BILANCIO SOCIALE 2017

ASSEMBLEA NAZIONALE CNA
MILANO 17/11/18



R.E.TE. IMPRESE ITALIA

BILANCIO SOCIALE

ASSEMBLEA
NAZIONALE CNA
MILANO 17/11/18









Responsabile Pubblicazione: Armando Prunecchi
Gruppo di Redazione, Coordinamento e Verifica del Progetto: Lino Donzi, Alfredo Verruso
Produzione Materiale Rappresentanza, Comunicazione e Organizzazione: Claudio Giovine, Stefano Di Niola, Mario Pagani, Barbara Gatto, Marco Capozi, Gabriella Vinci, Danilo Caspoli, Pietro Romano, Diana Di Pietro, Maurizio De Carli, Paola Toscani
Segreteria Tecnica: Barbara Mongia, Federica Campioni
Progetto grafico e impaginazione: Tiziana Barone Albavision Srl

Finito di stampare a novembre 2018



Armando Prunecchi

LA NOVITÀ 2017

La nostra *"linea editoriale"* di redazione del Bilancio Sociale prevede ogni due anni la modifica del format grafico e di impaginazione; per il 2017 abbiamo voluto aggiungere una ulteriore novità.

In alcune pagine del *Bilancio Sociale 2017* trovate questo simbolo.

Con questa novità abbiamo voluto arricchire di ulteriori informazioni il nostro prodotto.
Scaricata l'apposita APP* infatti si potrà, puntando lo smartphone sul simbolo nelle varie pagine, vedere dei brevi video che approfondiscono, oltre all'importanza ed il valore nel produrre un Bilancio Sociale con il Presidente Nazionale Daniele Vaccarino ed il Segretario Generale Sergio Silvestrini, le scelte di *rappresentanza*, il focus scelto per il 2017 con la Vice Presidente Paola Sansoni.
Inoltre abbiamo colto l'occasione per *valorizzare* i consigli elettivi delle Unioni che si sono svolti nel 2017 e, non per ultimo, abbiamo voluto anche inserire una breve presentazione dei portavoce (quelli con cui è stato possibile fare il video entro la data di chiusura per la stampa), ponendo in rilievo la scelta strategica dei mestieri effettuata dalla Confederazione.

Buona lettura e buona visione.

*Si chiama Zappar la piattaforma per la ***Realtà Aumentata*** - *Augmented Reality* - e crea il "ponte" fra la pagina ed i contenuti multimediali con lo *zapcode*, un marker di nuova concezione che segnala all'utente i punti in cui esiste una esperienza di Realtà Aumentata e che sostituisce il tradizionale QR code.
Zappar è utilizzato da Fox, Warner Brothers, Carrefour, Coca Cola, Sony Pictures.

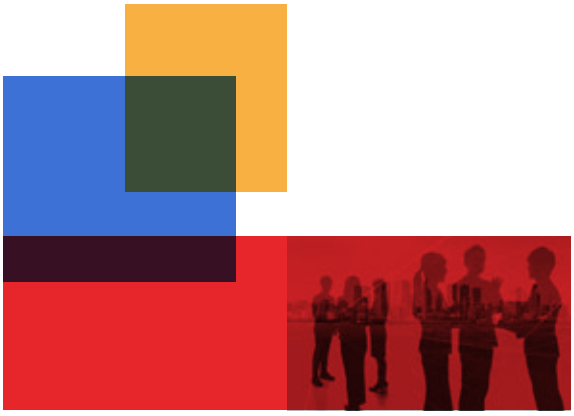








SOMMARIO



Introduzione 8

- Il nostro Manifesto 10
- Stakeholders 12
- Bilancio Sociale e Capitale Umano 14
- Mission, Vision, Valori, Scopi, Attività 16



Sezione 1 20

- Piano Strategico 2018-2021 22
- Modello Organizzativo 28
- Comunicazione 30
- Cinque buoni motivi 39



Sezione 3 108

- Storia e Governance 110
- Evoluzione della Governance 112
- 27 Iper Millenials 114
- People Strategy 116



Sezione 2 42

- Cariche sociali e direttive 42
- Convocazione Assemblea 48
- Relazione al Bilancio di Esercizio 49
- Stato Patrimoniale 70
- Conto Economico 75
- Allegati 78
- Relazione del Collegio Sindacale 92



Sezione 4 126

- Sintesi Attività di Rappresentanza 128
  - Divisione e Dipartimenti 128
  - Unioni 168
  - Raggruppamenti 222
  - Società e Strutture di Sistema 227
- Principali risultati ottenuti 240



BILANCIO SOCIALE
2017 QUINTA EDIZIONE

Cari Associati,
siamo alla "***Quinta Edizione***" del Bilancio Sociale, cinque anni sono proprio un bel traguardo, sono il punto per una riflessione e per una nuova partenza.
Questo bilancio rappresenta uno strumento per rendicontare, la qualità e quantità della nostra attività nella relazione con i nostri stakeholder, siano questi esterni ed interni.
Ma giunge fino al dettaglio che riguarda l'aspetto economico e patrimoniale che in documenti simili troviamo troppo spesso sintetizzato oppure omesso.
STAKEHOLDERS, per noi sono tutti i soggetti "portatori di interessi".
I nostri associati, i clienti, i fornitori, i finanziatori, i collaboratori, i gruppi di interesse esterni, in una sola parola, le ***personas***.

Le persone sono il bene più prezioso, le persone come gli artigiani, gli imprenditori, i professionisti, i pensionati, tutti coloro che abitano il nostro quotidiano, i nostri associati, le loro famiglie.

Il Bilancio Sociale di CNA analizza i rapporti intratteniamo con tutti coloro che hanno un interesse e sono interessati nei confronti della nostra associazione.

Facciamo il bilancio sociale perché la nostra organizzazione ***possiede*** e ***manifesta*** un determinato indirizzo etico, ***indirizza*** le sue ***scelte strategiche*** e le ***azioni quotidiane***.

Un approccio che porta ad una riflessione profonda sul modello di business, sulle relazioni sociali e sulla ***distribuzione del valore creato con la nostra attività***.

Il nostro percorso di ***rendicontazione sociale*** si sviluppa e si caratterizza, partendo dalle fonti informative esistenti e consente di:

- raccogliere e organizzare i risultati relativi all'impatto con gli S.H.
- evidenziare il grado di coerenza tra mission, strategie, attività e risultati
- comunicare efficacemente i dati rilevanti e la coerenza funzionale dell'intera organizzazione rispetto agli stakeholder interni ed esterni.

Nello specifico, con la redazione del bilancio sociale vogliamo:
- dotare l'organizzazione di un efficace strumento di ***governance***.
- migliorare l'efficacia ***comunicativa***
- organizzare le diverse ***fonti informative*** che descrivono le attività,
- rilevare la produzione di ***valore*** e la sua ***distribuzione*** rispetto agli stakeholder e alle strategie

Attraverso il **Bilancio Sociale** ci proponiamo di:
- ***confrontare*** quanto realizzato con le esigenze,
- ***fornire*** informazioni sul raggiungimento degli obiettivi,
- ***comprendere*** il ruolo svolto dalle attività nella società civile
- ***rendicontare*** in termini di utilità, legittimazione ed efficienza le nostre azioni
- ***estrinsecare*** il valore prodotto e distribuito nei confronti degli stakeholder e della collettività nel suo complesso
- ***coinvolgere*** gli interlocutori privilegiati e in questo senso
- ***favorire*** la trasparenza delle attività ed iniziative poste in essere
- ***rappresentare*** un momento di riflessione e di autovalutazione
- ***migliorare*** la qualità della nostra attività, il rapporto con il sistema, la sicurezza sul posto di lavoro.

Il BILANCIO SOCIALE contiene e permette:
- Identificare e condividere degli ***obiettivi*** del Bilancio Sociale
- Illustrare le ***ragioni*** che ci hanno portato ad elaborare il documento.
- Capire quale possa essere l'***impatto*** sui portatori di interesse.

Il bilancio contiene nel dettaglio:
- **Mission** dell'organizzazione
- **Valori** dell'organizzazione
- **Assetto** istituzionale e modello organizzativo
- **Attività e strategie** dell'organizzazione

Nel corso degli anni abbiamo messo al centro il ***CAMBIAMENTO***, la ***RAPPRESENTANZA***, la ***TRASPARENZA*** ed il ***70° CNA*** , lo scorso anno la ***CONOSCENZA*** mentre Il FOCUS per il 2017 è su ***CAPITALE UMANO*** e lo ***SMART WORKING***.

Grazie, con i vostri consigli siamo riusciti ogni anno a migliorare il "prodotto" che, mai come in questa edizione, vuol far ***CONOSCERE*** ed ***APPREZZARE*** il valore ed i valori di CNA.

Buona lettura .



Daniele Vaccarino
Presidente



Sergio Silvestrini
Segretario Generale



INTRODUZIONE

- Il nostro Manifesto
- Stakeholders
- Bilancio Sociale & Conoscenza
- Mission, Vision, Valori, Scopi, Attività nella rappresentanza del sistema CNA





IL NOSTRO MANIFESTO
PERCHÈ CNA

Chi siamo, cosa rappresentiamo,
a chi parliamo,
cosa vogliamo,

come immaginiamo l'ambiente,
il territorio
e il contesto nel quale lavoriamo.

Ecco il Manifesto CNA



CHI SIAMO COSA VOGLIAMO

IL NOSTRO MANIFESTO

- **Siamo gli imprenditori** dell'artigianato, dell'industria, del commercio e del turismo; siamo i lavoratori autonomi e i professionisti
- **Siamo gli imprenditori** che operano sul mercato concorrenziale, senza privilegi, sussidi, protezioni
- **Siamo gli imprenditori** che rischiano, investono e lavorano nelle proprie imprese, animati da una profonda etica del lavoro
- **Siamo gli imprenditori** che sostengono la legalità, la professionalità e la competenza. Disponibili e corretti nei rapporti con clienti e fornitori
- **Siamo gli imprenditori** del territorio che animano e rendono attrattive le città e consentono di godere delle bellezze artistiche e paesaggistiche dell'Italia
- **Siamo gli imprenditori** che conoscono il valore del territorio e rispettano l'ambiente
- **Siamo gli imprenditori** dell'economia reale che creano valore attraverso la qualità e la bellezza dei loro prodotti e fanno grande il Made in Italy nel mondo
- **Siamo gli imprenditori** che creano occupazione, integrano i lavoratori stranieri, trasmettono arti e mestieri e valorizzano le capacità e l'impegno dei propri collaboratori
- **Siamo gli imprenditori** che sostengono l'economia e lo sviluppo del Paese, adattandosi con flessibilità ai cicli economici, attraverso l'innovazione tecnologica diffusa
- **Siamo gli imprenditori** che si riconoscono in CNA, una grande rete di imprese italiane

- **Vogliamo** un Paese in cui fare impresa sia facile e gratificante
- **Vogliamo** ottenere le migliori condizioni per lo sviluppo delle nostre imprese: fisco, credito, energia, lavoro, semplificazione della burocrazia
- **Vogliamo** operare a condizioni di parità nei mercati senza rendite, monopoli, imprese assistite, abusivi e contraffattori
- **Vogliamo** essere riconosciuti dalle istituzioni e dai sindacati per la specificità dell'artigianato e delle nostre imprese, leve fondamentali dello sviluppo economico, della creazione di occupazione e di ricchezza
- **Vogliamo** collaborare con i governi locali, regionali, nazionali ed europei per la ripresa dell'economia, lo sviluppo dell'occupazione, la rigenerazione delle città, il rilancio del turismo, l'innovazione
- **Vogliamo** uno Stato moderno, democratico, inclusivo, snello, efficace, efficiente, che investe nello sviluppo e nella formazione
- **Vogliamo** essere in Europa e nel mondo con la nostra intelligenza, creatività, passione
- **Vogliamo** valorizzare nei giovani spirito imprenditoriale, competenze, professionalità, idee, creatività
- **Vogliamo** rafforzare la connessione tra imprese e cittadini ripensando un nuovo modello di welfare
- **Vogliamo** essere, NOI_CNA, il futuro dell'Italia che lavora, produce, innova, investe, crea ricchezza e bellezza.



STAKEHOLDERS

Delibera della Presidenza Nazionale del 3 Maggio

Nella redazione del bilancio sociale la CNA ha confermato le seguenti tipologie di STAKEHOLDERS:

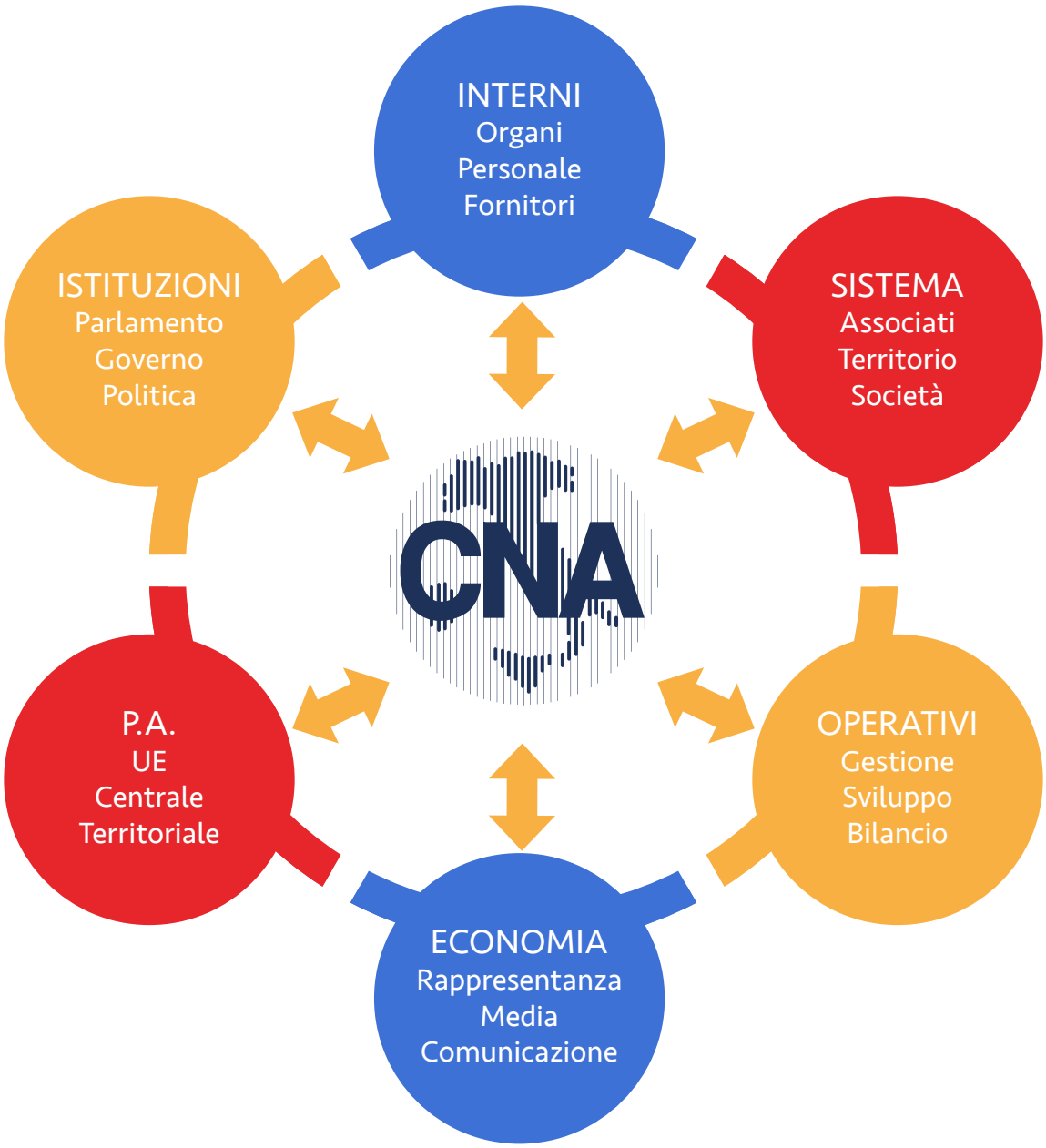
- Quelli di ***SISTEMA*** , tra i quali ci sono gli Associati, il Territorio, le Società del Sistema.
- La sfera dell'***ECONOMIA***, tra i quali si possono individuare le azioni di Rappresentanza, i Media, nuove forme di Comunicazione.
- La ***PUBBLICA AMMINISTRAZIONE***, per i rapporti con UE, l'amministrazione centrale e quelle territoriali
- Le ***ISTITUZIONI*** per le azioni ed i rapporti con Parlamento, Governo, Politica e Parti Sociali.
- Gli attori ***INTERNI***, tra i quali si possono individuare gli Organi, il Personale, i Fornitori.
- Gli ***OPERATIVI***, tra i quali si possono individuare quelli relativi alla Gestione, allo Sviluppo, al Bilancio.

Con il Bilancio Sociale si ***migliora*** ascolto e comunicazione, ***rendere conto*** degli effetti del nostro operato sulle diverse categorie di persone, ***coinvolgendoli***, per individuare percezione e suggerimenti.

La redazione del Bilancio Sociale si innesta e conclude il ***PIANO STRATEGICO 2014-2017 di CNA NAZIONALE***.

Si rendono ***espliciti i risultati dell'attività***, confrontandoli con gli obiettivi, dichiarati, in modo da permettere a tutti, ma in primo luogo ai nostri organi, di verificare come siano stati raggiunti, e se si renda necessario, introdurre ulteriori interventi.

La gestione ripetuta nel tempo ne fa uno ***strumento di dialogo ed di consapevolezza***, e quindi di miglioramento delle performance e della gestione.





BILANCIO SOCIALE
CAPITALE UMANO e SMART WORKING

Cari colleghi,

Il Bilancio 2016 di CNA Nazionale, come sempre, presenta una "esposizione sociale" con attenzione ai nostri ***stakeholders*** attraverso una nuova ***chiave di lettura***.

Ricordiamo che nel 2013 abbiamo valorizzato il ***CAMBIAMENTO***, nel 2014 la ***RAPPRESENTANZA***, esaltando il nostro DNA , per il 2015 la ***TRASPARENZA*** e ***70° CNA*** per il 2016 la ***CONOSCENZA***, per il 2017 abbiamo scelto di valorizzare l'importanza del ***CAPITALE UMANO*** e ***SMART WORKING***.
Siamo una rete, di valori, che affronta insicurezza ed instabilità con la certezza di essere un ***SISTEMA***, che combatte l'arroganza del faccio da solo, che porta al fallimento, anche nella rappresentanza.

Sarà più semplice affrontare le difficoltà che l'economia, lasciata dalla crisi, pone sul nostro cammino coltivando le nostre ***ambizioni***, curando e manutenendo il nostro ***patrimonio di conoscenze***, aggiornandoci rispetto alle ***nuove tendenze***, così sapremo anticipare e rispondere alle richieste del mercato dei nostri ***PREZIOSI ASSOCIATI***.
Per fare tutto questo dobbiamo essere un sistema tra Imprenditori e Non Imprenditori, la CNA non deve essere una somma di ***posti*** di "***lavoro***", ma un posto di "***valori***", sarà decisivo come si vive, più che come si lavora, quali emozioni e quali passioni ci spingono, a ***cambiare, contaminare e farci contaminare.***

Il Capitale Umano, fa e farà sempre più la differenza tra competitor. Un Capitale Umano diverso, nuovo, fatto di millennials, dobbiamo adeguare aspettative e linguaggio, fino agli strumenti, è proprio in questo senso e come opportunità ci piace leggere tutte le flessibilità dello ***SMART WORKING***.

In questi anni si è parlato molto di ***Smart Working*** e ***Lavoro Agile***, un nuovo strumento contrattuale che permette di lavorare in luoghi che non siano per forza l'ufficio ubicato nell'azienda dove ha sede il nostro quotidiano lavoro, caratterizzato dall'***assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, obiettivi ma non solo***..



Paola Sansoni
Capitale Umano
e Politiche Formative

Mettere nelle condizioni migliori il nostro ***capitale umano*** è un impegno della CNA, è un impegno delle imprese, in genere lo fanno proprio quelle più competitive, ***sempre più è necessario investire sulle persone per avere risorse preparate, competenti e autonome.***
Il valore aggiunto dello ***smart working*** è dato dal tipo di progetto che può seguire, dalle tecnologie che si possono sperimentare e dalla possibilità di esportare le competenze acquisite.
Invece di creare concorrenza all'interno, a qualsiasi ambiente si faccia riferimento, conviene creare ***relazioni potenzialmente positive***, così ogni persona che interagisce potrà diventare un prezioso ambasciatore che spende belle parole su di noi.
In questa nuova concezione di ***ri-organizzazione*** del lavoro, il datore fida dei propri dipendenti e valuta il raggiungimento degli obiettivi, non più il controllo del processo che lo precede.

In quattro parole chiave: ***trasparenza, fiducia, delega, responsabilizzazione.***

Dobbiamo avere sempre più promotori delle nostre azioni, delle nostre convinzioni, del nostro messaggio: ***CNA CONNESSI AL CAMBIAMENTO, CNA CON CHI NON SI ARRENDE MAI***

Quello che dobbiamo far emergere è la ***competenza***, sviluppare il talento, non premiare solo la fedeltà imposta da un senso di attaccamento legato alla dipendenza, porta legame ma anche scontentezza e malessere lavorativo
IMPRESA 4.0 è fatta di flessibilità e di movimento continuo.
Non deve essere percepita come incertezza o come precarietà.
Chiaro che gli ultraquarantenni tendono a perseverare la ricerca di stabilità e sicurezza, mentre i giovani tendono invece a mettersi in gioco nel nuovo scenario; la CNA, le imprese debbono avere la capacità di tenere insieme queste differenze, esaltarle.

Questo è il quinto anno che ***pubblichiamo*** il nostro dettagliato ***BILANCIO SOCIALE***, nella massima trasparenza, per l'interno e per l'esterno, un poco come la nostra sede.
Il fascicolo che avete tra le mani è come un oggetto ***TRIDIMENSIONALE***.
Mostrare la nostra associazione attraverso la ***dimensione VISIVA*** (lo stato patrimoniale che tipicamente rappresenta cosa siamo diventati), la ***dimensione del RACCONTO*** (il conto economico che tipicamente spiega cosa è accaduto nel corso dell'anno), ***la dimensione della CONCRETEZZA*** (la narrazione con cui si spiega cosa abbiamo fatto e come lo abbiamo fatto per i nostri associati e per la società, tutti i vari ***STAKEHODERS***).
Ovviamente a voi il ***giudizio di merito***, noi della presidenza ne siamo ***ORGOGLIOSI***.

"...Una parte sempre maggiore degli input di cui abbiamo bisogno
non verrà da persone ed organizzazioni sotto il nostro controllo,
ma da persone ed organizzazioni
con le quali abbiamo una relazione,
alle quali non possiamo impartire ordini,
sulle quali possiamo avere un'influenza..."
Peter Drucker



MISSION, VISION, VALORI SCOPI, ATTIVITÀ
NELLA RAPPRESENTANZA DEL SISTEMA CNA

Il sistema CNA opera per l'affermazione nella società, nelle istituzioni, nella politica e nello stesso sistema delle imprese, dei ***valori che attengono all'impresa, al lavoro, all'economia di mercato***.

A tal fine CNA collabora con altre organizzazioni di rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese, operanti anche in altri settori economici.

Tale ***affermazione di valori*** si realizza sia nella costante ricerca della piena sintonia tra interessi delle imprese ed interessi strategici dell'intero Paese, sia nella partecipazione attiva allo sviluppo delle imprese, delle imprenditrici e degli imprenditori ed è strumento della loro valorizzazione.

Il sistema CNA opera per la ***rappresentanza***, la tutela e lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese, operanti nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e turismo, ed in generale del mondo dell'impresa e delle relative forme associate, degli artigiani, del lavoro autonomo, dei professionisti nelle sue diverse espressioni, delle imprenditrici e degli imprenditori e dei pensionati.

Valori distintivi dell'artigianato e delle micro, piccole e medie imprese sono l'autonomia e l'integrazione sociale, l'indipendenza e la competizione, la solidarietà e la cooperazione, la sintesi di imprenditorialità, dedizione, innovatività, creatività e qualità, la collaborazione con il lavoro dipendente, la lealtà, l'onestà, l'integrità morale.

Il sistema CNA opera per la determinazione di pari condizioni di accesso ai

mercati per tutte le imprese e per regole di disciplina dei mercati conformi ai principi del trattato dell'Unione Europea.

Il sistema CNA è ***autonomo*** ed agisce per l'unità delle organizzazioni di rappresentanza dell'artigianato italiano e per la ricerca di convergenze con tutto il mondo dell'impresa.
Il sistema CNA opera per la crescita armonica dell'intero Paese e per l'integrazione politica ed economica dell'Europa.

Il sistema CNA si impegna a promuovere nello sviluppo economico e sociale del Paese e nella vita associativa le pari opportunità tra uomini e donne, sviluppa politiche e proposte per la valorizzazione della risorsa imprenditoriale femminile e ne promuove una significativa partecipazione di un'adeguata rappresentanza nelle sedi decisionali interne ed esterne al sistema.

Il sistema CNA è impegnato ad attuare e rispettare modelli di comportamento e di azione ispirati alla ***eticità ed integrità, nonché al valore più generale della democrazia***.

Il sistema CNA nel suo insieme partecipa alla definizione della sua identità e alla realizzazione della sua missione attraverso:

- la rappresentanza e tutela degli interessi;
- la promozione economica delle imprese;
- la predisposizione e l'erogazione di servizi alle imprese.

Il sistema CNA garantisce a tutti gli associati il diritto ad avvalersi delle prestazioni erogate da tutte le parti del sistema stesso conformemente alle modalità stabilite.

Il sistema CNA definisce unitariamente le sue strategie e si coordina per la loro attuazione in tutti i suoi livelli associativi, nell'obiettivo della massima valorizzazione delle imprese associate.

Ciò avviene attraverso il governo strategico delle funzioni di rappresentanza e tutela degli interessi, di erogazione di servizi, di promozione ed animazione economica direttamente gestite dalle sue componenti, anche attraverso il sistematico utilizzo delle esperienze più avanzate.

Il sistema CNA concorre a promuovere con Istituzioni, Enti, ed Organizzazioni economiche, sociali e culturali del Paese e della Unione Europea, forme di collaborazione, nel perseguimento di obiettivi di ***progresso civile e di sviluppo***.

La CNA costituisce il sistema nazionale ed unitario di rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese, operanti nei settori della manifattura, costruzioni, servizi, trasporto e commercio, delle piccole e medie industrie, ed in generale del mondo dell'impresa e delle relative forme associate, con particolare riferimento al settore dell'artigianato; degli artigiani, del lavoro autonomo, dei professionisti nelle sue diverse espressioni, delle imprenditrici e degli imprenditori e dei pensionati.

La ***CNA costituisce il sistema nazionale ed unitario di rappresentanza*** delle micro, piccole e medie imprese, operanti nei settori della manifattura, costruzioni, servizi, trasporto e commercio, delle piccole e medie industrie, ed in generale del mondo dell'impresa e delle relative forme associate, con particolare riferimento al settore dell'artigianato; degli artigiani, del lavoro autonomo, dei professionisti nelle sue diverse espressioni, delle imprenditrici e degli imprenditori e dei pensionati.

La tutela della rappresentanza e dello sviluppo si realizza nei rapporti con le istituzioni pubbliche e private, con la Pubblica Amministrazione nonché con le organizzazioni politiche, economiche e sociali a livello nazionale, europeo, internazionale ed a tutti i livelli territoriali, oltre che mediante la stipula di accordi e contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il sistema CNA si ***articola su tre livelli confederali***: CNA - Associazioni Territoriali o unità di primo livello, CNA Regionali e CNA Nazionale; questi, insieme alle Unioni CNA, CNA Professioni e CNA Pensionati nonché

MISSION, VISION, VALORI SCOPI, ATTIVITÀ
NELLA RAPPRESENTANZA DEL SISTEMA CNA

a tutti gli altri raggruppamenti di interesse riconosciuti dalla CNA compongono il sistema confederale.

Ogni ***associato è titolare del rapporto associativo con l'intero sistema CNA*** ed ha diritto a valersi dell'insieme delle attività realizzate da ogni componente del sistema stesso, conformemente alle modalità stabilite.

L'adesione al sistema CNA avviene mediante tesseramento unico ed unitario e dà luogo automaticamente all'inquadramento nelle CNA Territoriali di riferimento nonché nelle altre articolazioni del sistema riconosciute dalla CNA.

La CNA attua la rappresentanza e la tutela dei pensionati anche attraverso CNA Pensionati, che si iscrivono a CNA Pensionati mediante specifico tesseramento che dà luogo automaticamente ad inquadramento al livello territoriale di riferimento, in relazione alla residenza anagrafica.

Il sistema confederale CNA, così definito, si basa sulla confluenza e sulla coerenza in una logica di sistema unitario fondato sulla utilità, reciprocità e creazione di valore.

Il sistema CNA svolge, in attuazione degli scopi che sono indicati nella Mission ed originati dalla Vision e dai Valori indicati, le ***seguenti ATTIVITÀ***:

- *Organizza seminari di studio, ricerche, convegni su temi economici e sociali di interesse generale, promuove accordi di carattere economico nell'interesse delle imprese, iniziative tese ad affermare politiche per le imprese, nonché processi di ammodernamento delle Pubbliche Amministrazioni, al fine di creare un ambiente favorevole alla crescita della competitività delle micro, piccole e medie imprese nell'ambito del sistema produttivo nazionale, con particolare riferimento al settore dell'artigianato; promuove inoltre lo sviluppo dell'associazionismo tra imprese, anche al fine di una loro più forte e qualificata presenza sul mercato;*

- *Promuove la prestazione, anche diretta, e/o fornisce dei servizi di consulenza, assistenza e informazione alle imprese, alle imprenditrici ed agli imprenditori associati, quali quelli tributari, legali, amministrativi, di lavoro, ambientali, previdenziali, assistenziali,*

informatici, finanziari, commerciali, assicurativi, di attività editoriale e quanti altri occorrenti, anche mediante la costituzione di appositi enti e società;

- *Promuove lo sviluppo e la tutela dell'assistenza sociale a favore degli imprenditori, con particolare attenzione agli artigiani, e dei loro familiari ed addetti, nonché di altre categorie di cittadini italiani e stranieri. Per realizzare tale scopo la CNA si avvale del Patronato EPASA, ente riconosciuto con Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 21.04.1971, ai sensi e per gli effetti del DLCPS 29.07.1947, n. 804, ratificato dalla Legge 17.04.1956, n. 561; il quale esplica le attività di patronato di cui alle legge 30 marzo 2001 n. 152;*

- *Assume iniziative volte alla qualificazione e all'aggiornamento professionale delle imprenditrici e degli imprenditori, dei loro addetti e degli operatori del sistema CNA, avvalendosi anche delle strutture nazionali e territoriali della Fondazione ECIPA Ente Confederale Istruzione Professionale Artigianato (ECIPA);*

- *Assume iniziative dirette alla modernizzazione ed allo sviluppo delle imprese associate, nonché a migliorare la competitività dei loro prodotti sui mercati interni ed internazionali;*

- *Costituisce strutture organizzative e di servizio aventi lo scopo di svolgere a favore delle imprese associate operazioni economiche, finanziarie ed immobiliari, promuovendo la costituzione o assumendo la partecipazione in società, istituti, associazioni, fondazioni ed enti di qualsiasi natura giuridica, anche mediante il ricorso a propri mezzi finanziari e patrimoniali;*

- *Svolge attività editoriale dotandosi di agenzie di stampa ed organi di informazione;*

- *Individua i bisogni degli associati nella gestione dell'impresa, nella relazione con il mercato e con l'ambiente nel quale è inserita l'impresa, al fine della progettazione ed organizzazione di servizi di consulenza e assistenza, di azioni di rappresentanza e di iniziative di sviluppo e qualificazione delle imprese;*

- *Promuove l'istituzione di sedi di rappresentanza all'estero) la promozione economica delle imprese.*



SEZIONE 1

- Piano Strategico 2018-2021
- Modello Organizzativo
- Comunicazione
- Cinque buoni motivi





PIANO STRATEGICO
POLIENNALE 2018/2021

Estratto dal Piano Strategico Poliennale 2018 – 2021, caratterizzato da 4 Aree di Sviluppo, 5 Linee di Intervento Prioritarie, 46 Azioni Operative"

#Piano Strategico Poliennale

2018 | 2021

Con chi non si arrende mai.
Connessi al cambiamento.

CNA Nazionale ➔ Presidenza del 7/2/2018 – 28/2/2018 – 20/3/2018 / Direzione del 21/3/2018

17

AREE DI SVILUPPO

RAPPRESENTANZA
Davanti a tutti

SISTEMA
Una leva per vincere la sfida

PianoStrategicoPoliennale

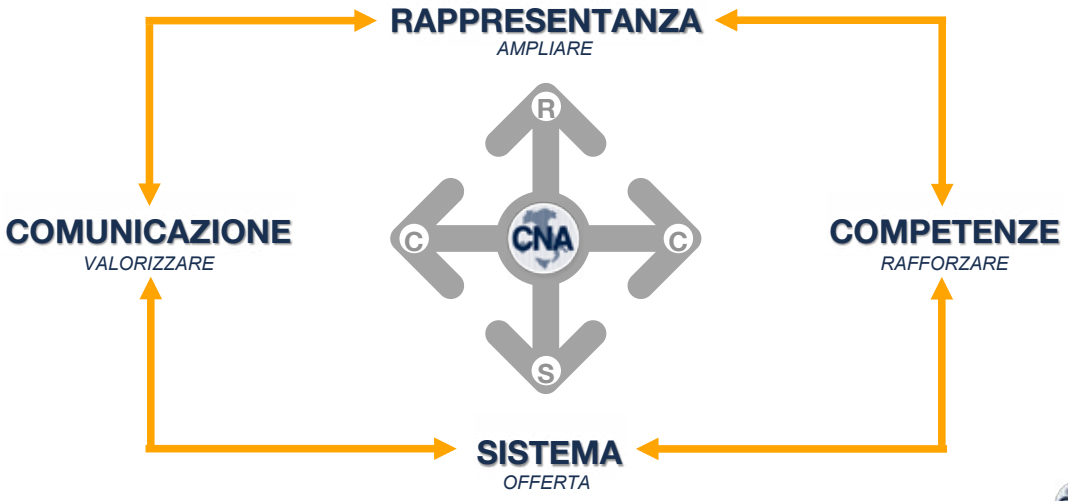
COMUNICAZIONE
Raccontare il nostro valore è un valore

COMPETENZE
La conoscenza fa la differenza

CNA Nazionale

18

AREE DI SVILUPPO



CNA Nazionale

19

RAPPRESENTANZA → DAVANTI A TUTTI

Abbiamo detto *NO* al declino inevitabile della rappresentanza, ipotizzato da molti osservatori, **ci dobbiamo impegnare in un percorso di consolidamento e crescita della nostra base associativa.**

Dobbiamo batterci con forza perché le tendenze positive dell'economia che abbiamo registrato ultimamente vengano confermate e consolidate in modo che, in tempi brevi, si possa uscire definitivamente dalla crisi.



CON CHI NON SI ARRENDE MAI

CNA Nazionale

20

RAPPRESENTANZA → DAVANTI A TUTTI

ADESIONI
- Politica Associativa —> PRIMA associazione di rappresentanza.
- Attività di Lobby condivisa e coordinata (rif. slide del sistema)
- Rapporto con Rete Imprese Italia e/o altre associazioni di rappresentanza.

BIG DATA
- Dati degli associati e dei «NON» associati
- Per gli associati sia i dati degli abbinati che dei «non abbinabili».
- Pagamento della Quota di Adesione —> Data e Importo

MKTG
- Convenzioni Nazionali e Accordi Nazionali
- Format Nazionali ed Iniziative Nazionali

PROGETTI
- Turismo e Commercio
- CNA Cinema e Audiovisivo – CNA Cultura
- Innovation HUB - 4.0

MESTIERI
- Proposte e politiche pubbliche per i Mestieri
- Servizi di rappresentanza dedicati ai mestieri

13 AZIONI

CNA Nazionale

SISTEMA → UNA LEVA PER VINCERE LA SFIDA

Abbiamo scelto, collettivamente, di essere **un sistema organizzativo integrato e non una sommatoria di singole e numerose situazioni settoriali e locali, pur nella consapevolezza delle difficoltà che questo comporta.**

Il perseguimento dell'integrazione sistemica costituirà una delle nostre priorità, si tratta di un'**operazione tanto culturale quanto di individuazione di specifici assetti organizzativi** in grado di aumentare la connettività tra tutte le componenti del sistema.



CONNESSI AL CAMBIAMENTO

CNA Nazionale

SISTEMA → UNA LEVA PER VINCERE LA SFIDA

ADESIONI
- Progetto politica delle adesioni: «premialità» su obbiettivi.
- Comportamenti, regole e indirizzi di sistema: incentivi e disincentivi.
- Adesione ON_Line come «accesso» al sistema.

SERVIZI
- Progetto Energia
- Progetto Internazionalizzazione
- Progettare l'offerta di «servizio integrato» orientando competenze
- Progetto valorizzazione politiche e strumenti per il Credito e per la Bilateralità

DIREZIONE OPERATIVA
- Costituzione ed operatività della Direzione Operativa
- Attività ed interventi sul territorio anche per mezzo di CNA Audit

CONSULTA PRESIDENTI
- Costituzione ed operatività della Consulta dei Presidenti Territoriali e/o Regionali

MESTIERI
- Servizi per i Mestieri e altri Servizi per la Rappresentanza
- Accordi con «fornitori importanti» dei mestieri.
- Eventi B2B nelle Regioni e/o per filiera.

13 AZIONI

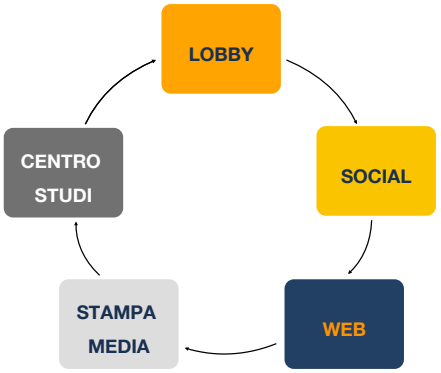
CNA Nazionale

COMUNICAZIONE → RACCONTARE IL NOSTRO VALORE È UN VALORE

La comunicazione è una leva fondamentale e prioritaria per dare attuazione al Piano Strategico e al percorso di innovazione avviato in questi anni.

Viviamo in una società dove **esiste solo ciò che è (ben) comunicato e questo significa che la comunicazione assume valore in sé.** Le tecnologie digitali hanno reso la comunicazione pervasiva, istantanea, economica, a portata di tutti.

I nostri associati vivono nelle loro imprese (in una realtà di mercati, costi, investimenti, regole, ecc,), **abbiamo bisogno di produrre una comunicazione selettiva, fattuale, finalizzata, onde evitare una ridondanza che diventa rumore.**



CNA Nazionale

COMUNICAZIONE → RACCONTARE IL NOSTRO VALORE È UN VALORE

LOBBY
- Progetto nazionale di lobby «condivisa e coordinata» tra nazionale e territorio
- Policy sulla comunicazione di sistema ed uso del marchio e logo

SOCIAL
- Sviluppo attività sui Social
- Web Series – Due episodi per la 2° SERIE
- Valutare ipotesi di proposta per il Marchio - Logo

WEB
- Sito CNA 4.0 – valutare anche come matrice di siti territoriali
- Comunicazione diretta ai Mestieri

STAMPA MEDIA
- Cna Storie anche in Video
- Monografie mestieri e attività del centro studi «pre» e «post» rappresentanza

CENTRO STUDI
- Prodotti ed analisi geo_referenziati
- Analisi e incrocio banche dati per la proposta politica

11 AZIONI

CNA Nazionale

COMPETENZE → LA CONOSCENZA FA LA DIFFERENZA

Il principale meccanismo di integrazione di sistemi organizzativi è rappresentato dalla costruzione di un **"universo semantico condiviso".** Intendiamo non solo il linguaggio con il quale ci esprimiamo all'interno del nostro mondo ma anche, più in generale, la nostra cultura organizzativa e il modo con cui leggiamo e interpretiamo il mondo che ci circonda. Più queste dimensioni sono condivise, più forte sarà il legame associativo e la capacità di agire come sistema. Su questo piano un ruolo centrale viene giocato dai gruppi dirigenti che, per il loro ruolo istituzionale, definiscono l'agenda sulla quale impegnare l'organizzazione. Sarà necessario **sviluppare per i prossimi anni un forte impegno sul piano della formazione,** anche in considerazione del forte rinnovamento che si è avuto negli organismi in occasione dell'ultimo congresso.



CNA Nazionale

COMPETENZE → LA CONOSCENZA FA LA DIFFERENZA

DIRIGENTI ORGANI
- Formazione per i componenti la Presidenza Nazionale
- Formazione per i componenti la Direzione Nazionale

CNA ACADEMY
- CNA Academy integrazione/fusione Area Education / Ecipa
- Formazione per Presidenti Territoriali e Presidenti Regionali in ambito di sistema ed attivazione di CNA Academy per la formazione.

SEGRETARI DIRETTORI
- Formazione per i Segretari / Direttori
- Formazione per i Nuovi di Incarico Segretari / Direttori

FORMAZIONE SISTEMA
- Formazione per il personale e per i quadri senior CNA Nazionale
- Formazione sulle competenze digitali

ASSUNTI ULTIMI DUE ANNI
- Formazione a Roma e/o nei Regionali per i «neo assunti» negli ultimi due anni

9 AZIONI

CNA Nazionale



MODELLO ORGANIZZATIVO

SEGRETARIO GENERALE

- Segreteria Generale
- Grandi Eventi

- CNA World
- CNA Impresa Sensibile

- CNA Digitale
- Web CNA
- Social Media

- Relazioni Media
- Stampa

- Relazioni Istituzionali
- Ufficio Legislativo
- Semplificazione

EPASA-ITACO

Coordinamento, Organizzazione, Finanziamento e Funzionamento

Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema

Divisione Economica e Sociale

Coordinamento, Strategie delle Politiche Verticali

Area | DPT | DPT | DPT | DPT | DPT | DPT | DPT

RAGGRUPPAMENTI DI INTERESSE

- **CNA Impresa Donna**
- **CNA Giovani Imprenditori**
- **CNA Industria**
- **CNA Turismo e Commercio**

UNIONI

- **CNA Agroalimentare**
- **CNA Artistico e Tradizionale**
- **CNA FITA**
- **CNA Costruzioni**
- **CNA Installazione e Impianti**
- **CNA Federmoda**
- **CNA Benessere e Sanità**
  - Odontotecnici
  - Podologi
- **CNA Comunicazione e Terziario Avanzato**
- **CNA Servizi alla Comunità**
  - Balneatori
- **CNA Produzione**
  - Legno
  - Nautica

CNA Professioni

1	CONIPI	INVESTIGATORI PRIVATI
2	ROI	OSTEOPATI
3	ANEIS	INFORTUNISTICA STRADALE
4	RE.CO.PRO	COMUNICAZIONE
5	UNC	CHINESIOLOGI
6	COUNSELOR	PSICOTERAPEUTI
7	ASSOMONITOR	CLINICAL MONITOR
8	ARTE	ARTETERAPEUTI
9	APIART	ARTETERAPEUTI
10	AIESIL	ESPERTI SICUREZZA LAVORO
11	ANGQ	PROFESSIONSTI QUALITA'
12	APOS	OMEOSINERGIA
13	LAPET	TRIBUTARISTI
14	NATURALITER	NATUROPATI
15	AIN	NATURALISTI
16	AIBO	BIOINGEGNERI
17	ANTE	TECNICI EMODIALISI
18	FELCON	CHIROPRATICI
19	COLLEGIO LOMBARDO	PERITI ASSICURATIVI
20	ANFEA	FISICA APPLICAZIONI
21	FIC	FEDERAZIONE CUOCHI
22	AFIP	FOTOGRAFI PROFESSIONISTI
23	AIO	OPTOMETRISTI - CNA
24	AWP	WEDDING PLANNERS
25	ICT	INFORMATICI - CNA
26	AIOC	OSTEOPATI
27	Professione Osteopatia Italia	OSTEOPATI
28	ENAAC - Ente Naz.le Qualificazione	GIUDICI ARBITRI GIUDIZIARI
29	Associazione Manager White List	MANAGER BENI SEQUESTRATI
30	AIPM - Ass.ne Italiana Project Manager	PROJECT MANAGER
31	A.E.D. Ass.ne Europea Disgrafie	EDUCATORI
32	IBIMI	ISTITUTO PER IL BIM ITALIA
33	AIECI	ISTRUTTORI EDUCATORI CINOFILI
34	FIM	MUSICOTERAPEUTI
35	ANAF	FREE CLIMBERS
36	ARTE.A	ARTETERAPEUTI ANTROPOSOFI
37	APSER	RILASCIO SOMATO-EMOZIONALE
38	S.I.A.F. ITALIA	ARMONIZZATORI, COUSELOR OLISTICI

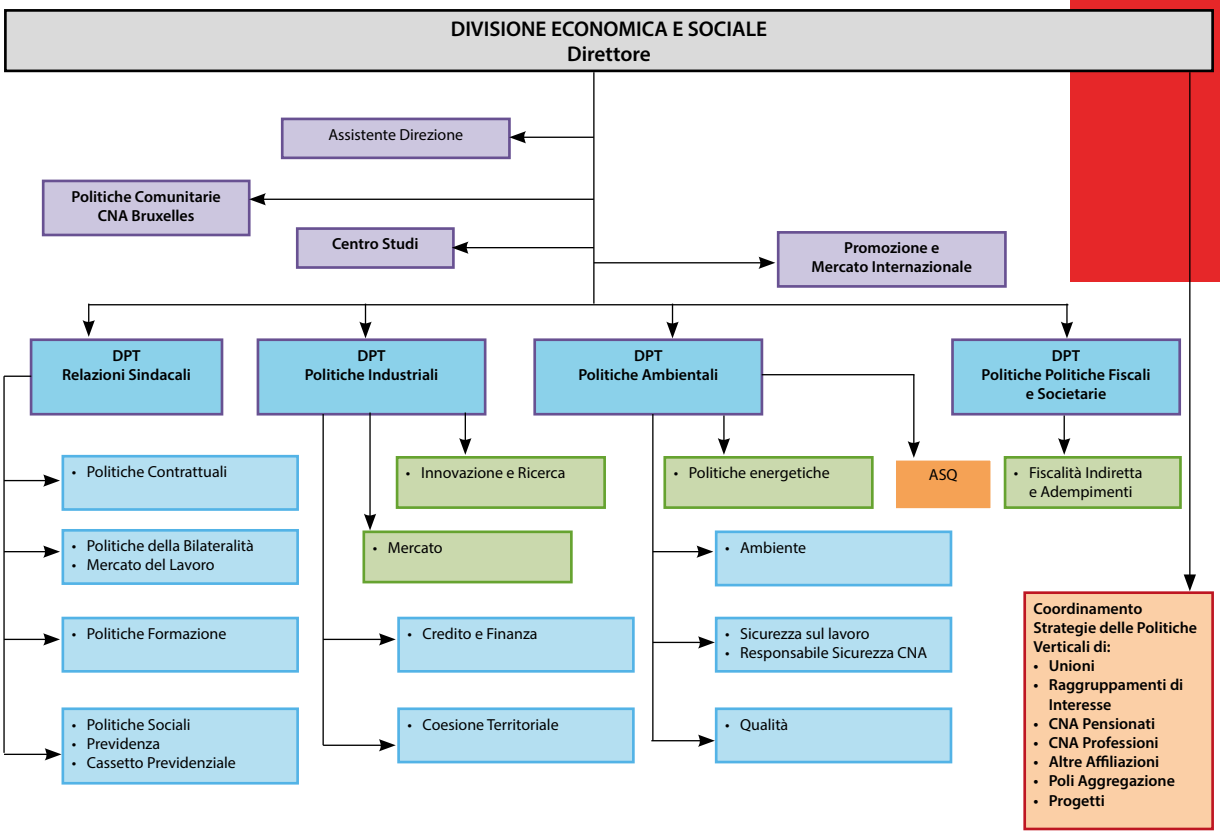
CNA Pensionati

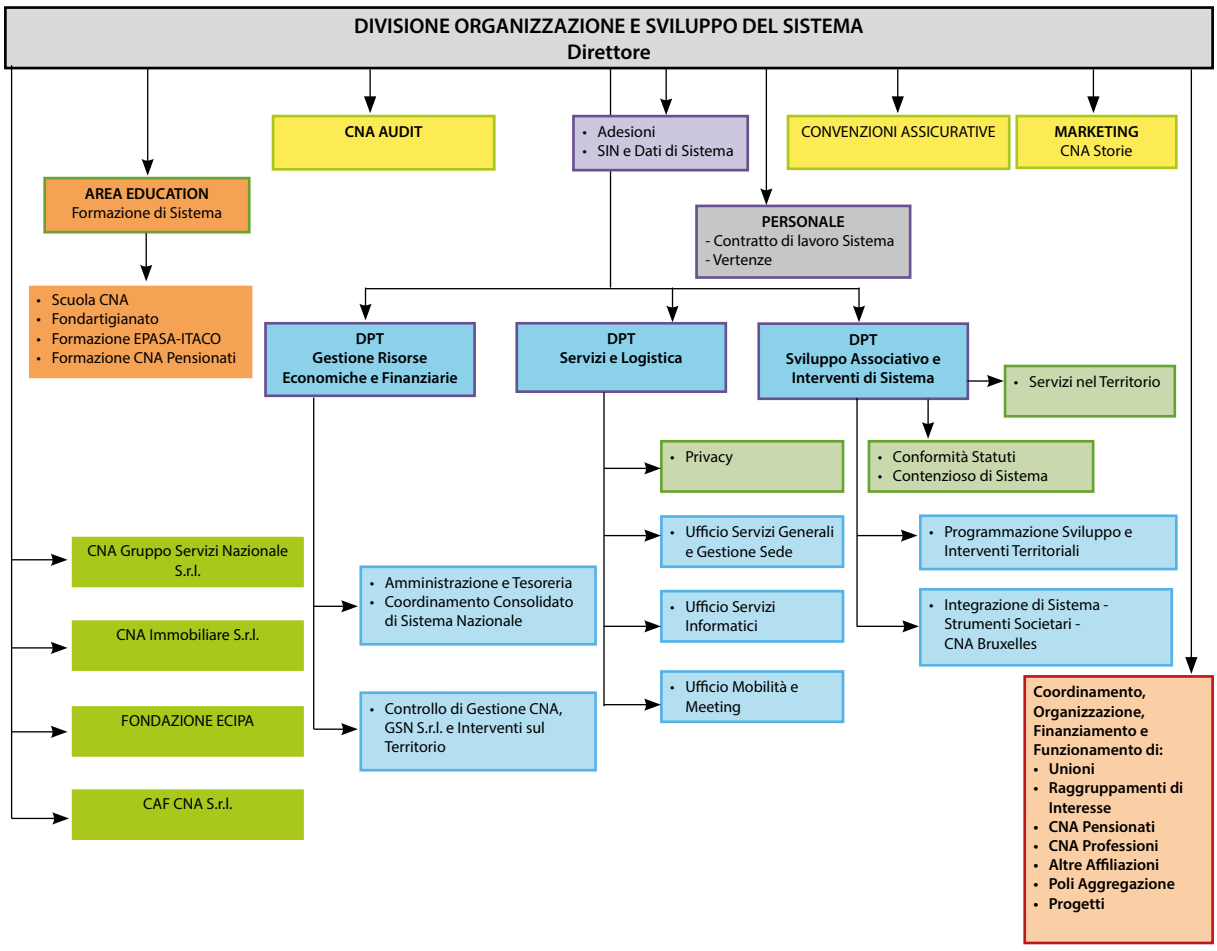
Altre AFFILIAZIONI

1. CAR - Confederazione Autodemolitori Riuniti
2. AMSI - Massaggiatori Massofisioterapisti
3. Social FabLab
4. AppaFre
5. Unionbirrai
6. Archeoimprese
7. Fidare
8. AIFIL
9. The White Club
10. A.I.A.V.

POLI AGGREGAZIONE E PROGETTI

- **CNA CULTURA**
- **CNA MEZZOGIORNO**
- **CNA CITTADINI**
- **FORMAZIONE** FORMERETE
- **NUOVE IMPRESE** PREMIO CAMBIAMENTI
- **CNA CINEMA e AUDIOVISIVO**


DIVISIONE ECONOMICA E SOCIALE
Direttore
Assistente Direzione
Politiche Comunitarie CNA Bruxelles
Centro Studi
Promozione e Mercato Internazionale
DPT Relazioni Sindacali
DPT Politiche Industriali
DPT Politiche Ambientali
DPT Politiche Politiche Fiscali e Societarie
• Politiche Contrattuali
• Politiche della Bilateralità
• Mercato del Lavoro
• Politiche Formazione
• Politiche Sociali
• Previdenza
• Cassetto Previdenziale
• Innovazione e Ricerca
• Mercato
• Credito e Finanza
• Coesione Territoriale
• Politiche energetiche
• Ambiente
• Sicurezza sul lavoro
• Responsabile Sicurezza CNA
• Qualità
ASQ
• Fiscalità Indiretta e Adempimenti
Coordinamento Strategie delle Politiche Verticali di:
• Unioni
• Raggruppamenti di Interesse
• CNA Pensionati
• CNA Professioni
• Altre Affiliazioni
• Poli Aggregazione
• Progetti


DIVISIONE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA
Direttore
CNA AUDIT
• Adesioni
• SIN e Dati di Sistema
CONVENZIONI ASSICURATIVE
MARKETING
CNA Storie
AREA EDUCATION
Formazione di Sistema
PERSONALE
- Contratto di lavoro Sistema
- Vertenze
• Scuola CNA
• Fondartigianato
• Formazione EPASA-ITACO
• Formazione CNA Pensionati
DPT Gestione Risorse Economiche e Finanziarie
DPT Servizi e Logistica
DPT Sviluppo Associativo e Interventi di Sistema
• Servizi nel Territorio
• Privacy
• Conformità Statuti
• Contenzioso di Sistema
• Ufficio Servizi Generali e Gestione Sede
• Ufficio Servizi Informatici
• Ufficio Mobilità e Meeting
• Programmazione Sviluppo e Interventi Territoriali
• Integrazione di Sistema - Strumenti Societari - CNA Bruxelles
CNA Gruppo Servizi Nazionale S.r.l.
CNA Immobiliare S.r.l.
FONDAZIONE ECIPA
CAF CNA S.r.l.
• Amministrazione e Tesoreria
• Coordinamento Consolidato di Sistema Nazionale
• Controllo di Gestione CNA, GSN S.r.l. e Interventi sul Territorio
Coordinamento, Organizzazione, Finanziamento e Funzionamento di:
• Unioni
• Raggruppamenti di Interesse
• CNA Pensionati
• CNA Professioni
• Altre Affiliazioni
• Poli Aggregazione
• Progetti



COMUNICAZIONE

Il 2017 è stato un anno veramente importante per la comunicazione targata CNA. Lo spazio limitato non permette di riportare sinteticamente l'enorme mole di interventi, opinioni, interviste, dichiarazioni, comunicati e note, articoli e lanci di agenzie ospitati sugli organi d'informazione, nazionali e locali, dedicati l'anno scorso alle posizioni e alle proposte della nostra Confederazione né le numerose presenze radio-televisive e in Rete. Si tratta davvero di una mole, sia detto senza enfasi, enorme.

Il culmine di questo impegno è coinciso con l'Assemblea Nazionale Elettiva, tenuta con grande successo mediatico, e confortata dalla numerosa e calorosa presenza del "popolo CNA", a Roma nell'Auditorium di via della Conciliazione il 27 ottobre.

La Confederazione ha, inoltre, dispiegato campagne d'immagine nazionale trasmesse alla radio e diffuse attraverso i principali quotidiani italiani con uscite programmate e cadenzate.

Radio Nazionali

Il format ha previsto sette lanci di 14 giorni l'uno su RadioRai1 – RadioRai2 e Radio24 e su network nazionali privati in ogni fascia oraria e durante le rubriche di maggiore ascolto nei periodi:

22 gennaio – 4 febbraio	19 marzo – 1° aprile
26 marzo – 8 aprile (radio regionali)	30 aprile – 13 maggio
25 giugno – 8 luglio	27 agosto – 9 settembre
3 settembre – 19 settembre (radio regionali)	15 ottobre – 28 ottobre
12 novembre – 4 dicembre	7 dicembre

"Basta Bla Bla"

Sui principali quotidiani nazionali è apparsa la campagna stampa "Basta Bla Bla" nel seguente ordine:
"Stampa" 6/12/17 - "Fatto Quotidiano" 7/12/17 - "Messaggero" 7/12/17 "QN – Quotidiano Nazionale" ("Giorno", "Nazione", "Resto del Carlino", "Telegrafo") 7/12/17 - "Repubblica" 7/12/17 - "Sole 24 Ore" 8/12/17 "Corriere della Sera" 9/12/17

Evoluzione nella nostra comunicazione

2009





2010







2011



2012/2013



2012/2013



2014/2015


cna.it
Aprire una nuova impresa è impossibile?
CONTA SU CNA.
Se non vuoi impazzire da un ufficio all'altro fra permessi, documenti e le infinite pratiche necessarie per aprire la tua nuova impresa, CNA è al tuo fianco con 1200 sedi, oltre 9000 esperti e mezzo milione di servizi erogati al giorno. Per partire con il piede giusto e vedere nascere in un giorno la tua idea, non sei solo, conta su CNA.
L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE IMPRESE ITALIANE.
cna.it
PASSAPORTO
Non sai come vendere all'estero?
CONTA SU CNA.
Se sei disorientato e non hai riferimenti né strumenti che ti aiutino a promuovere la tua azienda all'estero, CNA è al tuo fianco con 1200 sedi, oltre 9000 esperti e mezzo milione di servizi erogati al giorno. Per entrare a far parte di reti e consorzi per l'internazionalizzazione e rendere più competitiva la tua impresa, conta su CNA.
L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE IMPRESE ITALIANE.
cna.it
CREDITO
Difficile rapporto con le banche?
CONTA SU CNA.
Quando il dialogo con le banche diventa impossibile perché non hai garanzie da offrire, CNA è al tuo fianco con 1200 sedi, oltre 9000 esperti e mezzo milione di servizi erogati al giorno. Per accedere ai finanziamenti di cui hai bisogno e rendere più competitiva la tua impresa, conta su CNA.
L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE IMPRESE ITALIANE.
cna.it
Meno scartoffie più efficienza?
CONTA SU CNA.
Se assumere un dipendente o stare al passo con le pratiche dell'INPS è un labirinto senza fine, CNA è al tuo fianco con 1200 sedi, oltre 9000 esperti e mezzo milione di servizi erogati al giorno. Per semplificare la gestione quotidiana della tua impresa e renderla sempre più competitiva, conta su CNA.
L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE IMPRESE ITALIANE.
cna.it
Nessuno lotta per la tua impresa?
CONTA SU CNA.
Quando le norme sono nemiche della tua impresa e vorresti far arrivare il tuo punto di vista sui tavoli dove vengono prese le decisioni che contano, CNA è al tuo fianco con 1200 sedi, oltre 9000 esperti e mezzo milione di servizi erogati al giorno. Per far sentire forte e chiare le ragioni della tua impresa ed essere più competitivo, conta su CNA.
L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE IMPRESE ITALIANE.

2016


L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI
E DELLE IMPRESE ITALIANE.
CNA e le IMPRESE
CONNESSI AL
CAMBIAMENTO
CNA.it

2017 "WEB SERIES"



"Il fisco ti strangola?"



"La burocrazia ti stende?"



"Il credito ti dà mazzate?"

2018 "WEB SERIES"



"L'abusivismo ti danneggia?"



"Il ritardo dei pagamenti ti massacra?"





2018 - CARTOON



"La burocrazia ti sfinisce?"



"Il fisco ti sbrana?"



"Il credito ti blocca?"

SOCIAL


digitalizzazione imprese
ASSOCIATI ONLINE
La burocrazia ti sfinisce?
Newsletter
CHI SIAMO COSA VOGLIAMO
Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa


CNANEXT2018
Sostenibilità e benessere, futuro possibile


Il Manifesto
della comunicazione non ostile
1. Virtuale è reale
Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
2. Si è ciò che si comunica
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
3. Le parole danno forma al pensiero
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
4. Prima di parlare bisogna ascoltare
Nessuno ha sempre ragione, nemmeno io. Ascolto con onestà e apertura.
5. Le parole sono un ponte
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
6. Le parole hanno conseguenze
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
7. Condividere è una responsabilità
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
9. Gli insulti non sono argomenti
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
10. Anche il silenzio comunica
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.



5 BUONI MOTIVI

1. CNA è ***RAPPRESENTANZA*** ed è il partner migliore a disposizione di imprese, professionisti e persone
2. CNA è una grande comunità: una grande associazione di categoria che ogni giorno, in tutti i territori, ***lavora fianco a fianco*** con gli imprenditori per realizzare una grande impresa
3. CNA conosce le imprese e ***sostiene i loro interessi*** grazie al lavoro di esperti, che lavorano quotidianamente per risolvere i loro problemi aziendali, per tale motivo è al fianco delle imprese associate per favorirne ***la gestione, lo sviluppo e la crescita***, aiutandole a migliorarsi nel tempo in un sistema di relazioni
4. CNA fornisce ai propri associati ***risposte specialistiche e personalizzate*** fornendo un'ampia gamma di servizi e consulenze pensati per rispondere alle esigenze delle imprese
5. CNA ***informa costantemente*** i propri associati utilizzando diverse ed innovative modalità comunicative ed è vicina ai propri associati attraverso oltre 8.500 collaboratori operanti nelle oltre 1.100 sedi della Confederazione



All'enorme diffusione dell'artigianato, delle micro piccole e medie imprese, sia nelle grandi città come nei piccoli comuni, corrisponde la presenza capillare della CNA.

Più di 8.500 collaboratori operanti nelle oltre 1.100 sedi della Confederazione (dati al 31.12.2017) che non offrono soltanto servizi, consulenze e informazioni ma che hanno la credibilità, la professionalità e la forza di sentirsi compartecipi e coprotagonosti del successo della piccola impresa e dello sviluppo di un comparto che, da solo, continua a creare occupazione e nuove imprese.

Fondato nel 1946, il sistema CNA è costituito da:

- 19 CNA Regionali;
- 96 CNA Territoriali (comunque una sede in ogni provincia e capoluogo di regione);
- CNA Pensionati (sono oltre 230.473 associati);
- 10 Unioni Nazionali
- 45 Articolazioni di mestiere
- 4 Raggruppamenti di Interessi
- CNA Professioni
- CNA Cittadini
- CNA Bruxelles

I numeri CNA che creano valore: oltre **647.000** iscritti al **SISTEMA CNA** così suddivisi (punti 1+2+3+4):

- 1 n. ***305.324 ASSOCIATI*** COSÌ SUDDIVISI:

- a) n. 269.220 imprese dell'artigianato, della piccola e media industria e del turismo e commercio, suddivise in:
  - a1) n. 194.718 Associati abbinati in convenzione INPS
  - a2) n. 74.502 Associati che versano il contributo associativo in forma diretta
    - tra questi si registrano n. 29.017 imprenditori associati singolarmente e soci di imprese associate a CNA)
    - Precisiamo che tra i 269.220 associati si registrano
      - n. 13.415 Imprese Industriali che hanno 165.957 dipendenti
      - n. 118.517 Imprese NON Industriali che hanno 303.694 dipendenti
- b) n. 36.104 Associati che versano il contributo associativo mediante convenzione INAL;

- 2 n. ***10.294*** Lavoratori autonomi professionisti d'impresa non ordinistici a cui si aggiungono oltre 11.500 professionisti di altre 35 Associazioni Professionali affiliate a CNA Professioni;

- 3 n. ***230.473*** pensionati, imprenditori in quiescenza (dato certificato INPS);

- 4. n. ***101.245*** soci sostenitori quali CNA Cittadini



SEZIONE 2

- Cariche Sociali e Direttive
- Convocazione Assemblea
- Relazione al Bilancio di Esercizio
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Allegati
- Relazione del Collegio Sindacale





CARICHE SOCIALI
e DIRETTIVE

Presidenza



Daniele Vaccarino
Presidente



Sergio Silvestrini
Segretario Generale

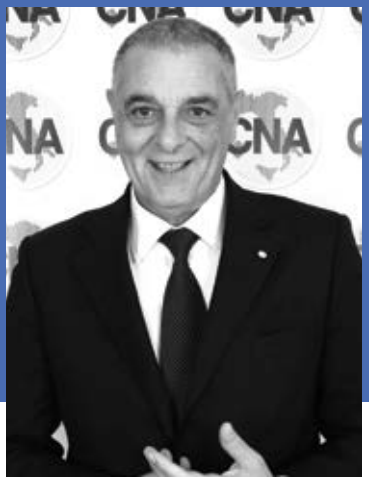
Vice Presidenti



Elena Calabria
Politiche della sostenibilità, ambiente, energia



Giuseppe Cascone
Politiche Sviluppo del Mezzogiorno



Erino Colombi
Welfare e Politiche Sociali



Roberta Datteri
Politiche per l'internazionalizzazione



Guerio Gastaldi
Infrastrutture e Logistica Riqualificazione Urbana



Stefania Milo
Burocrazia, semplificazione e digitalizzazione



Chiara Montefrancesco
Centro Studi
e Ricerche



Giuseppe Oliviero
Politiche Europee



Marianna Panerbarco
Cultura
ed Economia Creativa



Fabio Petri
Credito e Finanza



Gino Sabatini
Politiche del Lavoro
e Relazioni Sindacali



Paola Sansoni
Capitale Umano
e Politiche Formative



Valerio Veronesi
Politiche Integrazione
di Sistema e Audit

Deleghe Esterne



Alfeo Carretti
Piccola e Media Industria

Collegio dei Garanti

Avv. Enrico SCOCCINI Presidente
Ivo COSTANTINI
Rosalba FILIPPI
Quinto GALASSI
Avv. Marina GENTILE
SUPPLENTI
Antonino CAVALLO
Enzo CATARSI

Collegio dei Revisori dei Conti

Prof. Giuseppe RIPA Presidente
Dott. Carlo ALLEGREZZA
Dott. Costantino CANDELORO
SUPPLENTI
Dott.ssa Alessandra DI PIETRO
Dott.ssa Pamela PENNESI

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA



Confederazione Nazionale
*dell'*Artigianato *e della* Piccola
e Media Impresa

Il Presidente

Roma, 10 ottobre 2018

Prot.n.157/2018 DV/pv

Ai Componenti della
Assemblea Nazionale CNA

Al Collegio Nazionale
dei Sindaci Revisori CNA

Al Collegio Nazionale
dei Garanti CNA

LORO SEDI

Cari colleghi,

l' Assemblea Nazionale CNA è convocata in seduta interna il giorno venerdì 16 novembre 2018, alle ore 22,00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno sabato 17 novembre alle ore 15.00 presso il Super Studio Più Via Tortona, 27 - Milano per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione Bilancio Sociale 2017 e linee finanziarie 2019;
2. Completamento componenti Collegio dei Garanti: nomina due supplenti;
3. Varie ed eventuali.

In attesa di inviarvi il programma dei lavori, vi ricordiamo che durante la sessione pubblica del mattino, con inizio alle ore 10,00, sono previste partecipazione ed interventi del mondo politico e sociale.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Daniele Vaccarino

Sede Nazionale: 00162 Roma – Piazza M. Armellini, 9A

RELAZIONE sulla **GESTIONE**

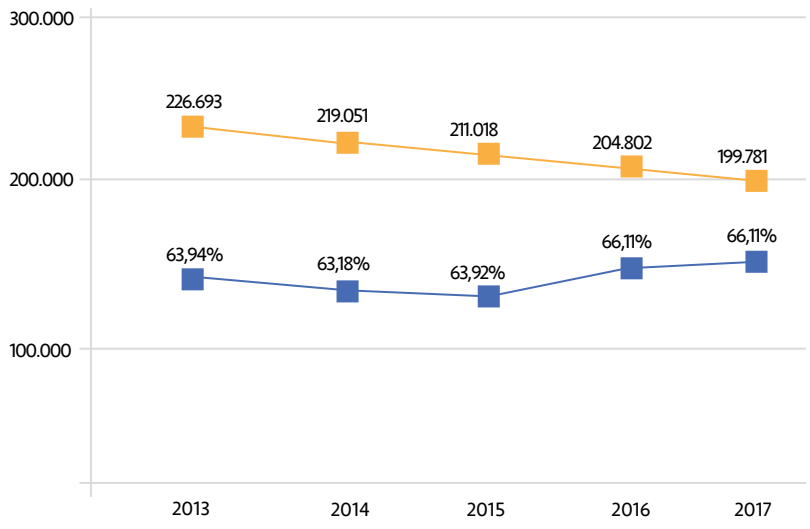
Anche per l'anno 2017 si registra una diminuzione degli abbinati al tesseramento INPS che ammonta a 5.021 unità, pari al 2,45% del totale Artigiani e Commercianti. Il grafico sottostante riporta la tendenza decrescente degli ultimi cinque anni.

Il numero degli abbinati per il 2017 è di 199.781 soci, di cui 169.917 Artigiani, con una diminuzione percentuale del 3,17% e 29.864 Commercianti che aumentano del 1,82% rispetto ai valori dell'abbinamento 2016.

La percentuale paganti media per l'anno in oggetto è del 66,48% (66,11% nel 2016) e rappresenta un numero di 132.814 soci che, nel corso dell'anno, hanno corrisposto l'intero importo della tessera.

1. Tesseramento CNA 2017

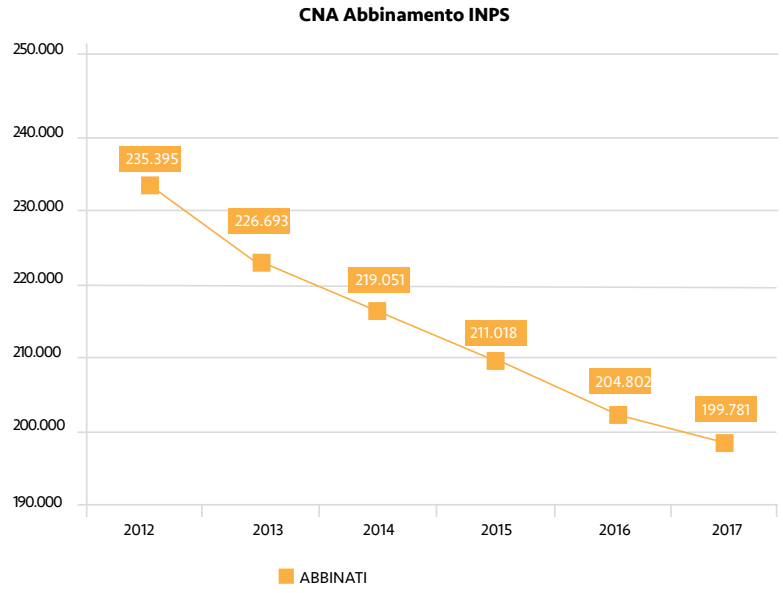
In tabella confrontiamo il numero degli abbinati INPS e le percentuali dei paganti relativi agli ultimi cinque anni.



Le entrate da Tesseramento INPS per l'anno 2017 sono state di Euro 8.170.918 (Es. 2016, Euro 8.181.421), con una differenza di 10.500 euro in meno rispetto all'esercizio 2016.

Come mostrato anche nel grafico, la percentuale dei paganti risulta lievemente in crescita rispetto all'esercizio precedente (+0,37%).

I dati dell'abbinamento INPS 2018 mostrano una nuova riduzione di 5.063 abbinati che rappresentano una contrazione della base associativa simile rispetto a quella del 2017. Gli abbinati 2018 sono 194.718 unità ed evidenziano un calo percentuale del 2,53% rispetto all'anno precedente.



Nel corso del 2016 l'INPS ha cambiato le modalità di riscossione ed erogazione delle competenze associative.

Le rate, in precedenza calcolate con il sistema degli acconti e chiuse a due anni di distanza con i conguagli, sono ora determinate in "tempo reale" (nei sessanta giorni successivi alla loro riscossione) e rappresentano quindi gli importi effettivi riscossi.

La nuova impostazione data dall'INPS, al sistema di riscossione ed erogazione delle quote tessera, ha determinato una nuova configurazione del sistema con quattro rate annue di cui la prima nel mese di luglio, la seconda in ottobre, la terza e la quarta rispettivamente in febbraio ed in aprile dell'anno successivo

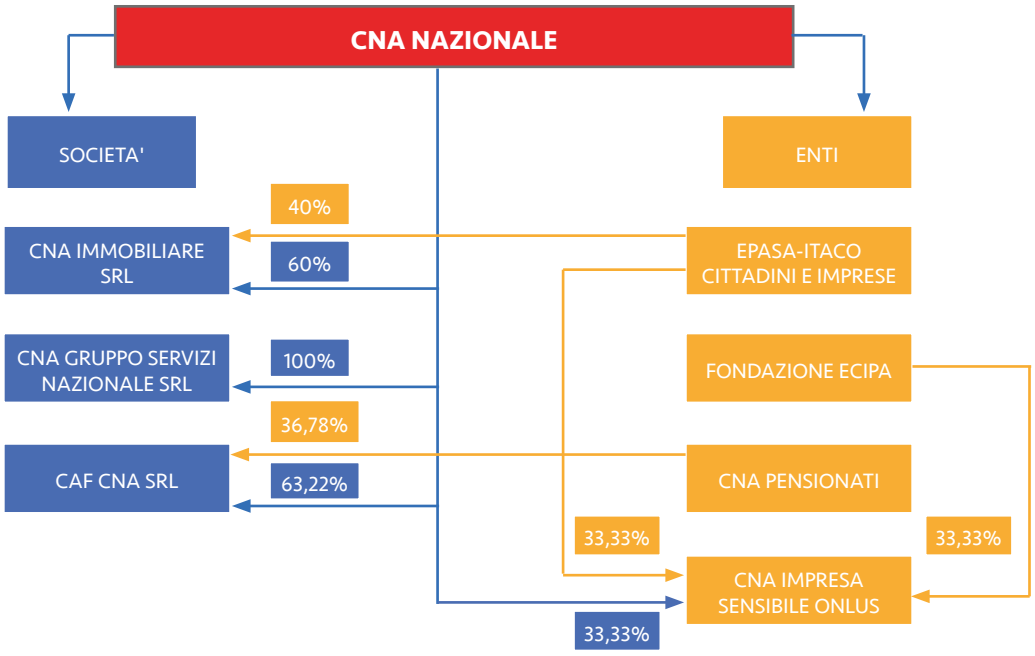
2. La consistenza associativa 2018

Il Big Data CNA Nazionale per l'anno 2018 restituisce una fotografia della consistenza associativa del Sistema CNA così composta:

- il numero delle Imprese CNA è pari a 263.229 unità:
  artigiani e commercianti in abbinamento INPS, 194.718 soci pari al 73,97%;
  associati diretti 58.217 soci pari al 22,12%;
  professionisti, 10.294 associati pari al 3,91%;
- il numero delle Persone CNA è pari a 336.142 soggetti:
  pensionati per un totale di 229.247 unità pari al 68,20%;
  cittadini per un totale di 106.895 unità pari al 31,80%.

Il numero totale di soggetti che compongono la CNA è di 599.371 di cui il 43,92% è composto da imprese ed il restante 56,08% da persone.

3. Struttura del Sistema CNA Nazionale



RISULTATI DI ESERCIZIO 2017

ENTE/SOCIETA'	ENTRATE	USCITE		RISULTATO
EPASA-ITACO Cittadini e Imprese	25.707.144,00	25.677.779,00	Utile:	29.365,00
FONDAZIONE ECIPA	964.695,00	964.476,00	Utile:	219,00
CNA GSN Srl	3.610.146,00	3.551.886,00	Utile:	58.260,00
CNA Immobiliare Srl	1.804.135,00	1.790.165,00	Utile:	13.970
CAF CNA Srl	6.998.008,00	6.981.707,00	Utile:	16.301,00
CNA Impresasensibile	246.126,00	245.401,00	Utile:	725,00
TOTALE	**39.330.254,00**	**39.211.414,00**	**Utile**	**118.840,00**

4. Introduzione alla Relazione

Il Bilancio 2017 riporta un avanzo di gestione di Euro 17.626,46.

Il bilancio nazionale è redatto secondo il modello adottato dal Sistema CNA ed approvato dalla Direzione Nazionale.

I risultati della gestione 2017 sono in linea con quanto preventivato all'inizio dell'esercizio.

Gli allegati al bilancio illustrano in dettaglio specifiche voci dello stato patrimoniale con l'obiettivo di evidenziare, al 31 dicembre 2017, i rapporti in essere con le CNA Territoriali.

Nella Relazione si fa inoltre riferimento ad elementi e valori di bilancio relativi alle società ed agli enti che compongono il Sistema CNA Nazionale (vedi schema precedente) per definire, in modo sempre più completo e chiaro, la fotografia della Gestione integrata.

Le scritture contabili sono state regolarmente monitorate dal Collegio dei Revisori Legali dei Conti che ne ha riscontrato e verificato la corrispondenza con i valori espressi nel Bilancio e nella Relazione.

Per inquadrare il contesto di riferimento all'interno del quale si sono verificati i dati del bilancio 2017, segnaliamo alcuni fatti di rilievo che hanno caratterizzato la gestione:

A. nel corso dell'esercizio di riferimento si è tenuta l'Assemblea Nazionale Elettiva della CNA. Il percorso di rinnovo delle cariche associative consta nella realizzazione di Assemblee elettive per tutti i livelli confederali. A livello nazionale si sono tenute le Assemblee Elettive delle Unioni e dei Raggruppamenti d'Interesse ed infine, in data 27-28 ottobre 2017, l'Assemblea Nazionale. Le risorse impegnate sono ammontate a circa 364 mila Euro;

B. il sistema delle "quote contrattuali", ripartisce le risorse, raccolte attraverso gli enti bilaterali, al territorio, distribuendo circa 7 milioni e 27 mila Euro ai sistemi territoriali (Es. 2016: 6 ml 758 mila);

C. la CNA Nazionale ha sostenuto il territorio per interventi di sostegno ad iniziative, piani di ristrutturazione, riposizionamento, fusioni con contributi per 777 mila Euro (€ 870 mila nel corso del 2016);

D. la quota tessera di pertinenza di CNA Nazionale per i nuovi iscritti rimane bloccata dall'anno 2007;

E. le anticipazioni al territorio nel corso del 2017 sono state di oltre Euro 580 mila Euro (€ 603 mila nell'esercizio 2016). Ricordiamo che le anticipazioni generalmente comportano piani di rientro a medio termine (3/5 anni);

F. il M.O.L., Margine Operativo Lordo, nella gestione in oggetto ammonta a Euro 489 mila rispetto ai 604 mila Euro dell'esercizio precedente. Il M.O.L. riporta il dato dell'avanzo di gestione al lordo di ammortamenti, gestione finanziaria e imposte.

5. Andamento della gestione economica

Nell'esercizio 2017 le entrate per rimborsi e recupero dei costi di gestione ammontano ad Euro 1,6 milioni (Es. 2016, Euro 1,5 milioni).

In lieve aumento anche il totale dei recuperi del costo per il personale comandato presso altre strutture che passa da € 384 mila nell'esercizio 2016 a € 473 mila nel 2017.

In ambito di condivisione di costi di gestone, CNA ha stipulato nel tempo accordi di "cost-sharing" con enti e società del Sistema Nazionale; negli accordi si individuano spese che vengono sostenute per la realizzazione di attività ed interventi che recano benefici comuni per le parti sottoscriventi: a riguardo possiamo citare attività di natura sindacale e di rappresentanza che CNA svolge in quanto proprie del suo scopo sociale ovvero alcuni costi di gestione relativi all'utilizzo comune di servizi interni: il programma di Comunicazione, le misure legate al progetto CNA Cittadini o la gestione del Sito nazionale, costituiscono attività che hanno ricadute dirette sulle strutture del Sistema Nazionale.

Anche per l'esercizio 2017 le entrate di natura sindacale per le attività svolte da Divisioni, Dipartimenti, Unioni e Raggruppamenti della CNA Nazionale, ammontano a circa 1,5 milioni di Euro, eguagliando il risultato ottenuto nello scorso esercizio 2016. Detta voce include anche le entrate provenienti dalla gestione delle casse edili.

In data 27 e 28 ottobre 2017 si è tenuta a Roma, presso l'Auditorium della Conciliazione, l'Assemblea Nazionale Elettiva: l'evento è stato come di consueto gestito dalla CNA Gruppo Servizi Nazionale Srl, ed ha avuto un costo complessivo di Euro 364 mila.

L'Assemblea Elettiva, nella sua sessione pubblica, ha visto la partecipazione degli esponenti del precedente Governo e delle Istituzioni Nazionali, sono infatti intervenuti, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giuliano Poletti, il Ministro dell'Istruzione, Valeria Fedeli e la Presidente della Camera dei Deputati, Laura Boldrini. I lavori sono stati seguiti in diretta televisiva e via web.

Nel corso della sessione privata oltre all'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente, si è proceduto all'insediamento della Commissione elettorale che ha gestito le procedure per l'elezione del Presidente, della nuova Presidenza e degli organismi dirigenti. L'assemblea ha rieletto Presidente della CNA Daniele Vaccarino per il suo secondo mandato.

Le uscite per attività istituzionale nel 2017 sono rimaste in linea con lo scorso esercizio attestandosi a 5,1 milioni. Facciamo riferimento alle attività svolte dalle Divisioni e Dipartimenti, Unioni e Raggruppamenti e progetti tematici, al programma di comunicazione, all'ambito riguardante l'internazionalizzazione compresa la gestione dell'ufficio di Bruxelles e le attività di sostegno al Sistema territoriale.

La gestione 2017 riporta una conferma rispetto al precedente anno per la maggior parte delle voci di bilancio. Realizzati i risparmi previsti per quali si è dato vita a maggiori investimenti effettuati per il progetto marketing, nell'ambito del quale si gestisce anche la rassegna "Premio Cambiamenti" (+ 96 mila Euro), la realizzazione dell'Assemblea Elettiva (+ 170 mila Euro) e delle 14 Assemblee elettive delle Unioni e Raggruppamenti Nazionali (+ 80 mila Euro). All'inizio del 2017 si è tenuto anche l'evento conclusivo delle celebrazioni del 70° Anniversario della CNA Nazionale denominato Fotocontest.

Altre tematiche oggetto di investimento per la Confederazione sono: il Progetto Comunicazione, che raccoglie le attività di promozione e l'informazione veicolata sia attraverso la stampa ed i media tradizionali, sia il sito web della CNA Nazionale; le attività di CNA Cittadini; la formazione progettata ed erogata dall'Area Education.

Nel corso del 2017 è proseguita l'attività di supporto consulenziale fornita da CNA Audit, che monitorizza gli equilibri economico-finanziari dei sistemi territoriali oggetto di analisi.

Al fianco delle iniziative istituzionali annuali che vertono sulle principali tematiche politico-economiche, lavoro, welfare, credito, ambiente, politiche fiscali, competitività e innovazione, Politiche europee, internazionalizzazione, si sono tenute inoltre due riunioni della Consulta dei Segretari. Gli incontri sono stati focalizzati ad analizzare importanti aspetti di sviluppo del Sistema quali la politica delle adesioni ed i servizi sia tradizionali che innovativi.

In merito agli investimenti realizzati in ambito di Comunicazione, CNA Gruppo Servizi Nazionale ha continuato ad operare per il Sistema Nazionale gestendo una parte rilevante delle risorse, in particolare per ciò che riguarda la pubblicità radiofonica ed a mezzo stampa.

In ambito d'Internazionalizzazione e Politiche Comunitarie, nel 2017 sono state sostenute spese per circa Euro 263 mila (Es. 2016, Euro 216 mila) rilevando un forte impulso alle attività del nuovo ufficio di Bruxelles.

Le spese sostenute dalle Unioni Nazionali, i Raggruppamenti d'Interesse e CNA Professioni nel corso del 2017 sono state di 1.063 mila Euro (Es. 2016, Euro 844 mila).

Le risorse impiegate dalla CNA Nazionale nel corso del 2017 per il sostegno e supporto ai progetti di risanamento e sviluppo attuati dalle strutture territoriali ammontano ad Euro 777 mila. Sono state inoltre anticipate nell'esercizio risorse per Euro 580 mila che complessivamente rappresentano un flusso di ulteriore liquidità al territorio per 1.357 mila Euro.

La tabella che segue riporta i principali valori economici di bilancio ed i RISULTATI INTERMEDI ottenuti nella gestione 2017.

Entrate	Euro	27 milioni 438 mila
Uscite per l'attività ed il personale	Euro	23 milioni 706 mila
Margine di contribuzione	Euro	3 milioni 732 mila
Spese generali	Euro	3 milioni 270 mila
Margine operativo lordo	Euro	462 mila
Ammortamenti e accantonamenti	Euro	360 mila
Gestione caratteristica	Euro	102 mila
Gestione finanziaria	Euro	238 mila
Risultato al netto della gestione finanziaria	Euro	340 mila
Imposte d'esercizio	Euro	322 mila
Avanzo d'esercizio	Euro	18 mila

CNA Pensionati

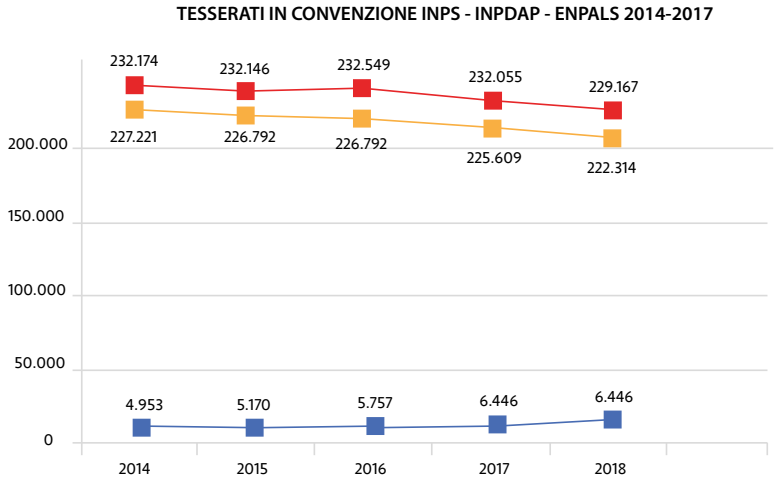
Si rileva, nell'esercizio di riferimento, un lieve aumento delle entrate dalle quote associative di CNA Pensionati che passano da 12,6 milioni di Euro a 12,68 milioni (+ 80 mila Euro).

Le risorse vengono trasferite alle sedi territoriali in base alla ripartizione delle quote 6% e 28% e distribuite al territorio tramite le strutture Regionali e territoriali della CNA Pensionati, mentre quelle dirette alle CNA Territoriali e Regionali vengono erogate attraverso le quote 43% e 5,5%.

Oltre ai suddetti trasferimenti generati dalla ripartizione delle entrate da tesseramento INPS ed INPDAP, la CNA Pensionati finanzia progetti delle strutture CNA Pensionati territoriali attraverso il Fondo Decentramento (3% del totale delle risorse) e eroga incentivi sulla base dei risultati associativi attraverso il Fondo Incentivi per lo Sviluppo (3,6% del totale delle risorse).

Nell'ambito delle risorse a disposizione di CNA Pensionati opera anche il fondo di Solidarietà al quale si fa ricorso in caso di particolare emergenza e necessità (0,5 % delle risorse totali).

Anche per il 2018 si registra una lieve diminuzione nei tesserati INPS, parzialmente compensata dall'aumento nel numero e nelle entrate provenienti dall'Istituto INPDAP che mantiene una tendenza positiva nel corso degli ultimi anni. Nel dicembre del 2017 le deleghe risultanti da INPDAP ammontano a 6.853, + 6,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche queste risorse vengono distribuite secondo i summenzionati criteri.



CNA Pensionati nazionale inoltre sottoscrive annualmente Polizze assicurative per malattia ed infortuni che estendono la loro copertura a tutti i pensionati associati.

QUOTE CONTRATTUALI

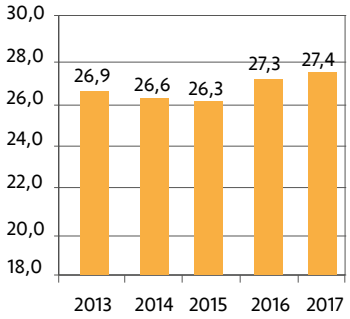
Il sistema della Bilateralità, previsto dagli accordi e dai contratti collettivi di lavoro, nel 2017 ha raccolto attraverso gli Enti Bilaterali dell'Artigianato un volume complessivo di risorse pari ad Euro 8.783.376,35 (Es. 2016, Euro 8.447.887,10).

Le risorse delle "quote contrattuali", su delibera della Direzione Nazionale della CNA, per l'80% vengono distribuite al territorio attraverso le CNA Regionali. L'importo erogato nel 2017 è stato di Euro 7.026.701,08 (Es. 2016, Euro 6.758.309,68).

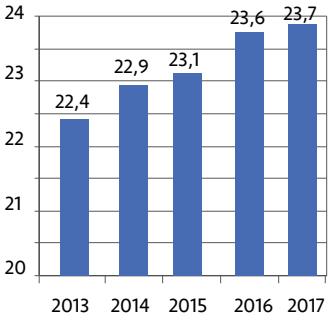
Le entrate del Bilancio nazionale dal sistema della bilateralità, relative al restante 20%, sono state di Euro 1.756.675,27.

Grafici di sintesi sull'andamento economico degli ultimi cinque anni

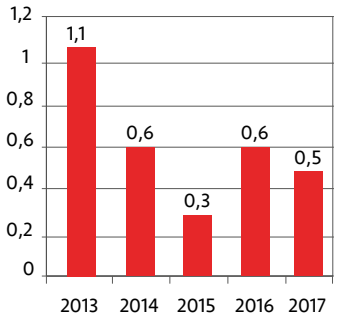
Entrate (in milioni di €)



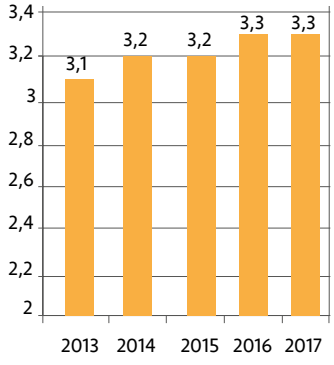
Spese complessive escluse spese generali (in milioni di €)



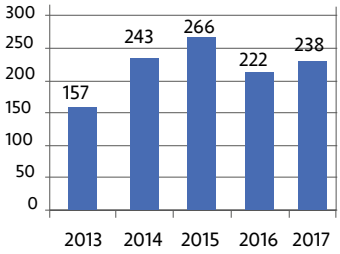
Margine Operativo Lordo (in milioni di €)



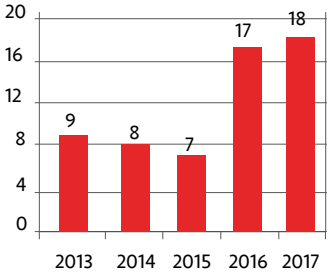
Spese generali (in milioni di €)



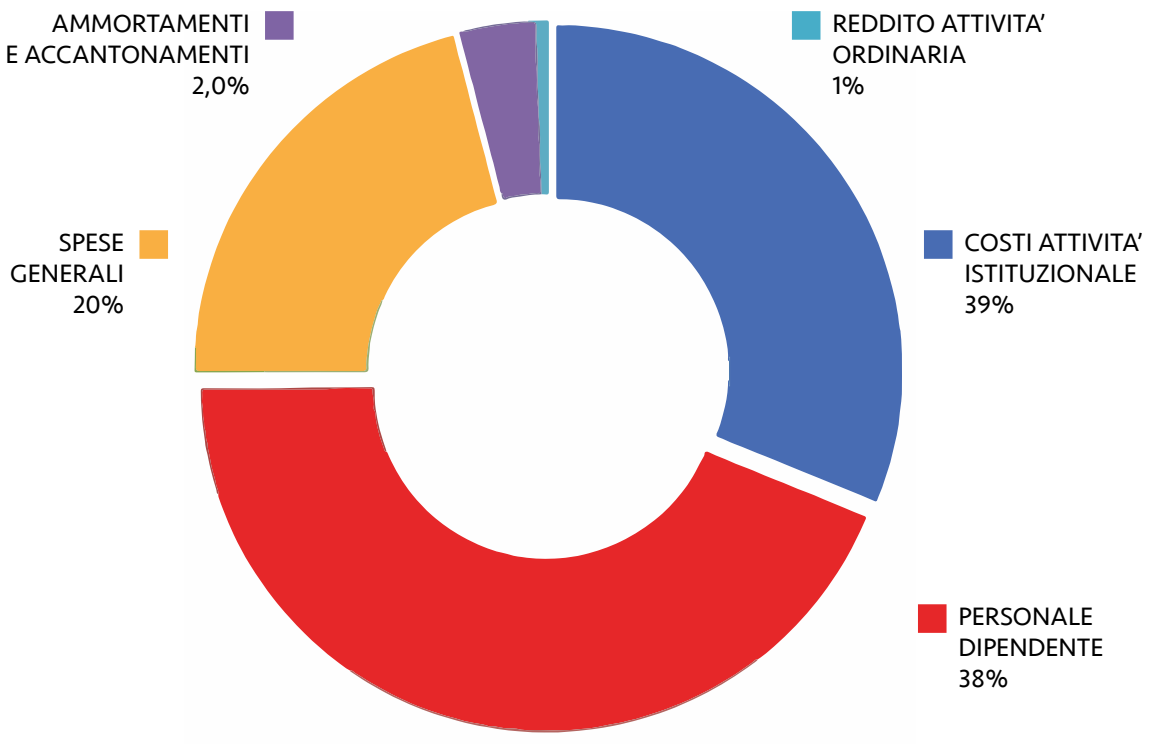
Gestione Finanziaria (in migliaia di €)



Avanzo di esercizio (in migliaia di €)



RIPARTIZIONE RISORSE 2017 CNA E CNA GRUPPO SERVIZI NAZIONALE SRL



RISORSE UMANE

Alla data del 31 dicembre 2017 il conteggio del personale dipendente in forza alla Confederazione Nazionale riporta 83 unità di cui tre operanti presso la CNA Bruxelles.

Nell'organico complessivo sono conteggiati anche 4 collaboratori ed 4 risorse comandate provenienti dal territorio. Evidenziamo anche due distacchi dalla sede nazionale che sono collocati presso Fondartigianato.
Il totale delle risorse ammonta quindi a 89 unità e nella tabella sottostante si rappresenta il riepilogo dei movimenti di personale avvenuti nel corso del 2017.

PERSONALE DIPENDENTE	01/01/2017	UNITA' +	UNITA' -	31/12/2017
Dirigenti	3	-	-	3
Apparato Sindacale	30	-	2	28
Apparato Tecnico	43	6	2	47
Giornalisti	4	1	-	5
TOTALE	**80**	**7**	**4**	**83**

ALTRO PERSONALE IN ORGANICO	01/01/2017	UNITA' +	UNITA' -	31/12/2017
Collaboratori	4	-	-	4
Personale a comando	4	-	-	4
TOTALE	**8**	**-**	**-**	**8**

PERSONALE COMANDATO	01/01/2017	UNITA' +	UNITA' -	31/12/2017
TOTALE	**-3**	**-**	**1**	**-2**

Nel 2017 i costi sostenuti per il personale dipendente sono stati di Euro 6 milioni 542 mila (Es. 2016, Euro 6 milioni 600 mila) con una lieve contrazione del 0,9% (Euro 58 mila) rispetto al 2016. L'incidenza del costo del personale dipendente (CNA + CNA Gruppo Servizi Srl) sul totale delle entrate ordinarie della CNA nazionale e della CNA Gruppo Servizi nazionale Srl si attesta al 38%.

Nell'esercizio in esame risultano in aumento le spese per attività e in lieve diminuzione quelle per il personale dipendente: ne consegue che l'incidenza dei costi del personale sulle spese per attività risulta ridotta del 0,9% rispetto al 2016.

Il numero totale del personale sindacale al 31.12.2017 diminuisce di due unità per pensionamenti.
Nello stesso periodo il numero delle risorse con mansioni tecniche aumenta in totale di 4 unità: due sono entrate in attività presso l'ufficio CNA di Bruxelles, tre sono state assunte in CNA nazionale, una ha lasciato l'incarico; per due di esse invece è stato realizzato un passaggio di personale tra la CNA e l'EPASA-ITACO.
Non si rilevano variazioni nel numero del personale comandato da altre strutture territoriali CNA presso la sede nazionale: le risorse sono 4.

Per quanto attinente al numero dei colleghi comandati presso altre strutture, questo si è ridotto a 2 risorse per il pensionamento intervenuto nel corso dell'anno di una di esse.
Per dettagli in termini di organico, incarichi, ore formazione ed altri aspetti relativi alla gestione delle risorse umane si rimanda alla Sezione 3.

GESTIONE FINANZIARIA

Anche nel 2017 CNA Nazionale non ha fatto riscorso a scoperti di conto corrente bancario.

Le commissioni bancarie registrate nell'anno ammontano ad Euro 9.548,46, dato in linea con quanto rilevato nel 2016 (Euro 9.103,54).

Gli interessi sull'anticipazione ricevuta da Epasa Nazionale, utilizzata per i trasferimenti alla CNA Immobiliare Srl, sono stati di Euro 38.570,21 (Es. 2016, Euro 38.750).

Le azioni Unipol Assicurazioni e Unisalute hanno generato dividendi per Euro 221.898,56 (Es. 2016, Euro 209.344,94).

In merito ai proventi della polizza assicurativa UNIPOL, aperta in data 14 luglio 2015, rimandiamo al prospetto sottostante.

La polizza del valore inziale di Euro 2.450.000,00, è un prodotto assicurativo che prevede la capitalizzazione degli interessi maturati. La tabella riporta in prospetto la capitalizzazione degli interessi dalla data di sottoscrizione il 14 luglio 2015:

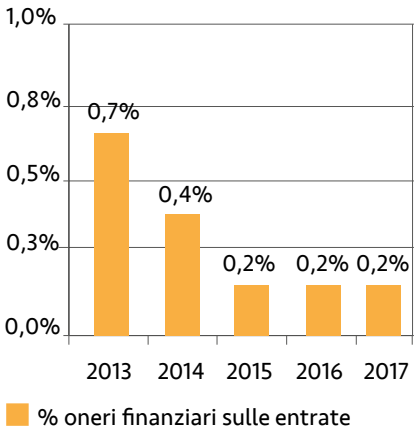
Polizza Unipol del 14 luglio 2015 (Capitale Iniziale 2.450.000,00)			
Periodo	***Interessi maturati***	***Valore riscatto netto Fine anno***	***Aliquota***
Valore iniziale		2.450.000,00	
14.07 - 31.12.2015	27.017,76	2.477.017,76	
01.01 – 31.12.2016	59.603,83	2.536.621,59	2,40%
01.01 - 31.12.2017	62.222,06	2.598.843,65	2,35%
	148.843,65		

Elenco dei ***PRINCIPALI DIVIDENDI*** incassati per le nostre partecipaizoni nel quinquennio 2013-2017.

	2013	2014	2015	2016	2017
Unipol Azioni Ordinarie	60.894,30	65.562,98	69.015,24	74.010,90	74.010,40
Unipol Azioni Privilegiate	885,36	943,75	989,52	-	-
Intesa San Paolo	1.194,05	1.194,05	1.673,77	3.346,04	4.254,16
Unisalute	108.696,00	143.634,00	155.280,00	131.988,00	143.634,00
TOTALE	**171.669,71**	**211.334,78**	**226.958,53**	**209.344,94**	**221.898,56**

Come da consuetudine riportiamo il grafico che rappresenta l'incidenza degli oneri finanziari sulle entrate dal 2013 al 2017: gli oneri rimangono allo 0,2% come per i precedenti esercizi 2015 e 2016. Si evidenzia quindi un costo di gestione della tesoreria limitato alle sole commissioni bancarie

FATTI DI RILIEVO DEL 2017



1. All'inizio del 2017 con l'iniziativa Fotocontest, mostra fotografica tenutasi nell'Auditorium della CNA nazionale nel mese di marzo, si sono chiuse le celebrazioni del 70° Anniversario della CNA.

2. L'Auditorium della CNA ha accolto come ogni anno numerose iniziative di politica sindacale; agli eventi promossi su materie quali credito, fisco, industria, internazionalizzazione hanno partecipato i principali esponenti del Governo e dei diversi livelli della Pubblica Amministrazione. Le Unioni hanno sviluppato focus su primarie tematiche di settore organizzando iniziative collegate alle specificità dei mestieri di loro pertinenza.

3. Nel corso dell'anno si sono tenute due riunioni della Consulta dei Segretarti. Gli incontri hanno preso in esame il tema delle politiche delle adesioni con l'intento di discutere ed elaborare strategie di sviluppo mirate sia al sostegno del tesseramento ordinario tramite abbinamento INPS, sia alla ricerca di nuovi canali di associazione.

4. L'Assemblea Nazionale Elettiva della CNA si è tenuta, in data 27 e 28 ottobre 2017, presso l'Auditorium della Conciliazione di Roma. Alla sessione pubblica hanno partecipato gli esponenti del precedente Governo e delle Istituzioni Nazionali: il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giuliano Poletti, il Ministro dell'Istruzione, Valeria Fedeli e la Presidente della Camera dei Deputati, Laura Boldrini. Successivamente l'Assemblea si è riunita in sessione privata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente e per dare avvio alle procedure per l'elezione dei nuovi organismi dirigenti. Si è insediata la Commissione elettorale che ha gestito l'elezione del Presidente, della nuova Presidenza e degli organismi della Confederazione. L'assemblea ha rieletto Presidente della CNA Daniele Vaccarino per il suo secondo mandato.

5. Nel mese di novembre si è svolta la seconda edizione del Premio Cambiamenti: attraverso la selezione di progetti imprenditoriali, si giunge alla premiazione di alcune imprese che operano e realizzano prodotti o servizi innovativi. Vengono premiate le tre migliori iniziative votate da una giuria di esperti. Alla seconda edizione hanno preso parte 711 imprese espressione di tutto il territorio nazionale.

6. Situazione Patrimoniale

Criteri di Valutazione utilizzati per la redazione dello Stato Patrimoniale

- Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori ed evidenziamo nel bilancio 2017 un saldo zero in quanto totalmente ammortizzate;
- le partecipazioni societarie sono state valutate al costo d'acquisto secondo gli schemi riportati negli allegati;
- i crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione;
- nella voce Ratei e Risconti sono iscritti costi e ricavi comuni a due o più esercizi realizzando il principio della competenza temporale;
- il Fondo di Trattamento di fine Rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, determinato in conformità alle leggi ed ai contratti in vigore.

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Nel bilancio della CNA Nazionale sono iscritte alcune partecipazioni societarie.
Per una più chiara esposizione suddividiamo le partecipazioni in base al loro scopo (o natura) facendo diretto riferimento al dettame dello Statuto della Confederazione.
La cornice normativa, nella quale si inseriscono le partecipazioni societarie, al 31 dicembre 2017, è così definita:
ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, punto g), la CNA in diretta attuazione di propri scopi sociali, "svolge le seguenti attività: [...] costituisce strutture organizzative e di servizio aventi lo scopo di svolgere a favore delle imprese associate operazioni economiche, finanziarie ed immobiliari, promuovendo la costituzione o assumendo la partecipazione in società, istituti, associazioni, fondazioni ed enti di qualsiasi natura giuridica, anche mediante il ricorso a propri mezzi finanziari e patrimoniali".

Le partecipazioni che CNA detiene in altre società e strutture possono essere così classificate:

a) ***PARTECIPAZIONI ACQUISITE PER LA "GESTIONE DI SERVIZI"*** attraverso apposite delibere della Direzione Nazionale. Rientrano in tale fattispecie le Società Cna Immobiliare S.r.l. e Cna Gruppo Servizi Nazionale S.r.l. che sono da considerarsi strumentali all'attività svolta dal Sistema Nazionale. Più precisamente Cna Immobiliare S.r.l. è proprietaria e locatore nonché gestore di tutti i servizi connessi alla sede di Piazza Mariano Armellini. La Gruppo Servizi invece è delegata a svolgere, sempre per il Gruppo Nazionale di Enti e Società, l'attività di Information Technology, nonché alcune attività legate alla gestione di eventi, al Marketing ed alla Comunicazione. In tale gruppo sono evidenziate anche le partecipazioni nel Caf che adempie per il territorio alle attività tipiche dei Centri di Assistenza Fiscale e Cna Impresasensibile, associazione con scopi sociali e di assistenza a situazioni e persone che vivono in circostanze di disagio alla quale hanno aderito numerose strutture territoriali della Cna;

b) ***PARTECIPAZIONI DI "RAPPRESENTANZA"***. Appartengono a questa categoria una serie di società e consorzi come specificato nell'allegato 1b; evidenziamo i consorzi COBAT e CONOE nei quali la nostra presenza è dovuta ad una norma di legge in quanto associazione imprenditoriale. A conferma del mero ruolo di rappresentanza svolto dalla CNA si precisa che le quote di capitale detenute sono molto basse, massimo 2%;

c) ***PARTECIPAZIONI CHE POSSIAMO DEFINIRE DI "PRESENZA"***, dettagliate nell'allegato 1c. In particolare segnaliamo la quota dello 0,40% posseduta nella Sixtema S.p.A., società che fornisce applicativi software e tecnologie per archiviazione dati alle società che erogano servizi agli associati CNA. Il ruolo della CNA Nazionale consiste nel fare da mediatore tra le esigenze dei vari punti del Sistema CNA;

d) ***PARTECIPAZIONI DETENUTE PER ACQUISIRE VANTAGGI COMPETITIVI*** per le imprese, gli artigiani e l'intero Sistema CNA. E' per tali ragioni che nel tempo sono state acquisite quote di azioni Unipol e Unisalute traendo vantaggi concreti nella stipula di polizze assicurative e nell'erogazione delle prestazioni sanitarie. L'investimento effettuato ha sempre avuto un profilo strategico di lungo termine (il primo pacchetto fu acquisito oltre 30 anni fa) nel corso del quale le azioni possedute non sono mai state oggetto di alcun tipo di alienazione. In questo gruppo è presente anche Agart S.p.A. che è di seguito dettagliata.

AGART Spa

CNA Nazionale possiede una quota del 40% del capitale sociale di Agart, Società per Azioni fondata da CNA Nazionale, Confartigianato, Casartigiani e Fedart con la finalità di gestire la partecipazione al capitale sociale di Artigiancassa. Al 31 dicembre 2017 Agart possiede il 26,1438% di Artigiancassa Spa.
La partecipazione del 40% della CNA è una percentuale definita in base ad accordi societari ed è iscritta in bilancio ad un valore di Euro 80 mila. Tale quota è rimasta invariata nel corso nel 2017.
Il Gruppo BNL BNP Paribas detiene la restante parte del capitale sociale di Artigiancassa Spa nella percentuale del 73,8562%.
Riportiamo in calce lo schema che delinea la compagine societaria di Artigiancassa e le relazioni che legano la CNA ad Artigiancassa Spa attraverso la controllata Agart Spa.
Al 31 dicembre 2017 il valore della partecipazione in Agart SpA, in proporzione al Patrimonio Netto, ammonta ad Euro mila 425 mila (Es. 2016, Euro 449 mila), contro un valore nominale di Euro 80 mila.



Al 31 dicembre 2017 il valore della partecipazione in Agart SpA, in proporzione al Patrimonio Netto, ammonta ad Euro mila 425 mila (Es. 2016, Euro 449 mila), contro un valore nominale di Euro 80 mila.

UNIPOL Spa

Le azioni ordinarie Unipol al 29 dicembre 2017 sono state quotate Euro 3,91.
Alla chiusura dell'esercizio 2017 non ci sono stati cambiamenti nella composizione della partecipazione in Unipol della CNA; la Confederazione rimane in possesso di n. 411.180 Azioni Ordinarie Unipol.
Per completezza di esposizione, ricordiamo che le azioni privilegiate dal 29 giugno 2015 sono state convertite in azioni ordinarie ed hanno assunto le stesse caratteristiche di quest'ultime.
Al 30 settembre 2018 la quotazione è di Euro 3,836 per azione.
La tabella riporta le variazioni del numero e della composizione delle azioni Unipol in portafoglio dal 2011 ad 31 dicembre 2017:

AZIONI UNIPOL - VARIAZIONI 2011/2017			
		ORDINARIE	PRIVILEGIATE
N. AZIONI AL	31/12/2011	***1.933.242***	24.803
RAGGRUPP. AZ. 100 A 1	17/05/2012	19.332	248
ACQUISTO SU OPZIONE	30/07/2012	386.640	4.960
	31/12/2014	***405.972***	***5.208***
	31/12/2015	***411.180***	**-**
	31/12/2016	***411.180***	**-**
	31/12/2017	***411.180***	**-**
VALORE IN BILANCIO			**4.778.445,21**

Nell'agosto del 2012 la CNA ha eseguito l'ultima operazione di acquisto, acquisendo n. 386.640 nuove azioni ordinarie e n. 4.960 azioni privilegiate.
Nel prospetto che segue indichiamo il prezzo medio d'acquisto sostenuto nel corso del tempo in riferimento al valore di bilancio della partecipazione Unipol. Tale valore medio è ottenuto dividendo il totale del valore d'acquisto indicato in bilancio per il numero delle azioni possedute al 31 dicembre 2017:

Titolo	Prezzo Acquisto Medio	Numero Azioni	Totale
Azioni Ordinarie	Euro 11,6213	411.180	Euro 4.778.445,21
TOTALE			**Euro 4.778.445,21**

Il Fondo Oscillazione Partecipazioni al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 1.861.191,94 ed è stato incrementato di Euro 115 mila nel corso dell'anno. Il Fondo non ha subito variazioni in diminuzione nell'esercizio in oggetto.

Fondo Oscillazione Partecipazioni		
Al 31.12.2010	Euro	678.974,79
Accantonamento 2011	Euro	400.000,00
Accantonamento 2012	Euro	300.000,00
Accantonamento 2013	Euro	100.000,00
Accantonamento 2014	Euro	150.000,00
Accantonamento 2015	Euro	55.000,00
Accantonamento 2016	Euro	90.000,00
Utilizzo Fondo 2016*	Euro	27.782,85
Accantonamento 2017	Euro	115.000,00
Al 31.12.2017	**Euro**	**1.861.191,94**

*Per svalutazioni di partecipazioni diverse da Unipol

I dividendi incassati da Unipol nel ultimi 5 anni incrementano le entrate istituzionali della CNA in ragione della natura della partecipazione (vedi sopra), strumentale al Sistema e programmata come investimento ultra decennale.
Di seguito riportiamo in tabella quanto ricevuto da Unipol per dividendi negli ultimi 5 anni:

2013	Euro	61.779,66
2014	Euro	66.506,73
2015	Euro	70.004,76
2016	Euro	74.010,90
2017	Euro	74.010,40
Totale incassato	**Euro**	**346.312,45**

CREDITI DIVERSI

Dall' esercizio 2015, nella voce "Crediti verso altri", vengono indicati i crediti verso l'INPS per la III e IV rata di Tesseramento. Gli importi delle due ultime rate di tesseramento INPS del 2017 sono rispettivamente di Euro 4 milioni e 241 mila ed Euro 4 milioni e 8 mila (Allegato 3).
Nel precedente anno, agli stessi crediti verso l'INPS corrispondevano Euro 4 milioni e 285 mila per la III Rata ed Euro 4 milioni e 7 mila per la IV rata del Tesseramento.
Ricordiamo che dall'anno 2015 sono state spostate oltre la fine dell'anno solare due rate INPS (III rata erogata in febbraio e IV rata erogata in aprile).
Come per lo scorso anno, i restanti crediti generati dalla trasformazione in anticipazione richiesta dall'INPS della ex I rata di Tesseramento 2015 sono dettagliati nell'allegato 4.
La suddivisione dei crediti rilevati verso le strutture territoriali del Sistema CNA al 31 dicembre 2017 è riportata nell'Allegato al Bilancio n. 4. Tali crediti ammontano nel complesso ad Euro 3 milioni e 430 mila.

La voce "Crediti verso altre Strutture Territoriali" è così distinta:

- crediti verso **CNA Territoriali**

Crediti per saldi III e IV rata INPS 2017	€ 669.825,25
Crediti per anticipazioni finanziarie con relativi piani di rientro	€ 1.279.543,95
Crediti per anticipazione INPS ex I rata 2015	€ 406.698,41
TOTALE CREDITI VERSO CNA TERRITORIALI	***€ 2.356.067,61***

- crediti verso **CNA Regionali**

Crediti per saldi III e IV rata INPS 2017	€ 81.506,66
Crediti per anticipazioni finanziarie con relativi piani di rientro	€ 284.500,00
Crediti per anticipazione INPS ex I rata 2015	€ 88.493,38
TOTALE CREDITI VERSO CNA REGIONALI	***€ 454.500,04***

Evidenziamo inoltre, tra i "Crediti verso imprese controllate", quello di Euro 14 milioni e 150 mila quale residuo della somma versata come anticipazione da soci alla CNA Immobiliare Srl per la realizzazione della sede di Roma. Tale anticipazione viene gradualmente recuperata per effetto del cash flow generato dalla CNA Immobiliare tramite le quote annuali di ammortamento.

DISPONIBILITA LIQUIDE

I depositi bancari e postali (vedi allegato 5) ammontano ad Euro 2 milioni 454 mila (Es. 2016, Euro 1 milioni e 89 mila). I valori in cassa sono di Euro 5.184.

DEBITI DIVERSI

I debiti verso le CNA territoriali e regionali sono evidenziati nella voce "Debiti verso altre strutture CNA". Anche questi valori, così come accaduto per i crediti esposti in precedenza, sono stati determinati sia dagli effetti dello spostamento della III rata di Tesseramento ordinario INPS oltre la fine dell'esercizio, che dalla trasformazione in anticipazione della ex I rata 2015.
Al 31 dicembre 2017 i debiti totali verso le strutture territoriali e regionali ammontano ad Euro 9 milioni e 94 mila. Nello scorso esercizio la stessa voce corrispondeva ad Euro 9 milioni e 815 mila.
L'allegato al Bilancio n. 7 riporta i dettagli suddivisi per singole strutture CNA.

La voce "Debiti verso altre Strutture Territoriali" è così distinta:

- debiti verso CNA Territoriali

Debiti per saldi III e IV rata INPS 2017	€ 3.595.213,06
Debiti tesseramento CNA Pensionati	€ 1.101.589,00
Altri debiti verso CNA Territoriali (mutui BPER/UNIPOL, Disoccupazioni)	€ 169.244,85
Debiti per definizione ex I rata INPS 2015	€ 55.671,17
TOTALE DEBITI VERSO CNA TERRITORIALI	***€ 4.921.718,08***

- debiti verso CNA Regionali

Debiti per quote contrattuali bilateralità	€ 1.523.205,20
Debiti per saldi III e IV rata INPS 2017	€ 981.458,36
Debiti tesseramento CNA Pensionati	€ 1.657.703,00
Altri debiti verso CNA Regionali	€ 2.593,43
Debiti per definizione ex I rata INPS 2015	€ 7.262,29
TOTALE DEBITI VERSO CNA REGIONALI	***€ 4.172.222,28***

Il debito per quote contrattuali del sistema della Bilateralità verso le CNA Regionali fa riferimento alle mensilità di novembre e dicembre 2017 che sono state erogate, come di consueto, nel primo trimestre dell'anno in corso.

MUTUI

La CNA Nazionale non ha attualmente in essere alcun mutuo.

FONDI

Il Fondo TFR alla chiusura dell'esercizio 2017 riporta un valore di bilancio di Euro 1.373.269,25 (Es. 2016 Euro 1.420.799,81) e rappresenta l'accantonamento complessivo effettuato a favore dei dipendenti.
Nel corso del 2017 il Fondo è stato movimentato come segue:

Saldo iniziale	**1.420.800**
Accantonamento 2017	328.062
Previdenza complementare	-168.279
Saldo TFR e anticipazioni	-207.314
Fondo al 31.12.2017	**1.373.269**

CONTI D'ORDINE

GARANZIE RILASCIATE

Nell'Allegato 14 al bilancio sono esposte le garanzie prestate dalla CNA Nazionale ad alcune strutture ed enti del Sistema ed i relativi debiti residuali.
In particolare citiamo la fidejussione prestata a vantaggio di CNA Immobiliare per Euro 7,5 milioni a garanzia del mutuo di 5 milioni acceso per l'acquisto della nuova sede.
Si prevede di effettuare un aggiornamento dell'importo a garanzia attualmente di Euro 7,5 milioni in considerazione della restituzione della quota capitale già parzialmente effettuata ed in considerazione dell'avvio dell'attività remunerativa di CNA Immobiliare iniziata dal 1 luglio 2013.
Nell'elenco è indicata anche la garanzia sul mutuo di CNA Milano Monza Brianza per Euro 3 milioni rilasciata ad Unipol Banca (come da delibera della Direzione Nazionale).

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

1. In data 3 e 4 luglio 2017 si è tenuta la Consulta dei Segretari/Direttori della CNA. L'incontro è stato incentrato sulla politica associativa e sugli strumenti per fare della Confederazione la prima realtà associativa imprenditoriale nazionale.
2. Numerosi gli eventi di rappresentanza e politica sindacale la maggior parte dei quali si sono tenuti nell'auditorium della CNA Nazionale. Le iniziative sono state promosse a vario titolo sia dai dipartimenti che dalle Unioni nazionali ed hanno affrontato i temi del Lavoro, del Fisco, dell'Innovazione, dello Sviluppo del Mezzogiorno e le specificità dei mestieri. Di seguito un breve elenco delle principali manifestazioni realizzate:
    - "Le politiche attive del lavoro le APL e la formazione continua". Roma,19 e 20 marzo 2018. Auditorium Cna: Incontro sui nuovi orizzonti del partenariato sociale e della Cna, nonché sulla rappresentanza, i contratti collettivi di lavoro, la bilateralità e la formazione continua.
    - Convegno "CNA è' innovazione. La rete dei DIH della CNA". Roma, 22.03.2018 Auditorium CNA: l'iniziativa su Hub di servizi, consulenza e relazioni per l'innovazione delle piccole e medie imprese e dell'artigianato. Tanti gli esperti ed i rappresentanti di istituzioni e governo, con le conclusioni del Presidente Nazionale.
    - Iniziativa "Comune che vai fisco che trovi". Roma, 17.07.2018 Auditorium CNA: presentazione dell'osservatorio permanente Cna sulla tassazione delle PMI con rappresentanti del governo e del Parlamento e con la partecipazione del Presidente Nazionale e del Segretario Generale.
    - Convegno "Progetto per lo sviluppo della Cna del Mezzogiorno". Roma, 17-18 settembre 2018 Auditorium CNA: approfondimento interno al Sistema sul sostegno agli investimenti ed all'innovazione nel Mezzogiorno, la formazione, il patronato, il Caf, le agenzie per il lavoro, i servizi sulla privacy.
    - Conferenza "L'odontotecnico tra innovazione tecnologica e percorso professionale". Roma, 16.02.2018: l'incontro ha rappresentato un primo proficuo momento di confronto su questioni specifiche di grande interesse per la categoria degli odontotecnici.

- Assemblea Balneari "Risolvere la questione balneare italiana". Carrara, 26.2.2018: l'iniziativa per mettere in luce la specificità del comparto balneare che costituisce un fattore essenziale dell'economia turistica italiana.
- Iniziativa "Dinamiche e prospettive di mercato della filiera nautica da diporto". Sesta edizione. Viareggio, 12.05.2018: uno strumento per comprendere il settore e per orientare le aziende, gli operatori e le istituzioni nella definizione delle strategie future.
- Incontro. "La questione italiana delle concessioni demaniali marittime". Bruxelles 20.06.2018: CNA Balneari ha esposto ai membri del Parlamento Europeo i punti al centro della nostra azione di mobilitazione per il settore.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Sulla base delle indicazioni fornite nella seguente Relazione ed acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, si chiede all'Assemblea della CNA di approvare il Bilancio consuntivo 2017, i relativi allegati e la relazione accompagnatoria e di destinare l'avanzo di gestione pari ad Euro 17.626,46 ad incremento della voce altre riserve e fondi non costituenti passività.

Il ***Fondo Comune dell'Associazione*** al 31 dicembre 2017 ammonta a 2 milioni 594 mila Euro e corrisponde al 5,85% delle intere passività.

STATO PATRIMONIALE

CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
Sede Nazionale: Roma, P.zza Mariano Armellini 9A
Fondo Comune € 2.594.437,43
Codice Fiscale 0798733058

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017 - STATO PATRIMONIALE	2017	2016
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immateriali		
1) Costi d'impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti brevetto industriale di utilizzazione delle opere di ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre immobilizzazioni immateriali		
Totale I		
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale II		
III. Finanziarie (Allegato 1)		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	6.283.020,00	6.283.020,00
b) imprese collegate	130.035,13	130.035,13
c) imprese controllanti		

d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	5.044.926,41	5.044.926,41
meno fondo valutazione	1.861.191,94	1.746.191,94
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	127.348,62	127.348,62
b) verso imprese collegate	259.986,12	259.986,12
c) verso imprese controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	34.620,00	34.620,00
3) Altri titoli	2.598.843,65	2.536.621,59
Totale III	12.617.587,99	12.670.365,93
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.617.587,99	12.670.365,93
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Lavori in corso su ordinazione		
meno Fondo svalutazione		
Totale I	-	-
II. Crediti		
1) Verso clienti (Allegato 2)		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	235.203,92	192.374,89
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) Verso imprese controllate (Allegato 3)		
importi esigibili entro l'esercizio successivo		
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	14.806.313,13	15.783.351,27
3) Verso imprese collegate (Allegato 3)		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	67.989,07	35.000,00
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) Verso controllanti		
importi esigibili entro l'esercizio successivo		
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) Crediti verso altre strutture CNA (Allegato 4)		
Crediti v/CNA Nazionale		
Crediti v/Regionali	454.500,04	524.658,73
Crediti v/PTerritoriali	2.356.067,61	2.904.776,75
5bis) Crediti tributari (Allegato 3)		

importi esigibili entro l'esercizio successivo	322.632,75	332.611,30
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	14.130,00	28.258,00
5ter) Imposte anticipate (Allegato 3)		
importi esigibili entro l'esercizio successivo		
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) Verso altri (Allegato 3)		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	11.873.248,84	11.520.875,81
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
meno Fondo svalutazione crediti	1.113.313,07	1.063.313,07
Totale II	29.016.772,29	30.258.593,68
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altre partecipazioni		
3-bis) Part.ni in imprese sottoposte al controllo di controllanti		
4) Altre partecipazioni		
6) Altri titoli		
meno Fondo svalutazione		
Totale III		
IV. Disponibilità liquide (Allegato 5)		
1) Depositi bancari e postali	2.453.782,67	1.088.575,29
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	5.184,04	4.582,60
Totale IV	2.458.966,71	1.093.157,89
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	31.475.739,00	31.351.751,57
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e Risconti attivi (Allegato 6)	239.238,83	83.747,08
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	239.238,83	83.747,08
TOTALE ATTIVO	**44.332.565,82**	**44.105.864,58**
CONTI D'ORDINE (Allegato 13)		
Beni in leasing		
Fidejussioni prestate	11.368.109,54	11.368.109,54
Garanzie prestate		
TOTALE CONTI D'ORDINE	11.368.109,54	11.368.109,54

PASSIVO E NETTO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo comune	2.594.437,43	2.594.437,43
III. Riserva di rivalutazione		
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve distintamente indicate	7.665.472,76	7.648. 782,50
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (perdita) d'esercizio	**17.626,46**	**16.690,26**
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	10.277.536,65	10.259.910,19
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondi di trattamento, quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
a) fondo imposte correnti	7.145,04	7.145,04
b) fondo imposte differite		
4) Altri accantonamenti	16.845.385,62	16.136.612,46
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	16.852.530,66	16.143.757,50
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.373.269,25	1.420.799,81
D) DEBITI		
2) Debiti verso altre strutture CNA (Allegato 7)		
Debiti v/CNA Nazionale		
Debiti v/Regionali	4.172.222,28	4.517.850,72
Debiti v/Territoriali	4.921.718,08	5.297.180,21
4) Debiti verso Banche		
importi esigibili entro l'esercizio successivo		
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) Debiti verso altri finanziatori		
importi esigibili entro l'esercizio successivo		
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) Acconti		
importi esigibili entro l'esercizio successivo		
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) Debiti verso fornitori (Allegati 9/10/11)		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.104.945,44	1.461.579,92
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		

8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
importi esigibili entro l'esercizio successivo		
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
9) Debiti verso imprese controllate		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.025.152,20	3.210.748,85
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
10) Debiti verso imprese collegate		
importi esigibili entro l'esercizio successivo		
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) Debiti tributari		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	612.116,13	676.534,38
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	437.101,42	459.080,43
importi esigibili oltre l'esercizio successiv		
14) Altri debiti (Allegato 8)		
debiti per stipendi e salari		
oneri differiti personale dipendente		
debiti diversi	288.982,95	361.595,82
TOTALE DEBITI (D)	15.562.238,50	15.984.570,33
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e Risconti passivi (Allegato 12)	266.990,76	296.826,75
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	266.990,76	296.826,75
TOTALE PASSIVO E NETTO	**44.332.565,82**	**44.105.864,58**
CONTI D'ORDINE (Allegato 13)		
Beni in leasing		
Fidejussioni prestate	11.368.109,54	11.368.109,54
Garanzie prestate		
TOTALE CONTI D'ORDINE	11.368.109,54	11.368.109,54

CONTO ECONOMICO

BILANCIO AL 31 DICEMBRE IN EURO	31/12/2017	31/12/2016
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
di cui commerciali		
non commerciali	25.054.067,42	25.029.442,76
decommercializzati		
3) Altri ricavi e proventi		
di cui commerciali		
non commerciali	2.384.342,39	2.271.953,64
decommercializzati		
4) Contributi in conto esercizio		
di cui commerciali		
non commerciali		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**27.438.409,81**	**27.301.396,40**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	34.071,55	28.691,18
7) Per servizi	18.558.594,48	18.131.075,46
7a) Collab. non subordinati/Personale a comando	701.417,89	650.027,41
8) Per godimento di beni di terzi	1.075.532,89	1.102.337,02
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	4.707.564,75	4.759.622,87
b) Oneri sociali	1.144.884,44	1.156.959,51
c) Trattamento di fine rapporto	362.815,99	413.957,29
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	326.547,06	268.986,15
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizz.ni immateriali		164.715,94
b) Ammortamento delle immobilizz.ni materiali		12.068,04
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	115.000,00	90.000,00

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000,00	70.000,00
11) Variaz. rimanenze materie prime, sussidiarie di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi	195.000,00	150.000,00
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	65.135,18	185.301,50
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**27.336.564,23**	**27.183.742,37**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**101.845,58**	**117.654,03**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
di cui commerciali		
non commerciali	223.855,14	209.344,94
Proventi da imprese controllate, collegate		
di cui commerciali		
non commerciali		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
verso imprese controllate, collegate		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	62.222,06	59.603,83
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	306,15	1.033,20
d) proventi diversi dai precedenti		
verso imprese controllate, collegate		
17) Interessi e altri oneri finanziari	48.118,67	47.853,34
17bis) Utili e perdite su cambi		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**238.264,68**	**222.128,63**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni		

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
TOTALE RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	**-**	**-**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	**340.110,26**	**339.782,66**
22) Imposte sul reddito d'esercizio		
a) imposte correnti sul reddito d'esercizio	322.483,80	323.092,40
b) imposte differite sul reddito d'esercizio		
imposte anticipate sul reddito d'esercizio		
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	**322.483,80**	**323.092,40**
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**17.626,46**	**16.690,26**



SEZIONE 3

- Storia e Governance
- Evoluzione della Governance
- People Strategy





STORIA
e GOVERNANCE

Tratto dal libro
"CNA La sua storia e il futuro" Vol. 1

La Confederazione nazionale dell'artigianato (CNA) fu costituita il 9 dicembre del 1946. Questa costituzione venne ufficialmente celebrata in occasione del primo Congresso nazionale di unificazione artigiana tenutosi a Roma in quegli stessi giorni.

Il cammino che fu intrapreso dal sindacalismo artigiano, subito dopo la Liberazione e ancora segnato dall'esperienza corporativa, non fu privo di riflessioni, confronti e iniziative volte a creare un'unica organizzazione che comprendesse tutte le istanze artigiane italiane.

Il processo di formazione che - culminò per la Confederazione con l'atto costitutivo - non fu l'atto finale e fino all'autunno del 1948 si cercarono invano soluzioni e si redassero accordi per conseguire l'unione di tutte le rappresentanze artigiane nazionali, ma soprattutto locali.

Una volta lasciatasi alle spalle la questione dell'unificazione sindacale, la Confederazione, presieduta da Gino Varlecchi, orientò da subito le proprie riflessioni verso i temi della contrattazione autonoma dei rapporti di lavoro dei dipendenti delle aziende artigiane e della formulazione di una disciplina giuridica dell'artigianato più rispettosa dei diritti dei lavoratori; indirizzò inoltre la propria azione su questioni

relative alle assicurazioni sociali, al credito all'artigianato, al rinnovo delle tecniche e delle attrezzature, alla proporzione tra capacità contributiva e peso fiscale, con le prime rivendicazioni sindacali condotte contro la rivalutazione delle aliquote della ricchezza mobile.

Sin dalla costituzione lo statuto della Confederazione prevedeva una struttura territoriale con istanze locali, provinciali e regionali; si prevedeva la costituzione di CNA locali e, in casi specifici, la possibilità di adesione alla Confederazione da parte di unioni o associazioni dell'artigianato già esistenti e autonome. I dati di cui si dispone raccontano una CNA che negli anni successivi si ramificò, anche se ancora a macchia di leopardo; alla fine del 1947 le associazioni territoriali aderenti erano 50, ma già dalla seconda metà degli anni Cinquanta era rappresentata una larga parte del territorio italiano. Gli sforzi per raggiungere aree e territori lontani furono rilevanti, anche in considerazione delle scarse risorse economiche disponibili, e a tale scopo agli incontri locali e ai convegni interregionali che si promuovevano venivano inviati dirigenti, anche fuori dalle proprie sedi, per lasciare un segno distintivo dell'associazione nazionale.

L'impegno della Confederazione speso principalmente nell'attività di contrattazione sindacale, a difesa del lavoro e della sicurezza dei lavoratori nei distinti settori dell'artigianato, non impedirono alla CNA di affermare con nettezza un proprio ruolo e una propria posizione nei conflitti e nelle contrapposizioni politiche e sociali che, nel corso dei decenni successivi, caratterizzarono la società italiana.
Negli anni Cinquanta e Sessanta, un'azione più incisiva della Confederazione a livello politico si registrò in occasione di specifici interventi normativi da parte delle istituzioni, quali, primo fra tutti, l'emanazione della legge quadro sull'artigianato, ma anche la regolamentazione in ambito di energia, assistenza, fisco e credito alle imprese.

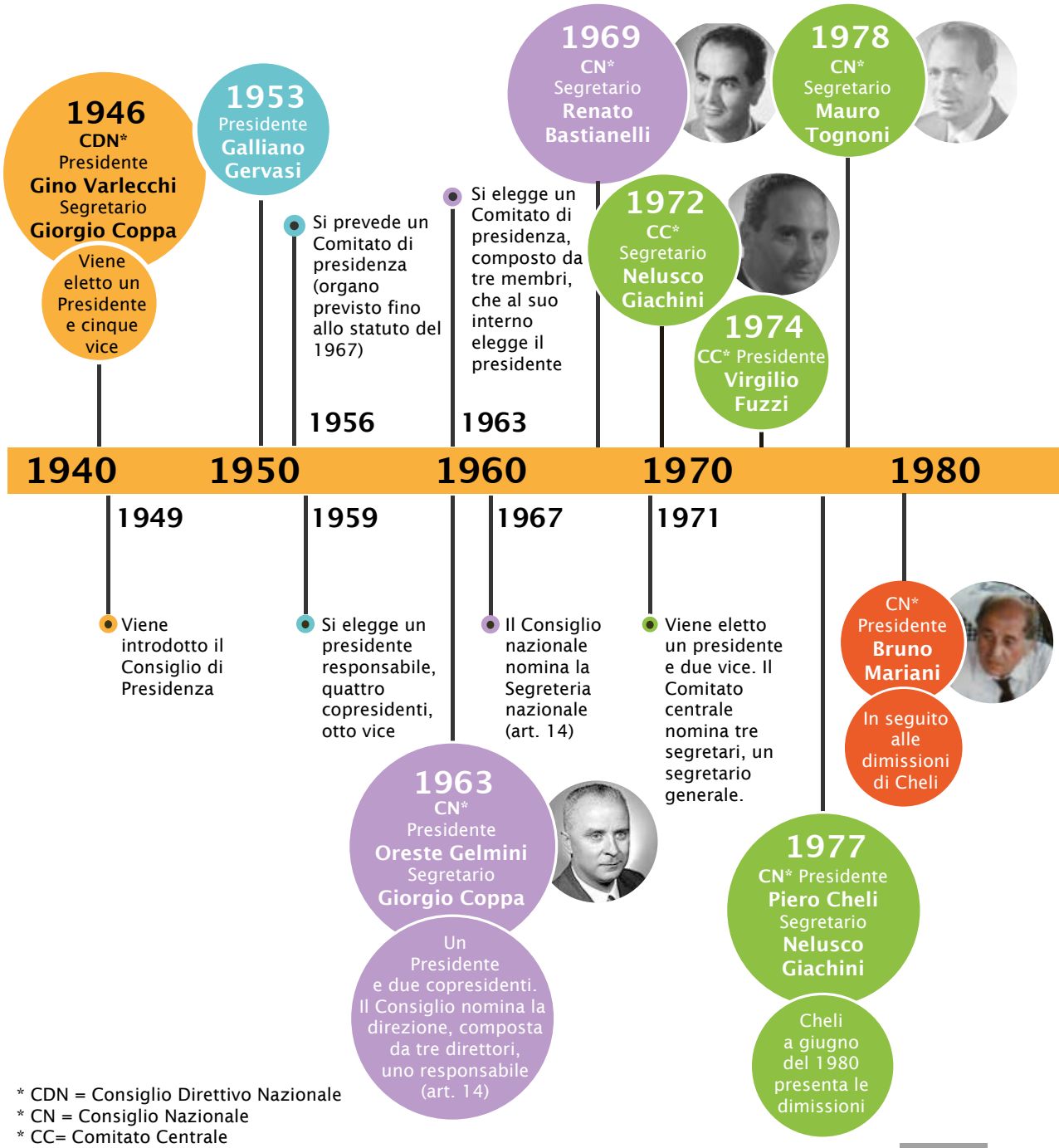
Gli anni Settanta videro un aumento esponenziale delle realtà artigiane che, in forte contro tendenza rispetto alle grandi imprese, crebbero sul fronte interno, ma anche e soprattutto sul fronte delle esportazioni. In risposta a tale crescita e a sostegno dell'artigianato italiano all'estero, la CNA consolidò le proprie relazioni con alcune organizzazioni dell'artigianato all'estero, istituendo, negli anni Ottanta, propri uffici di rappresentanza presso le istituzioni europee e partecipando a un progetto per la creazione di una rete di strutture territoriali informative e di un osservatorio europeo per le imprese. Sul territorio nazionale la Confederazione intensificò la propria presenza con le nuove strutture regionali e con la sempre crescente azione delle rappresentanze di settore.
Questi sono anche gli anni in cui oltre all'impegno nell'attività sindacale e di contrattazione, furono create alcune strutture per fornire servizi alle imprese in ambito di assistenza fiscale, legale, organizzativo e di formazione: nacque il patronato e fu ricostituito l'ente di formazione professionale; negli anni Novanta e Duemila furono create le prime società confederali per i servizi informatici.

La necessità di riconquistare un proprio ruolo nell'ambito politico e sociale che ha visto nel corso degli ultimi decenni ridurre il proprio potere di contrattazione, ha creato i presupposti per una riformulazione, in un'ottica moderna, dei vecchi temi legati all'unità sindacale attraverso la creazione della rete imprese: una struttura che pur nella condivisione di temi e azioni, mantiene salda l'identità di ogni suo componente.

EVOLUZIONE della GOVERNANCE

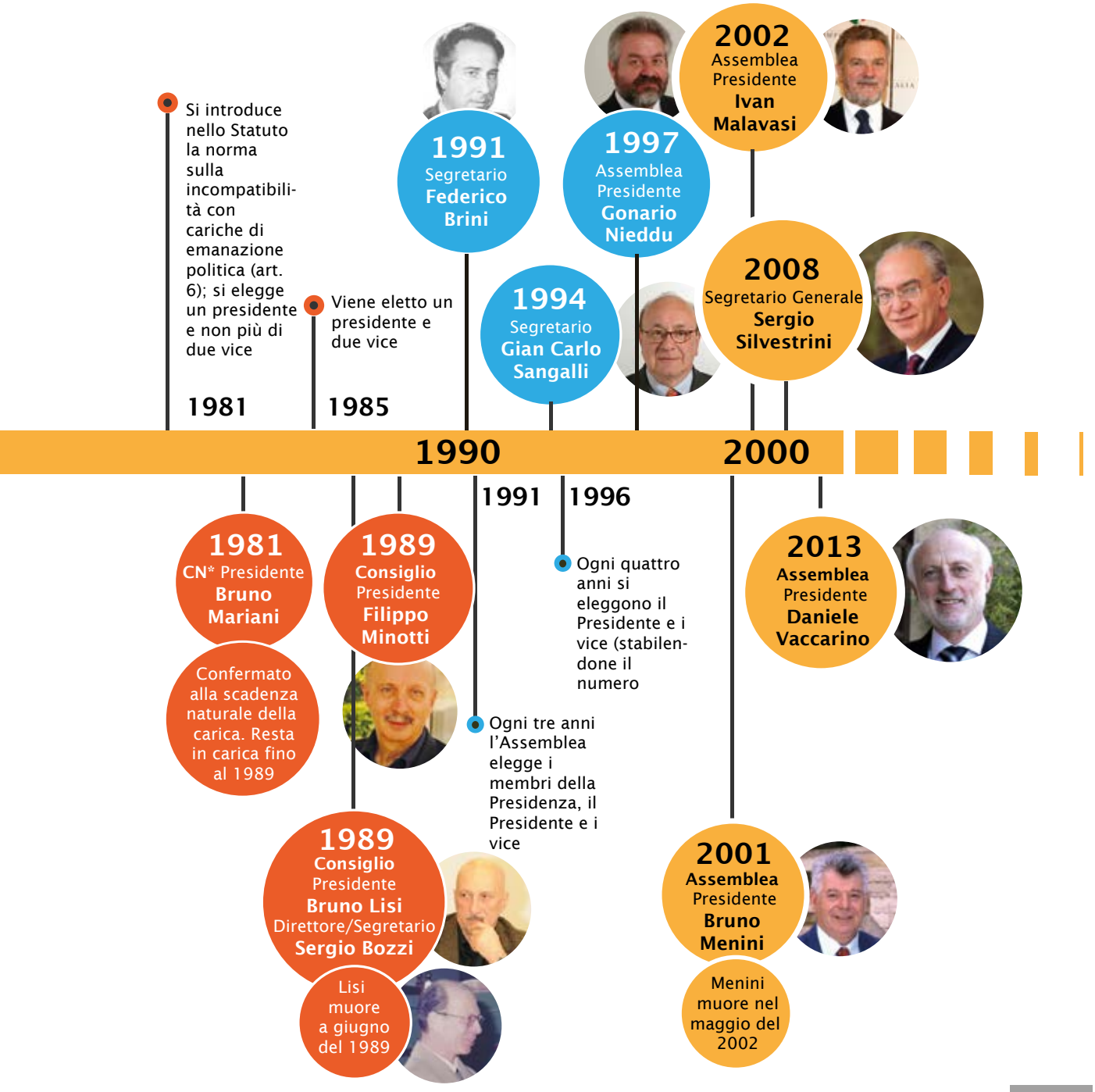
ELEZIONE PRESIDENTI / NOMINA SEGRETARI

Si riportano nella illustrazione seguente le date di nomina dei presidenti e dei segretari, gli organi statutari competenti per l'elezione ed eventuali note; si riportano inoltre, con date di riferimento, le modifiche statutarie relative alle nomine.



* CDN = Consiglio Direttivo Nazionale
* CN = Consiglio Nazionale
* CC= Comitato Centrale

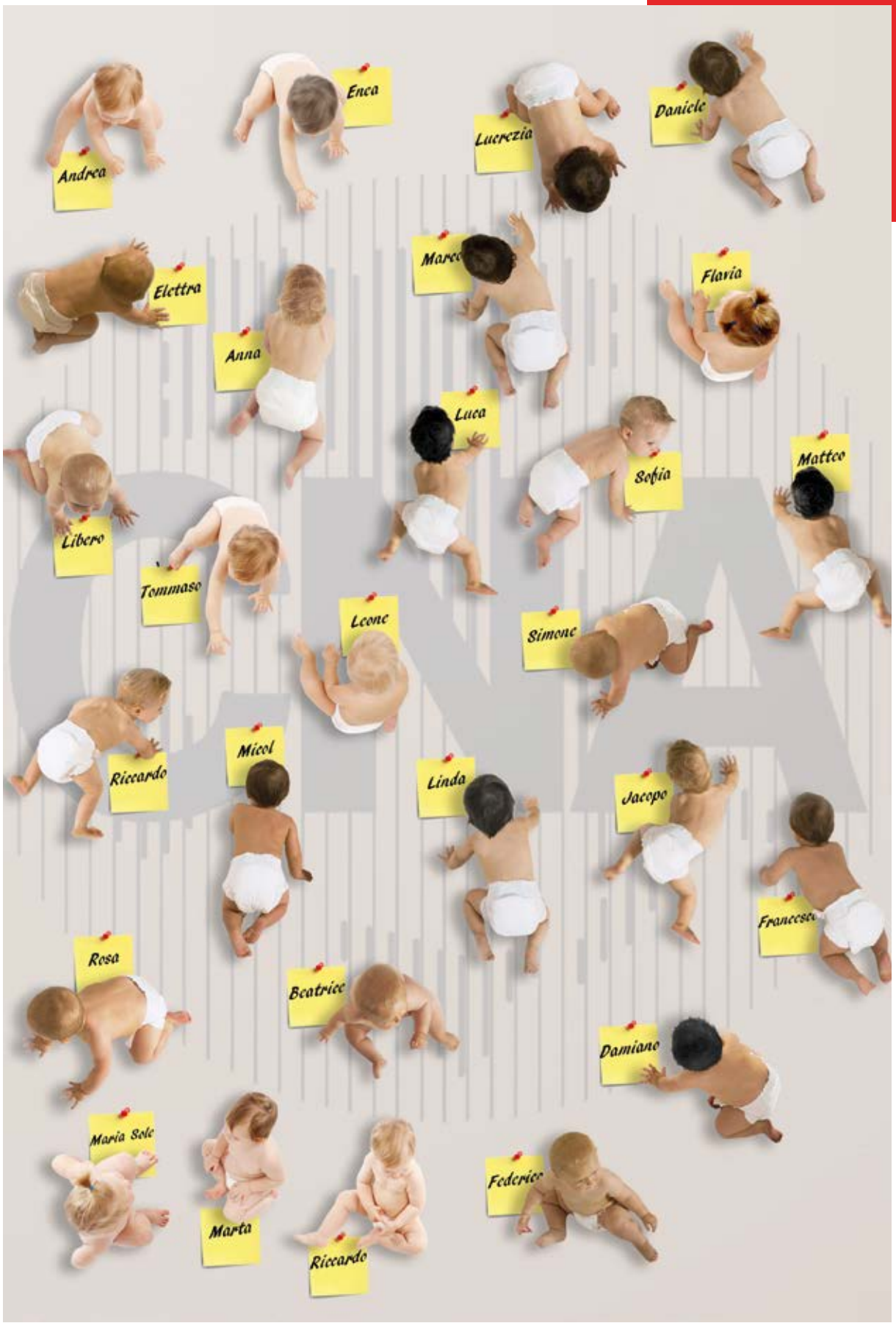
"Se i leader non sono in grado di rompere con il passato, di abbandonare le logiche di ieri, non saranno in grado di creare il domani."
(Peter Ferdinand Drucker)





27 IPER MILLENIALS
NATIVI DIGITALI – NATIVI CNA

Abbiamo il piacere di proporre una pagina specifica dedicata all'***importanza delle persone***, il nostro ***capitale umano*** che rappresenta la ***risorsa indispensabile per raggiungere gli obiettivi della CNA***.
Una sensibilità che la CNA ha sempre tenuto con orgoglio, un orientamento tendente ad agevolare le esigenze e la ***conciliazione degli impegni familiari con quelli lavorativi***.
In tal senso abbiamo sempre agevolato i nostri collaboratori, tramite istituti migliorativi e gestendo le richieste provenienti dalle esigenze familiari con la massima ***sensibilità*** e ***flessibilità*** possibile.
Gli accordi interni del personale risultano migliorativi rispetto al contratto collettivo e rispetto all'ordinamento legislativo in materia di agevolazioni.
In tal senso i 24 giorni di ferie a fronte dei 22,5 previsti dal CCNL, le 45 ore di permesso retribuito e le 24 ore di permesso medico previsti per gli impiegati, a fronte delle 16 ore del contratto collettivo, sono un indice della sensibilità posta all'interno della contrattazione aziendale ***con il personale al vertice delle risorse qualificanti la nostra organizzazione.***
L'accordo aziendale, prevedendo un orario lavorativo settimanale di 37 ore, rappresenta una condizione migliorativa rispetto alle 40 ore previste dal contratto collettivo nonché la gestione di profili orari personalizzati e le richieste di orario di lavoro part time per esigenze familiari. Abbiamo sviluppato in questi anni due esperienze antesignane di ***"telelavoro"***
Questi accordi individuali sono la prova di una politica di gestione del personale orientata ***all'ascolto attivo*** dell'individuo perché abbiamo bisogno di persone motivate.
Anche nelle politiche di agevolazione legate all'anticipazione del ***TFR*** è evidente la strategia orientata a migliorare al massimo le relazioni tra associazione e persone; durante gli ultimi 7 anni, il 6,4% del personale ha chiesto e ottenuto un anticipazione, e parte di questi avevano già chiesto e ottenuto il TFR in passato.
Le numerose convenzioni per accedere agli sconti commerciali stipulate tramite la CNA per gli associati sono state estese a tutti i dipendenti, nonché la polizza sanitaria integrativa che si aggiunge a quella prevista contrattualmente.
Per chiudere, la soluzione adottata per il fallimento dell'impresa che forniva i buoni pasto, la gestione nel corso degli anni di alcune malattie "lunghe" e l'organizzazione adottata nell'affrontare le numerose maternità.
Grazie a questo approccio, ci piace pensare che il personale abbia affrontato con serenità la dimensione lavorativa, senza rinunciare alle proprie ambizioni, alla propria professionalità, alla famiglia ad hobby e passioni.
Maternità ci porta a pensare ai ***27 bambini nati negli ultimi 7*** anni che come immagine sintetizzano, lo stile, la forza di Piazza Armellini 9A, ***27 IPER MILLENIALS*** che sono la speranza per un bel futuro, per accogliere le novità, per affrontare il cambiamento.
Sono sicuramente ***NATIVI DIGITALI*** ma sono anche ***NATIVI CNA***, sono esseri umani che hanno sentito la parola CNA ancor prima di nascere, un posto bello per lavorare.
Per questo motivo abbiamo il piacere di dedicare a questi bimbi una foto che ne evidenzia i nomi.


Andrea
Enca
Lucrezia
Daniele
Elettra
Anna
Flavia
Luca
Sofia
Matteo
Libero
Tommaso
Leone
Simone
Riccardo
Micol
Linda
Jacopo
Francesco
Rosa
Beatrice
Damiano
Maria Sole
Marta
Riccardo
Federico



PEOPLE STRATEGY

Organizzazione del personale: obiettivi e valori, condivisione della conoscenza

"Nessun uomo è un'isola, completo in se stesso;
ogni uomo è un pezzo del continente,
una parte del tutto."
(John Donne)

Il 2017 è stato un anno di grandi cambiamenti, attraverso una riorganizzazione interna, la Confederazione ha deciso di investire su settori strategici potenziando i preesistenti e promuovendo la creazione di nuovi.

La politica di gestione delle risorse umane si è resa attenta nella raccolta delle esigenze e delle richieste sia in termini organizzativi sia di rapporti interpersonali, la risposta ad eventuali richieste di emergenza, la cura dei processi interni di selezione e ingresso di nuovo personale, la gestione delle informazioni relative all'ambiente interno nonché l'ubicazione e la collocazione funzionale del personale. Intenso è stato il lavoro, in alcuni casi effettuato in stato di urgenza, anche rispetto alla gestione organizzativa delle numerose maternità avvenute negli ultimi anni: 4 maternità nel 2017 e 4 nel 2016 per un totale di 8 maternità in 2 anni (cfr. tab. 8).

Tramite una politica di coinvolgimento di tutti i colleghi anche con modalità innovative, è stata chiesta e incoraggiata maggiore partecipazione nei confronti delle risorse già in forza e di quelle nuove. Si è stimolata la partecipazione ad i numerosi eventi organizzati dalla CNA: nel 2017 tutti colleghi sono stati invitati ad assistere all'***Assemblea Nazionale Elettiva***, presso l'Auditorium della Conciliazione a Roma; subito dopo l'assemblea, il ***7 novembre 2017 tutto il personale è stato convocato*** in Auditorium per assistere all'***illustrazione del Bilancio Sociale e del Piano Strategico di mandato***, da parte del Segretario Generale e dei Direttori delle Divisioni; nel mese di dicembre il personale è stato riunito per il tradizionale saluto e riepilogo di fine anno concluso con il brindisi di Natale seguito poi dal pranzo con ***saluti da parte della Presidenza Nazionale***.

Nel 2017 la CNA, ha inserito 6 nuovi giovani profili, figure professionali, in grado di supportare ed accelerare, richiedendo loro la massima integrazione con i rispettivi colleghi, l'attuale fase di cambiamento e la spinta verso l'innovazione. Solo nel 2017 sono pervenuti (tra agenzie e via mail) 126 curricula e 27 persone sono state chiamate per un colloquio conoscitivo; i profili più competitivi sono stati invitati per un secondo colloquio con il Responsabile del settore e l'Ufficio del Personale, il quale gestisce tutto l'iter della ricerca e selezione archiviando l'arrivo di candidature e curricula e predisponendo un database apposito.

Il 2017 è stato un anno importante e l'impegno profuso va riconosciuto a tutti i livelli, nella consapevolezza che il raggiungimento dei risultati sia dipeso molto anche dalla professionalità e dal grande senso di responsabilità, del personale, ad ogni livello.

Tra le linee d'intervento in settori strategici ricordiamo il potenziamento del settore ***CNA Digitale, Web CNA e Social Media*** attraverso una riorganizzazione dell'ufficio che ha inserito una giornalista con competenze nell'ambito dei mezzi di "comunicazione social" nell'ottica di un investimento che si affianca e coopera con l'Ufficio Relazioni Stampa e Media. L'ufficio è stato arricchito con l'inserimento di colleghi che lavoravano in settori similari, e che a seguito di adeguata formazione, hanno accolto volentieri le nuove opportunità.

In un'ottica di accrescimento delle funzioni di rappresentanza e di lobby, è stato progettato un intervento di rafforzamento del ***Centro Studi***. In questa prospettiva a febbraio 2017 l'Ufficio ha investito su di una nuova risorsa.

Altra importante linea d'intervento è stata il rafforzamento del progetto ***Marketing***; anche in questo settore sono stati attuati una serie di interventi per creare un nuovo ufficio, investendo su risorse interne attraverso la riorganizzazione di vari altri settori.

Nel mese di giugno 2017 il Progetto CNA Turismo è divenuto Raggruppamento di Interesse denominato ***CNA Turismo e Commercio***, prevedendo l'organizzazione interna tramite risorse provenienti dal territorio e risorse appartenenti ad altri uffici.

In alcuni casi funzioni rilevanti come la responsabilità dell'Unione CNA Comunicazione e Terziario Avanzato e la responsabilità di CNA Installazioni e Impianti sono state accorpate in capo ad un'unica figura di riferimento tendendo a razionalizzare la gestione delle Unioni e dare la possibilità di ridistribuire le risorse nei nuovi settori. Stessa situazione per la SIAE e l'articolazione di mestiere che afferisce agli odontotecnici (CNA-SNO).

Altri esempi di riorganizzazione interna degli uffici con personale tecnico già in forza sono avvenuti nell'ambito

delle attività afferenti il tema della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dove è stato previsto un rafforzamento operativo tramite una figura di collegamento tra RSPP e Ufficio del Personale; nell'Ufficio Marketing con risorse tecniche già in forza; stessa situazione nell'Ufficio CNA Digitale, Web CNA e Social Media, nel quale operano due risorse tecniche, di cui una condivisa, per attinenza di contenuti, con l'Ufficio Stampa. Anche per quanto riguarda le sostituzioni di maternità, si è fatto fronte a 2 sostituzioni su 4, l'assenza delle 2 neomamme è stata sopperita grazie ad una riorganizzazione interna (tab. 2, 3, 4 e 5)

Un occhio al 2018

Nel 2017 si sono poste le basi per alcuni interventi strategici che si sono poi consolidati nel 2018, come la formazione del ***Dipartimento Servizi e Logistica*** (dapprima organizzato in Ufficio) e l'importante lavoro di approfondimento del tema ***Privacy***, che in conseguenza all'aggiornamento della normativa ha richiesto un percorso di adeguamento al RGPD per tutte le strutture Nazionali ed uffici interni.

Novità anche per il Raggruppamento d'Interesse ***CNA Giovani Imprenditori*** che ha investito su una giovane risorsa già in forza, affidandole il coordinamento nazionale del Raggruppamento.

Si è previsto il rafforzamento dell'***Ufficio Legislativo*** con una nuova risorsa, anche in previsione del ricambio generazionale con un pensionamento nel medesimo settore.

Nonché la riorganizzazione del ***Dipartimento Relazioni Sindacali***, attraverso figure esperte e giovani risorse, a seguito del distacco del Responsabile DPT presso CNA Roma, per svolgere una nuova funzione apicale.

Stage e Tirocini:

Nel 2017 sono stati attivati stage ed esperienze di tirocinio a vario livello:
si è previsto il rafforzamento di CNA Pensionati tramite uno stage, che si è poi consolidato in rapporto di lavoro, nel 2018.
Inoltre si è attuato il potenziamento dell'Ufficio CNA Bruxelles tramite 2 risorse che si sono formate sul campo attraverso uno stage e hanno poi proseguito la loro esperienza tramite un contratto di lavoro.



Analisi dell'organico

La composizione dell'organico nel 2017 è aumentata di 5 unità: si contano 85 unità, confermando la tendenza alla crescita del personale femminile, 3 donne e 2 uomini in più rispetto al 2016.

L'età media si aggira intorno ai 48 anni, un anno in meno rispetto al 2016, dato che valutiamo positivamente se visto con gli effetti della riforma pensionistica che non agevola le uscite dei dipendenti (nel 2017 i dipendenti del settore privato vanno in pensione di vecchiaia a 66 anni e 7 mesi). Aumenta il numero di laureati rispetto al passato (7 laureati in più), evidenziando una politica di recruitment tendente alla ricerca di professionalità con una formazione completa sia sotto il profilo accademico che di acquisita competenza (tab. 1)

Tab. 1

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE*	2017		2016		2015	
totale personale al 31 dicembre	85	100%	80	100%	80	100%
uomini	34	40%	32	40%	33	41%
donne	51	60%	48	60%	47	59%

età media delle risorse umane	31/12/2017			31/12/2016			31/12/2015		
Età	unità	età media	%	unità	età media	%	unità	età media	%
< 40	23	35,08	27%	18	35,61	23%	19	35,37	24%
41 < 50	29	55,41	34%	22	46,00	28%	22	45,91	28%
51 < 60	20	46,10	24%	31	55,74	39%	32	53,69	40%
> 61	13	62,15	15%	9	61,89	11%	7	61,71	9%
totale risorse umane	85	48,75	100%	80	49,23	100%	80	48,64	100%

	2017		2016		2015	
	unità	%	unità	%	unità	%
scolarizzazione tempo determinato e indeterminato	85	100%	80	100%	79	100%
laurea	44	52%	37	46%	36	45%
diploma superiore	37	44%	39	49%	40	50%
scuola dell'obbligo	4	5%	4	5%	4	5%

La composizione dell'organico presenta una distinzione che si mantiene orientativamente stabile tra il numero di risorse appartenente ai diversi contratti. Complessivamente la percentuale di Quadri Senior è diminuita rispetto al 2015 (33 QS nel 2015, 32 QS nel 2016 e 31 nel 2017). Aumentano invece le risorse nell'apparato tecnico, 6 in più rispetto a 2 anni prima, 3 donne e 2 uomini). Il divario tra i due sessi, pur se più timidamente, si avvicina anche nell'ambito dell'apparato sindacale per via del numero di donne rimasto stabile dal 2015 e il numero degli uomini che tende a diminuire (tab. 2). Si rafforza da parte della CNA Nazionale la tendenza a favorire le opportunità di crescita e di carriera ai giovani di ambo i sessi. Negli ultimi anni è frequente assistere alla sostituzione di uomini Quadri Senior andati in pensione con donne giovani (nel 2013 i quadri senior erano suddivisi in 22 uomini e 13 donne).

L'aumento di risorse dell'apparato tecnico, denota invece la politica di carriere, che inizia dai livelli tecnici e tende poi a svilupparsi verso l'alto con i passaggi di livello, nonché i passaggi da impiegato a Quadro Senior, situazione sempre più ricorrente dovuta all'applicazione di uno stesso CCNL per le due figure (tab. 2).

Tab. 2

tipologia contrattuale inquadramenti

	2017				2016				2015			
organico appartenente a contratti collettivi												
	uomini	donne	unità tot.	unità tot	uomini	donne	unità tot.	unità tot	uomini	donne	unità tot.	unità tot
dirigenti	3	0	***3***	4%	3	0	***3***	4%	3	0	***3***	3,8%
apparato sindacale	17	14	***31***	36%	18	14	***32***	40%	19	14	***33***	41,3%
apparato tecnico	12	34	***46***	54%	9	32	***41***	51%	9	31	***40***	50,0%
giornalisti	2	3	***5***	6%	2	2	***4***	5%	2	2	***4***	5,0%

	2017				2016				2015			
organico appartenente ad altre tipologie contrattuali e forniture esterne												
	uomini	donne	unità tot.	unità tot	uomini	donne	unità tot.	unità tot	uomini	donne	unità tot.	unità tot
consulenti	2	1	***3***	3%	0	1	***1***	1%	0	0	***0***	0
personale in somministrazione	0	2	***2***	2%	0	1	***1***	1%	0	0	***0***	0,0%
Le percentuali delle collaborazioni sono calcolate sul totale del personale (dipendenti + altre forme contrattuali)												
totale personale	34	51	***85***	100%	32	48	***80***	100%	33	47	***80***	100,0%
collaboratori (media su dipendenti + collab.)	4	0	***4***	4%	5	0	***5***	6%	3	0	***3***	3,6%

Il 5% dell'organico è composto da colleghi provenienti da CNA Territoriali distaccati temporaneamente presso la CNA Nazionale, 2 uomini e 2 donne (tab. 3); 2 colleghi dipendenti di CNA Nazionale sono invece distaccati temporaneamente in organismi di cui la CNA è parte sociale (entrambi presso Fondo artigianato formazione).



Photo piano 1

Tab. 3

distacchi di personale	2017				2016				2015			
	uomini	donne	unità tot.	unità tot	uomini	donne	unità tot.	unità tot	uomini	donne	unità tot.	unità tot
da CNA Nazionale in altre strutture	1	1	***2***	2%	2	1	***3***	4%	2	1	3	4%
da altre strutture in CNA Nazionale	2	2	***4***	5%	2	2	***4***	5%	2	2	4	5%

Altre figure utilizzate dalla CNA Nazionale, per professionalità e le competenze specifiche, sono i 4 collaboratori e 2 consulenti (tab. 2).

La distribuzione di personale all'interno dei livelli della tabella d'inquadramento dei QS appare regolarmente omogenea (tab. 4). I livelli di maggior addensamento risultano essere i centrali (QS3, QS4, QS5). E' possibile infatti notare, come negli anni, i livelli più bassi si sono svuotati e come i livelli medi si siano riempiti. In particolare i livelli QS3 e QS5 risultano essere i più popolosi in conseguenza, sia della politica di ***premiazione e valorizzazione delle competenze***, sia di una nuova riorganizzazione degli assetti e delle responsabilità.

Per quanto riguarda le declaratorie dei dipendenti tecnici, anche qui, similarmente ai livelli d'inquadramento dei QS, i livelli centrali risultano essere i più affollati. Il livello di maggior addensamento è il 1° contenendo il 20% dei dipendenti, composto, in netta maggioranza, di donne. In seconda posizione per numero di dipendenti risulta il 3° livello che, con una unità in più rispetto al 2016, conta il 12,9% del personale. Il 2° livello conta 6,8% di persone in più rispetto al 2016 (tab. 4)

Tab. 4

distribuzione in livelli (categorie d'addensamento)	2017				2016				2015			
Contratto Apparato Sindacale												
	uomini	donne	unità tot.	unità tot	uomini	donne	unità tot.	unità tot	uomini	donne	unità tot.	unità tot
QS6 (S1)	3	2	5	5,9%	3	1	4	5,0%	4	1	5	6,3%
QS5 (S2A)	6	2	8	9,4%	7	2	9	11,3%	7	2	7	11,3%
QS4 (S2)	4	3	7	8,2%	4	3	7	8,8%	4	3	8	8,8%
QS3 (S3)	4	4	8	9,4%	4	4	8	10,0%	4	4	6	10,0%
QS2 (S4)	3	0	3	3,5%	0	3	3	3,8%	0	3	7	3,8%
QS1 (S5)	0	0	0	0,0%	0	1	1	1,3%	0	1	0	1,3%
Contratto Apparato Tecnico												
Q1A (Q)	2	3	5	5,9%	2	3	5	6,3%	2	3	5	6,3%
18 (T1)	2	15	17	20,0%	2	16	18	22,5%	2	16	18	22,5%
2 (T2)	1	9	10	11,8%	0	4	4	5,0%	0	4	4	5,0%
3 (T3S)	6	5	11	12,9%	4	6	10	12,5%	4	5	9	11,3%
4 (T3)	1	2	3	3,5%	1	3	4	5,0%	1	3	4	5,0%
5 BIS (T4)	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%
5 (T5)	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%
CCNL Giornalisti												
Caporedattore	1	0	1	1,2%	1	0	1	1,3%	1	0	1	1,3%
Redattore Senior	1	1	2	2,4%	1	0	1	1,3%	1	0	1	1,3%
Redattore	0	2	2	2,4%	0	2	2	2,5%	0	2	2	2,5%

Tab. 5

Le risorse umane della CNA Nazionale al 31/12
FTE = full time equivalente

	2017				2016				2015			
	uomini	donne	unità tot.	unità tot	uomini	donne	unità tot.	unità tot	uomini	donne	unità tot.	unità tot
Uff. di Presidenza e Segreteria Generale	1	2,5	3,5	4,1%	1	2,5	3,5	4,4%	1	2,5	3,5	4,4%
Uffici in staff alla Segreteria Generale	4	9,5	13,5	15,9%	5	7	12	15,0%	4,5	8,5	13	16,3%
Divisione Economica e Sociale	10	15,5	25,5	30%	7	14,5	21,5	26,9%	7,5	13	20,5	25,6%
Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema	11	12,5	23,5	27,6%	13	10	23	28,8%	13	10	23	28,8%
Unioni e Raggruppamenti d'Interesse	6,5	13,5	20	23,5%	7,5	13,5	21	26,3%	9,5	12,5	22	27,5%

La maggior parte delle risorse sono impiegate all'interno delle due divisioni, ma è visibile, rispetto al 2015 ed al 2016, come le risorse siano tendenzialmente aumentate all'interno degli uffici di Staff, Unioni e Raggruppamenti d'Interesse. Le nuove assunzioni sono equamente distribuite sulle 5 aree analizzate, anche se è leggermente in aumento il personale all'interno degli Uffici di staff della segreteria Generale e della Divisione Economica e Sociale indice sia dello ***sviluppo dei nuovi progetti*** tramite ***personale con competenze specifiche*** sia indice della ***politica di implementazione, ridefinizione e creazione*** di aree strategiche di attività, ottimizzando l'impiego di personale già in forza e rimotivandolo per nuovi incarichi (tab.5).



Photo piano 2



Tab. 6

PERCORSI DI CARRIERA	2017				2016				2015			
Trasformazioni contrattuali e stabilizzazioni												
	uomini	donne	unità tot.	unità tot	uomini	donne	unità tot.	unità tot	uomini	donne	unità tot.	unità tot
Contratto a tempo determinato al 31/12	3	3	6	7,1%	0	1	1	0,0%	0	2	2	2,5%
da t. determinato a t. indeterminato	0	1	1	1,2%	0	0	0	2,5%	0	2	2	2,5%
da collaborazione a t. determinato	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	1	1	1,3%
da distacco/somministrazione a t. indeterminato	0	1	1	1,2%	0	0	0	1,3%	0	1	1	1,3%
Percorsi di carriera - passaggi di livello												
Passaggio a dirigente	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%
Passaggi di livello impiegati	0	11	11	13%	0	0	0	0,0%	7	16	23	28,8%
Distribuzione passaggi di livello												
Apparato sindacale	0	4	4	4,7%	0	0	0	0,0%	5	3	8	10,0%
Apparato tecnico	0	7	7	8,2%	0	0	0	0,0%	2	11	13	16,3%
da apparato tecnico a quadro senior	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	2	2	2,5%

Al 31 dicembre 2016 risultano 6 contratti a tempo determinato, 3 uomini e 3 donne (tab. 7). In effetti, nonostante il perdurare della difficile situazione economica, nel 2017 la CNA ha scelto di ***investire sulla ricerca ed inserimento di competenze specifiche***, facendolo nel ***rispetto del principio delle pari opportunità***. Escono dall'organico, per pensionamento due persone.

Tab. 7

TURNOVER	2017				2016				2015			
Entrate												
	uomini	donne	unità tot.	unità tot	uomini	donne	unità tot.	unità tot	uomini	donne	unità tot.	unità tot
Assunzioni/termine distacco in altra sede	3	3	6	7,1%	0	2	2	2,5%	0	3	3	3,8%
Totale nuove risorse entrate	***3***	***3***	***6***	***7,1%***	***0***	***2***	***2***	***2,5%***	***0***	***3***	***3***	***3,8%***
Uscite												
Cessazioni per pensionamento al 31/12	2	0	2	2,4%	1	0	1	1,3%	1	1	2	2,5%
Cessazione contratto a tempo determinato	0	0	0	0,0%	0	1	1	1,3%	0	0	0	0,0%
Distaccate fuori nel corso dell'anno	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%
Totale risorse uscite	***2***	***0***	***2***	***2,4%***	***1***	***1***	***2***	***2,5%***	***1***	***1***	***2***	***2,5%***

Un aspetto importante che ha comportato movimento di risorse, sono state le 4 maternità avvenute nel 2017. Per 2 di queste, sono state previste sostituzioni di maternità, una con contratto a termine ed una con contratto di somministrazione, l'esigenza di sostituzione delle maternità denota la ricerca di un costante equilibrio nella distribuzione dei carichi di lavoro tra le risorse (tab. 8).

Tab. 8

Sostituzioni di maternità	2017		2016	
Nel corso dell'anno				
	unità tot.	unità tot	unità tot.	unità tot
Maternità	4	4,7%	4	5,0%
Sostituzioni (comprese somministrazioni)	2	2,4%	2	2,5%
Congedo facoltativo	4	4,7%	2	2,5%

Nel 2017, il modello organizzativo ha consentito a CNA Nazionale di organizzarsi anche durante i periodi di assenza del personale. Basta pensare che le assenze per malattia (tab. 9) sono state gestite per un totale di 528 giorni, dato che corrisponde a più di 2 risorse in meno al giorno (528/221 giorni di lavoro anno).

Tab. 9

ASSENZE PER MALATTIA	2017				2016				2015			
Giorni di assenza l'anno												
	uomini	donne	unità tot.	unità tot	uomini	donne	unità tot.	unità tot	uomini	donne	unità tot.	unità tot
Personale assente almeno un giorno nell'arco dell'anno	22	34	56	65,9%	21	35	56	70,0%	21	42	63	78,8%
Oltre 10 giorni di malattia	6	11	17	20%	6	9	15	18,8%	9	13	22	27,5%

L'orario di lavoro è di 37 ore (rispetto alle 40 ore del CCNL) distribuite su 5 giorni con una piccola riduzione il venerdì. Il contratto aziendale indica tre profili orari standard, ma sono gestite anche alcune casistiche per le quali è stato possibile un orario di lavoro o un orario part time che va incontro alle esigenze del collaboratore. Nel 2017, su 45 donne, 4 hanno scelto un ***orario ridotto*** per esigenze familiari (tab. 10).



Photo piano 3



Photo piano 4 e 5

L'Orientamento è tendente ad ***agevolare la conciliazione degli impegni familiari con quelli lavorativi***. Anche nel 2017 la strategia è stata orientata a migliorare al massimo le relazioni tra associazione e persone, in questo senso si debbono leggere le politiche di anticipazione del TFR, un comportamento orientato alla massima disponibilità: l'8,2% del personale (7 persone) ha fatto richiesta ed ottenuto l'anticipazione. Una persona ha ottenuto la liquidazione (tab. 10).

Tab. 10

AGEVOLAZIONI	2017				2016				2015			
part-time												
	uomini	donne	unità tot.	unità tot	uomini	donne	unità tot.	unità tot	uomini	donne	unità tot.	unità tot
tempo pieno	34	47	81	95,3%	32	43	75	93,8%	33	44	77	96,3%
part-time	0	4	4	4,7%	0	5	5	6,3%	0	3	3	3,8%
anticipazioni TFR												
anticipazioni TFR	3	4	7	8,2%	2	2	4	5,0%	41	5	9	11,3%
liquidazione	1	0	1	1,2%	2	0	2	2,5%	1	0	1	1,3%

Tra le agevolazioni sono da menzionare le polizze Kasco e Infortuni, oltre alle varie assicurazioni obbligatorie, come quella di responsabilità civile per i quadri e la polizza sanitaria per tutti. L'assicurazione sanitaria è gestita dal ***Fondo San.Arti***, Fondo di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori delle imprese che applicano i CCNL dell'artigianato o che sono costituenti dello stesso. Inoltre, sia per Quadri Senior che Apparato Tecnico è prevista un'***assicurazione sanitaria integrativa*** che amplia il pacchetto di prestazioni con ulteriori previsioni di rimborsi.
Il CCNL Area Comunicazione prevede una serie di ***tutele provenienti dalla bilateralità*** del comparto artigiano. Prestazioni aggiuntive gestite dall'ente bilaterale EBNA.

CONVENZIONI

La CNA Nazionale mette a disposizione del personale la maggioranza delle convenzioni a cui hanno diritto le imprese associate alla CNA, anche per il tramite di ***CNA Servizi Più***. Inoltre, a seguito dell'attivazione della card di socio sostenitore, il personale ha ricevuto gratuitamente la ***CARD*** e può accedere agli sconti concessi alle imprese aderenti al circuito di ***CNA Cittadini***.

FORMAZIONE PERSONALE INTERNO – SALUTE E SICUREZZA

La formazione, viene intesa dalla CNA come un importante investimento grazie alla sua funzione di ***valorizzazione delle competenze e di promozione del senso di appartenenza alla Confederazione*** creando un valore aggiunto nella vita lavorativa e non solo. Per questo motivo nel 2015 e nel 2016 vengono avviati e sviluppati una serie di progetti di formazione del personale, organizzati da ***Area Education***, nei quali sono stati coinvolti i dipendenti a tutti i livelli e a seconda dell'esigenza formativa relativa al settore di appartenenza. Una più approfondita descrizione relativa alla formazione ed alla acquisizione di competenze è presente nel capitolo relativo all'Area Education.
Ovviamente i dipendenti hanno partecipato alla formazione relativa a salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.



SEZIONE 4

- Sintesi attività di rappresentanza
  - Divisioni e Dipartimenti
  - Unioni
  - Raggruppamenti
  - Società e Strutture di Sistema
- Principali risultati ottenuti





RELAZIONI ISTITUZIONALI LEGISLATIVO SEMPLIFICAZIONE

(Staff Segretario Generale)

Il 2017 è stato un anno importante per l'Ufficio perché, insieme alle strutture territoriali, abbiamo dato impulso al Progetto "***Lobby condivisa***", finalizzato a qualificare ulteriormente la capacità della Confederazione di costruire l'attività di lobbying, attraverso la valorizzazione dei vantaggi competitivi del sistema associativo: presenza capillare sul territorio, competenze diffuse e specializzate dei collaboratori, condivisione delle informazioni e delle relazioni. A tal proposito, è stata creata un'area riservata all'interno del sito nazionale, http://www.cna.it/cna/dipartimenti-e-uffici/relazioni-istituzionali, nella quale è possibile condividere strumenti e materiali sui principali dossier che vedono impegnata la CNA nel rapporto con il decisore pubblico.

Nel corso del 2017 sono state altresì realizzate numerose attività volte a rappresentare in maniera qualificata e trasparente le istanze del mondo dell'impresa, dei lavoratori autonomi e dei professionisti. In particolare, l'Ufficio ha promosso iniziative ed incontri con esponenti del Governo e del Parlamento elaborando documenti di analisi, approfondimento e proposta sui provvedimenti d'interesse, ***Decreti Sisma Centro Italia, Decreto Concorrenza, Jobs Act Lavoro Autonomo***, etc.

Con riferimento alla semplificazione amministrativa nel 2017 è proseguita l'opera di standardizzazione della modulistica per l'avvio d'impresa. CNA ha partecipato, tra l'altro, al ***Tavolo per la semplificazione*** istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica - Ministero della Semplificazione e della Pubblica amministrazione. È stata, altresì, realizzata l'indagine "Piccole imprese e pubblica amministrazione un rapporto (im)possibile", in collaborazione con il centro studi CNA, volta ad analizzare su un campione di quasi 1000 imprese il tempo e il costo degli adempimenti amministrativi, cui è seguito il webinar con il Ministro Madia che ha analizzato con CNA luci e ombre della Riforma PA e dei suoi decreti attuativi.

A partire dai primi mesi del 2018 l'Ufficio sta elaborando l'Osservatorio "***Comune che vai burocrazia che trovi***", realizzato in collaborazione con le CNA Territoriali, allo scopo di mappare e confrontare tutti gli adempimenti amministrativi richiesti ad un aspirante imprenditore per poter avviare un'impresa nei diversi comuni capoluogo di provincia d'Italia.

Di seguito riportiamo, per completezza, l'elenco delle audizioni parlamentari a cui ha preso parte la CNA indicando la sede e il provvedimento esaminato nell'interesse delle imprese.

SEDE	PROVVEDIMENTO	DATA
Camera dei Deputati – IX Trasporti, Poste e Telecomunicazioni X Attività Produttive, Commercio e Turismo	Audizione nell'ambito dell'esame della Proposta di legge ***A.C. 3564*** "Disciplina delle piattaforme digitali per la condivisione di beni e servizi e disposizioni per la promozione dell'economia della condivisione"	Luglio 2016
Camera dei Deputati – XI Commissione Lavoro pubblico e privato	Audizione nell'ambito dell'esame dell'***A.G. 311*** - Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81, e 14 settembre 2015, n. 148, 149, 150 e 151	Luglio 2016
Camera dei Deputati – II Commissione Giustizia	Audizione nell'ambito dell'esame del disegno di legge del Governo ***A.C. 3671-bis***, recante "Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza"	Luglio 2016
Camera dei Deputati - Commissioni XI Lavoro pubblico e privato e XII Affari Sociali	Osservazioni nell'ambito della consultazione su un pilastro europeo dei ***diritti sociali***" e del relativo allegato "Prima stesura del pilastro dei diritti sociali	Giugno 2016
Senato della Repubblica e Camera dei Deputati - 8ªLavori pubblici e	Indagine conoscitiva sullo stato di attuazione e sulle ipotesi di modifica della nuova disciplina sui ***contratti pubblici***	Giugno 2016
Camera dei Deputati - Commissioni VIII Ambiente e X Attività produttive	Audizione nell'ambito dell'esame dell'A.G. 322 - Schema di decreto legislativo recante individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti	Settembre 2016
Senato della Repubblica – 10ª Commissione Industria, commercio, turismo	Audizione nell'ambito dell'esame dell'***A.G. 327*** - Schema di decreto legislativo recante riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Ottobre 2016
Camera dei Deputati e Senato della Repubblica – V e 5ª Commissioni riunite Bilancio, tesoro e programmazione e Programmazione economica, bilancio	Audizione nell'ambito dell'attività conoscitiva preliminare all'esame del disegno di legge recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 (***AC. 4127-bis Governo***)	Novembre 2016
Camera dei Deputati – X Commissione Attività produttive, Commercio e Turismo	Audizione nell'ambito dell'esame dei progetti di legge ***A.C. 865 Abrignani e A.C. 3671-ter Governo*** in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza	Novembre 2016

RELAZIONI ISTITUZIONALI LEGISLATIVO SEMPLIFICAZIONE

SEDE	PROVVEDIMENTO	DATA
Camera dei Deputati – XI Commissione Lavoro pubblico e privato	Audizione nell'ambito dell'esame del disegno di legge ***A.C. 4135***, approvato dal Senato, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato"	Gennaio 2017
Camera dei Deputati – VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione	Audizione nell'ambito dell'esame ***dei profili attuativi della legge*** n. 107 del 2015	Gennaio 2017
Camera dei Deputati – XI Commissione Lavoro pubblico e privato	Audizione nell'ambito dell'esame delle proposte di ***legge A.C. 584*** Palmizio e abbinate recanti modifiche alla disciplina del lavoro accessorio	Febbraio 2017
Senato della Repubblica – 7ª Commissione Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport	Audizione sui decreti attuativi della ***legge n. 107 del 2015***	Febbraio 2017
Senato della Repubblica – 10ª Commissione Industria, commercio, turismo	Audizione nell'ambito dell'esame dell'***affare assegnato n. 929*** «Sulle ricadute per le imprese e il sistema produttivo, ivi compreso il settore del turismo, degli eventi sismici e delle calamità atmosferiche verificatisi nel Centro Italia»	Febbraio 2017
Senato della Repubblica – 10ª Commissione Industria, commercio, turismo	Audizione nell'ambito dell'esame degli atti comunitari sottoposti a parere di sussidiarietà ***COM (2016) 761*** def. (efficienza energetica) e COM (2016) 765 def. (prestazione energetica nell'edilizia)	Febbraio 2017
Camera dei Deputati – VIII Commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici	Audizione nell'ambito dell'esame del disegno di legge ***A.C. 4286*** di conversione in legge del decreto-legge n. 8 del 2017 recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017"	Febbraio 2017

SEDE	PROVVEDIMENTO	DATA
Senato della Repubblica – 10ª Commissione Industria, commercio, turismo	Audizione nell'ambito dell'esame dell'atto comunitario sottoposto a parere di sussidiarietà n. ***COM (2016) 821*** definitivo	Marzo 2017
Camera dei Deputati e Senato della Repubblica - Commissioni 6ª e VI Finanze	Audizione nell'ambito dell'esame dell'***A.G.390*** Schema di decreto legislativo recante disposizioni per l'esercizio della attività di compro oro in attuazione dell'articolo 15, comma 2, lettera l), della legge 12 agosto 2016, n. 170	Marzo 2017
Senato della Repubblica - 8ª Commissione Lavori Pubblici	Osservazioni in merito all'***A.G. 397*** Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in materia di contratti pubblici, di lavori, servizi e forniture	Marzo 2017
Senato della Repubblica – 13ª Commissione Territorio, ambiente, beni ambientali	Audizione nell'ambito dell'***AG n. 402*** «Schema di decreto legislativo recante adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 305/2011 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE»	Aprile 2017
Senato della Repubblica e Camera dei Deputati – 5ª e V Commissioni congiunte Programmazione economica, bilancio e Bilancio, tesoro e programmazione	Audizione nell'ambito dell'esame del ***Documento di Economia e Finanza per il 2017***	Aprile 2017
Camera dei Deputati – X Commissione Attività produttive, Commercio e Turismo	Audizione nell'ambito dell'esame congiunto delle Proposte di direttiva ***(COM(2016) 761 final) e (COM(2016) 765 final)*** Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica (COM(2016) 761 final) e della Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia (COM(2016) 765 final)	Aprile 2017
Camera dei Deputati e Senato della Repubblica – Commissioni riunite V e 5ª Bilancio, tesoro e programmazione e Programmazione economica, bilancio	Audizione sulle misure correttive di cui al ***decreto-legge n. 50 del 2017***, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo	Maggio 2017
Camera dei Deputati e Senato della Repubblica – Commissione parlamentare per la semplificazione	Audizione nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle ***semplificazioni possibili nel settore fiscale***	Maggio 2017

RELAZIONI ISTITUZIONALI LEGISLATIVO SEMPLIFICAZIONE

SEDE	PROVVEDIMENTO	DATA
Camera dei Deputati – VI Commissione Finanze	Audizione nell'ambito dell'esame della proposta di legge ***C. 4440*** Pelillo e Bernardo recante «Istituzione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per gli esercenti attività d'impresa, arti o professioni»	Maggio 2017
Senato della Repubblica - 11ª Commissione Lavoro, previdenza sociale	Audizione nell'ambito dell'esame dell'Affare assegnato concernente "L'impatto sul mercato del lavoro della quarta rivoluzione industriale" ***Atto n. 974***	Maggio 2017
Senato della Repubblica – 13ªCommissione Territorio, ambiente, beni ambientali	Audizione in merito all'***Atto comunitario n. 317*** (Piano d'azione per l'economia circolare)	Maggio 2017
Camera dei Deputati – XI Commissione Lavoro pubblico e privato	Audizione nell'ambito dell'esame della Proposta di legge di iniziativa popolare ***C. 4064*** "Carta dei diritti universali del lavoro. Nuovo statuto di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori" e della Proposta di legge C. 4388 Laforgia "Modifica dell'articolo 18 della legge 20 maggio 1970, n. 300, e altre disposizioni concernenti la tutela dei lavoratori dipendenti in caso di licenziamento illegittimo"	Maggio 2017
Camera dei Deputati - Commissioni Riunite VI Finanze e X Attività Produttive	Osservazioni e Audizione nell'ambito dell'esame del disegno di legge ***A.C. 4302*** e abb. Proposte di legge recanti "Revisione e riordino della normativa relativa alle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali ad uso turistico-ricreativo"	Maggio 2017
Senato della Repubblica - III Commissione Affari esteri, emigrazione	Audizione nell'ambito dell'esame del disegno di legge ***n. 2849*** "Ratifica Accordi UE – Canada partenariato strategico economico e commerciale"	Giugno 2017

SEDE	PROVVEDIMENTO	DATA
Camera dei Deputati - X Commissione Attività produttive	Audizione in merito al ***TESTO UNIFICATO "Modifiche alla legge 4 gennaio 1990, n. 1***, concernenti l'attività di estetista, la disciplina dell'esecuzione di tatuaggi e lo svolgimento delle attività di onicotecnico e di truccatore (A.C. 2182 Della Valle, A.C. 4169 Donati, A.C. 4350 Vignali e A.C. 4413 Allasia)	Giugno 2017
Ministero dello Sviluppo economico e Commissioni Ambiente di **Camera dei deputati e Senato della Repubblica**	Osservazioni in merito al documento di consultazione sulla Strategia Energetica Nazionale 2017	Luglio 2017
Senato della Repubblica – 5ª Commissione Programmazione economica, bilancio	Audizione nell'ambito dell'esame del disegno di legge ***A.S. 2860*** (d.l. 91/2017 – crescita economica nel Mezzogiorno)	Luglio 2017
Camera dei Deputati – X Commissione Attività produttive, Commercio e Turismo	Audizione nell'ambito dell'esame dell'***Atto COM (2017) 142*** "Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che conferisce alle Autorità garanti della concorrenza degli Stati membri poteri di applicazione più efficace e assicura il corretto funzionamento del mercato interno"	Luglio 2017
Camera dei Deputati – XI Commissione Lavoro pubblico e privato	Audizione nell'ambito della discussione congiunta delle risoluzioni ***7-00847 Rizzetto, 7-00886 Cominardi, 7-01237 Baldassarre, 7-01241 Gribaudo e 7-01268 Martelli***, relative ad iniziative concernenti l'introduzione di retribuzione e compensi minimi	Settembre 2017
Senato della Repubblica - 11ª Commissione Permanente Lavoro, previdenza sociale	Osservazioni in merito all'esame del disegno di legge ***A.S. 2858*** - Disposizioni in materia di equità del compenso e responsabilità professionale delle professioni regolamentate	Settembre 2017
Senato della Repubblica - 8ª Commissione Lavori pubblici, Comunicazioni	Osservazioni in merito all'***AG n. 461*** - Schema di decreto legislativo di revisione ed integrazione del decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171, recante codice della nautica da diporto e attuazione della direttiva 2003/44/CE	Ottobre 2017
Camera dei Deputati – VI Commissione Finanze	Audizione nell'ambito dell'esame delle proposte di legge ***C. 4352*** "Disposizioni per l'estinzione agevolata dei debiti pregressi insoluti delle persone fisiche e delle piccole e medie imprese verso gli istituti di credito" e ***C. 4424*** "Disposizioni per favorire la definizione transattiva di debiti insoluti verso banche e intermediari finanziari"	Ottobre 2017
Senato della Repubblica e Camera dei Deputati - Commissioni congiunte 5ª Programmazione economica, bilancio e V Bilancio, tesoro e programmazione	Audizione nell'ambito dell'attività conoscitiva preliminare all'esame del ***Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018*** e bilancio pluriennale per il triennio 2018 - 2020"	Novembre 2017

RELAZIONI ISTITUZIONALI LEGISLATIVO SEMPLIFICAZIONE

SEDE	PROVVEDIMENTO	DATA
Camera dei deputati - Commissione speciale per l'esame degli atti urgenti presentati dal Governo	Audizione nell'ambito dell' ***A.G. n. 6*** - Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2015/2302 relativa ai pacchetti turistici e ai servizi turistici collegati, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004 e la direttiva 2011/83/UE e che abroga la direttiva 90/314/CEE	Aprile 2018
Camera dei Deputati e Senato della Repubblica – Commissione speciale per l'esame di Atti del Governo e Commissione speciale su atti urgenti del Governo	Audizione nell'ambito dell'attività conoscitiva preliminare all'esame del ***Documento di economia e finanza 2018***	Maggio 2018
Senato della Repubblica e Camera dei deputati - Commissioni speciali per l'esame degli atti urgenti presentati dal Governo	Audizione nell'ambito dell'esame dell'***A.G. n. 22*** - Schema di decreto legislativo recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)	Maggio 2018
	Osservazioni inviate nell'ambito dell'esame dell'***A.G. n. 19***- Schema di decreto legislativo concernente disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale	Maggio 2018
Senato della Repubblica - Commissione speciale per l'esame degli atti urgenti presentati dal Governo	Audizione nell'ambito dell'esame del disegno di legge ***A.S. 435*** Conversione in legge del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, recante ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016	Giugno 2018



CNA
IMPRESASENSIBILE
ONLUS

CNA Impresasensibile, Associazione di promozione sociale costituita da CNA Nazionale, Fondazione Ecipa e Epasa-Itaco Cittadini e imprese, nacque nel 2000 in occasione del Giubileo. Tale decisione prese corpo dall'esigenza di evidenziare il valore di "agire sociale" di una grande organizzazione di rappresentanza ed oggi la sua presenza in settori "sensibili" della nostra società dimostra la giustezza dell'intuizione iniziale.

Il 2017 ha visto l'Associazione attiva in progetti di inclusione sociale ed occupazionale nonché di sviluppo educativo e civico. Attraverso la propria rete di strutture territoriali CNA associate ha dato la possibilità a 50 giovani volontari del Servizio Civile, di un'età compresa tra 18 e 28 anni, di realizzare esperienze significative della durata di un anno relativamente alla tutela dei diritti dei cittadini anziani, giovani e immigrati presenti nel nostro territorio e che fruiscono dei servizi del sistema CNA.



Contestualmente ha predisposto l'elaborazione di 5 nuovi progetti del Servizio Civile nazionale, ad oggi valutati positivamente dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio, per una richiesta complessiva di 165 volontari da impiegare per un anno nel nostro territorio (8 Regioni/26 Province) a partire dalla fine del 2018.

L'impiego dei volontari del servizio civile consente alle singole sedi CNA, accreditate da CNA Impresasensibile, di attivare un rapporto privilegiato con i ragazzi, funzionale al potenziamento dei servizi offerti dal sistema avviando, così, percorsi di valore nell'ambito dell'esperienza di servizio civile. Tutto ciò consente ai giovani di vivere un'esperienza formativa ed educativa sul tema della cittadinanza attiva all'interno di un contesto dinamico e stimolante quale quello del sistema CNA.
Un'altra forte presenza di CNA Impresasensibile è sull'istituto del 5 per mille. Una raccolta annuale di contributi basata sulla scelta dei cittadini nell'ambito della dichiarazione dei redditi e che vede l'Associazione crescere di anno in anno.
Come nel passato CNA Impresasensibile nel 2017 ha sostenuto in via prioritaria progetti di inclusione sociale in ambito nazionale ed internazionale. L'interesse dell'Associazione è quello di contribuire allo sviluppo di progetti sostenibili capaci di creare l'humus adatto per impiantare azioni che creano valore e autosviluppo. Inoltre, nei confronti del territorio i contributi raccolti diventano veicolo di coesione del tessuto territoriale portando le Associazioni CNA ad essere sempre più motore attivo di integrazione e condivisione.



DPT **GESTIONE** RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

(Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema)

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 evidenzia un Avanzo di Gestione, al netto delle Imposte (Irap) di Euro 17.626,46. Tale avanzo, insieme all'equilibrio che i vari indici di Bilancio esprimono, rappresenta indubbiamente un risultato positivo.

Sono stati infatti realizzati i Programmi, gli Eventi e le attività previste sia in termini di azione di Politica di rappresentanza sia in termini di Sviluppo delle attività del Sistema CNA.

In aggiunta va considerata l'attenzione che, come ogni anno, è stata prestata nell'utilizzo delle risorse a disposizione.



Come esposto nella Relazione allegata al Bilancio, il 40% delle disponibilità è stato destinato alle attività di rappresentanza, il 20% alle spese generali e di gestione degli uffici, il 40% alle Risorse Umane ed il 3% agli accantonamenti e ammortamenti.

Per una ancora più incisiva analisi si introduce il ***CONCETTO DI VALORE***: sul piano della contabilità tradizionale la "ricchezza" investita dalla proprietà in una azienda o in una Organizzazione Sindacale è rappresentata dal Capitale Netto.

Tale voce può essere aumentata o diminuita dai risultati d'esercizio storicamente ottenuti dall'Impresa (Utili o Perdite) e dai dividendi ottenuti nel tempo. Ciò nonostante il Capitale Netto non è una buona rappresentazione o meglio non è l'unico modo per rappresentare al meglio il valore effettivo della ricchezza presente in una Impresa o in una Organizzazione.

Ad esempio si pensi ad un Impresa che si trova in una fase iniziale della sua vita e che ha compiuto forti investimenti in Ricerca ed in Comunicazione per il lancio del proprio Marchio e delle proprie attività.

In questi casi è frequente che Imprese di questo tipo subiscano perdite che vanno a ridurre il capitale netto e, da questo punto di vista, potrebbe sembrare che la ricchezza conferita dai soci sia andata distrutta.

Tuttavia se gli investimenti permettono all'impresa/organizzazione di dotarsi di attività per i propri clienti/soci innovative e di aumentare la conoscenza e la visibilità del proprio marchio, la "ricchezza" dei soci sarà al contrario ***AUMENTATA***.

Il concetto di ricchezza indubbiamente si sviluppa guardando al "futuro", ossia ai redditi o, nel caso di una organizzazione sindacale come CNA, agli equilibri ed alla possibilità di investire e quindi alle possibilità economiche potenziali per poter rappresentare al meglio le necessità delle imprese iscritte.

Tale concetto prende il nome di Capitale Economico. Essendo quest'ultimo l'attualizzazione di risultati futuri, che sono quindi oggetto di previsione, presenta un certo grado di incertezza. Infatti tale grado di incertezza subisce alcune variabili importanti nel tempo, che ne influenzano il valore: abilità gestionale, innovazione, tecnologia, formulazione e applicazione di strategie competitive anche con influenze dell'ambiente circostante con l'emanazione di norme che favoriscano o meno l'attività sindacale o il supporto di contributi pubblici con importanti variabili, in termini quantitativi di entrate finanziarie.

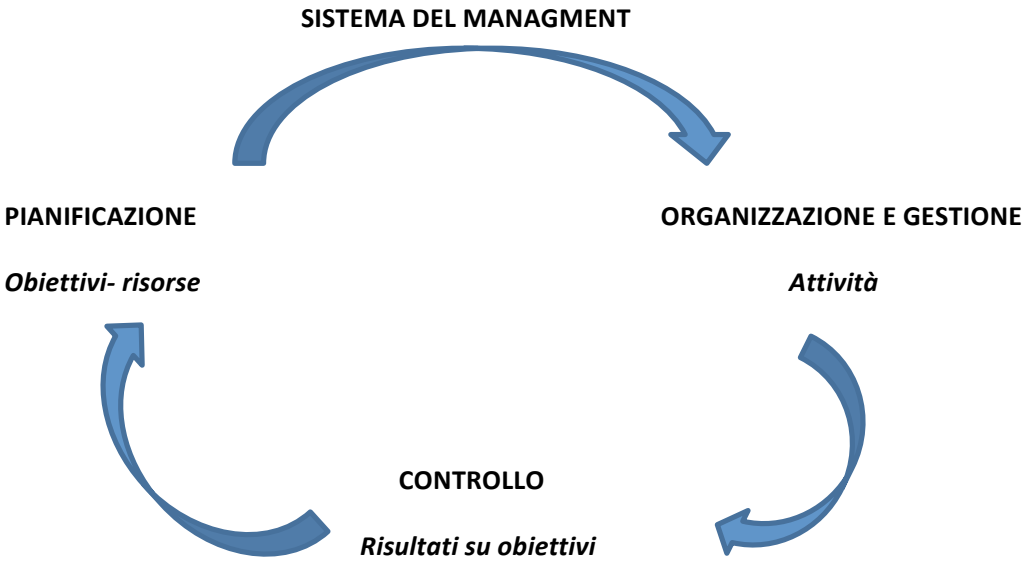
Il principale obiettivo del Dipartimento è supportare il Sistema di Management della CNA attraverso il continuo miglioramento della gestione delle attività.

Il processo attraverso il quale si realizza questo tipo di ottimizzazione possono essere schematizzati e collegati secondo il seguente flusso: ***la prima fase consta nella formulazione degli obiettivi e definizione del Programma strategico***; in questo momento il Dipartimento definisce come reperire ed allocare le risorse disponibili definendo il Bilancio di previsione. Nella successiva ***fase di realizzazione delle attività preventivate*** si definiscono procedure e modalità operative per lo svolgimento delle operazioni "aziendali" ad ogni livello. La terza fase è relativa al ***controllo ed alla verifica della gestione***: il confronto tra obiettivi e risultati raggiunti, l'attuazione di eventuali correttivi, la definizione dei cambiamenti da apportare per il raggiungimento di nuovi obiettivi e risultati (fase della riprogettazione).

L'obiettivo generale a cui tende il lavoro del Dipartimento è quello di dare maggiore spazio all'Analisi dei dati disponibili snellendo e semplificando le procedure di mera registrazione contabile dei fatti attraverso un maggiore livello di automatizzazione.

A questo scopo tendono le implementazioni effettuate sulle attrezzature tecnologiche che oggi ci consentono di elaborare gestire digitalmente, impegni di spesa, ricevimento e archiviazione delle fatture, archiviazione di contratti e processi di autorizzazione via web.

Nel corso del 2017 è continuato lo sviluppo delle nuove applicazioni per la gestione dei rimborsi spese, viaggi e trasferte, il miglioramento e una maggiore integrazione tra l'attività dell'ufficio mobilità e l'Amministrazione, il modulo per la gestione dei Contratti, lettere d'incarico ed il rilascio via web delle autorizzazioni di spesa.



DPT **GESTIONE** RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

"Qualunque cosa che può essere detta, può essere detta in modo chiaro"
(Ludwig Wittgenstein)



Detti sistemi di gestione saranno integrati in base alle prossime novità normative legate all'entrata in vigore della fatturazione elettronica dal 1 gennaio 2019.

Il Dipartimento gestisce direttamente i Bilanci di CNA Nazionale, Cna Gruppo Servizi Nazionale, Cna Immobiliare e Cna Impresa Sensibile. Il quotidiano monitoraggio delle strutture e dei processi produttivi facilita l'identificazione e la rimozione di duplicazione di spese e di funzioni, ottenendo economie di scala e d'impiego.

A livello di Sistema CNA Nazionale, un ruolo cruciale nel processo di razionalizzazione delle spese e delle funzioni è svolto dalla CNA Immobiliare srl e dalla CNA Gruppo Servizi Nazionale Srl.
La prima agisce attraverso la gestione degli spazi e dei servizi della Sede di Piazza Armellini e di tutte le necessità ad essi connesse e risponde pienamente alle esigenze di redditività e di copertura delle spese di mutuo.

La seconda opera come un "centrale di acquisti" per il Sistema Nazionale (soprattutto per quanto concerne il Settore dell'Information Technology) occupandosi anche di tutte le attività di carattere commerciale generate da accordi e contratti di sponsorizzazione stipulati a seguito di eventi organizzati dalla CNA Nazionale o in collaborazione con le Unioni nazionali, i Raggruppamenti d'Interesse e CNA Pensionati.

Il Dipartimento è inoltre impegnato nella gestione di CNA Audit. Nell'ambito di questa importante funzione che ha rilevanza statutaria, si sviluppa un lavoro di analisi sui bilanci, sui servizi di adempimento e innovativi offerti dal Sistema Territoriale e sulle dinamiche di democrazia interna alle strutture associative.
Per la gestione dell'attività è in uso un portale che raccoglie i dati dei bilanci e dei servizi inseriti dai referenti territoriali e consente l'elaborazione ed una prima analisi economico-finanziaria.



CNA
AUDIT

(Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema)

La Struttura e la funzione di AUDIT rispondono alle previsioni dell'articolo dello Statuto Nazionale ***"23 – Bilanci"*** e in modo particolare dell'articolo del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale ***"20 – Bilanci Tipo"*** dove al comma 4 si prevede l'istituzione della Struttura di Sistema:

Art. 20 - Bilanci tipo

1. Il bilancio di ciascun soggetto confederale è strumento di informazione per l'intero sistema CNA e per i terzi. Esso è redatto secondo uno ***schema unico***, approvato dalla Presidenza Nazionale.

Ciascun soggetto del sistema CNA è tenuto a redigere i bilanci secondo i principi di veridicità, trasparenza e continuità, al fine di fornire al sistema ed ai terzi informazioni veritiere e corrette sullo stato patrimoniale ed economico dell'associazione confederale.

2. Le CNA Regionali e le CNA Territoriali, su specifica richiesta di CNA Nazionale, dovranno obbligatoriamente ***fornire i bilanci dei sistemi societari partecipati***, nonché delle Società di emanazione o promosse di loro interesse.

3. I bilanci consuntivi delle Associazioni Regionali e Territoriali o altre unità di primo livello, con la relativa, obbligatoria, relazione dei revisori dei conti, sono approvati con le modalità previste nello Statuto all'articolo 23.

4. A livello nazionale è istituita una ***struttura di sistema*** che:

- è composta da alcuni ***esperti nazionali***, da ***alcuni specialisti*** presenti nelle strutture ***territoriali***, ed opera con il supporto di una ***società di Audit***, che può essere chiamata ed autorizzata anche ad un intervento diretto.

- svolge funzioni di ***certificazione***, di ***ispezione ordinaria***, di ***ispezione straordinaria***; le funzioni, di verifica o ispezione, potranno essere esercitate ***anche avvalendosi di CNA Regionale*** attraverso espressa delega.

All'approvazione del Bilancio Consuntivo della CNA nel territorio e della CNA Regionale è prevista la partecipazione con parere consultivo dell'apposita struttura di Sistema.

CNA
AUDIT

"La chiarezza adorna i pensieri profondi"
(Luc de Clapiers de Vauvenargues)

L'apposita struttura di sistema avrà facoltà di formalizzare il proprio parere consultivo anche attraverso una sintetica relazione che sarà inviata alla struttura territoriale e/o regionale ed alla CNA Nazionale.

5. Per ogni struttura territoriale, come indicato all'articolo 8, lettera h dello statuto, e per le società potranno essere ***richieste, ad integrazione dei bilanci, informazioni qualitative*** (es. la tipologia dei contratti applicati e dei collaboratori).

6. ***L'omissione*** della presentazione del bilancio consuntivo a CNA Nazionale ***entro il 30 Novembre***, la ***mancata predisposizione ed invio di un bilancio consolidato*** quando richiesto o ***la mancata istituzione del collegio dei revisori***, anche per un solo esercizio, implica:

- l'ispezione della "struttura di sistema";
- l'impossibilità di partecipare alla assemblea annuale;
- applicazione sanzione pecuniaria da 10.000 a 50.000 € trattenuta dalle quote di adesione.

7. L'apposita struttura di Sistema può ***effettuare ispezioni e verifiche nel corso dell'esercizio*** concordandone i tempi.

CNA AUDIT opera sotto la responsabilità del Direttore della Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema.

La struttura è composta da un gruppo di lavoro stabile, con la possibilità di interventi integrativi a chiamata, il gruppo di lavoro opera in modo flessibile anche con modalità di video conferenza.

Tutti gli interventi di ***CNA AUDIT*** sia di ***ispezione ordinaria***, di ***ispezione straordinaria*** sono decisi e deliberati dalla Presidenza Nazionale di CNA.

Gruppo di Lavoro di ***CNA AUDIT*** si riunisce con la presenza di almeno tre colleghi, tra quelli indicati dalle CNA Regionali, anche in ottemperanza all'articolo 20 del Regolamento attuativo, 4 comma 2 capoverso.
Compongono CNA Audit

1. Lino Donzi - Coordinatore
2. Giancarlo Rolfo (Piemonte)
3. Salvatore Loberto (Lombardia)
4. Giuseppe Da Rold (Veneto)
5. Paolo Carrà (Emilia Romagna)
6. Silvia Corsinovi (Toscana)
7. Melania Niedda (Lazio)
8. Maurizio Federici (Marche)
9. Donatella Paolucci (Abruzzo)
10. Maurizio Merlino (Sicilia)
11. Emilio Porcu - (Sardegna)

CNA AUDIT produce alla Presidenza Nazionale una relazione sullo stato del sistema territoriale o regionale analizzato, l'intervento può essere svolto con il supporto di una ***società di Audit*** o direttamente dalla società se richiesto dal territorio che in tal caso ne sostiene i costi.

La relazione, in assenza di problematiche specifiche da evidenziare, è redatta in forma di lettera sintetica che potrà essere articolata a titolo esemplificativo con tre paragrafi.

Il ***primo*** paragrafo identifica qual è il perimetro del bilancio assoggettato ad analisi. Segnala quali sono le eventuali criticità riscontrabili dalla prima lettura;



Il *secondo* paragrafo identifica gli eventuali principi di analisi utilizzati e per alcuni valori determinanti una regressione (due anni prima dell'esercizio) ed una proiezione (un anno dopo l'esercizio);

Il *terzo* paragrafo esprime una indicazione, un suggerimento, della struttura su quali potrebbero essere le principali opzioni di intervento.

Il documento pertanto deve commentare e dare una rappresentazione del sistema territoriale analizzato, come nelle relazioni emesse dalle società di revisione, a seguito di incarichi diversi da quello per la certificazione del bilancio.

Si potrà avere una relazione simile alla revisione limitata o, comunemente, "limited review" (nulla è emerso che ci abbia fatto pensare che ci fossero degli errori) avendo chiaro che per la compilazione abbiamo redatto questo bilancio per la società sulla base delle risultanze dei loro conti che non abbiamo verificato.

Si ricorda che il titolo Relazione di Certificazione è stato rimosso da tempo per non incorrere nell'errore di considerare il giudizio dei revisori come garanzia dello stato di salute dell'impresa, quindi per noi del sistema, esaminata.

Il servizio predisposto da *CNA AUDIT* permette di ottenere un ragionevole convincimento sul fatto che il bilancio d'esercizio non sia fonte di errate informazioni che potrebbero condurre in errore di valutazione a coloro che vanno a prendere decisioni sulla base dei dati accolti.

Da un punto di vista temporale, la richiesta della Presidenza Nazionale di CNA può articolarsi in due interventi.
Uno *"Preliminare"* viene svolto prima della chiusura del bilancio, la presidenza decide di attivare una *ispezione straordinaria* nel periodo tra settembre e dicembre, come ad esempio, per una società che chiude il bilancio al 31 dicembre;

Uno *"Finale"* è la fase naturale di *ispezione ordinaria* nel periodo tra maggio e agosto, tipicamente viene svolto tra la chiusura e presentazione del bilancio (ad esempio, per una società che chiude il bilancio al 31 dicembre e che ha l'obbligo di presentazione entro 90 giorni dalla chiusura).

CNA AUDIT dovrà riuscire ad ottenere una comprensione dettagliata del sistema contabile, entrando nel merito di tutte le attività svolte dalla società e/o dal sistema provinciale e finalizzate alla redazione del bilancio.

Il lavoro di analisi si dovrà concentrare sulla solidità dello stato patrimoniale e sulle voci di partite economiche (costi e ricavi) in modo da comprendere il funzionamento dei processi aziendali che portano alla formazione dei valori di bilancio.

L'obbiettivo è di ricostruire, ove non esplicitate, le relazioni tra strutture del sistema, effettuando al termine della rilevazione un'analisi di bilancio, possibilmente identificando i rischi legati alla gestione economica, finanziaria e patrimoniale della società.

Come specificato in precedenza nella propria relazione, *CNA AUDIT* potrà anche formalizzare quali suggerimenti, procedure ed azioni potrebbero essere applicate al bilancio per mitigare i rischi identificati.

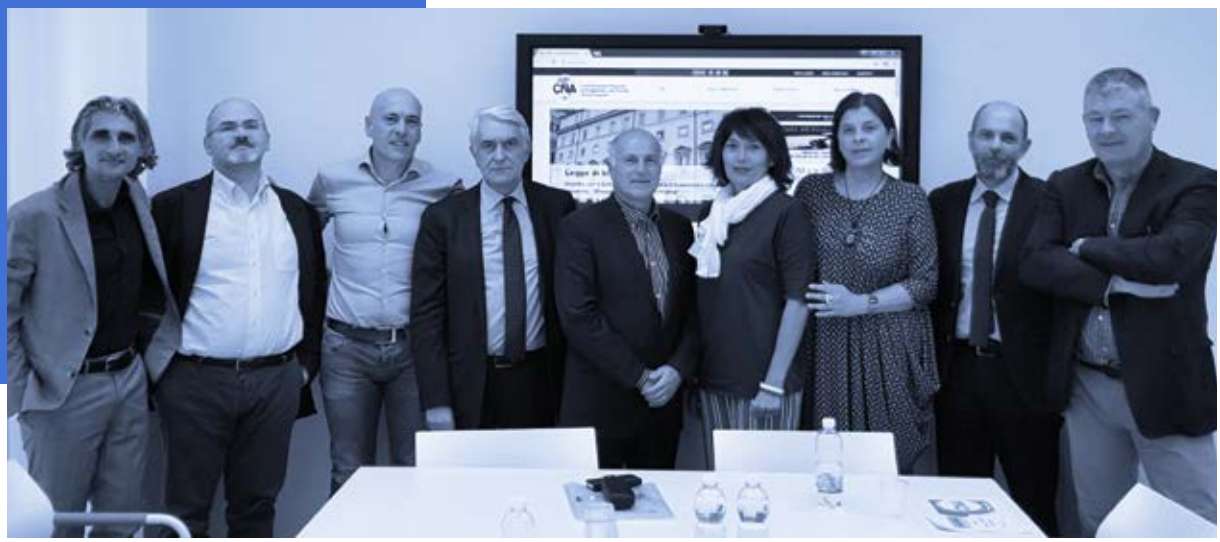
Allegato alla presente lo schema dei controlli sostanziali, con le principali variabili patrimoniale ed economico che saranno sottoposte ad analisi.

Particolare attenzione dovrà essere posta su due indicatori di sistema riguardo al rapporto tra Ricavi o Costi ed FTE.
FTE = si intende il numero complessivo del personale "normalizzato" calcolando quanti sono i Full Time Equivalente (per i valori economici vedere le slide).

Controlli Sostanziali

A titolo esemplificativo si elencano i controlli sostanziali effettuati da *CNA AUDIT*, procedendo per poste di bilancio.

CNA
AUDIT



ATTIVO

- Disponibilità liquide
- Titoli e partecipazioni
- Crediti commerciali / Fondo svalutazione crediti
- Crediti diversi / Ratei e risconti attivi
- Immobilizzazioni materiali, immateriali e fondi ammortamento
- Crediti e debiti verso imprese del gruppo

PASSIVO

- Debiti verso fornitori
- Debiti diversi / Ratei e risconti passivi
- Debiti a medio-lungo termine e prestiti obbligazionari
- Imposte sul reddito ed imposte differite
- Fondi per rischi ed oneri
- Trattamento di fine rapporto
- Patrimonio netto

ENTRATE

- Valore della produzione
- Entrate complessive del sistema / FTE

USCITE

- Costi della produzione
- Costo del personale
- Gestione finanziaria
- Gestione straordinaria
- Costo personale del sistema / FTE

L'attività di **CNA AUDIT** è codificata in un documento della Presidenza Nazionale del 10.5.2015, approvata dalla Direzione Nazionale del 16.7.2015.

Indicatori di valutazione e posizionamento di un sistema territoriale.

01 - Indice di Analisi Economica Patrimoniale

02- Indice di Analisi Organizzativa Servizi

03 - Indice di Analisi Democrazia Interna

Sulla base di valutazioni, in base alla rilevazione effettuata da CNA Audit, per ognuno di questi tre indicatori, sarà assegnato un rating per ogni struttura territoriale.

NOTA DEL 16.7.2015

FTE = si intende il numero complessivo del personale "normalizzato" calcolando quanti sono i Full Time Equivalente
Questa variabile, indicatore, segnala che si è in presenza di una difficoltà, "warning", una gestione su cui richiamare l'attenzione, quando nei due indici A e B, i rapporti FTE dei due indicatori sono:
A1 - il totale delle entrate di un sistema provinciale diviso per il numero dei FTE è minore di 50.000 €
A2 = il totale dei costi del personale diviso per il numero di FTE è maggiore di 35.000 €
B1 = il totale delle entrate di un sistema provinciale diviso per il numero dei FTE è minore di 60.000 €
B2 = il totale dei costi del personale diviso per il numero di FTE è maggiore di 39.000 €

01 - Analisi della struttura territoriale sotto il profilo economico patrimoniale

Analisi delle principali componenti societarie in cui il sistema territoriale è coinvolto.

Particolare attenzione a:

- indicatori di FTE fatturato costo
- crediti
- partite infragruppo
- trattamenti per costi comuni, sw, centralino, utenze, personale, affitti
- contratto di lavoro applicato
- salvaguardia del patrimonio

01 - Indice di Analisi Economica Patrimoniale

Giudizio
A = buono = produce margine, aumenta e/o non erode patrimonio, FTE soddisfacente
A1 = sufficiente = produce lieve margine, non erode patrimonio, FTE positivo

B = equilibrio = alternativamente produce piccolo margine o piccole perdite, non permette investimenti, tende a erodere patrimonio, FTE equilibrato o leggermente critico

C = instabile = alternativamente produce piccole perdite o piccolo margine, con pregresso debitorio importante, erode il patrimonio, FTE instabile
C1 = rischio = produce perdite piccole o consistenti, erode il patrimonio, FTE negativo

02 - Analisi Organizzativo Servizi

Analisi della struttura territoriale sotto il profilo organizzativo:

- Soci
- Soci con servizi
- Produzione per servizio
- Quantità e qualità punti vendita
- Numero Sedi e Personale per sede

02 - Indice di Analisi Organizzativo Servizi

Giudizio

A = buono = rapporto addetto/contabilità e addetto paghe/cedolini soddisfacente, numero sedi personale buono

B = equilibrio = rapporto addetto/contabilità e addetto paghe/cedolini insoddisfacente, numero sedi personale alto

C = instabile = rapporto addetto/contabilità e addetto paghe/cedolini insoddisfacente, numero sedi personale eccessivo

03 - Analisi della struttura territoriale sotto il profilo funzionale della democrazia interna

Verifica su quantità e qualità delle:

- Riunioni di Presidenza e verbali
- Riunioni di Direzione e verbali
- Riunioni di Assemblea e verbali
- Consigli di Amministrazione di Società dei servizi
- Partecipazione dei soci alla vita della cooperativa
- Modalità di costruzione ed illustrazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo
- Verifica livello di aggiornamento dello statuto e del regolamento

03 - Indice di Analisi Democrazia Interna

Giudizio

A = buono = almeno 8 riunioni Presidenza, almeno 4 riunioni Direzione, almeno 1 riunione Assemblea, almeno il 15% dei soci all'assemblea della cooperativa

B = equilibrio = rapporto addetto/contabilità e addetto paghe/insoddisfacente, numero sedi personale eccessivo

C = instabile = rapporto addetto/contabilità e addetto paghe/cedolini insoddisfacente, numero sedi personale alto

P.S. = Il collegio dei Garanti ed il collegio dei revisori (unico) sono obblighi previsti dallo statuto



FORMERETE

(Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema)

Formerete
piattaforma e-learning

L'attività di ***FORMERETE*** ha due aree di intervento.

A COMMESSA di questa attività ne hanno usufruito, come il precedente anno, le due strutture del sistema CNA, ***CAF CNA*** ed ***Epasa-Itaco Cittadini e imprese***.

A CATALOGO queste riguardano il tema della sicurezza ed i clienti sono stati i medesimi dell'anno precedente. L'offerta formativa di Formerete è stata successivamente integrata con la collaborazione di MIM (Mega Italia Media) con l'investimento per l'attivazione sostenuto da CNA. L'accordo con MIM prevede un limite di 1000 accessi per le attività a commessa. I fornitori della piattaforma FORMERETE sono SIAER e SIXTEMA, la prima per la piattaforma informatica e la seconda per i contenuti.



Per quanto concerne il primo semestre del 2017, alcuni CAF appartenenti alla Consulta Nazionale, hanno rinnovato le richieste del servizio per il 730, meno attività, invece, per il Patronato Epasa-Itaco.

L'esperienza e l'attività di Formerete è stato molto interessante, tutta volta internamente al sistema ed è necessario insistere e continuare sulla formazione e-learning sfruttando questo mercato. CNA peraltro ha acquisito il logo di ASQ.

Dal 2017 il contratto di rete è stato sciolto e si è individuata la proposta di far svolgere l'attività che faceva Formerete da parte della Fondazione ECIPA, mantenendo l'esperienza all'interno del sistema.

Ecipa prenderà contatti con SIAER e SIXTEMA per individuare i percorsi organizzativi. Il 30 giugno si concluderà l'esperienza del contratto di rete. Relativamente ai margini che ci saranno al 31 dicembre 2017, verrà emessa una fattura per consulenza.

Questa esperienza di Formerete è stata significativa; Formerete si è rivelato uno strumento valido per lo sviluppo dei percorsi di formazione e occorre che sia sempre più integrato nell'attività di sistema. Fondazione Ecipa, con la propria funzione di coordinamento delle strutture di formazione territoriale potrà ulteriormente sviluppare lo strumento e-learning.

POLITICHE
delle ADESIONI

(Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema)

L'esperienza sin qui maturata dal nostro Sistema in termini di politiche associative ha spinto l'associazione a sviluppare un progetto organico e definito, con cui rilanciare una nuova politica delle adesioni della CNA.

Il lavoro fatto in questi mesi, tra fine 2017 ed inizio 2018 - ci ha portati a realizzare un importante documento, trasformatosi poi nel Progetto CNA "***Davanti a tutti***" approvato dagli organi dell'associazione.

Tale progetto è il frutto di un lavoro collegiale, fatto nella logica di valorizzare al massimo il capitale umano presente nell'Associazione, abbinato alle potenzialità delle strutture informatiche che mette in relazione tutta la nostra base di conoscenza dei dati.

Al lavoro dei gruppi, composti da tanti colleghi provenienti dal territorio, ha fatto seguito un confronto nelle consulte e, come detto, il passaggio in tutti gli organi dell'Associazione.

L'elemento centrale e fondamentale, che caratterizza il Progetto e che ne da spessore, nasce dalla volontà di dialogo, collaborazione ed impegno reciproco di tutti i livelli che compongono il nostro Sistema.

La politica delle adesioni rimane un tema principale per il primo livello della nostra confederazione, quello territoriale, è lì che si concretizza la relazione tra l'impresa e la CNA. Oggi questa attività viene condivisa e realizzata allargando gli orizzonti, passando dai singoli territori al territorio regionale per poi arrivare al livello Nazionale.

Dai Territori al Regionale, dal Regionale al Nazionale e all'inverso, tutti insieme a vincere la sfida della POLITICA ASSOCIATIVA che, per la prima volta, coinvolge tutti e nessuno viene escluso.



DPT **SERVIZI** e LOGISTICA

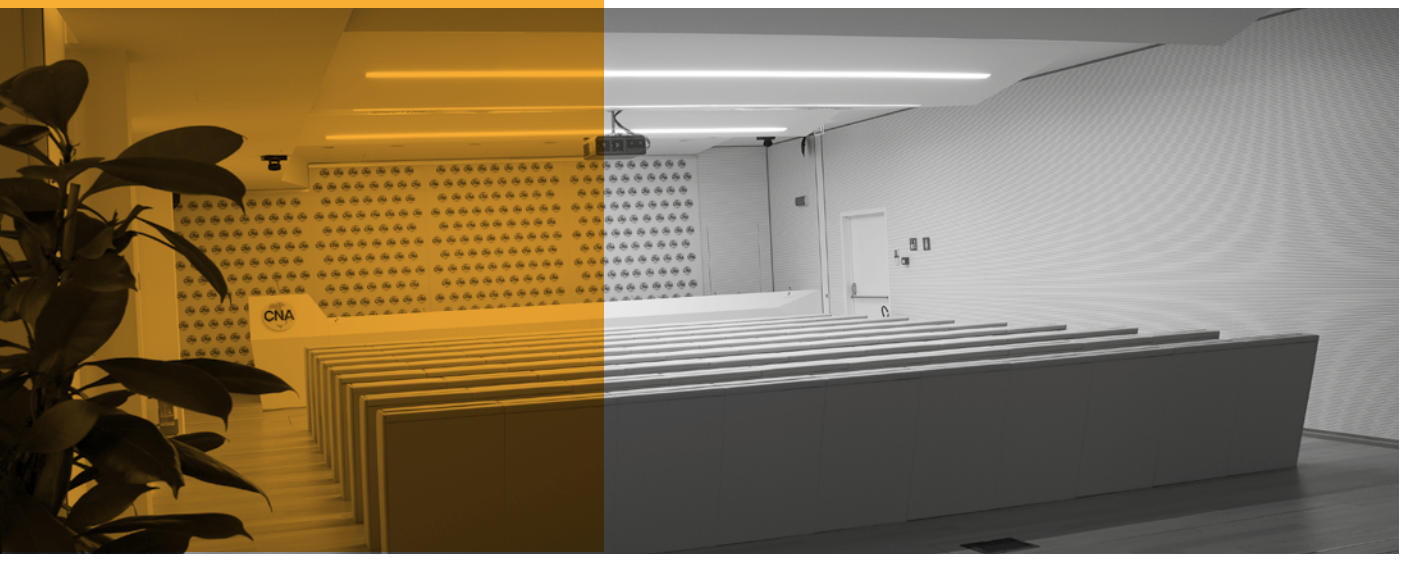
(Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema)

Anche nel 2017 l'attività svolta dall'ufficio ha avuto come caratteristica predominante l'assidua ricerca di soluzioni ad alta innovazione tecnica e l'armonizzazione delle complessità organizzative necessarie alla gestione della sede.

L'Ufficio Servizi e Logistica seguendo il solco già tracciato negli anni precedenti ha prestato particolare attenzione all'ottimizzazione delle risorse, alla soddisfazione delle esigenze ed all'attenzione costante rivolta al contenimento dei costi, anche attraverso la ridiscussione dei contratti vigenti e la ricerca di nuovi fornitori, sempre nell'ottica dell'economicità ma anche della pari o maggiore efficienza e del valore aggiunto dei servizi della sede. Per questa parte va di nuovo evidenziata l'azione costante effettuata dal settore ***"servizi generali"***.

Per quanto riguarda il settore ***"informatico"***, si è ulteriormente consolidato l'utilizzo della piattaforma WEBEX confermando il trend positivo della riduzione dei costi legata agli spostamenti. Inoltre è stata attuata un'importante rivisitazione complessiva dell'infrastruttura informatica, con il rinnovamento dei principali server presenti nel CED, e l'aggiornamento dei sistemi alle ultime versioni software (windows 2016 server).

Sempre corposa è stata l'attività svolta dal settore ***"meeting e mobilità"***, effettuata sia attraverso la puntuale soddisfazione dei bisogni legati agli spostamenti nell'ambito delle attività dei colleghi della struttura e di tutti gli organi direttivi, quindi



emissione biglietteria (treni, aerei, ecc...), sistemazione alberghiere, nonché noleggio auto, che attraverso l'organizzazione e la gestione di tutto ciò che ha riguardato eventi, riunioni e qualsiasi tipo di incontri che si sono svolti nel corso del 2017 nella sede e nei suoi diversi spazi "meeting" che la compongono, confermata da numeri complessivi assolutamente significativi, come riportato nella tabella di dettaglio:

Riepilogo Occupazione sale riunioni e Auditorium - CNA Nazionale - anno 2017									
2016	*Sala 1*	*Sala 2*	*Sala 3*	*Sala 4*	*Sala Corsi*	*Trattative A*	*Trattative B*	*Auditorium*	*tot. Mese/anno*
gennaio	5	14	7	14	7	8	7	0	62
febbraio	11	14	15	11	14	15	15	4	99
marzo	17	14	15	17	8	11	14	5	101
aprile	19	14	19	12	11	11	12	6	104
maggio	17	14	16	9	9	10	13	5	93
giugno	13	14	16	12	10	9	13	7	94
luglio	12	14	20	17	11	13	17	6	110
agosto	3	14	2	2	0	2	3	0	26
settembre	13	14	13	9	3	10	10	7	79
ottobre	14	14	13	15	11	16	13	7	103
novembre	19	14	19	16	12	17	15	9	121
dicembre	9	14	9	11	14	14	11	6	88
totale per sala	*152*	*168*	*164*	*145*	*110*	*136*	*143*	*62*	*1080*

Inoltre, come di consueto, è stato importantissimo il supporto prestato per l'organizzazione del nostro più importante evento e cioè ***l'Assemblea Nazionale CNA, che nel 2017 è stata elettiva***. Questo fondamentale momento della nostra Confederazione si è svolto a Roma nel mese di ottobre, presso l'Auditorium della Conciliazione.

Organizzare tale evento in virtù anche del fatto che si sarebbero rinnovati tutti gli organi statutari, ha significato, se possibile, maggiore attenzione ed impegno, diversi mesi di preparazione, riunioni e sopralluoghi, in totale sinergia con l'Ufficio di Segreteria Generale. Anche quest'anno possiamo sostenere senza tema di smentita che si è trattato di un grande successo con oltre 1.800 partecipanti dei territori e del nostro tessuto associativo, oltre, a come di consueto, alla presenza di Ministri ed altre Autorità tra le quali spicca l'intervento del Presidente della Camera Laura Boldrini. Assemblea che ha suscitato grande attenzione e risalto su emittenti e testate nazionali, ripagando di gran lunga l'imponente impegno organizzativo messo in campo.

Per quanto riguarda l'attività del settore che si occupa della gestione e manutenzione della ***"sede"***, si è prestata come di consueto molta attenzione al mantenimento della struttura e di tutte le sue funzionalità e all'inserimento ove necessario di elementi migliorativi.

Inoltre, per garantire la corretta esecuzione di tutte le attività dei servizi necessarie alla gestione degli impianti complessivi della sede e per le numerose e complementari attività erogate, sono state intraprese azioni di manutenzione, di verifica energetica e tutto quanto necessario al fine di garantire sempre funzionalità ed efficienza nel rispetto della sostenibilità e della normativa in continua evoluzione.

Infine, per quanto riguarda l'attività ***Privacy***, oltre allo svolgimento dei tre consueti seminari annuali di aggiornamento rivolti alle nostre strutture periferiche, si è iniziato quel percorso di informazione riguardo al GDPR attraverso iniziative nazionali volte a sensibilizzare i territori sugli aspetti normativi innovativi e le potenzialità legate all'introduzione di nuovi servizi da rivolgere alle imprese. Su tutte va evidenziato in tal senso l'evento nazionale del 6 dicembre 2017.

Questo processo ha ripreso le linee tracciate dal Gruppo di lavoro privacy (GDLP) nella sua analisi complessiva e relazione finale presentata ai massimi dirigenti di CNA Nazionale nel mese di maggio.



Totale Cittadini 101.245



CNA CITTADINI

(Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema)

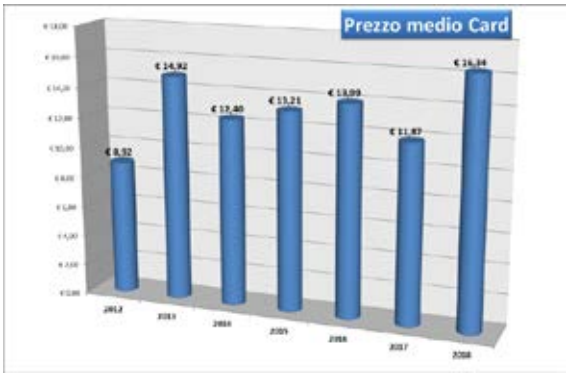
CNA Cittadini è un progetto che ha due obiettivi fondamentali: fornire alle imprese la possibilità di essere presenti in un ecosistema digitale che permette loro di essere visibili a centinaia di migliaia di potenziali clienti (i soci CNA) e contemporaneamente, offrire a questi potenziali clienti (soci CNA) dei vantaggi nel momento cui decidono di acquistare un bene o un servizio dalle imprese presenti in questo ecosistema digitale.
Nel 2017 il progetto CNA Cittadini ha avuto una fase di ulteriore diffusione. L'aumentata copertura territoriale ci permette di dire che ormai sono davvero poche le province nelle quali non è attiva la rete delle imprese che offrono vantaggi ai soci del Sistema CNA (imprenditori, pensionati e cittadini).
Nelle pagine che seguono si riporta l'insieme dei dati utili a fornire un quadro dettagliato del progetto aggiornato al 9 settembre 2018
Riguardo all'andamento della diffusione delle ***card*** dei soci cittadini possiamo essere soddisfatti di aver raggiunto un numero di adesioni significativo con incassi soddisfacenti. Il dettaglio delle card emesse è descritto in Tabella 1. L'andamento temporale della diffusione delle card è mostrato in Figura 1 mentre in Figura 3 è riportato l'andamento degli incassi per sottoscrizione card e in figura 2 il prezzo medio delle card.

anno	card
2012	1.042
2013	7.577
2014	19.795
2015	24.287
2016	21.176
2017	27.338
2018	20.596
Totale complessivo	121.811

Tabella 1 - diffusione card



Figura 1 – curva di diffusione delle card



Relativamente all'andamento della quantità di imprese inserite nella piattaforma e che offrono vantaggi ai possessori di card CNA, l'evoluzione è descritta nella tabella e nel grafico seguenti :

Anno	Imprese
2014	1.055
2015	1.073
2016	1.332
2017	551
2018	302
Totale complessivo	4.313





PREVENZIONE
PROTEZIONE

(Divisione Economica e Sociale)

Per quanto riguarda la salute e la sicurezza degli ambienti di lavoro, durante l'anno 2017 si sono monitorate le ***azioni di prevenzione e protezione implementate nella nuova Sede*** per valutare la loro adeguatezza e la loro efficacia nell'ottica di un sistema che ha deciso di attuare un miglioramento continuo della prevenzione e della protezione ***dei lavoratori e degli ospiti*** del Sistema CNA Nazionale.

Proprio nell'ottica di un miglioramento continuo della prevenzione si è provveduto, durante il 2017, a dotare il Sistema CNA di ***tre defibrillatori semi-automatici e di formare 12 addetti*** che risultano ora abilitati a praticare le manovre di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione (Basic Life Support and Defibrillation-BLSD); manovre salvavita necessarie in caso di arresto cardiaco.

La ***squadra di emergenza***, specificatamente informata e formata, si avvale di ben 17 persone bene addestrate, motivate e pronte ad intervenire in caso di allarme o comunque di ogni imprevisto che può accadere negli ambienti di lavoro del Sistema CNA. Le prove di evacuazione simulate hanno dato agli addetti alle emergenze maggiore consapevolezza del loro ruolo e responsabilità e, nel contempo, hanno permesso ai lavoratori e agli ospiti del Sistema CNA di memorizzare i corretti comportamenti da tenere in caso di emergenza e comunque di evacuazione dello Stabile.



Il Sistema si avvale anche di una ***squadra di preposti alla sicurezza*** che hanno il compito di prevenire i rischi interferenziali di tutti i servizi di pulizia, fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti da ditte esterne presso la nostra sede, al fine di evitare qualsiasi contatto rischioso per i lavoratori e gli ospiti del Sistema.



E' stato predisposto un ***organigramma della sicurezza*** che rende noto, a lavoratori ed ospiti del Sistema Cna, i ruoli e le responsabilità in tema di salute e sicurezza sul lavoro delle figure prevenzionali che sono state specificatamente nominate.

Naturalmente tutto questo ha richiesto la pianificazione e l'organizzazione di un rinnovato ed impegnativo programma informativo e formativo di tutti i lavoratori del Sistema, programma che, iniziato nel 2014 continuerà anche nei prossimi anni con la consapevolezza che la formazione continua dei lavoratori del sistema in tema di prevenzione dai rischi di infortuni e da quelli di malattie sia il metodo più efficace per modificare i comportamenti errati nei luoghi di lavoro e, più in generale, nella vita di ognuno.



Tutta l'attività in materia di prevenzione e protezione ha potuto avvalersi dell'attiva e produttiva collaborazione del ***Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza***.



CENTRO
STUDI

(Divisione Economica e Sociale)

Il Centro Studi Nazionale fornisce elementi di conoscenza sul sistema economico italiano per alimentare e qualificare le attività di rappresentanza e di comunicazione esterna della CNA Nazionale e per assistere le Associazioni territoriali.

Nel 2017 il Centro Studi Nazionale si è dato quattro obiettivi:

- incrementare la produzione editoriale;
- rendere più sistematica la sua attività;
- accrescere l'utilità per i territori;
- aumentare la visibilità esterna.

Questi obiettivi sono stati raggiunti.



L'attività editoriale è più che raddoppiata rispetto agli anni passati e i prodotti realizzati sono oggi più riconoscibili in quanto suddivisi in quattro collane (gli ***Approfondimenti***, gli ***Osservatori***, le ***Indagini*** e le ***Banche Dati***) dotate di una nuova veste grafica.

Sono state sviluppate nuove analisi disaggregate a livello locale che, corredate di ***infografiche geo-referenziate***, permettono alle associazioni di confrontare la loro realtà economica e sociale con quelle degli altri territori.

Infine il Centro Studi ha aumentato la sua visibilità esterna grazie al nuovo sito internet che, rappresentando una sorta di vetrina all'interno della quale i prodotti sono stati catalogati in base agli argomenti trattati e alle collane editoriali, è più user-friendly che in passato.

Anche nel 2017 Il Centro Studi ha continuato a partecipare attivamente alla realizzazione di eventi pubblici organizzati dagli uffici nazionali (tra questi l'Osservatorio sulle Professioni e il Rapporto sulla Nautica da Diporto) mettendo a disposizione materiali analitici e temi di discussione.



DPT **RELAZIONI** SINDACALI

(Divisione Economica e Sociale)

Nel corso del 2017, il Dipartimento Relazioni Sindacali ha svolto una rilevante attività in tema di rappresentanza politico-contrattuale, bilateralità, mercato del lavoro, formazione e politiche sociali.

A livello ***interconfederale***, è stato sottoscritto un ***Accordo recante la disciplina dell'apprendistato*** per la qualifica e il diploma professionale, per il diploma di istruzione tecnica e per l'apprendistato di alta formazione e ricerca. Si tratta di un intesa estremamente rilevante, finalizzata a favorire un utilizzo maggiore del contratto di apprendistato, che nelle imprese artigiane e di piccole dimensioni rappresenta uno strumento contrattuale di qualità per la trasmissione delle competenze e dei mestieri e per l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro.



Per quanto concerne il funzionamento del Fondo di Solidarietà Bilaterale Artigianato ***(FSBA)*** inoltre, il 2017 ne ha visto la piena operatività: una grande risorsa per le nostre imprese.

In data 27 ottobre 2017 è stato sottoscritto il ***Protocollo "rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro"*** tra CNA e MIUR. L'alternanza scuola-lavoro, infatti, è un importante strumento che integra i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro e consente alle aziende di investire strategicamente in capitale umano. Il Dipartimento, quindi, ha realizzato un video seminariale finalizzato ad approfondire il tema, anche grazie alla partecipazione di rappresentanti del Ministero.



Per quanto riguarda la ***contrattazione collettiva***, sono state aperte diverse vertenze per il rinnovo dei CCNL e sono stati sottoscritti: (i) l'accordo di rinnovo del CCNL Area ***Alimentazione Panificazione*** (23 febbraio 2017); (ii) l'accordo di rinnovo del CCNL per i dipendenti della ***Piccola e Media Industria Moda - Chimica Ceramica - Decorazione Piastrelle In Terzo Fuoco*** (7 novembre 2017); l'accordo di rinnovo del CCNL ***logistica Trasporto Merci e Spedizione*** (3 dicembre 2017) e (iv) l'accordo di rinnovo del CCNL per i dipendenti dalle imprese artigiane dell'***Area Tessile-Moda e Chimica Ceramica*** (14 dicembre 2017).

In tema di politiche attive, sono stati promossi numerosi progetti dedicati alla ***formazione continua*** nelle aziende, grazie alle risorse messe a bando da ***Fondartigianato***. In particolare, si è riscontrato un grande successo della linea dedicata allo sviluppo e al sostegno dei territori e dei settori. Inoltre, attraverso le



attività propedeutiche del Fondo, sono stati realizzati vari seminari per la formazione degli operatori.

Accanto alla continua interlocuzione politica, il Dipartimento ***è componente effettivo di vari comitati***, quali il Comitato di Sorveglianza continua FSE, la Sottocommissione Risorse umane FSE, il Comitato PON Scuola, l'Osservatorio Nazionale sulla Disabilità e dell'OPNA, l'Organismo Paritetico Nazionale dell'Artigianato.

Nell'ambito delle ***politiche sociali***, nell'anno 2017 hanno trovato concreta applicazione taluni istituti giuridici che, per la prima volta, hanno temperato le rigidità introdotte dalla riforma pensionistica del 2011 (c.d. "Riforma Fornero"). In tale ambito il Dipartimento si è speso, nei luoghi (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero del Lavoro e DC INPS, su tutti) e con le opportune modalità, per una chiara e pacifica interpretazione delle norme che potesse consentire il diritto dei lavoratori autonomi ai benefici introdotti. Tale attività è stata svolta con particolare riferimento al c.d. APE sociale, APE volontario e per il pensionamento anticipato dei lavoratori c.d. precoci.

Particolare attenzione è stata rivolta, in stretto contatto con le Direzioni centrali dell'INPS, al corretto funzionamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (c.d. "DURC on line") e al colloquio telematico con l'Istituto di previdenza per l'erogazione dei servizi attraverso il Cassetto previdenziale.







DPT **POLITICHE** AMBIENTALI

(Divisione Economica e Sociale)

L'attività del Dipartimento Politiche Ambientali è stata caratterizzata da un lato dalla necessità di interloquire ed incidere su alcuni temi istituzionali e legislativi di particolare rilievo e, dall'altro, dall'obiettivo di rafforzare il livello di ***interazione nel sistema CNA***, tra nazionale e territori, sui temi della ***sostenibilità***, dell'***energia***, dell'***ambiente***, della ***sicurezza sui luoghi di lavoro***, della ***qualità***.



Con riferimento al primo ambito, si evidenziano ***le tematiche a carattere istituzionale e legislativo di maggior rilievo***:

- La revisione della normativa sugli f-gas, in attuazione del regolamento europeo 517/2014
- L'avvio di importanti riforme relative all'Albo Gestori Ambientali (Responsabile Tecnico, Sottocategorie, Trasporto transfrontaliero)
- L'approvazione della nuova Strategia Energetica Nazionale e del nuovo quadro normativo comunitario su rinnovabili, efficienza energetica e prestazione energetica degli edifici
- La gestione della transizione alle nuove norme ISO 9001 e ISO 14001
- La necessità di recuperare una riflessione strutturata a livello istituzionale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche alla luce delle trasformazioni economiche e del lavoro.



Con riferimento alle ***attività di approfondimento e scambio con il territorio***, si elencano di seguito le iniziative di maggiore interesse.

Iniziative, Convegni, Seminari:

- Seminario di approfondimento su "La gestione dei Pneumatici Fuori Uso" - 23 febbraio (in collaborazione con CNA Servizi alla Comunità)
- Seminario "Il nuovo DPR F-gas" - 12 aprile (in collaborazione con CNA Installazione Impianti)
- Seminario "Albo Gestori Ambientali - la riforma del responsabile tecnico" - 21 giugno 2017 (unitario RETE Imprese Italia)
- Seminario "La Robotica, opportunità e rischi di salute e sicurezza" - 14 settembre 2017
- Seminario "Il sistema di normazione tecnica per le PMI" – 27 novembre, in collaborazione con UNI e SBS

- Convegno “Strategia energetica nazionale 2017: luci ed ombre della transizione energetica” – 18 dicembre (in collaborazione con CNA Costruzioni, CNA Fita, CNA Installazione Impianti, CNA Produzione)
- 2 Video Conferenze di approfondimento rivolte ai colleghi del territorio (Aprile e Dicembre)

Giornate della Sostenibilità - Frascati 3 e 4 ottobre:

Una due giorni di formazione e qualificazione che ha visto la partecipazione di oltre 50 professionalità del sistema CNA impegnate sui temi ambientali, della sicurezza sul lavoro, della qualità e dell’energia, ma anche di confronto e condivisione sulle prospettive e sulle opportunità che la transizione verso un’economia maggiormente orientata ai principi della sostenibilità porta con sé. Una solida squadra di persone opera costantemente su questi temi contribuendo ad affermare la cultura della sostenibilità.
L’iniziativa si è aperta con una sessione introduttiva volta a delineare i cambiamenti in corso e le ricadute per le imprese che la CNA rappresenta. Sono seguite poi otto sessioni formative, con il supporto di altrettanti esperti e docenti, volte ad approfondire alcuni temi chiave per il lavoro che quotidianamente la CNA svolge a supporto delle imprese. In particolare:
In tema di rifiuti: 1) le ricadute dell’economia circolare con particolare riferimento alla definizione di rifiuto e alla disciplina del sottoprodotto. 2) un focus sulla gestione dei RAEE
In tema di qualità: 1) la normazione tecnica e la certificazione quale strumento per la competitività delle imprese. 2) un focus dedicato alla ISO 9001
In materia di energia: 1) le prospettive evolutive del mercato energetico legate alla liberalizzazione. 2) un approfondimento sulla bolletta energetica e gli strumenti a supporto delle imprese nella scelta della fornitura
In materia di salute e sicurezza sul lavoro: 1) il ruolo della formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro 2) le opportunità dei sistemi di gestione per le micro e piccole imprese
Le giornate si sono concluse con un proficuo confronto sulle possibili linee operative per rafforzare l’azione della Confederazione su questi temi, favorendo la qualificazione professionale, uno scambio continuo di esperienze e buone pratiche, consolidando la nostra capacità di azione politica e l’offerta di servizi.





DPT **POLITICHE** INDUSTRIALI

(Divisione Economica e Sociale)

Il Dipartimento Politiche Industriali della CNA si occupa, in particolare, dei seguenti ambiti di attività: accesso al credito, mercato degli appalti, incentivi alle imprese, innovazione e ricerca, fondi strutturali e Mezzogiorno, nonché degli interventi a seguito di calamità naturali. Di seguito si descrivono, per ciascuna area, le attività svolte.



Accesso al credito

Nonostante il permanere ed il consolidarsi di segnali di ripresa, restano difficoltà di acceso al credito, soprattutto per micro e piccole imprese, avvalorata dalla costante diminuzione dello stock di credito erogato dal sistema bancario al sistema produttivo del nostro paese.
Per contrastare questa dinamica, la Confederazione ha promosso e sostenuto la costituzione della più grande rete di confidi dell'Italia centro-meridionale, Rete Confidi CNA, che intende valorizzare il ruolo del sistema dei confidi nel potenziare i flussi di finanziamenti al sistema delle mPMI.
L'istituzione di una rete composta da sette confidi, aderenti al sistema CNA e presenti in cinque regioni, sancisce quindi l'impegno della CNA nell'agevolare l'accesso alle garanzie, e conseguentemente al credito, per le mPMI. La Rete, così costituita, ha consentito di accedere agli interventi previsti per il sostegno al potenziamento dei Confidi promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico.
Nell'ambito del processo di riforma del Fondo Centrale di Garanzia, volto a garantire maggior sostegno agli investimenti e ampliamento delle imprese beneficiare della garanzia pubblica, abbiamo sostenuto l'intervento congiunto MISE-MEF, che ha aggiunto un importante novità, prevedendo l'adozione di un modello di valutazione del merito creditizio volto a supportare maggiormente le imprese più esposte al rischio di razionamento del.
A fine anno, inoltre, insieme alle altre associazioni di rappresentanza delle imprese e ABI, si è convenuto di prorogare l'Accordo per il credito 2015 fino al 31 luglio 2018. L'Accordo individua tre linee di intervento a favore delle PMI e contempla diverse misure tra cui si ricomprendono: sospensione e allungamento dei finanziamenti; finanziamento di progetti di investimento e rafforzamento patrimoniale delle imprese; smobilizzo dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Mercato degli appalti

Nel 2017 abbiamo continuato a monitorare gli sviluppi della delicata fase di attuazione normativa del Nuovo Codice degli Appalti e a interloquire con le istituzioni affinché non fossero accantonate le richieste avanzate dalla Confederazione.
In particolare, il confronto è stato serrato nella fase di predisposizione del cosiddetto decreto correttivo, il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, in cui hanno trovato spazio molte richieste avanzate dalla CNA.
Sottolineiamo, in particolare, l'estensione degli inviti per lavori sotto soglia, la possibilità per i consorzi artigiani di designare in fase di esecuzione un'impresa diversa rispetto a quella indicata in sede di gara, il contenimento del requisito del fatturato per appalti pluriennali, l'eliminazione di riferimenti al rating di legalità e la possibilità di utilizzare il criterio del prezzo per lavori fino a 2 milioni di euro.
Da segnalare, inoltre, l'estensione a 10 anni del periodo da considerarsi per la dimostrazione dei requisiti per la qualificazione, e la limitazione del ricorso al criterio del prezzo nel settore dei beni culturali a 500 mila euro.
Inoltre, in coerenza con i principi contenuti nello *Small Business Act*, siamo riusciti ad ottenere la gratuità dell'accesso all'istituto del soccorso istruttorio, il dimezzamento della garanzia per micro, piccole e medie imprese
Permangono forti preoccupazioni in merito agli effetti della nuova regolamentazione, anche in relazione ai ritardi nell'emanazione delle disposizioni attuative di soft law, linee guida ANAC e decreti ministeriali.
Costante è stato il confronto ed il coinvolgimento con i territori e con le imprese dei settori interessati, accompagnato da una costante attività di monitoraggio sull'andamento del mercato degli appalti pubblici.
Monitoraggio che ci consente di affermare che forse il peggio è passato, il mercato di sta riprendendo, ma permangono, anzi si esasperano, alcuni elementi distorsivi che rischiano di impedire l'accesso a questo mercato delle imprese di minori dimensioni.
Continua, infatti, ad aumentare la dimensione media dei lotti, a conferma, purtroppo, che il processo di accentramento delle stazioni appaltanti, si traduce in una concentrazione del mercato.
Su questo aspetto va focalizzato l'impegno della Confederazione nel suo complesso, per evitare che una delle direttrici enunciate nelle Direttive Comunitarie – Miglioramento dell'accesso per le PMI – rimanga tra i principi, ma non si traduca in pratiche oggettive.
Sul tema, inoltre, è proseguita l'attività di collaborazione che il Dipartimento sta consolidando con Consip per supportare le associazioni territoriali nell'attivazione degli Sportelli in Rete, per favorire l'accesso delle imprese al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. In tal senso, merita sottolineare che la CNA continua ad essere l'associazione con il maggior numero di sportelli attivi.



DPT **POLITICHE** INDUSTRIALI

"Parlare oscuramente lo sa fare ognuno, ma chiaro pochissimi"
(Galileo Galilei)



Incentivi alle imprese, innovazione e ricerca, Impresa 4.0.

Nel 2017 è proseguita l'attività di monitoraggio e di informazione in materia di incentivi rivolta alle imprese e alle associazioni territoriali.
Le novità più importanti hanno riguardato l'attuazione del Piano Impresa 4.0 lanciato nel 2016, i cui effetti si sono dispiegati nel corso dell'anno successivo a seguito degli stanziamenti contenuti nella Legge di Bilancio 2017.
Su Impresa 4.0, in linea con le previsioni contenute nel Piano Nazionale, l'Associazione ha dato avvio alla costituzione della rete CNA dei Digital Innovation Hub, con l'obiettivo di fornire orientamento e supporto alle imprese sui temi della trasformazione tecnologica. La rete CNA fa parte del Network Nazionale dei Digital Innovation Hub previsto dal Governo e vi hanno aderito circa oltre 50 associazioni territoriali.
Contestualmente è stata avviata la realizzazione del sito web http://hub.cna.it/ dedicato a imprese e associazioni territoriali e volto ad offrire informazioni sulle attività svolte, sugli incentivi previsti dal Piano 4.0, sugli eventi, sulle sedi dei Digital Innovation Hub più vicine a cui rivolgersi per ottenere informazioni e supporto. Il sito è andato on line all'inizio del 2018.
Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di collaborazione tra la CNA e la Fondazione COTEC con la realizzazione di un'indagine volta ad indagare il livello di innovazione della micro e piccola impresa in modo da colmare le lacune delle statistiche ufficiali riferite al più eterogeneo mondo delle PMI. In particolare, l'analisi si è concentrata sul triennio 2014 – 2016 e ha approfondito entità, modalità ed effetti delle innovazioni introdotte (innovazioni tecnologiche di prodotto/servizio, innovazioni di processo, innovazioni organizzative o di marketing), oltreché strumenti di finanziamento, in relazione anche alla quota di sostegno pubblico ricevuta per gli investimenti realizzati.
L'indagine è stata ufficialmente presentata il 22 marzo 2018, in occasione dell'iniziativa "CNA è INNOVAZIONE".

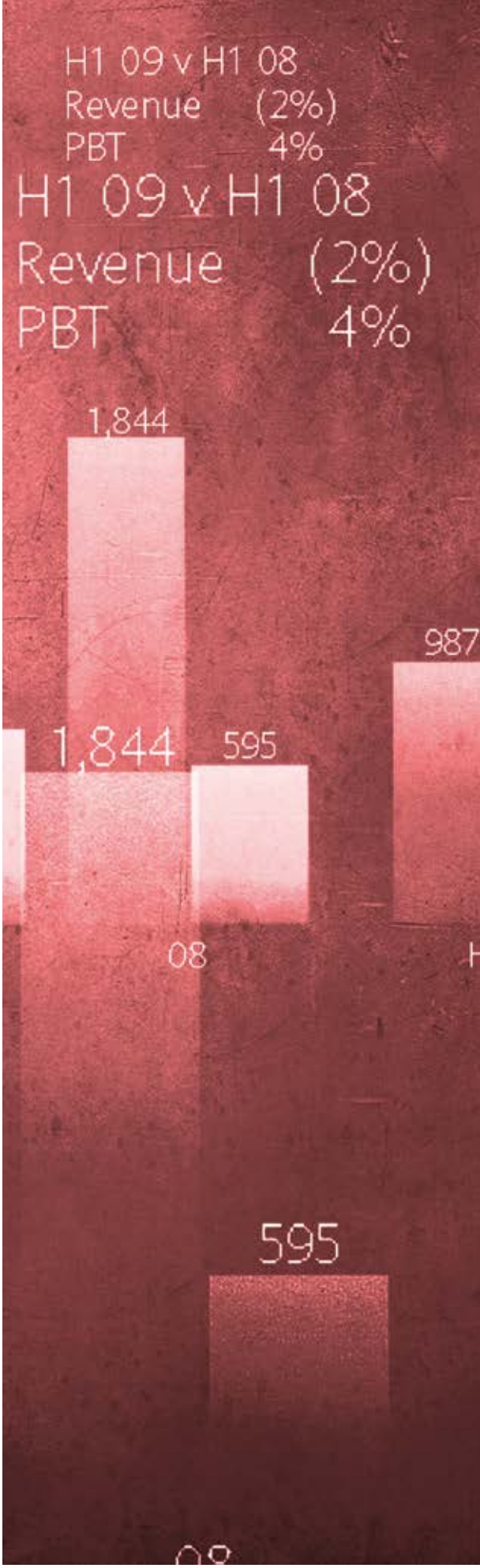
Fondi strutturali e politiche per il Mezzogiorno.

Il tema dei Fondi strutturali ha ricevuto nel corso dell'anno un'attenzione costante. Tra i Piani Operativi Nazionali attivati che il Dipartimento segue con maggiore attenzione rilevano "*Governance* e capacità istituzionale, "Ricerca e innovazione", "Imprese e competitività", "Iniziativa PMI", "Infrastrutture e Reti".
Il Dipartimento, nel corso dell'anno, ha inoltre mantenuto e

rafforzato la sensibilità per le politiche volte a rimuovere gli squilibri territoriali nelle Regioni del Mezzogiorno, contribuendo ad ottenere importanti risultati per incentivare la costituzione e la permanenza delle imprese nel Sud Italia.
Ci si riferisce, nello specifico, al potenziamento del "credito di imposta Mezzogiorno", misura volta a stimolare gli investimenti nelle regioni meno sviluppate e in transizione. Vanno, inoltre, citati due interventi introdotti dal "Decreto Crescita Mezzogiorno" (D.L. n. 91/2017), la misura "Resto al Sud" volta a sostenere nuove attività imprenditoriali avviate da giovani e la disciplina delle "Zone Economiche Speciali" (ZES), che prevede incentivi per le imprese insediate nella Zona.

Sisma, calamità naturali

Il Dipartimento ha continuato, nel corso del 2017, a raccogliere le istanze di imprese e territori colpiti da eventi sismici e calamità naturali, contribuendo all'introduzione di misure volte a sostenere lo svolgimento dell'attività economica nelle zone danneggiate e a superare lo stato di emergenza.
Gli interventi più significativi hanno riguardato l'istituzione, nei comuni di Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo, della "Zona Franca Urbana Sisma Centro Italia", con i correlati benefici fiscali e contributivi per le micro e piccole imprese che hanno subito riduzioni di fatturato ed hanno sede nella ZFU.
Va segnalata, in particolare, l'estensione ai titolari di imprese individuali o familiari dell'esonero dal versamento dei contributi non solo relativi alle retribuzioni da lavoro dipendente, ma anche propri.
Da segnalare l'estensione alle aree di riferimento al sisma del centro Italia, dei benefici previsti dal "credito d'imposta Mezzogiorno" per sostenere gli investimenti in beni strumentali nuovi .
Si sono monitorate, inoltre, le misure disposte a seguito del sisma che ha colpito l'isola di Ischia il 21 agosto 2017, e dell'alluvione che ha colpito Livorno e comuni limitrofi il 9 settembre 2017.





DPT **POLITICHE** FISCALI E SOCIETARIE

(Divisione Economica e Sociale)

Come noto, la capacità di competere delle imprese ha come presupposto principale un livello di pressione fiscale sensato e ragionevole, in un sistema tributario semplice ed efficiente. Il lavoro svolto dalle Politiche Fiscali e Societarie nel corso del 2017 è stato principalmente indirizzato verso queste finalità. Le modalità di intervento sono state diverse: audizioni, seminari, convegni, momenti di confronto con il territorio CNA e con le istituzioni.



Nel convegno tenutosi a Roma il 6 giugno 2017 è stato presentato il quarto rapporto dell'Osservatorio CNA sulla tassazione delle piccole imprese in Italia. Con la presentazione della quarta edizione dello studio ***"Comune che vai fisco che trovi"***, si è esaminato l'andamento, nel tempo e nel territorio italiano, dell'incidenza della pressione fiscale sul reddito d'impresa su 135 comuni Italiani, calcolato su un'azienda tipo che può dirsi rispondente al tessuto produttivo italiano. I contenuti del rapporto hanno dato origine a più di 40 incontri con le sedi territoriali finalizzati ad aprire un confronto costruttivo con le istituzioni locali.

Sul fronte della semplificazione ci siamo subito impegnati per fare in modo che il passaggio all'obbligo della ***fatturazione elettronica*** stabilito dalla legge di bilancio 2018 (legge n. 205/2017), non portasse ulteriori oneri amministrativi alle piccole imprese nella fase iniziale. Ci siamo adoperanti, inoltre, affinché si potessero creare le premesse per giungere ad una riduzione di oneri amministrativi nel medio lungo periodo, anche attraverso l'abrogazione di una serie di adempimenti di comunicazione di dati o di limitazioni di diritti divenuti inutili proprio grazie all'obbligo della fatturazione elettronica. Per fare questo, già nel mese dicembre 2017 è stata decisa la costituzione di una Commissione esperti della CNA per creare un anello di congiunzione tra le esigenze delle imprese e gli intermediari che li assistono e le istituzioni Nazionali, per gestire al meglio questo passaggio epocale dei modi di fatturazione.

L'azione politica svolta nel 2017, ha permesso di ottenere diversi risultati, tra cui:

- la non sanzionabilità per gli errori commessi nell'invio dei dati relativi alle fatture attive e passive emesse e ricevute nel 2017 (c.d. "spesometro), alla luce dei problemi tecnici riscontrati dalle imprese e dagli intermediari;

- l'ottenimento dei certificati di regolarità fiscale, compreso il DURC, limitatamente ai carichi definibili oggetto della dichiarazione stessa, ai soggetti che hanno presentato la dichiarazione di adesione alla definizione agevolata, disciplinata dal D.L. n. 193/2016 (rottamazione delle cartelle);
- l'invio semestrale, invece che trimestrale, dei dati delle fatture attive e passive emesse e ricevute nel 2017 (c.d. spesometro);
- la nascita di un nuovo sistema di dialogo tra Ente di riscossione ed intermediari abilitati ai servizi Entratel che, oltre a consentire agli intermediari di visualizzare on line la situazione debitoria (cartelle e avvisi di pagamento emessi dal 2000) e i piani di rateizzazione dei loro clienti, permette di utilizzare una serie di servizi dispositivi;
- si è evitata la doppia imposizione connessa all'opzione per il regime di tassazione IRI in caso di fuoriuscita dal regime per scelta o per cessazione dell'attività;
- il mantenimento della possibilità di beneficiare della cedolare secca sugli affitti, nel caso di omessa o tardiva opzione per il regime della cedolare secca in sede di proroga del contratto dando rilevanza al comportamento concludente;
- la chiara definizione della disciplina fiscale applicabile ai nuovi servizi erogabili dagli Istituti di patronato, ai sensi del riformulato art. 10, Legge n. 152 del 30 marzo 2001 (Legge dei patronati), con la risposta dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa;
- la possibilità per i dipendenti delle società di servizi iscritti negli albi dei dottori commercialisti ed esperti contabili, di apporre il visto di conformità sulle dichiarazioni elaborate dalla società di servizi, ancorché con partita Iva;
- le modifiche alla disciplina dell'ACE (Aiuto per la Crescita Economica) per tener conto delle diverse esigenze contabili delle imprese individuali e delle società di persone;
- la sterilizzazione della clausola di salvaguardia IVA per il 2017 che evita l'aumento dell'aliquota Iva ordinaria dal 22% al 25% e l'aumento dell'aliquota ridotta dal 10% al 11,5% per l'anno 2018;
- il riconoscimento della proroga delle detrazioni fiscali nella misura dal 65% al 75% per le spese di riqualificazione energetica degli edifici, del 50% per le spese relative alla ristrutturazione delle abitazioni ovvero dal 50% al 85% per le spese di riqualificazione antisismica;
- la possibilità per i contribuenti "incapienti" di cedere il credito relativo alla detrazione per gli interventi di riqualificazione energetica per tutte le spese effettuate sugli immobili e non solo quelle condominiali;
- la riduzione della pressione fiscale per tutte le imprese attraverso il c.d. "super-ammortamento" rappresentato dall'aumento del 30% del costo deducibile dei beni strumentali materiali acquistati fino al 31 dicembre 2017;
- la limitazione della potestà regolamentare degli enti territoriali dello Stato per l'anno 2018, tramite la previsione del blocco delle aliquote relative ai tributi regionali e comunali, ad eccezione della TARI e dei tributi afferenti agli enti locali che hanno dichiarato il dissesto o il predissesto finanziario;

Nel corso del 2017 con il contributo di CNA sono stati creati i primi ***69 Indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA)***: 29 riguardanti il commercio, 8 relativi alle professioni, 17 per l'area dei servizi e 15 per il comparto manifatturiero. Si tratta solo di una prima tranche. Gli ulteriori ISA saranno aggiornati nel corso del 2018, cosi da fare entrare la riforma che porterà all'abrogazione complessiva per tutti degli studi a decorre dal periodo d'imposta 2018.

Sono state, altresì, organizzate - assieme a Sixtema spa - videoconferenze su argomenti specifici di rilevanza generale e si è partecipato a convegni organizzati presso le sedi territoriali, per fare sì che gli associati fossero costantemente informati in merito alle politiche fiscali portate avanti, nel loro interesse, da CNA.





PROMOZIONE e MERCATO INTERNAZIONALE

(Divisione Economica e Sociale)

Nel corso del 2017 l'Ufficio Promozione e Mercato Internazionale ha operato per un costante supporto alle strutture territoriali ed ai consorzi per l'internazionalizzazione garantendo anche attività di interlocuzione con le realtà istituzionali di riferimento ed in particolare con il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e ICE-Agenzia.

Inoltre l'Ufficio ha continuato, attraverso il supporto di CNA Gruppo Servizi Nazionale quale "braccio amministrativo" progettazioni e gestioni dirette di iniziative promozionali.

Segnaliamo le iniziative di maggior rilievo:

- ***20–24 gennaio*** - Parigi organizzazione partecipazione imprese a Maison & Objet in collaborazione con ICE Agenzia e Confartigianato;
- ***30 gennaio-2 febbraio*** - Incoming operatori tessile/ abbigliamento pakistani, Roma, Firenze, Prato. Milano
- ***16–18 febbraio*** – Parigi Fiera Premiere Vision - presentazione del portale MOODMARKET (web Comunity settore moda) in collaborazione con ICE Agenzia;
- ***23 febbraio*** Seminario "Progetto Ladder" - "Public-Private Cooperation in Economic Development and Job Creation: the Role of Local Authorities
- ***26 febbraio-2 marzo*** – Gulfood – Dubai Promozione progetto Breakfast Made in Italy - Multisettoriale
- ***16-18 marzo*** – Ravenna incoming b2b e visite aziendali con operatori provenienti dagli USA del settore arredamento e complemento d'arredo
- ***27-31 marzo*** – Missione di approfondimento con esperti in Perù, nello specifico incentrato sulla catena alimentare e sulla catena tessile-moda con MiSE – SIMEST – ICE AGENZIA
- ***Da marzo ad aprile*** (5 incontri formativi) - Fashion Digital rEvolution Seminari formativi dedicati alle nuove opportunità attraverso comunicazione e marketing digitale in collaborazione con ICE Agenzia
- ***4 – 8 aprile*** – Sharjah E.A.U. MidEast Watch & Jewellery Show –Presenza CNA con la "Italian Lounge" all'interno di uno spazio dedicato alle imprese italiane in collaborazione con ICE Agenzia;
- ***3 maggio 2017*** - firma del MoU tra CCI della Repubblica di

ITA ITALIAN TRADE AGENCY



Belarus e CNA a Milano in occasione del Forum economico Italo – Bielorusso;

- ***4 maggio*** - Delegazione imprenditrici pakistane Camera commercio di Lahore – visite aziendali
- ***8-11 maggio*** – Milano - Tuttofood collettiva CNA in collaborazione con CNA Arezzo
- ***15 maggio*** - firma del MoU tra LCCI e CNA presso l'Ambasciata del Pakistan a Roma alla presenza dell'Ambasciatore
- ***14–17 maggio*** – Italian Luxury Interiors presso ICFF New York - settore mobile contemporaneo e settore casa in collaborazione con ICE Agenzia e Confartigianato;
- ***6 giugno*** – Rimini, GREEN SOCIAL FESTIVAL ECONOMY SUMMIT_Story show – Economy Summit ;
- ***20 giugno*** – Audizione presso Commissione Esteri del Senato su CETA (Comprehensive Economic and Trade Agreemet) trattato di libero scambio tra UE e Canada;
- ***21-25 agosto*** – Barbados - Corso di formazione per designer nell'area dei Caraibi e conferenza sull'evoluzione internazionale del settore moda sostenuto da CARICOM e MAECI
- ***8–12 settembre*** - Parigi organizzazione partecipazione imprese a Maison & Objet in collaborazione con ICE Agenzia e Confartigianato;
- ***18-20 settembre*** – Dubai E.A.U. "The Speciality Food Festival" – Partecipazione alla fiera con il Progetto Ho.Re.Ca. "Breakfast Made in Italy" (terza fase) all'interno dell'area italiana dell'ICE Agenzia - Multisettoriale;
- ***3 ottobre*** – Speciale Food Merctao USA evento seminariale realizzato in ambito R.E. TE Imprese Italia;
- ***3–4 ottobre*** - Italian Luxury Interiors presso "Greater Fort Lauderdale Convention Center" di Fort Lauderdale dedicata al mobile contemporaneo ed al settore casa in collaborazione con ICE Agenzia Confartigianato;
- ***12–14 ottobre*** – Fiera SIA GUEST di Rimini con Progetto Ho.Re.Ca. "Breakfast Made in Italy";
- ***24 ottobre*** – Country Presentation Corea del Sud presso Istituto Culturale coreano in Roma;
- ***9-12 novembre*** - Karachi - Expo Pakistan 2017 settori gioielleria/moda con delegazione promossa dall'Ambasciata Pakistana di Roma
- ***14 -17 novembre*** – Partecipazione alla Fiera Downtown Design Dubai, con Progetto Italian Luxury Interiors, settore arredo e complementi, artigianato artistico, illuminazione, tessuti per arredamento in collaborazione con ICE Agenzia e Confartigianato;
- ***20 – 21 novembre*** – Civitanova Marche, Incoming settore abbigliamento, calzature e pelletteria con operatori stranieri di Bielorussia, Francia, Germania, Russia, Ucraina e Svezia in collaborazione con ICE Agenzia
- ***5 – 10 dicembre*** - Missione in Mozambico per la "Mozambico Fashion Week" in collaborazione con ICE Agenzia;
- ***13 dicembre*** – Roma, Incontro con delegazione pakistana del National Managament College (NMC) presso sede CNA;
- ***15 dicembre*** – Fiera di Roma partecipazione tavola rotonda su Rilancio e prospettive delle relazioni Tuniso – Italiane.

Nell'arco dell'anno partecipazioni ai Road Show sulla Internazionalizzazione organizzati da ICE Agenzia e con la collaborazione alternata delle Parti Sociali.
Particolare attività è stata dedicata alla presenza ai lavori del Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo e ai Gruppi di Lavoro istituiti in quest'ambito che hanno portato alla realizzazione della Conferenza Pubblica sulla Cooperazione allo Sviluppo (24-25 gennaio 2018).

Partecipazione all'East Invest 2, progetto promosso da Eurochambres e Ueapme. Nel progetto sono coinvolti i 6 Paesi della cosiddetta Eastern Partnership, ovvero Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Georgia, Moldavia e Ucraina. CNA è partecipe del progetto attraverso la struttura nazionale e il coinvolgimento di alcune strutture territoriali selezionate dalla CE.



POLITICHE COMUNITARIE

(Divisione Economica e Sociale)

L'Ufficio **Politiche Comunitarie** in stretta collaborazione con la sede di CNA a Bruxelles e gli Uffici interessati di CNA Nazionale (tra gli altri l'Ufficio promozione e Mercato, Dpt. sindacale, sviluppo sostenibile, Unioni ed altri), hanno presentato a Bruxelles, presso il Comitato Economico e Sociale Europeo 13 giugno 2017, il Rapporto Immigrazione ed Imprenditorialità" 2017 con il coinvolgimento ed il contributo di numerose organizzazioni delle PMI di Francia, Spagna, Grecia, Austria e Francia, Rappresentanza Governo Italiano, partner sociali europei UEAPME&CES Confederazione Europea dei Sindacati .



Nel 2017 ha avviato attività di monitoraggio ed aggiornamento per responsabili delle politiche sindacali su politiche ed i programmi dell'UE, tra i quali il pilastro sociale dell'UE, i processi di digitalizzazione per le PMI ed i processi di semplificazione legislativa (REFIT) e le nuove competenze, lo sviluppo sostenibile e la cooperazione allo sviluppo ed in collaborazione con organizzazioni di PMI europee e di altri organismi internazionali nel mondo in cui l'UE è presente con propri rappresentanti ed il Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo sviluppo Italiana *gruppo di lavoro sullo sviluppo sostenibile e le migrazioni *Ministero degli affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Partecipazione diretta e/o in collaborazione con ***UEAPME*** ad alcuni appuntamenti europei ed audizioni/consultazioni (Parlamento Europeo, Comitato Economico e Sociale e Comitato delle Regioni) di interesse strategico per le PMI ed il sistema associativo CNA . Attività di monitoraggio ed assistenza tecnica su alcune aree geografiche quali, lo spazio – euro mediterraneo (Dialogo Sociale Euro-Mediterraneo, Bruxelles ottobre 2017.



L'Ufficio ha partecipato ad alcune sessioni formative a livello europeo in collaborazione con ***UEAPME*** ed ***Accademia Europea PMI Avignone*** per sensibilizzare ed approfondire con le organizzazioni delle PMI, dei consumatori, dei lavoratori e del Commercio Equo e solidale, le nuove sfide poste alle politiche dell'Unione Europea per la competitività *Fair Trade Initiative ed adesione alla campagna informativa europea sul diritto europeo dei consumatori , Consumers Law ready, l'elaborazione di una rete di attori socio economici coinvolti nella nuova strategia CE per prevenire e mitigare i danni prodotti dai disastri naturali nell UE.





L'Ufficio Politiche Comunitarie in collaborazione con i responsabili a livello nazionale di Unioni, Raggruppamenti e Dipartimenti si sono fatti promotori di alcune iniziative con altre organizzazioni delle PMI dell'Unione Europea (Germania, Spagna, Francia, Austria, Belgio, Paesi Bassi, ed altri) rispondendo alle richieste specifiche di aggiornamento e approfondimento su tematiche e programmi europei da parte di strutture del territorio, in particolare:



- Supporto alle Delegazioni di organizzazioni PMI dell'area euromediterranea e loro Istituzioni di riferimento a Bruxelles ed a livello Nazionale (UNITEE ed altre) con la partecipazione ad un workshop europeo a Barcellona, presso il Segretariato dell Unione per il Mediterraneo *UPM.

- Organizzazioni PMI dei paesi rientranti nel Programma EAST Invest 2, Ucraina, Azerbaijan, Armenia, Georgia, Bielorussia. Tali iniziative hanno visto protagoniste anche esperti di strutture territoriali CNA.



- Partecipazioni al Gruppo di Lavoro della DGCS del Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione, supporto alla elaborazione dei contenuti del programma della 1° Conferenza Italiana per la cooperazione allo sviluppo con la partecipazione di esperti di ANCI, ISTAT, reti delle Universita Italiane per lo sviluppo sostenbile *CRUI

- Partecipazione ad iniziative promosse dalla Commissione Europea e Parlamento Europeo, Ministero degli Affari Esteri, Presidenza del Consiglio dei Ministri Dpt. Politiche Comunitarie, CIME in Italia e nell'UE sui temi "semestre europeo" ed "Indagine annuale per la crescita.



CNA
BRUXELLES

L'Ufficio CNA BRUXELLES nel corso di questi ultimi due anni di attività, dopo lo scioglimento di ISB, ha consolidato e rafforzato sempre di più gli obiettivi che con il progetto di rilancio CNA Nazionale si era preposta.

Nel 2017 l'ufficio CNA BRUXELLES si è concentrato sull'ATTIVITA' POLITICO – ISTITUZIONALE attraverso il Monitoraggio legislativo dei principali dossier di interesse per le MPMI e per il Sistema CNA e le Azioni di Lobby (studio e prima analisi delle proposte legislative; elaborazione di proposte di emendamenti su indicazione delle categorie; predisposizione e presentazione di posizioni comuni su specifici dossier; azioni di sensibilizzazione e incontri con i deputati (MEPs) predisposizione e invio di lettere ai MEPs ed ai funzionari della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE - RPUE).



In particolare, l'Ufficio CNA Bruxelles in sinergia con le richieste del sistema CNA ha organizzato azioni di lobby mirate per presentare la posizione di CNA su dossier europei. In particolare, nel mese di giugno (13 giugno) sono stati organizzati due incontri in DG AMBIENTE e in DG ENERGIA della Commissione europea con le colleghe Responsabili dei temi per presentare le posizioni di CNA sul Pacchetto dell'Economia circolare e il Pacchetto Energia europeo.

Il 6 settembre è stato organizzato presso l'ufficio un incontro operativo con l'On Zoffoli sulla proposta di regolamento sulle emissioni di CO2 per raccogliere indicazioni e perplessità di CNA FITA che sono state accolte ed inserite in un articolo del Regolamento che ha concluso il suo iter Eu.

Nel mese di Maggio sono state organizzate e accolte due delegazioni: quella del Dipartimento relazioni Sindacali composta da 36 funzionari del sistema territoriale CNA che si sono confrontati con le istituzioni europee sul tema: "Europa sociale e PMI: confronto sulle politiche e le esperienze nella formazione continua" e successivamente, a fine maggio, la delegazione della Presidenza nazionale CNA IMPRESA DONNA, 19 imprenditrici che nelle tre giornate di lavoro hanno incontrato funzionari della Commissione europea e della Rappresentanza Permanente Italiana a Bruxelles per acquisire informazioni sulle Politiche sociali e di genere europee. E' stato organizzato per loro anche un Lunch meeting con 6 europarlamentari italiane sul tema "il contributo delle donne imprenditrici in Europa".





In collaborazione con i colleghi Responsabili a livello nazionale di Unioni, Raggruppamenti e Dipartimenti, in particolare l'ufficio Politiche comunitarie, l'Ufficio di CNA Bruxelles ha organizzato diverse iniziative per il Sistema CNA tematiche europee da parte dei colleghi del territorio, in particolare:

- Supporto istituzionale a CNA ARTISTICO: organizzazione tavola rotonda al Parlamento europeeo con Commissione europea – DG GROW ed Europarlamentari , On. Danti e On. Rozier (FR),sulla possibile estensione delle indicazioni geografiche non agricoli (10 ottobre 2017);
- Organizzazione della giornata formativa "Lo strumento PMI. Un'opportunità per le piccole imprese italiane" alla quale sono intervenuti funzionari di EASME, Agenzia europea per le PMI, della Commisisone europea. Nel corso dell'incontro sono stati poi organizzati gruppi di lavoro per fornire alle imprese elementi di supporto per formulare le proposte e lanciare efficacemente sul mercato un'idea di imprese. Imprese e funzionari CNA hanno avuto la possibilità di lavorare con un valutatore dello strumento Pmi, approfondendo gli aspetti essenziali di una buona proposta e raccogliendo i suggerimenti pratici del valutatore (18 ottobre 2017);
- Supporto istituzionale a CNA ALIMENTARE: organizzazione incontro con Vice capo di gabinetto del Commissario europeo per la salute e la sicurezza alimentare, Vytenis Andriukaiti sulla situazione italiana relativa all'etichettatura di origine. (19 dicembre).



Infine, sono state garantite le attività di MONITORAGGIO dei PROGRAMMI COMUNITARI con il monitoraggio bandi e appalti europei e l'ATTIVITA' INFORMATIVA con l'elaborazione e invio al sistema CNA di newsflash quotidiane, di un Bollettino mensile oltre che la partecipazione a riunioni e conferenza promosse dalle Istituzioni europee a Bruxelles.







UNIONI DI MESTIERE e ARTICOLAZIONI del SISTEMA

I MESTIERI

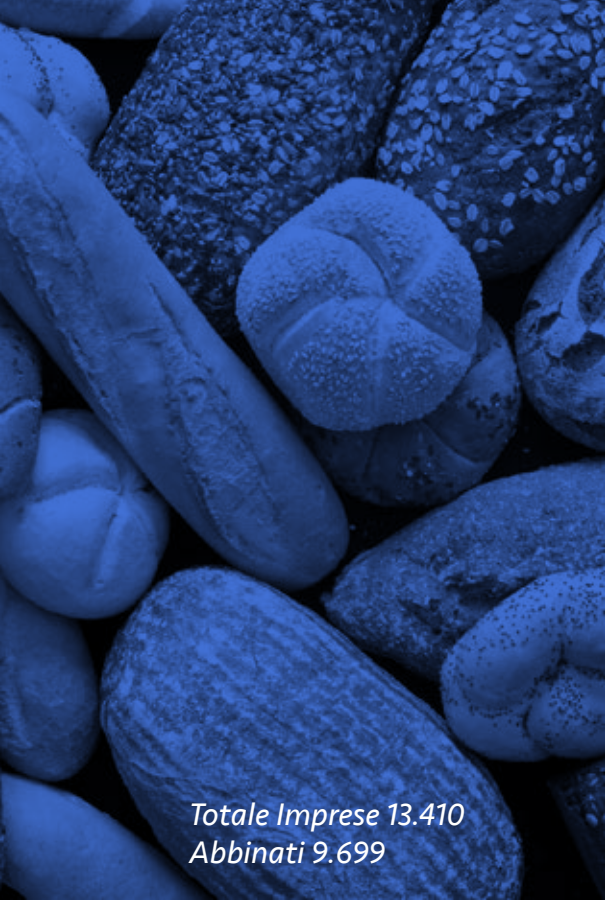
Acconciatori
Agricoltori
Altri artistico
Ascensoristi – Antincendio
Calzature, pelletteria, pellicceria
Carrozzerie – centri di revisione
Ceramisti
Chimica, vetro, gomma plastica
Confezione, maglieria e accessori
Dolciari e panificatori
Edilizia
Editoria
Elettrici
Elettronici
Estetiste
Fotografi
Frigoristi
Gommisti
Grafica e stampa
HO.RE.CA.
Imprese di pulizia e disinfestazione
Informatici
Lapidei ed altri materiali da costruzione
Lavorazione alimenti di origine animale
Lavorazione artistica metalli
Legno
Meccanica
Meccatronici
Mestieri a monte
Nautica
NCC auto
NCC bus
Odontotecnici
Orafi
Pastai
Produttori bevande
Restauratori
Riparatori elettrodomestici
Sanità
Stabilimenti balneari
"Su misura"
Taxi
Termoidraulici
Tintolavanderie
Trasporto merci

UNIONE	Totale Abb. INPS	Totale Associati
CNA Agroalimentare	9.699	13.410
CNA Artistico e Tradizionale	4.553	6.295
CNA FITA	14.328	19.810
CNA Costruzioni	37.365	51.661
CNA Installazione impianti	23.447	32.418
CNA Federmoda	5.956	8.235
CNA Produzione	22.293	30.823
CNA Benessere e Sanità	19.972	27.614
CNA Servizi Comunità	19.083	26.384
CNA Comunicazione	5.509	7.617
Totale (solo artigiani)	162.205	224.267
Attività commerciali	28.111	38.867
Altre attività di imprese non classificate	4.402	6.086
TOTALE al 31.12.2017	194.718	269.220
Associati tramite convenzione INAIL		36.104
CNA Professioni - Associazioni Affiliate n. 35		10.294
CNA Pensionati		230.473
CNA CIttadini		101.245
TOTALE ISCRITTI		647.336

Precisiamo che tra i 269,220 associati si registrano:

- n. 13.415 imprese industriali che hanno dipendenti
- n. 118.517 imprese NON industriali che hanno dipendenti

dati al 31.12.2017 comunicati al Ministero del Lavoro - prot. 254 AP/bm del 24.7.2018



CNA AGROALIMENTARE

(Unioni Nazionali)

Presidenza

1. Mirco Della Vecchia
   Presidente
2. Francesca Petrini
   Portavoce Agricoltori
3. Stefano Uccella
   Portavoce Pastai
4. Alberto Amadei
   Portavoce Dolciari e Panificatori
5. Rosario Ferreri
   Portavoce Produttori Bevande
6. Giulio Galgani
   Portavoce HO.RE.CA.
7. Laisa Rinaldi
   Portavoce Lavorazione Alimenti Origine Animale

Ecco le iniziative più significative discusse ed esaminate nel corso del 2017.

Europa

- L'Autorità Europea per la sicurezza alimentare EFSA, L'EFSA ha proposto un sistema semplificato per la gestione della sicurezza alimentare nelle piccole imprese di vendita al dettaglio come negozi di generi alimentari, macellerie e panetterie.
- ETICHETTATURA A SEMAFORO: il 10 marzo abbiamo predisposto e inviato una lettera ai parlamentari italiani della DG-AGRI, esprimendo forte perplessità e contrarietà all'ipotesi avanzata da grandi marchi internazionali di introduzione dell'etichetta a semaforo
- Etichettatura nutrizionale vino: La Commissione europea ha dato un anno di tempo ai produttori per trovare un accordo riguardo all'etichetta nutrizionale su vino e altri alcolici. L'obiettivo di Bruxelles è di fornire ai consumatori informazioni circa gli ingredienti e le calorie.
- REGOLAMENTO (UE) 2017/625 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO Regolamento relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari
- GLIFOSATE, stabilito dal Parlamento Europeo il divieto totale all'uso dell'erbicida entro il 2022. Piena soddisfazione di CNA Agroalimentare Il Parlamento si è opposto alla proposta della Commissione di rinnovare per dieci anni la licenza dell'erbicida.
- Con il verdetto da parte della Corte di Giustizia Europea del 12 ottobre 2017 è stata sancita l'obbligatoria della certificazione per i siti e-commerce che vendono online alimenti biologici. Piena soddisfazione di CNA Agroalimentare, perché chi vende on line deve rispettare la corretta informazione al consumatore, ai fine della rintracciabilità del prodotto biologico venduto on line.

Ministero Sviluppo Economico

- Disposizioni applicative del decreto interministeriale del 9 dicembre 2016 sull'origine del latte
- Chiarimenti interpretativi forniti dalla Commissione europea riguardo al coordinamento delle disposizioni di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 109, con le disposizioni del regolamento (UE) n. 1169/2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori.



- Decreto legislativo sanzioni reg. 1169/2011 ed adattamento norme nazionali etichettatura
- Decreti origine grano nella pasta e riso
- DDL sfarinati e DDL panificazione
- 10 OTTOBRE Riunione sulle problematiche di accesso al mercato internazionale
- 21 novembre Riunione sulle problematiche di accesso al mercato internazionale Follow up MAAC
- violazione delle disposizioni del regolamento (UE) n. 1169/2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori

Ministero della Salute:

- Novità per le esportazioni della carne suina in Australia
- Certificati sanitari per l'esportazione in Kosovo
- Caffeina - limite di apporto negli integratori alimentari e claims ai sensi del regolamento (CE) 1924/2006
- igiene degli alimenti - prima revisione della Linea Guida per l'elaborazione e lo sviluppo dei manuali di corretta prassi operativa in materia di igiene e di applicazione dei principi del sistema HACCP (Rev 1)
- Presentazione a marzo della relazione annuale 2016 sul sistema di allerta rapido per alimenti e mangimi in ambito europeo (RASFF) .
- Esposizione del consumatore all'alluminio derivante dal contatto alimentare": elementi di valutazione del rischio e indicazioni per un uso corretto dei materiali a contatto con gli alimenti.
- distributore al consumatore finale e l'utilizzatore di MOCA, ossia colui che non opera alcuna trasformazione del prodotto ma si limita ad usarlo tal quale per la propria attività, sono stati esclusi dall'obbligo di comunicazione."



Mirco Della Vecchia
Presidente

CNA
AGROALIMENTARE



Francesca Petrini
Portavoce Agricoltori



Alberto Amadei
Portavoce Dolciari e Panificatori

- 13 settembre Fipronil. Sottoscritto protocollo Ministero Salute-Associazioni operanti nel settore della produzione avicola e in quello della trasformazione alimentare
- 2 aprile - Disciplina sanzionatoria per la violazione di disposizioni di cui ai regolamenti (CE) n. 1935/2004, n. 1895/2005, n. 2023/2006, n. 282/2008, n. 450/2009 e n. 10/2011, in materia di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari e alimenti.
- Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 1924/2006 relativo alle indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari.

Ministero Politiche Agricole e Alimentari

- UTILIZZO DI PRODOTTI DOP e/o IGP NELLA PREPARAZIONE DEI GELATI, parere espresso al MIPAAF in data 10 marzo.
- Disciplina fiscale delle cessioni gratuite di merce alle ONLUS e altri enti, Le erogazioni liberali che consistono in cessioni gratuite di merce che le ONLUS possono ricevere dalle imprese di produzione o vendita beni. per le quali è previsto un regime fiscale agevolato dai commi 2°, 3° e 4° dell'art. 13 del Dlgs 460/1997.
- DECRETO 26 luglio 2017 Indicazione dell'origine in etichetta del riso.
- Avvio obbligo di origine per POMODORI, conserve, sughi e derivati.

Agenzia delle Dogane

- Chiarimenti dell'Agenzia delle Dogane e dei monopoli in merito al mantenimento della licenza fiscale solo per per gli esercenti la vendita di alcolici all'ingrosso, ivi compresi quelli esonerati ex art. 29, comma 3, del D.Lgs. n.504/95 che gestiscono i depositi a scopo di vendita.

Parlamento:

- Camera Dei Deputati Commissione Agricoltura– Audizione sulla pdl C3265 "Disposizioni in materia di produzione e vendita del pane
- Camera Dei Deputati Commissione Agricoltura– Audizione sulla pdl C1932 "Disposizioni concernenti l'etichettatura delle farine di grano duro non raffinete o integre e dei prodotti da esse derivati e misure per la promozione della loro vendita e del loro consumo.
- Parere della Presidenza sulla recente proposta di legge in materia di Home-Restaurant approvata dalla Camera dei Deputati e ora in discussione al Senato
- Camera dei Deputati: Proposta di regolamento del



Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla definizione, alla presentazione e all'etichettatura delle bevande spiritose.
- Camera dei Deputati - Commissione Agricoltura Misure di tutela del formaggio pecorino romano
- Senato della Repubblica - Disciplina dell'attività di enoturismo
- Obbligo del 20% di succo di arancia
- disposizioni di armonizzazione e razionalizzazione della normativa sui controlli in materia di produzione agricola e agroalimentare biologica

Tavolo Agroalimentare MIPAAF, MISE, MINSALUTE:
- 8 Febbraio 2017, Presentazione situazione di mercato dei prodotti agroalimentari: CINA Introduzione di un "harmonized certificate" per l'export di prodotti alimentari Richiesta di registrazione per i produttori di vino e miele; USA, Problematiche relative alle azioni intraprese dall'USTR, GIAPPONE, Export prodotti a base di carne bovina AUSTRALIA : Aggiornamento sui nuovi casi di influenza aviaria ad alta patogenicità
- 3 Maggio 2017, • Cina: harmonized certificate ed eventuale certificazione da parte di CNCA, Influenza aviaria, Azioni intraprese dall'USTR in materia di dazi, Esiti riunione sulla peste suina africana presso Min. Salute



Stefano Uccella
Portavoce Pastai

Iniziative di Mestiere

AGRICOLTORI
- nuova guida all'accesso ai servizi della Banca Dati Nazionale Operatori Ortofrutticoli (BDNOO) per gli utenti qualificati del settore.
- 27 luglio Assemblea Nazionale di Mestiere CNA Agricoltori, eletta Francesca Petrini Portavoce Nazionale.

DOLCIARI E PANIFICATORI
- Al via la quarta edizione di Bakery 3.0 MILANO, DOMENICA 12 NOVEMBRE 2017 - ENTERPRISE HOTEL MILANO CNA Agroalimentare ha dato il proprio patrocinio alla 4^ edizione di questa importante iniziativa del settore Panificazione, con uno sguardo proiettato al futuro.
- venerdì 24 marzo 2017, Giornata Europea del gelato artigianale, istituzionalizzata dal Parlamento europeo. IL GUSTO DEL 2017 DEDICATO ALLA FRANCIA: "FRAMBOISE MELBA"
- 27 luglio Assemblea Nazionale di Mestiere CNA Dolciari e Panificatori, eletto Alberto Amadei Portavoce Nazionale

HORECA
- Breakfast Made in Italy". Il progetto, anche quest'anno supportato dal Ministero dello Sviluppo Economico e da ICE Agenzia, prevede due fasi.: - la prima si svolgerà a Dubai dal 18 al 20 settembre 2017 in occasione della manifestazione "The Speciality Food Festival"; - la seconda a Rimini durante la fiera SIA GUEST dal 12 al 14 ottobre 2017.
- 27 luglio Assemblea Nazionale di Mestiere CNA HORECA, per il settore della ristorazione, bar, catering e ospitalità, eletto Giulio Galgani Portavoce Nazionale



Rosario Ferreri
Portavoce Produttori Bevande

CNA
AGROALIMENTARE

"Per poter criticare, si dovrebbe avere un'amorevole capacità, una chiara intuizione e un'assoluta tolleranza"
(Gandhi)





Giulio Galgani
Portavoce HORECA

PRODUTTORI BEVANDE

- In tutta Italia, in oltre 800 cantine, e all'insegna della passione per il vino ma anche della cultura dei territori, e della solidarietà, tra la ricerca sul cancro da finanziare (con Airc) ed i territori terremotati da sostenere per aiutarli a ripartire (dalle Marche ad Amatrice e non solo): si avvicina l'edizione n. 25 di Cantine Aperte, di scena il 27 e 28 maggio, nell'evento più importante firmato dal Movimento per il Turismo del Vino, con tante attività tra sport, musica e natura, legate al nettare di Bacco.
- Vino, da luglio tutte le operazioni su registro telematico la tenuta in forma dematerializzata dei registri nel settore vitivinicolo: perciò, tutte le operazioni dovranno essere registrate nel registro telematico.
- TESTO UNICO DEL VINO Sono otto i decreti attuativi sul Testo Unico del Vino finora firmati e pubblicati in Gazzetta Ufficiale. SCHEDA - TESTO UNICO DEL VINO In particolare la legge si concentra su un'operazione concreta di semplificazione su produzione, commercializzazione, denominazioni di origine.
- 27 luglio Assemblea Nazionale di Mestiere CNA HORECA, per il settore della ristorazione, bar, catering e ospitalità, eletto Giulio Galgani Portavoce Nazionale.

PASTAI

- 27 luglio Assemblea Nazionale di Mestiere CNA PASTAI, eletto Stefano Uccella Portavoce Nazionale.

LAVORAZIONE ALIMENTI

- 27 luglio Assemblea Nazionale di Mestiere CNA LAVORAZIONE ALIMENTI, eletta Laisa Rinaldi Portavoce Nazionale.

Fiere

CNA Agroalimentare ha partecipato nel corso del 2017 alle seguenti manifestazioni fieristiche:

- SIGEP Rimini per i settori: gelateria, pasticceria e panificazione artigianale;
- TUTTOPIZZA Napoli;
- BEER ATTRACTION Rimini;
- TUTTOFOOD Milano.

Formazione e aggiornamento normativo

- 9 marzo evento informativo sul servizio SAFE LABEL, finalizzato a far conoscerne, tutte le peculiarità e la relativa qualità tecnica del prodotto, e soprattutto capire le caratteristiche che un servizio di etichettatura alimentare e nutrizionale.
- 27 febbraio VIDEOCONFERNZA DI AGGIORNAMENTO NORMATIVO



- 13 APRILE Videoconferenza – Accordo di rinnovo CCNL Alimentazione-Panificazione
- 27 APRILE 2017 Seconda videoconferenza di aggiornamento normativo del 2017
- 26 settembre videoconferenza di aggiornamento normativo
- 13 dicembre 2017 videoconferenza di aggiornamento normativo

Comunicazione

- Rivista "Il Gelatiere": 6 articoli pubblicati sulla rivista di settore.
- "rassegna stampa" servizio promosso dall'Unione Quotidianamente verrà inviato un messaggio di posta elettronica al vostro indirizzo e .mail. Il messaggio conterrà il link che permetterà di accedere alla rassegna stampa online con la pagina personalizzata con il logo CNA .
- SITO CNA, Pagina web dell'Unione CNA Agroalimentare.
- Profili Facebook - CNA Unione Agroalimentare Nazionale; Gruppi: CNA Agroalimentare, Italia Cultura del Gusto.



Eventi

- 12 marzo: nuovo record del mondo di Mirco Della Vecchia. Un coltello di cioccolato di sei metri in onore dei contadini veneti, con la riproduzione gigante della "britola" - un coltellino che i contadini veneti hanno sempre in tasca per potare le viti - il Presidente nazionale di CNA Alimentare si è aggiudicato il 16° record, consacrandosi ancora una volta il cioccolatiere con più guinnes al mondo.
- CNA Agroalimentare ha siglato il 6 aprile una convenzione con l'Associazione Medeaterranea, http://medeaterranea.eu/ , nell'ambito della ricerca e della comunicazione scientifica svolta in ambito agroalimentare. Medeaterranea si propone come un polo formativo focalizzato sulla cultura enogastronomica in linea con i dettami della dieta Mediterranea.
- IL SISTEMA DEI CONTROLLI E LA TUTELA DEL MADE IN ITALY" Assemblea elettiva CNA Agroalimentare-Roma- 28 Luglio 2017
- 13 novembre iniziativa promozionale a Parigi CNA Agroalimentare nazionale sarà presente con il Presidente Mirco Della Vecchia e il Responsabile Gabriele Rotini, all'evento in programma a Parigi presso la sede UNESCO lunedi 13 novembre: " L'arte della pizza napoletana: storia e tradizione di una passione"
- 7 dicembre - Patrimonio dell'Umanità: finalmente arrivata la dichiarazione dell`Unesco di dichiarare l`Arte del pizzaiuolo napoletano patrimonio dell`umanità. La Confederazione ha sostenuto concretamente questa battaglia, aderendo alla petizione mondiale e contribuendo alla raccolta delle firme. Il coronamento di questo impegno corale rappresenta il riconoscimento a un`attività artigiana principe, perché la vera pizza, alimento ormai globale, 'si fa', come scriveva Gaetano Afeltra, con maestria e abilità nella semplicità. Un risultato che dimostra come l`Italia, quando riesce a fare sistema superando localismi e particolarismi, sia capace di vincere sfide anche molto difficili".



Laisa Rinaldi
Portavoce Lavorazione Alimenti Origine Animale



Totale Imprese 6.295
Abbinati 4.553

Presidenza

1. Andrea Santolini
   Presidente
2. Giacomo Casaril
   Portavoce Restauratori
3. Sandra Pelli
   Portavoce Ceramisti
4. Luca Peppoloni
   Portavoce Lavorazione Artistica Metalli
5. Arduino Zappaterra
   Portavoce Orafi
6. Elena Balsamini
   Portavoce Altri Artistico

CNA ARTISTICO e TRADIZIONALE

(Unioni Nazionali)

L'attività di CNA ARTISTICO E TRADIZIONALE nel corso del 2017 si è sviluppata lungo le seguenti direttrici:

Iniziative di Mestiere

ARCHEOLOGI

- COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO REGOLAMENTO DM APPALTI BENI CULTURALI - contro il Regolamento concernente gli Appalti pubblici di lavori inerente i Beni Culturali (attuato con D.M. 154/2017del Ministero dei Beni culturali predisposto in attuazione all'articolo 146, comma 4 del Codice dei Contratti Pubblici), il quale ancora una volta, come già avvenuto in passato, tende a diversificare i restauratori che hanno acquisito la qualifica ai sensi dell'art. 182 da coloro che l'acquisiscono ai sensi dell'art. 29.
- decreto sull'organizzazione dell'Istituto centrale per l'archeologia - E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 3 giugno, che regola l'organizzazione e il funzionamento dell'Istituto centrale per l'archeologia (Ica).

CERAMISTI

- Partecipazione e patrocinio della CNA alla manifestazione "Buongiorno Ceramica" . Dal 2 al 4 giugno;

RESTAURATORI

- MASTER di II LIVELLO in Miglioramento sismico, restauro e consolidamento del costruito storico e monumentale;
- COMUNICATO CONGIUNTO DEL 20 FEBBRAIO 2017 con ordinanza del 16.2.2017, , il T.A.R. del Lazio ha ordinato la notifica dei ricorsi pendenti "per pubblici proclami", cioè mediante pubblicazione sul sito del Mibact e con avviso in Gazzetta Ufficiale.
- Lettera di protesta al Ministro Franceschini sui lavori della Commissione esaminatrice che non ha terminato l'esame delle domande di qualifica.
- 7 luglio, in sede di udienza al TAR del Lazio, esame dell' istanza di sospensiva del decreto con cui è stato pubblicato l'elenco dei titolari dei diplomi SAF volta alla sospensione degli effetti del provvedimento con cui è stato approvato l'elenco parziale dei restauratori.
- al fine di verificare quante domande sono state esaminate e lo stato della domanda personale. - un modello di istanza di accesso agli atti, per coloro che hanno partecipato al ricorso; - un modello di istanza di accesso civico che inviato da tutti coloro che hanno presentato la domanda nella procedura per l'ottenimento della qualifica indipendentemente dalla partecipazione al ricorso.



- VI Edizione del Premio "Domus Restauro e Conservazione Fassa Bortolo" – Opere realizzate, una manifestazione che vuole dare visibilità a progetti di restauro contemporanei ma anche a ristrutturazioni.
- COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO REGOLAMENTO DM APPALTI BENI CULTURALI - contro il Regolamento concernente gli Appalti pubblici di lavori inerente i Beni Culturali (attuato con D.M. 154/2017del Ministero dei Beni culturali predisposto in attuazione all'articolo 146, comma 4 del Codice dei Contratti Pubblici), il quale ancora una volta, come già avvenuto in passato, tende a diversificare i restauratori che hanno acquisito la qualifica ai sensi dell'art. 182 da coloro che l'acquisiscono ai sensi dell'art. 29.

ORAFI

- Analisi crisi del comparto orafo vicentino. Secondo l'analisi dell'ultima indagine della Camera di Commercio di Vicenza (periodo 2009-2016). Negli ultimi 8 anni il settore ha perso nella provincia di Vicenza quasi un quarto dei laboratori: si passa dai: 1038 del 2009 ai 794 del 2016 (-23,5%, su base locale e-16,4% nazionale).
- Forti dubbi sul decreto legislativo appena approvato La CNA si era espressa favorevolmente ad un provvedimento sull'antiriciclaggio e che inquadrasse i "compro oro" diffusissimi sul territorio nazionale, ma ancora fuori controllo, ma ad una lettura attenta del provvedimento (pubblicato solo il 20 giugno scorso), si è andati ben oltre le intenzioni di disciplinare un'attività non ancora censita e priva di un proprio codice ateco come quella dei compro oro. La nuova legge colpisce anche gli orafi artigiani e le piccole imprese orafe.



Andrea Santolini
Presidente

CNA ARTISTICO e TRADIZIONALE

"Nessuno desidera essere perfettamente trasparente; non per gli altri e certamente nemmeno per se stesso"
(Nassim Nicholas Taleb)





Giacomo Casaril
Portavoce Restauratori

STRUMENTI MUSICALI

- Normativa CITES - certificati necessari anche per l'esportazione verso Paesi terzi di strumenti musicali composti con legni in via di estinzione(ad esempio avorio, legni tropicali).
- Con il provvedimento n. 50771 del 2017, l'Agenzia delle Entrate ha individuato le modalità applicative per l'attribuzione del contributo una tantum, finalizzato all'acquisto di uno strumento musicale nuovo, coerente con il corso di studi, anticipato dal rivenditore o produttore sotto forma di sconto sul prezzo di vendita, previsto dalla legge di Bilancio 2017 nel limite complessivo di quindici milioni di euro.
- Bonus strumenti musicali 2017: aggiornato l'elenco dei licei L'Agenzia delle Entrate ha aggiornato l'elenco dei licei per i quali gli studenti iscritti possono beneficiare del bonus "Stradivari" 2017.

OROLOGIAI

- Tribunale UE. E' perfettamente legittimo che i grandi produttori svizzeri di orologi di lusso mantengano il monopolio della manutenzione post-vendita e che rifiutino di vendere i pezzi di ricambio ai riparatori indipendenti.

Unione Europea:

- 10 ottobre Bruxelles - Estendere le indicazioni geografiche anche ai prodotti no food a tutela di produttori e consumatori, in termini di lotta alla contraffazione e di una sana concorrenza: è questo il tema discusso nel corso una della tavola rotonda ospitata dal Parlamento Europeo, con la Commissione Europea, rappresentata dalla capo unità Amaryllis Verhoeven.
- Orafi- Divieto uso del piombo in articoli di gioielleria La Commissione europea ha commissionato all'ECHA (Agenzia Europea delle Sostanze Chimiche) il compito di riesaminare il divieto di utilizzare e commerciare il piombo e suoi composti in singole parti di articoli di gioielleria. Al momento il limite di concentrazione (espressa in metallo) è uguale o superiore allo 0,05% in peso. Al termine dell'esame l'ECHA realizzerà uno studio per riesaminare questa restrizione (n.63 dell'Allegato XVII del Regolamento REACH) entro il 9 ottobre prossimo.
- Ceramica a contatto alimenti - il 27 novembre si è tenuto a Bruxelles il working group organizzato dalla Commissione Europea sui materiali a contatto con il cibo. In particolare, la Commissione ha invitato gli stakeholder a presentare la propria posizione sullo studio relativo alla quantità di piombo e cadmio rilasciati dalle stoviglie e strumenti per

cucinare in ceramica. La produzione di ceramiche impiega metalli come piombo e cadmio per scopi decorativi e per la glassatura dei prodotti.

Parlamento

- Disciplina e promozione delle imprese culturali e creative CAMERA DEI DEPUTATI
- Nuovo Regolamento di vigilanza sui contratti pubblici ANAC
- Schema di decreto legislativo: disposizioni per l'esercizio delle attività di compro oro in attuazione dell'articolo 15, comma 2, lettera l), della legge 12 agosto 2016, n. 170
- Audizione della CNA alla Commissione Finanze del Senato La delegazione CNA Artistico per l'audizione presso la Commissione Finanze e tesoro nell'ambito dell'esame dell'Atto del Governo n. 390 (Disposizioni per l'esercizio delle attività compro oro).
- Senato della Repubblica - Schema di decreto legislativo recante disposizioni per l'esercizio della attività di compro oro in attuazione dell'articolo 15, comma 2, lettera l), della legge 12 agosto 2016, n. 170
- Aggiornamento DLGS Correttivo Appalti – Parere Consiglio di Stato
- Camera dei Deputati - Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006.
- Camera dei Deputati - COMMISIONE VII CULTURA Bando indetto dal MIBACT il 22 giugno 2015 per la qualifica di restauratore di beni culturali, Interrogazione parlamentare del 13 luglio 2017.
- Legge di bilancio accelera il recupero dei beni culturali colpiti dal sisma
- Interrogazione 3-03893 Bottici e altri (M5s) Svolgimento dell'attività di compro oro, così come disciplinata dalle normative vigenti

Ministero Sviluppo Economico

- Decreto che stabilisce che chi detiene esemplari delle nuove specie iscritte nell'allegato A del regolamento 338/97 dovrà farne denuncia al Servizio certificazione CITES del Corpo forestale dello Stato (ora Arma dei Carabinieri) competente territorialmente,
- Il Ministero dello Sviluppo Economico, dovrà esprimere il proprio parere sugli emendamenti presentati al AS 2860, tra i quali stati presentati tre emendamenti identici che andrebbero a modificare le disposizioni in materia di attività "compro oro" di cui al Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 92. In particolare la proposta emendativa è quella di escludere dall'applicazione della norma "le attività occasionali connesse strumentalmente all'esercizio delle attività di lavorazione dei metalli preziosi e delle gemme";





Sandra Pelli
Portavoce Ceramisti



Luca Peppoloni
Portavoce Lavorazione Artistica Metalli

CNA ARTISTICO e TRADIZIONALE

"Il peggio che può capitare a un genio è di essere compreso"
(Ennio Flaiano)





Arduino Zappaterra
Portavoce Orafi

Ministero Beni Culturali

- decreto direttoriale n. 1 del 3 gennaio 2017, in base alle ultime integrazioni deliberate dalla Commissione di valutazione. L'elenco dei collaboratori restauratori - tecnici del restauro è pubblicato nel sito del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ed è accessibile a tutti gli interessati. Alla tenuta dell'elenco provvede la Direzione generale Educazione e Ricerca, anche ai fini dei successivi inserimenti.
- Nuove regole per i lavori sui beni Culturali a valere per restauratori e archeologi
- Decreto del Ministero con il quale si sostituisce un componente di Commissione, considerato che i lavori della Commissione dovranno terminare il 30 giugno 2017.
- Progetto "Cammini e percorsi" - Favorire e sostenere lo sviluppo del turismo lento offrendo la possibilità di riutilizzare gli immobili pubblici come contenitori di servizi e di esperienze autentiche, fortemente radicate sul territorio: questa è la filosofia che muove CAMMINI e PERCORSI il nuovo progetto "a rete" dell' Agenzia del Demanio, promosso da MiBACT e MIT.
- E' stato pubblicato il decreto che proroga i lavori della Commissione che esamina la sussistenza e la valutazione dei requisiti per l'acquisizione della qualifica di restauratore al 31 dicembre 2017.
- Appalti beni culturali, via libera dalla Corte dei Conti al decreto del Mibact Il nuovo Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. (Entrata in vigore: 11/11/2017)

Fiere/Mostre

CNA Artistico ha partecipato e/ collaborato alla realizzazione di:

- Salone del Restauro di Ferrara,
- Mostra e Colori della Tuscia,
- Oro Arezzo,
- Vicenza Oro,
- MidEast Watch & Jewellery Show, in svolgimento c/o l'Expo Centre di Sharjah (E.A.U.) dal 4 all'8 Aprile 2017
- "ITALIAN LUXURY INTERIORS" che avrà luogo dal 21 al 24 Maggio 2017
- Maison & Objet 8-12 settembre 2017
- "K-Handmade Fair" Fiera dell'artigianato a Seoul, 2-5 novembre 2017
- Gold Italy, Arezzo 21-23 ottobre 2017



Formazione e aggiornamento normativo

- 10 Ottobre - seminario aggiornamento su riforma appalti beni culturali

Assemblee Elettive

- 25 luglio Assemblea elettiva CNA Artistico e Tradizionale Nazionale Andrea Santolini riconfermato Presidente Nazionale
- 25 luglio Assemblea Elettiva ALTRI ARTISTICO - Elena Balsamini è stata eletta all'unanimità Portavoce Nazionale CNA ALTRI ARTISTICO
- 25 luglio Assemblea Elettiva CNA CERAMISTI - Sandra Pelli è stata eletta all'unanimità Portavoce Nazionale;
- 25 luglio Assemblea Elettiva CNA LAVORAZIONE ARTISTICA METALLI – Luca Peppoloni è stato eletto all'unanimità Portavoce Nazionale;
- 25 luglio Assemblea Elettiva CNA ORAFI - Arduino Zappaterra è stato eletto Portavoce Nazionale;
- 25 luglio Assemblea Elettiva CNA RESTAURATORI Giacomo Casaril, è stato eletto Portavoce Nazionale.



Eventi

- 24 MARZO – Ferrara, convegno sul profilo professionale degli archeologi.
- Il 19 luglio, Firenze : riunione per fare una prima valutazione e decidere la strategia futura anche alla luce del nuovo decreto che istituisce la nuova Commissione e proroga i tempi di esame fino al 31/12/2017.
- Gli effetti della digitalizzazione sull'economia della cultura –
- Forum TECHNOLOGY for ALL è l'evento dedicato alle tecnologie applicate al territorio, l'ambiente, i beni culturali 17-19 ottobre a Roma
- Lunedì 8 maggio - Arezzo - MINERALI DA CONFLITTO VERSO UN NUOVO REGOLAMENTO L'IMPATTO SUGLI ORAFI

Comunicazione

- Pagina web – costante aggiornamento del sito CNA ARTISTICO
- Newsletter – CNA ARTISTICO INFORMA
- Profili Facebook - comunicazioni delle iniziative CNA attraverso:
  - Pagina: CNA Artistico Nazionale, CNA Orafi, Ceramisti CNA;
  - Gruppi: Archeologi CNA, Restauramente



Elena Balsamini
Portavoce Altri Artistico



CNA
FITA

(Unioni Nazionali)

Presidenza

1. Patrizio Ricci
   Presidente
2. Luciano Barattini
   Portavoce Trasporto Merci
3. Riccardo Carboni
   Portavoce Taxi
4. Riccardo Bolelli
   Portavoce NCC Bus
5. Giuseppe Mele
   Portavoce NCC Auto



Patrizio Ricci
Presidente

CONTESTO DI RIFERIMENTO ANNO 2017

Nel 2017, nell'autotrasporto le imprese cessate sono state 6.241 (di cui 4.916 imprese artigiane : 79% del totale), l'1,8% DEL TOTALE DELLE IMPRESE CESSATE IN TUTTE LE ATTIVITÀ economiche nello stesso anno (Tot. Imprese cessate: 341.740)
La differenza tra natalità e mortalità ha determinato una perdita di 4.638 imprese di autotrasporto

LE AZIONI MESSE IN CAMPO

LEGGE DI STABILITÀ 2018

La CNA Fita ha contribuito alla definizione della Legge di Bilancio 2018 (L.n.205 del 27.12.2017) cercando di inserire i principali temi di interesse per la categoria tra cui, il mantenimento delle risorse destinate alle imprese di autotrasporto. Rispetto a tale impostazione la CNA Fita ha svolto un lavoro preliminare tramite una forte azione di sensibilizzazione politica. Con tale attività, si è riusciti a contenere le previsioni di interventi negativi come quella dello slittamento dell'incremento delle accise sul gasolio; contemporaneamente sono state confermare alcune importanti misure per la categoria; tra queste, le risorse previste per il "fondo per l'autotrasporto", il superammortamento, l'iperammortamento, la nuova Sabatini.

DEDUZIONI FORFETARIE

Per l'anno 2017, per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore, sono stati confermati gli stessi importi dello scorso anno : 51,00 euro per le trasferte oltre il comune dove ha sede l'impresa e di 17,85 euro per i trasporti effettuati in ambito comunale

FORMAZIONE PROFESSIONALE AGEVOLATA 2017

Nel 2017 il Ministero dei Trasporti, con decreto MIT del 07.07.2017, ha stanziato ***10 milioni di euro destinati alle imprese di autotrasporto***. La collaborazione tra ***CNA FITA*** ed ***ECIPA nazionale (soggetto attuatore)***, ha determinato la presentazione di ***progetti formativi per un importo di circa 670 mila euro***.

INCENTIVI AGLI INVESTIMENTI 2017

Con Decreto MIT del 20 Giugno 2017 sono stati stanziati circa 36 milioni di euro per favorire il rinnovo e l'adeguamento tecnologico del parco veicolare, per l'acquisizione di beni

strumentali per il trasporto intermodale, nonché' per favorire iniziative di collaborazione e di aggregazione fra le imprese del settore,

PEDAGGI AUTOSTRADALI

Per l'anno 2017, per finanziare i rimborsi dei pedaggi autostradali, sono stati stanziati circa 174 milioni di euro (€ 54 M. parte strutturale + € 120,00 M. parte variabile)

FAVORIRE IL TRASFERIMENTO MODALE DELLE MERCI

Dal 19 agosto 2017 a seguito dell'emanazione dei seguenti atti : DM 14.7.2017 N.125 (G.U. n.190 del 16.8.2017) – DD prot. n.89 del 17.8.2017, sono stati resi effettivamente fruibili i 20 milioni di euro stanziati per favorire il trasferimento modale delle merci, dalla strada alla ferrovia ("FERROBONUS").

CONTENIMENTO DEI COSTI DI GESTIONE DELLE IMPRESE

Con la circolare INPS n°167 del 10 Novembre 2017, viene resa effettivamente fruibile la misura relativa alla decontribuzione dell'80% dei contributi previdenziali dovuti dai datori di lavoro per gli autisti che effettuano viaggi all'estero . Su pressione anche della CNA Fita, La misura fu introdotta con il comma 651 della legge di stabilità 2016, quale ulteriore strumento per contenere la differenza di costo del lavoro tra imprese italiane e quelle estere e quindi cercare di contenere il dumping sociale praticato da quest'ultime. Possono usufruire dell'agevolazione i datori di lavoro dei settori trasporto per conto terzi, trasporto in conto proprio e trasporto persone nonché quelli che svolgono attività di produzione o scambio di beni e servizi qualora effettuino trasporti internazionali. I conducenti devono esercitare l'attività con veicoli equipaggiati con tachigrafo digitale ed effettuare servizi di trasporto internazionale per almeno 100 viaggi l'anno.

LOTTA AL DUMPING SOCIALE

Anche su richiesta della CNA Fita, con l'articolo 47-bis del D.L. n°50/2017 , viene modificato il D.L.gs n°136/2016 ed introdotte le seguenti misure : 1) obbligo dell'azienda straniera di autotrasporto di indicare, in italiano, anche la paga oraria lorda in euro del conducente distaccato e le modalità di rimborso delle spese di viaggio, di vitto e di alloggio da questo sostenute; 2) l'obbligo di tenere a bordo del mezzo il prospetto paga e il contratto di lavoro; 3) l'innalzamento della sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 a 10.000 euro ed il fermo del veicolo in caso di mancata tenuta a bordo dei documenti previsti, ovvero di documentazione non conforme.
Le misure completano e rendono più efficace il decreto citato, che già dal luglio 2016 aveva introdotto il salario minimo obbligatorio per gli autisti esteri che effettuano trasporti di cabotaggio all'interno del nostro Paese

FONDO DI GARANZIA PMI – SEZIONE SPECIALE AUTOTRASPORTO

Anche grazie alla pressione effettuata dalla CNA Fita, dal giorno 11 ottobre 2017 è stata ripristinata l'operatività della sezione speciale per l'autotrasporto e le imprese del settore hanno potuto ritornare a presentare le richieste di ammissione



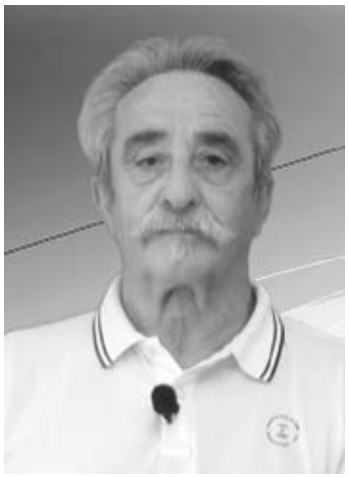


CNA
FITA

"Anche quando avremo messo a posto tutte le regole, ne mancherà sempre una: quella che dall'interno della sua coscienza fa obbligo a ogni cittadino di regolarsi secondo le regole"
(Indro Montanelli)

Vice Presidenti

1. Giuseppe Brasini
2. Mariano Cesaro
3. Silvano Favi
4. Giuseppe Folino
5. Pierluca Mainoldi
6. Stefania Mancini
7. Francesco Pinna
8. Giancarlo Spinella
9. Aldo Bondi



Luciano Barattini
Portavoce Trasporto Merci

ISCRIZIONE ALBO AUTOTRASPORTATORI

La CNA Fita ha contribuito a far si che l'importo dovuto dagli autotrasportatori per l'iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori rimanesse invariato rispetto all'anno precedente

ILVA

Il problema del mancato riconoscimento del credito prededucibile alle imprese di autotrasporto, è stato superato con l'articolo 8, del D.L. n°91/2017 (convertito con legge 3 agosto 2017, n°123); il Decreto Legge ha infatti chiarito che sono ricompresi nella categoria dei crediti prededucibili quelli delle imprese di autotrasporto in quanto, quest'ultime, consentono lo svolgimento delle attività e la funzionalità degli impianti produttivi dell'ILVA.

CCNL

Il 3 Dicembre 2017, è stato siglato il rinnovo contrattuale del CCNL logistica, trasporto merci e spedizione. I principali elementi di interesse conseguiti sono stati i seguenti: Revisione del sistema delle declaratorie e riconoscimento più ampio delle figure riconducibili ai lavoratori discontinui con conseguente applicazione dell'estensione dell'orario di lavoro - Incentivi all'occupazione – rimosso il divieto di utilizzo del contratto a chiamata - soppresso il vincolo che limitava l'orario di lavoro ordinario alle ore 13.00 del sabato – per combattere l'assenteismo è previsto un decremento della retribuzione a decorrere dal 4° episodio che si verifica nel giorno successivo a giornate non lavorative - Sezione artigiana contenente una specifica agevolazione, per cinque anni, per le nuove assunzioni a tempo indeterminato di personale con più di 29 anni valida per le imprese artigiane e per quelle aderenti alle associazioni che hanno sottoscritto la sezione artigiana (anche se non rientranti nelle condizioni di legge previste per la definizione di azienda artigiana: con numero di addetti maggiore a 8), specifiche norme per il settore, con particolare riferimento alla bilateralità ed al modello contrattuale, la possibilità di distribuire 13° - 14° su 12 mensilità - Valorizzazione e sviluppo della contrattazione di secondo livello

CALENDARIO DIVIETI DI CIRCOLAZIONE

Il CALENDARIO 2017, prevede un monte ore complessivo di divieti (986 ore – 78 giorni comprensivi delle domeniche e dei giorni festivi che cadono di giorno feriale), leggermente superiore a quello stabilito per l'anno 2016 ma comunque inferiore a quello del 2015, 2014 e 2013 (rispettivamente 1.005,



1.096 e 1.104 ore). Inoltre la CNA Fita è riuscita a far modificare il calendario dei divieti per la parte che riguarda il dettato normativo dell'articolo 3, comma 1, lettera "r", sostituendo la parola "deperibili" con "DETERIORABILI". In sostanza con tale modifica, l'esenzione per i prodotti deperibili trasportabili in regime ATP, rimane circoscritta alla lettera "q" del richiamato articolo 3, comma 1; tutti i prodotti DETERIORABILI sono invece riconducibili all'esenzione di cui alla successiva lettera "r". Questa modifica consente di applicare con più chiarezza l'esenzione dal divieto di cui al sopra richiamato articolo 3, comma 1, lettera "r" ed evitare così che gli organi di controllo possano elevare sanzioni per tale specifica circostanza. Inoltre, con l'introduzione di tale modifica, si ritiene di poter assicurare all'utenza maggiori livelli di servizio, soprattutto nei periodi di maggior afflusso turistico dove è necessaria una tempestiva e confacente attività di trasporto.



TRASPORTI ECCEZIONALI

Anche a seguito delle segnalazioni di criticità nel comparto, effettuate congiuntamente da CNA Fita e da altre associazioni con lettera inviata al MIT il 1° Febbraio 2017, è stata predisposta e diffusa la Direttiva MIT del 15 Giugno 2017 n°293. L'incidente accaduto in provincia di Lecco il 28.10.2016 e che ha visto coinvolto un veicolo autorizzato per un trasporto eccezionale, ha fatto riemergere una serie di problematiche specifiche del comparto; con tale direttiva il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha cercato di apportare chiarimenti ed un riordino degli adempimenti sul rilascio delle autorizzazioni, riferimenti certi ed uniformi ai proprietari-gestori delle strade, avviare la costituzione del catasto delle strade.

CARTELLO DEI PRODUTTORI DI AUTOCARRI

Nel mese di Luglio 2016, la CNA Fita definisce un accordo di collaborazione ***per avviare un'azione di risarcimento dei danni subiti degli autotrasportatori a seguito di un cartello accertato dalla Commissione europea e che ha visto coinvolte le principali case costruttrici di veicoli industriali.***

La CNA Fita con l'attività di assistenza al recupero crediti da risarcimento danni messa in atto, ha dato la possibilità alle imprese di autotrasporto interessate di poter ***recuperare dal 10 al 20% del sovrapprezzo pagato per l'acquisto di autocarri e senza sostenere alcun costo.***

Alla data del 31 Dicembre 2017, si sono chiusi due primi step dell'attività istruttoria relativa all'azione risarcitoria, di seguito la sintesi dei numeri che rappresentano le ***adesioni ottenute*** ed il valore (indicativo) dei veicoli su cui calcolare il risarcimento:



Giuseppe Mele
Portavoce NCC Auto

CNA
FITA

"Regala la tua assenza a chi non dà valore alla tua presenza."
(Oscar Wilde)



Riccardo Carboni
Portavoce Taxi

AZIONE COLLETTIVA CONTRO IL CARTELLO DEI PRODUTTORI DI CAMION ADESIONI PER REGIONI AL GIORNO: 31 DICEMBRE 2017

REGIONI CNA	N.IMPRESE	N. VEICOLI
Emilia Romagna	1.294	5.931
Toscana	356	2.035
Sicilia	260	1.315
Lombardia	189	1.125
Piemonte	176	907
Veneto	144	791
Liguria	86	799
Sardegna	146	706
Lazio	95	489
Marche	146	427
Puglia	26	156
Basilicata	24	140
Umbria	19	142
Friuli Venezia Giulia	18	100
Molise	24	66
Trentino Alto Adige	13	64
Abruzzo	19	64
Valle d'Aosta	14	30
Campania	4	13
Calabria	1	1
TOTALE	**3.054**	**15.301**

PREMIO ANTITRUST 2017

La CNA-FITA, ha partecipato al premio "Antitrust 2017" indetto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (istituito con Delibera 9.8.2017) ed ha vinto il primo premio dedicato alla categoria associazioni di imprese; la cerimonia di premiazione si è tenuta il giorno 30 Maggio 2018, alle ore 16.30, presso la sede dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato , in Piazza Giuseppe Verdi 6/a, Roma.
Il premio antitrust 2017, è stato indetto dall'AGCM per premiare l'Associazione di imprese che si sia maggiormente distinta nella diffusione dei valori della concorrenza e la CNA Fita ha partecipato con la sua iniziativa volta a far ottenere agli

autotrasportatori il risarcimento dei danni subiti a causa del Cartello dei costruttori di autocarri accertato dalla Commissione europea.



CONFRONTO CON IL GOVERNO

I principali eventi che nel 2017 hanno caratterizzato il confronto con il Governo, sono stati i seguenti:

- ***12 Gennaio 2017*** = UNATRAS chiede un incontro al Sottosegretario Vicari per confrontarsi su tematiche rimaste disattese e su una serie di nuove problematiche, tra cui la paralisi dei trasporti eccezionali
- ***18 Marzo 2017*** = UNATRAS organizza un Tir Day nelle principali città d'Italia a seguito del mancato rispetto degli impegni presi dal Ministero dei Trasporti e, in generale, per la disattenzione del Governo nei confronti della categoria ; le principali tematiche rivendicate sono :

- DEDUZIONI FORFETARIE : garanzia affinché siano riconosciuti gli stessi importi anno 2016; a tal proposito era stato chiesto di aggiungere 10 milioni di euro ai 60 milioni già stanziati per questa voce (importo identico a quanto necessario per l'anno 2017)
- DECONTRIBUZIONE PER GLI AUTISTI CHE EFFETTUANO VIAGGI ALL'ESTERO : concreta fruibilità, almeno per l'anno 2016, tramite "De Minimis"
- INEFFICACE CONTRASTO AL DUMPING SOCIALE E ALL'ABUSIVISMO: si chiede una maggiore incisività del D.L.gs 136/2016
- MAREBONUS – FERROBONUS : mancata attuazione delle misure per incentivare, sulle lunghe tratte, l'utilizzo di navi e treni da parte dei Tir
- PARALISI DEI TRASPORTI ECCEZIONALI : dettare indicazioni che ripristino immediatamente la normale circolazione e che creino norme snelle ed uniformi di operatività amministrativa (anagrafe nazionale delle strade) – intervento normativo sul concetto di trasporto eccezionale
- NUOVI OBBLIGHI NELLA REVISIONE DEI VEICOLI PESANTI: contrasto alla circolare MIT del 27 Febbraio 2017 con la quale si introducono nuovi costi diretti ed indiretti per la categoria
- TEMPI DI PAGAMENTO : intervenire con una normativa che ne garantisca il rispetto
- MANCATA PUBBLICAZIONE DEI COSTI MINIMI DI SICUREZZA : in realtà si fa riferimento ai "valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio dell'impresa di autotrasporto " (articolo 1, Commi da 247 a 250 della Legge di Stabilità 2015).

- ***5 Aprile 2017*** = UNATRAS decide il fermo dell'autotrasporto (poi mai attuato)
- ***5 Aprile 2017*** = il Sottosegretario Vicari convoca UNATRAS
- ***27 Aprile 2017*** = si svolge l'incontro con il sottosegretario Vicari. Al termine dell'incontro Simona Vicari illustra la stato dell'arte di alcune misure e si impegna ad inserirne altre (contrasto al dumping sociale, importi necessari per garantire le deduzioni forfetarie, "de minimis" per la decontribuzione) nel decreto n. 50/2017 recante" disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo"
- ***28 Giugno 2017*** = A due giorni dalla scadenza per la dichiarazione dei redditi per le imprese di autotrasporto, l'Agenzia delle Entrate non ha ancora emanato la circolare sulle deduzioni forfetarie delle spese non documentate fissate a 51 euro, per questo motivo UNATRAS (di cui CNA Fita fa parte), diffonde il comunicato stampa : " che fine hanno fatto le deduzioni forfetarie per l'autotrasporto? Governo mantenga impegni o sarà caos"
- ***6 Luglio 2017*** = il coordinamento unitario dell'autotrasporto UNATRAS viene audito presso l'VIII Commissione lavori pubblici, comunicazioni, del Senato, sul pacchetto mobilità licenziato a fine Maggio dalla Commissione U.E. (partecipa il responsabile nazionale, Mauro Concezzi). UNATRAS ha accolto con favore l'impegno manifestato dal Presidente della Commissione, Sen. Matteoli, e dal Sen. Esposito, di presentare in tempi brevi un emendamento che permetta di sanzionare, anche in Italia, la violazione del divieto di prendere il riposo settimanale ordinario nella cabina del camion. Ha inoltre rappresentato

"I coraggiosi sono semplicemente coloro che hanno chiara la visione di ciò che gli sta dinanzi, gloria o pericolo che sia, e pur tuttavia gli corrono incontro."
(Leopold, dal film Kate and Leopold)



Riccardo Bolelli
Portavoce NCC Bus

le criticità più importanti della proposta di pacchetto mobilità e si è dichiarata contraria ad alcune proposte della Commissione U.E, tra le quali:

- l'apertura indiscriminata ai trasporti di cabotaggio;
- l'estensione della possibilità di noleggiare veicoli di massa > 6 ton, alle imprese di trasporto in conto proprio;
- la disapplicazione delle norme sui tempi di guida e di riposo ai trasporti non commerciali, senza limiti di massa;
- la nuova articolazione dei riposi settimanali degli autisti.

- ***2 Agosto 2017*** = UNATRAS invia al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dr. Graziano Delrio una ulteriore lettera per chiedere la ***convocazione di un incontro formale nel quale discutere delle questioni ancora aperte oggetto della vertenza autotrasporto***. Nella missiva indirizzata a Delrio, pur ricordando la bontà di alcuni importanti emendamenti a favore degli autotrasportatori, inseriti e approvati con la cosiddetta "Manovrina fiscale", Unatras rimarca l'esclusione di alcuni "*imprescindibili provvedimenti richiesti e ritenuti necessari per la competitività delle imprese e la leale concorrenza nel settore*":
  - mancata approvazione di norme riguardanti la previsione di ***un'esplicita sanzione per la violazione del divieto di effettuare il riposo regolare in cabina***,
  - mancata estensione della disciplina normativa sul distacco transnazionale, oltre che alle operazioni di cabotaggio, ***anche nelle ipotesi di trasporto internazionale***;
  - mancata emanazione dei ***provvedimenti attuativi relativi alla decontribuzione per l'anno 2016 "in regime de minimis" degli autisti, impegnati in trasporti internazionali per almeno 100 giorni***,
  - mancata fruibilità degli incentivi all'***intermodalità Marebonus e Ferrobonus***
  - ancora ***irrisolto l'annoso problema delle inefficienze degli uffici delle motorizzazioni civili***
  - ***rimangono aperte le questioni relative ai tempi di pagamento***
  - mancata ***individuazione pubblica di un costo/valore di riferimento per i servizi di trasporto***
  - ***il riparto delle risorse economiche strutturali stanziati per l'annualità 2018***, in particolare per la voce relativa alle ***deduzioni forfettarie per le spese non documentate***



ORGANISMI DI PARTENARIATO DELLA RISORSA MARE

Con il Decreto Legislativo 4 Agosto 2016 n°169 (G.U.S.G. n.203 del 31.8.2016 – entrato in vigore il 15.09.2016), è stata attuata la " riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle Autorità portuali" riducendole da 23 a 15 ed assumendo la nuova denominazione di Autorità di Sistema Portuale (A.d.S.P.).

Il D.L.gs n.169/2016 ha apportato modifiche al testo della Legge n.84/1994, stabilendo, tra l'altro:

- I Comitati Portuali vengono sostituiti dai ***COMITATI DI GESTIONE*** (articoli 7 e 9 L. 84/1994) che però ***non prevedono più la partecipazione dei rappresentanti degli autotrasportatori***
- L'istituzione dell'***ORGANISMO DI PARTENARIATO DELLA RISORSA MARE*** (articolo 11 Bis , L. 84/1994) dove invece è prevista la presenza di un rappresentante degli autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale . La commissione ha funzioni consultive in ordine al rilascio, alla sospensione o alla revoca delle autorizzazioni per la fornitura di lavoro temporaneo per l'esecuzione delle operazioni portuali e dei servizi portuali, nonché in ordine all'organizzazione del lavoro in porto, agli organici delle imprese, all'avviamento della manodopera e alla formazione professionale dei lavoratori.

Allo stato attuale gli ***organi in cui sono previsti i rappresentanti degli autotrasportatori sono*** :

- ORGANISMO DI PARTENARIATO DELLA RISORSA MARE = n° 15
- COMMISSIONI CONSULTIVE = N.46 (64 una ogni porto : articolo 15 L.n.84/1994)

TRASPORTO PERSONE

Il quadro previsto dalla legge 21/1992 e s.m.i. non regolamenta le piattaforme tecnologiche che si sono affacciate sul mercato, occorre adeguare l'offerta dei servizi alle necessità del mercato, garantire la mobilità a tutti secondo i principi di regolarità, professionalità e sicurezza nonché riordinare l'intero quadro normativo del settore. Mancando ciò, l'inizio dell'anno 2017 è stato caratterizzato da disordini e manifestazioni promosse dai tassisti che protestano contro un emendamento al decreto Mille proroghe, che, di fatto, sospende per un altro anno (fino al 31 dicembre 2017) l'efficacia di una serie di norme che dovrebbero regolamentare il servizio degli NCC (Noleggio con conducente) e contrastare le pratiche abusive. Una sanatoria che, secondo la categoria, favorisce le multinazionali come UBER. In questo contesto, la CNA Fita gioca un ruolo da protagonista promuovendo l'opportunità di avviare immediatamente l'iter per la definizione di un decreto attuativo che riformi la Legge 21/92 .

Con l'articolo 1, c. 179 - 182, Legge 14 agosto 2017, n. 124 «Legge Concorrenza», viene rilasciata delega al Governo per riformare la legge quadro 21/1992 che regolamenta taxi e NCC. La delega favorisce l'apertura di un tavolo di concertazione tra le associazioni e il Governo, con i Ministeri interessati, per modernizzare l'impianto normativo e armonizzarlo con le leggi comunitarie e costituzionale. Dal febbraio a dicembre 2017, si terranno molteplici riunioni tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la rappresentanza dei servizi pubblici non di linea (taxi, ncc-auto) con la CNA Fita che, anche in questo caso, grazie ad un attento e democratico coordinamento, influenzerà i testi provvisoriamente licenziati dai ministeri coinvolti ed i principi riformatori della legge quadro sui servizi pubblici non di linea.
Nonostante ciò , l'entrata in vigore della disciplina più restrittiva per l'attività di NCC (prevista dalle modifiche apportate alla L. 21/92), fu nuovamente prorogata al 31.12.2018 (art. 1, comma 1136, L. 27.12.2017, n° 205) e la definizione del nuovo quadro normativo dei servizi pubblici non di linea rinviata alle competenze del nuovo Governo.
Si amplia il panorama delle offerte del servizio di noleggio con conducente introducendo che esso possa essere svolto, oltre che con autovetture-motocarrozzette-natanti veicoli a trazione animale, anche a mezzo di velocipedi. (Art. 1, c. 170, Legge 14 agosto 2017, n. 124 «Legge Concorrenza»)
Con la modifica dell'art. 84 del codice della strada, analogamente a quanto previsto dal trasporto merci, l'impresa esercente attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente sopra i 9 posti, iscritta al Registro elettronico nazionale e titolare di autorizzazione, può utilizzare i veicoli in proprietà di altra impresa esercente la medesima attività ed iscritta al Registro elettronico nazionale, acquisendone la disponibilità mediante contratto di locazione (Art. 1, c. 183, Legge 14 agosto 2017, n. 124 «Legge Concorrenza»)



Totale Imprese 51.661
Abbinati 37.365

CNA
COSTRUZIONI

(Unioni Nazionali)

Il 2017 è stato l'anno del ***Consiglio Nazionale Elettivo dell'Unione CNA Costruzioni*** (Roma 28-29 luglio) che ha sancito la nascita di 3 Associazioni nazionali di mestiere (CNA Edilizia, CNA Lapidei ed altri materiali di costruzione, CNA Imprese di pulizia) che ora compongono l'Unione Costruzioni. La celebrazione dell'Assemblea Elettiva ha rappresentato il momento finale di una lunga serie di Assemblee territoriali che hanno visto la presenza di numerose imprese e la partecipazione diretta del livello nazionale dell'Unione.

Al netto di tale attività, che è stata centrale nell'impegno complessivo dell'Unione sia a livello territoriale che nazionale, il 2017 ha visto CNA Costruzioni svolgere importanti attività tra le quali evidenziamo le tre più importanti sul piano strategico.

Rigenerazione Urbana. Con l'obiettivo di rilanciare il tema delle rigenerazione urbana quale tematica nazionale prioritaria, al fine di individuare percorsi e soluzioni in grado di ripensare e di fornire alle nostre città una nuova qualità, legandola anche ad attività ed a processi di crescita sociale ed economica dei territori e del Paese nel suo insieme, CNA Costruzioni ha progettato ed è in corso di realizzazione una Ricerca/Studio finalizzata alla messa a punto e costruzione di una proposta distintiva di CNA Costruzioni sul tema della Rigenerazione Urbana. La ricerca termina nel primo semestre del 2018, proseguendo con una serie di iniziative pubbliche nazionale e territoriali di presentazione dei risultati e delle proposte politiche che da essa scaturiscono.

Nuovo Codice degli appalti pubblici. Perseguendo l'obiettivo centrale di difendere, tutelare ed ampliare gli spazi di accessibilità al mercato dei lavori pubblici a favore delle MPI del settore, ad un anno dalla riforma varata con il nuovo codice (Dlgs 50/2016), CNA Costruzioni – nel corso del 2017 - ha partecipato attivamente ai tavoli politici ed istituzionali in cui si sono misurati gli effetti sia del nuovo codice sia del decreto correttivo dello stesso (Dlgs 56/2017) sia dei pochi dispositivi attuativi emanati. Il giudizio politico che CNA Costruzioni ha dato in seguito a tale lavoro è fortemente critico rispetto alle nuove regole e i nuovi strumenti di partecipazione alle gare pubbliche da parte del sistema delle MPI del settore. Ciò rende necessaria la continuazione dell'iniziativa dell'Unione affinché si modifichino molte norme e molti dispositivi attuativi in materia di appalti pubblici.

Presidenza

1. Enzo Ponzio
   Presidente
2. Enzo Ponzio
   Portavoce Edilizia
3. Salvatore De Rosa
   Portavoce Lapidei e Altri Materiali Costruzioni
4. Francesco Gennarielli
   Portavoce Imprese Pulizia e Disinfestazione



Enzo Ponzio
Presidente

Recupero e riqualificazione energetica e statica degli edifici. Il mercato del recupero e della qualificazione non solo energetica degli edifici e dei condomini rappresenta il presente ed il futuro del settore. Si tratta di un mercato fortemente trainato dagli incentivi fiscali (ecobonus e sismabonus) che se riuscisse ad esprimere appieno le sue potenzialità contribuirebbe notevolmente a risollevare le sorti economiche e produttive non solo del settore costruzioni ma dell'economia complessiva del Paese. Sono due le condizioni affinché ciò possa realizzarsi: rendere strutturali tali incentivi e supportarli sul piano finanziario affinché le famiglie – nell'attuale congiuntura economica sfavorevole – attivino la domanda di tali interventi. CNA Costruzioni si è impegnata fortemente in tutte e due le direzioni ottenendo da una parte un buon risultato sia sulla proroga degli incentivi sia sulla possibilità di cedere il credito fiscale scaturito dai lavori di riqualificazione, e dall'altra costruendo soluzioni pratiche ed operative affinché dette operazioni di cessione siano facilmente praticabili dal sistema di micro e piccole del settore, che rappresentano la parte preponderante dell'offerta di questo mercato.

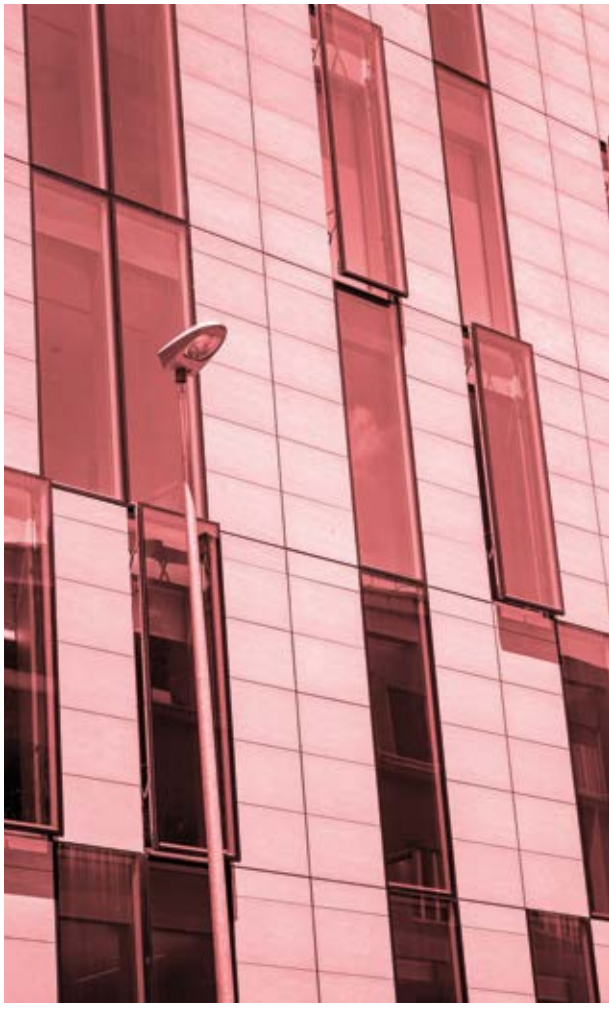




Salvatore De Rosa
Portavoce Lapidei e Altri Materiali Costruzioni



Francesco Gennarielli
Portavoce Imprese Pulizia e Disinfestazione





Totale Imprese 32.418
Abbinati 23.447

Presidenza

1. Carmine Battipaglia
   Presidente
2. Carmine Battipaglia
   Portavoce Elettrici
3. Ubaldo Manganelli
   Portavoce Elettronici
4. Emanuele Sternativo
   Portavoce Termoidraulici
5. VIto Porcelli
   Portavoce Frigoristi
6. Graziana Cascone
   Portavoce Ascensoristi Antincendio
7. Lorenzo Bellachioma
   Portavoce Riparatori Elettrodomestici

CNA
INSTALLAZIONE e IMPIANTI

(Unioni Nazionali)

Anche per il 2017 l'attività dell'Unione si è fortemente caratterizzata per le attività formative ed informative svolte nei confronti della categoria. In gennaio si tiene un seminario nazionale sul D.lgs 222/2016 (SCIA 2), mentre in febbraio partono due cicli di seminari che si concludono in novembre; uno, in collaborazione con MCE - ***Mostra Convegno Expocomfort*** ed ICIM comprendeva una serie di iniziative di approfondimento sulle principali tematiche che accompagnano gli Installatori nella quotidianità della loro professione. (Milano, Venezia, Bari, Roma); l'altro, il Prosiel Tour 2017, che ha toccato Bari, Catania, Torino, Pescara, Genova, Udine, Potenza, Rimini, Roma, Milano e Salerno, incentrato sulla Specifica Tecnica CEI 64-21 (Impianti al servizio di persone con disabilità o specifiche necessità) e sul libretto di impianto elettrico.

Nel mese di marzo il Ministero dell'Ambiente convoca le associazioni di categoria per illustrare la bozza di ***nuovo decreto sugli fgas***. Nel corso dell'incontro vengono avanzate da CNA Installazione Impianti al Ministero stesso alcune prime, sommarie proposte di modifica

In tema di incentivi l'Agenzia delle Entrate, come da richiesta unitaria delle associazioni impiantistiche, fissa al 100% la quota percentuale del credito d'imposta che spetta per le spese sostenute nel 2016, come previsto dalla legge di Stabilità, per chi ha installato in casa sistemi di videosorveglianza o allarmi "per la ***prevenzione di attività criminali***".

L'evento clou dell'anno è l'ormai tradizionale convegno di presentazione del ***Rapporto congiunturale CNA-CRESME*** sul mercato dell'installazione di impianti in Italia 2017-2019, giunto alla sua terza edizione, che si tiene il 30 maggio nella Sala Auditorium della sede nazionale della CNA. L'iniziativa, che ha il pregio di fare il punto della situazione sullo stato e le prospettive del settore risultando un utilissimo strumento di "lettura" delle evoluzioni e dei cambiamenti del mercato, nel 2018 costituirà il convegno di apertura di MCE Expocomfort (13 marzo, Fiera Milano - Rho).

In maggio viene pubblicato in Gazzetta Ufficiale il testo del D.lgs 56/2017 che corregge ed integra le disposizioni del Decreto 50/2016 ***Codice degli Appalti***. Nel testo del decreto "correttivo" non vi sono modifiche, così come dall'Unione con forza richiesto,

a quelle parti del Codice che garantivano gli interessi e la professionalità delle imprese impiantistiche. In particolare, nel testo definitivo del Codice Appalti viene mantenuto inalterato il tetto del 30% al subappalto calcolato sull'intero importo del contratto, viene introdotta la costituzione dell'associazione in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto e non vengono apportate le paventate modifiche per introdurre il cosiddetto "premio di coordinamento" che avrebbe consentito alle imprese generali di utilizzare parte dei certificati lavori delle imprese subappaltatrici per ottenere qualificazioni SOA per lavori in realtà mai eseguiti.

In luglio si tiene a Roma il ***Consiglio Nazionale Elettivo dell'Unione*** che conferma Carmine Battipaglia nella carica di Presidente Nazionale ed elegge la nuova Presidenza composta da, oltre a Battipaglia nominato anche portavoce nazionale del settore Elettrico, Ubaldo Manganelli (portavoce Elettronici), Emanuele Sternativo (Portavoce Termoidraulici), Graziana Cascone (Portavoce Ascensoristi), Vito Porcelli (Portavoce Frigoristi), Artemio Bianchi, Alice Guidetti, Emanuela Dodi (Emilia Romagna), Maurizio Narra (Toscana), Claudio Di Simone (Lazio), Tonino Spada (Sicilia), Cesare Altieri (Abruzzo), Roberto Segalla (Veneto), Davide Mazzola (Liguria) e Claudio Cardinali (Marche).

In settembre viene inaugurato, alla presenza del Presidente Nazionale della CNA Daniele Vaccarino, il ***Laboratorio della Sostenibilità di Soresina*** (CR), nato da un'iniziativa di CNA Lombardia, ECIPA in collaborazione con l'Unione Installazione Impianti, che ha lo scopo di istruire e formare, ai vari livelli, gli operatori in ambito energetico, impiantistico e gestionale

Nel mese di ottobre sale alla ribalta il problema dell'aumento, non assolutamente giustificato, che ha interessato il prezzo degli f-gas. Alla ***Commissione Garante della Concorrenza e del Mercato*** (AGCOM), CNA Installazione Impianti chiede di effettuare tutti gli accertamenti necessari per verificare gli eventuali profili di illegittimità circa al comportamento delle aziende distributrici di refrigerante e dei produttori in merito all'aumento, decisamente abnorme, del prezzo dei più usati f-gas. L'Autorità Garante della Concorrenza comunica dopo pochi giorni di aver aperto una pratica in merito alla ns. segnalazione (identificativo DC9260).

Importanti, e positive, le novità per gli ascensoristi derivanti dall'approvazione del Disegno di Legge *"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017"*. Che riattiva le commissioni prefettizie per l'esame di ***abilitazione alla manutenzione degli ascensori*** precedentemente abolite dal DL 95/2012. Si conclude così con successo l'azione di CNA Installazione Impianti e delle altre associazioni rappresentative del comparto ascensoristico che avevano da tempo posto all'attenzione del Parlamento la necessità di ricercare una





Carmine Battipaglia
Presidente e Portavoce Elettrici

CNA
INSTALLAZIONE e IMPIANTI

"La democrazia è la forma di governo che dà ad ogni uomo il diritto di essere il proprio oppressore."
(Henry Mencken)



positiva soluzione che consentisse, dopo 5 anni di stop, il rilascio delle abilitazioni necessarie alla manutenzione degli ascensori.

Ai primi di novembre l'Unione viene colpita da un grave lutto: viene a mancare improvvisamente Claudio Di Simone, stimato dirigente della CNA di Roma e punto di riferimento del settore termoidraulico romano.

In dicembre giungono a conclusione due contenziosi giudiziari di estrema importanza per le imprese del settore promossi, tra gli altri, anche da CNA Installazione Impianti. Con la sentenza n. 27093/17 delle Sezioni Unite in tema di ***trasferta dei lavoratori***, la Corte di Cassazione chiarisce definitivamente che le somme erogate a tale titolo non sono soggette a imposizione contributiva e fiscale mettendo così una pietra tombale sulle preoccupazioni delle aziende in merito al possibile rischio che il provvedimento potesse avere validità solo per il futuro, esponendo le imprese stesse ad azioni di rivalse contributive da parte dell'Inps.

Una sentenza del Consiglio di Stato, CNA si era costituita in giudizio assieme all'Autorità per l'energia, rigetta invece il ricorso di ENEL, che aveva già perso al TAR, sull'obbligo, derivante da una direttiva europea, di non indurre in confusione i clienti utilizzando marchi confondibili tra aziende di distribuzione e aziende di vendita dell'energia.



Vito Porcelli
Portavoce Frigoristi



Ubaldo Manganelli
Portavoce Elettronici



Emanuele Sternativo
Portavoce Termoidraulici

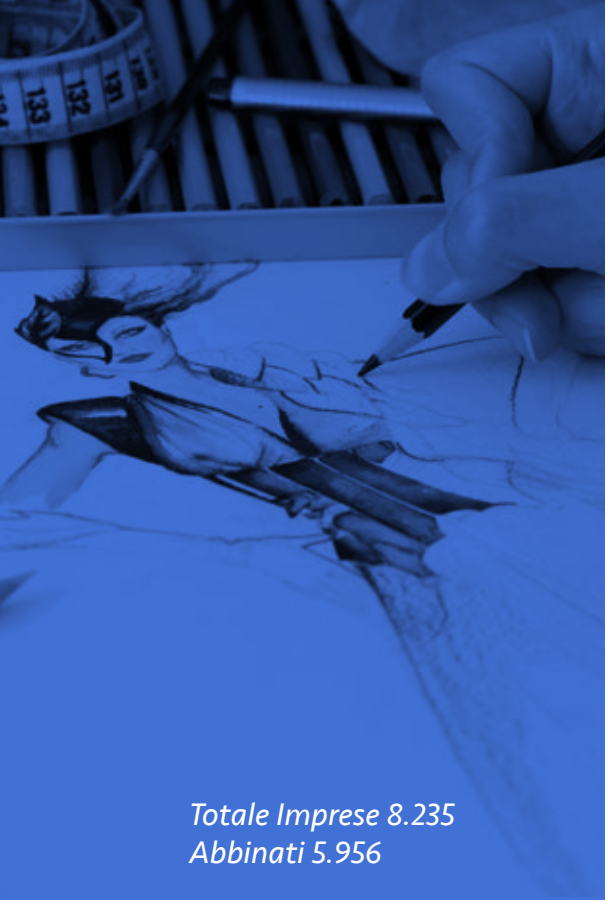


Lorenzo Bellachioma
Portavoce Riparatori Elettrodomestici



Graziana Cascone
Portavoce Ascensoristi Antincendio





Totale Imprese 8.235
Abbinati 5.956

Presidenza

1. Landi Marco
   Presidente
2. Marco Gasparini
   Portavoce Mestieri a monte
3. Francesco Galatioto
   Portavoce Confezione, Maglierie e Accessori
4. Roberta Alessandri
   Portavoce Calzature Pelletteria Pellicceria
5. Luisa Del Vecchio
   Portavoce "su misura"



Marco Landi
Presidente

CNA
FEDERMODA

(Unioni Nazionali)

CNA Federmoda ha posto ormai da tempo al centro delle proprie politiche e attività il tema della filiera e su questa linea è quindi stato definito anche per il 2016 un intenso programma volto a coinvolgere e sostenere il settore lungo l'intera filiera in una accezione ampia del termine anche attraverso una articolata gamma di attività.
Vengono fissati in tre i grandi temi d'intervento Promozione, Sostenibilità, Formazione – Scuola – Impresa.

Promozione

Sul fronte dell'attività di sostegno alla promozione sul mercato internazionale, si segnalano le seguenti iniziative:

- progetto La Tradizione, Il Valore, Il Bello – training & show partecipazione espositiva a White (14 – 16 gennaio 2018);
- promozione e raccolta adesioni Moda Italia Tokyo 7 – 9 febbraio 2017 (manifestazione autonoma promossa da Agenzia ICE);
- incontri istituzionali e b2b con delegazione imprese pakistane (30 gennaio – 2 febbraio 2017; Roma, Prato e Milano);
- incontri istituzionali e promozione imprese progetto "manifattura italiana" attraverso Portale MoodMarket a Première Vision Paris (Parigi, 7 – 9 febbraio 2017);
- presenza con stand istituzionale a TheOneMilano (MIFUR – MIPAP) (Milano 24 – 27 febbraio 2017);
- missione filiera tessile in Perù realizzata in collaborazione con MiSE – ICE Agenzia - SIMEST ;
- partecipazione a Festival des Jeunes Createurs de Mode de Tunis (Tunisi, 18-19 maggio 2017);
- partecipazione con stand istituzionale e progetto "manifattura italiana" a ORIGIN – Passion and Beliefs (Milano, 11-13 luglio 2017)
- partecipazione Progetto Milano XL – progetto realizzato in seno al Comitato della Moda e dell'Accessorio italiano istituito presso il MiSE (Milano, luglio 2017);
- partecipazione Fashion Puglia 2017 (Ostuni, 5 agosto 2017);
- partecipazione a Carifesta progetto dedicato alla formazione e promozione della filiera moda realizzato con il supporto del MAECI (Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale) (Barbados, 21 – 25 agosto 2017);
- presenza con stand istituzionale a TheOneMilano (MIFUR – MIPAP) (Milano 22 – 25 settembre 2017);
- presenza con stand N1 - Nice One a TheOneMilano (MIFUR – MIPAP) (Milano 22 – 25 settembre 2017);
- presenza con stand Resort and Cruise a TheOneMilano



(MIFUR – MIPAP) (Milano 22 – 25 settembre 2017);
- incoming con b2b e viste aziendali buyer da Federazione Russa, Bielorussia, Ucraina, Germania, Francia e Svezia in collaborazione con ICE Agenzia (Civitanova Marche 20-21 novembre 2017);
- partecipazione a MFW 2017 (Maputo, 4 – 10 dicembre 2017) sfilata e b2b con retailers;
- evento "manifattura italiana" (promozione accessori e filiera a monte) (Maputo, 7 dicembre 2017) in collaborazione con ICE Agenzia presso Spazio Italia;
- trunk show "WeLoveModainItaly" presso boutique Loja das Meias (Maputo, 9 dicembre 2017).



Si evidenzia in particolare il lavoro di supporto all'intera filiera attraverso il progetto "Manifattura Italiana" che grazie al supporto di MiSE e Agenzia ICE ha portato il portale MoodMarket ad essere presente in diversi eventi proponendo una banca dati di oltre 250 imprese i cui profili sono disponibili oltre che in italiano in lingua inglese e francese.

Sostenibilità: azioni per la diffusione della RSI lungo la filiera e attenzione verso un consumo consapevole

Le politiche e le azioni avviate da anni da CNA Federmoda sui temi della sostenibilità hanno, nel corso del 2017, avuto occasione di essere presentati in diversi contesti segnale evidente della capacità dell'Unione di individuare con anticipo una tematica che sta incontrando sempre più attenzione.
In quest'ambito si annoverano le partecipazioni di CNA Federmoda a:



- "Green job nel fashion, progettare, produrre, e vendere la moda sostenibile" (San Benedetto del Tronto, 11 aprile 2017);
- "Green Social Festival" (Rimini, 6 giugno 2017);
- "Backstage. Il bello e il Buono della Moda" (Museo del Tessuto – Prato, 12 giugno 2017);
- "Tavola rotonda – Moda sostenibile" promossa e organizzata dalla rappresentanza diplomatica in Italia del Regno dei Paesi Bassi (Milano, 23 giugno 2017);
- organizzazione in occasione della seconda edizione di Fiera Didacta Italia della tavola rotonda "Fashion Passion: conosci quel che indossi" (Fortezza Da Basso – Firenze, 27 settembre 2017).

Didacta rappresenta la più importante manifestazione che da oltre cinquant'anni è organizzata in Germania e dedicata all'istruzione, alla formazione professionale all'alternanza scuola-lavoro. Fiera Didacta Italia è rivolta a rappresentanti istituzionali, docenti, dirigenti scolastici, educatori e formatori, oltre a professionisti e imprenditori operanti nel settore della scuola e della tecnologia. In generale la Fiera è rivolta a tutti coloro che operano nel settore dell'istruzione, dell'educazione e della formazione professionale.



- *Made in Italy: valore economico e sociale - Cucire Tramare Ordire Tessere Formare ... Etica!* – (Torino, 18 aprile 2017). CNA Federmoda ha confermato l'impegno lanciato nel 2014, di fissare un momento di riflessione e approfondimento



Luisa Del Vecchio
Portavoce "su misura"

CNA FEDERMODA

sui temi della responsabilità sociale e della sostenibilità (ambientale, sociale, economica) lungo la filiera in occasione della ricorrenza della tragedia del Rana Plaza a Dhaka in Bangladesh, dove il 24 aprile 2013 nel crollo di una fabbrica tessile morirono 1138 persone e altre 2000 rimasero ferite. L'iniziativa lanciata a Roma nel primo anno ha assunto una sua dimensione itinerante trovando realizzazione nel 2015 presso il Museo del Tessuto di Prato, nel 2016 presso il Palazzo dei Pio a Carpi e nel 2017 a Torino presso la sede CNA (Torino, 18 aprile).

La quarta edizione della manifestazione è stata l'occasione per la presentazione della pubblicazione Consumo e Diritti. – Conosci quel che indossi frutto del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2016 tra MIUR e CNA Federmoda dal titolo ***"Consumo e diritti: sensibilizzare i giovani verso un consumo consapevole"***. La pubblicazione dall'avvio dell'anno scolastico 2017-2018 è in corso di distribuzione presso scuole italiane di diverso ordine e grado inoltre è stata individuata dal CNAC (Consiglio Nazionale Anticontraffazione) istituito presso il MiSE come "buona pratica".



Roberta Alessandri
Portavoce Calzature Pelletteria Pellicceria



Formazione – Scuola – Impresa: ricerca, innovazione e rapporto con il mondo della formazione, dell'istruzione e dell'Università

Consolidata è l'attività dedicata a questo filone con ***RMI – Ricerca Moda Innovazione e il Concorso Nazionale Professione Moda Giovani Stilisti*** che nel 2017 ha visto la realizzazione ella sua 27esima edizione a Roma nell'ambito di ***Altaroma*** grazie alla collaborazione instaurata da CNA Federmoda con l'ente capitolino. La manifestazione si è consolidata ormai a ruolo di leader a livello nazionale ed internazionale per la creatività giovanile nel settore moda e punto di riferimento per i frequentanti le scuole italiane (Istituti professionali, Accademie, Università, Enti, ecc.) quale occasione per mettersi in evidenza presso le imprese del settore o trovare occasione per l'avvio di una propria attività.
Il ***Concorso Nazionale Professione Moda Giovani Stilisti*** è divenuto un riconosciuto trampolino di lancio per i giovani che una volta terminato il percorso di studi intendano approcciare il mondo della moda. Il valore del format di **RMI** ha ormai da anni varcato i confini nazionali tanto da creare le condizioni per l'instaurazione di diversi accordi di collaborazione affermando la manifestazione come piattaforma internazionale per il lancio di nuovi talenti e start up nel settore moda.

Fashion Digital rEvolution. Il modo di fare business sta cambiando e occorre essere aggiornati se si vuole competere sui mercati esteri. In particolare le PMI e le MPMI sono oggi al centro di una vera e propria rivoluzione. Per questo ***CNA Federmoda*** in collaborazione con ***ICE*** - *Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione* delle imprese italiane ha proposto alle aziende del settore Fashion (abbigliamento, pelletteria, calzaturiero) un percorso formativo di 5 incontri, denominato ***FASHION DIGITAL rEVOLUTION***, per potenziare e offrire nuove opportunità alle aziende del settore, attraverso gli strumenti della ***comunicazione e del marketing digitale***. La partecipazione a questi incontri ha offerto alle imprese l'opportunità di approfondire conoscenze e competenze sul commercio estero e l'internazionalizzazione di impresa: *marketing internazionale, contrattualistica e fiscalità internazionale, pagamenti internazionali e gestione del rischio ed inoltre di ricevere una specifica formazione sulle tematiche legate al mondo della comunicazione digitale: marketing digitale, e-commerce, comunicazione digitale, web reputation, social media management, global marketplace* (Bologna – CNA Emilia Romagna; 21, 28 marzo e 4, 11, 19 aprile 2017).



Francesco Galatioto
Portavoce Confezione, Maglierie e Accessori

Attività in sedi Istituzionali, conferenze e tavole rotonde

- Il 2017 ha visto proseguire l'attività presso il MiSE del Comitato per la Moda e l'Accessorio italiano a cui l'Unione CNA Federmoda ha garantito costante partecipazione oltre che nelle sedute del Comitato ai diverso Gruppi di lavoro costituiti.
- Sottoscrizione protocollo d'intesa tra CNA Federmoda e Groupement Professionnel de la Confection et de l'Habillement CONECT teso a sviluppare tra l'altro collaborazioni sui fronti della ricerca e dello scambio di competenze con un particolare focus sui giovani stilisti (Tunisi, 18 maggio 2017)
- Inoltre il 2017 ha visto l'Unione, come tutte le articolazioni della Confederazione, impegnata nel rinnovo del Gruppo dirigente e la costituzione a livello nazionale di 4 Mestieri: "Calzature, pelletteria e pellicceria"; "Confezione, maglieria e accessori"; "Mestieri a monte"; "Su misura".



Marco Gasparini
Portavoce Mestieri a monte

Partecipazione attività CNA Federmoda Regionali e Territoriali

Anche il 2017 ha visto i vertici dell'Unione impegnati a garantire una presenza costante alle iniziative realizzate dalle strutture regionali e territoriali.





Totale Imprese 7.617
Abbinati 5.509

CNA
COMUNICAZIONE

(Unioni Nazionali)

La fotografia ha sempre avuto la capacità di raccontare, sospesa nel tempo, una storia, delle passioni, momenti di epoche passate e proiezioni future. Con la fotografia CNA ha voluto raccontarsi e farsi raccontare, per rendere evidenti i passaggi che hanno contribuito a fare grande la Confederazione. In occasione del suo ***70° anniversario***, CNA ha indetto un ***contest*** per rappresentare, attraverso una mostra fotografica, 70 anni di storia delle imprese italiane. All'evento, che si tiene l'8 marzo nell'Auditorium della sede nazionale e che vede la partecipazione dei migliori fotografi associati alla Confederazione, intervengono anche Philippe Daverio e Giovanni Gastel, uno dei fotografi italiani più conosciuti a livello internazionale.

In aprile CNA Comunicazione partecipa a Reggio Emilia agli ***Stati Generali della Fotografia***, voluti dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali , che decreta la costituzione di una "cabina di regia" per la fotografia al fine di tutelare, valorizzare e diffondere la fotografia in Italia come patrimonio storico e linguaggio contemporaneo, strumento di memoria, di espressione e comprensione del reale.

A Maggio a Torino, si svolge l'annuale ***Salone del Libro***. CNA Comunicazione è presente con un proprio spazio, nel quale viene ospitata una selezione di editori associati, e tiene un convegno ("Nuove strategie per la promozione della piccola editoria in Italia") nel corso del quale vengono focalizzate le politiche nazionali e regionali a supporto di piccoli editori.

La "***sicurezza informatica***" è invece l'argomento dell'incontro a Roma dell'European Cyber Security Organisation nell'ambito del quale, con la collaborazione di CNA Comunicazione e della Digital SME Alliance, si svolge presso l'Università la Sapienza, un incontro aperto del gruppo di lavoro sulle SME di ECSO (European Cyber Security Organisation) l'organizzazione Europea, supportata dalla Commissione Europea che ha lo scopo di creare un unico contesto Europeo di consapevolezza e di difesa per contrastare il Cyber crimine.

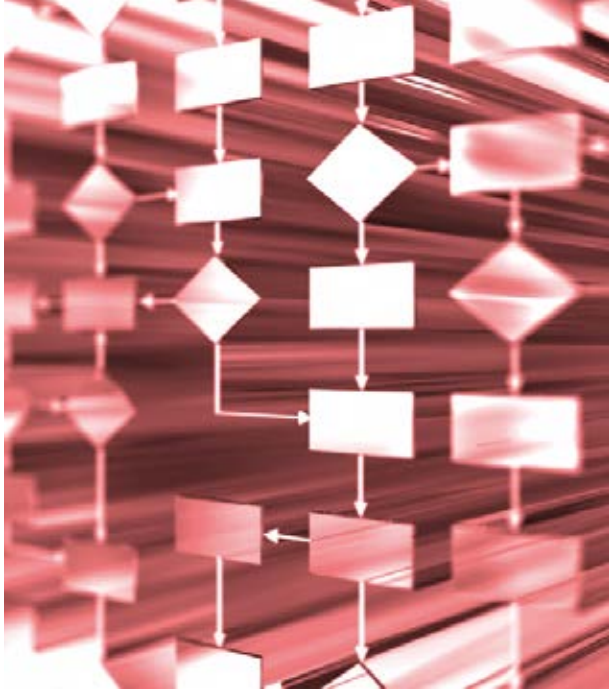
In luglio si tiene il ***Consiglio Nazionale elettivo di CNA Comunicazione*** che rinnova i propri organi dirigenti. Presidente Nazionale viene eletto Filippo Dalla Villa; della nuova Presidenza fanno parte Mirco Villa (portavoce fotografi), Simone Merlino (portavoce editoria), Matteo Fabbri (portavoce Grafica e Stampa), Luca Tavani (portavoce informatica), Antonio Barrella, Alberto Brandi, Stefano Capezzone, Francesco D'Amore, Alessandro Fantarella ed Andreas Ikonomu.

Presidenza

1. Filippo Dalla Villa
   Presidente
2. Mirco Villa
   Portavoce Fotografi
3. Simone Merlino
   Portavoce Editoria
4. Matteo Fabbri
   Portavoce Grafica e Stampa
5. Luca Tavani
   Portavoce Informatica
6. Antonio Barrella
7. Alberto Brandi
8. Stefano Capezzone
9. Francesco D'Amore
10. Alessandro Fantarella
11. Andreas Ikonomu



Filippo Dalla Villa
Presidente



Con l'obiettivo di rappresentare la filiera del cinema indipendente Made in Italy, dalle imprese dell'audiovisivo agli artigiani dei costumi, dalle scenografie all'ICT per gli effetti speciali, CNA Comunicazione assieme a CNA Cinema e Audiovisivo, organizza, nell'ambito della 74ma Mostra Internazionale del ***Cinema di Venezia***, un incontro ospitato dallo spazio della Regione Veneto presso l'Hotel Excelsior del Lido.

La digitalizzazione nella filiera delle costruzioni e dell'installazione di impianti è una declinazione settoriale della rivoluzione denominata "industria 4.0" che sta investendo nuovi campi e tecnologie; il ***Building Information Modelling*** (BIM) è invece la metodologia che supporta questa trasformazione, mentre l'Internet degli Oggetti (IoT) fornisce sempre più opportunità per nuove soluzioni che hanno conseguenze nelle attività delle aziende. Su queste due tematiche SMAU, la più importante fiera italiana per il settore ICT, ospita la tavola rotonda organizzata da CNA Comunicazione.



Matteo Fabbri
Portavoce Grafica e Stampa



Simone Merlino
Portavoce Editoria



Mirco Villa
Portavoce Fotografi



Luca Tavani
Portavoce Informatica



Totale Imprese 26.384
Abbinati 19.083

CNA SERVIZI alla COMUNITÀ

(Unioni Nazionali)

L'Unione Servizi alla Comunità svolge da sempre attività di rappresentanza dei mestieri che afferiscono al mondo dell'autoriparazione, del settore Tintolavanderie e di recente ha svolto un'attività di rappresentanza, in merito alla definizione del profilo professionale, anche per il comparto dei Giardinieri. Il 2017 è stato un anno di importanti cambiamenti. Il ***Consiglio Elettivo dell'Unione*** ha ridisegnato la compagine degli organi, allargando la composizione ad un maggior numero di Regioni e avviando un percorso di ricambio generazionale, con giovani imprenditori di seconda generazione. L'organizzazione dell'Unione sulla base dei mestieri e il ruolo attivo dei Portavoce Nazionale di Mestiere, rappresentano due novità che contribuiranno a far emergere le specificità e le problematiche dei singoli mestieri e a migliorale il livello di partecipazione delle imprese ai momenti di confronto associativi. Cambiamenti che contribuiranno positivamente sugli obiettivi programmati e in fase programmazione, impegnando le imprese anche su ambiti nuovi in linea con i cambiamenti del mercato.

Officine meccaniche e Centri di revisione, Carrozzerie, oltre all'impegno nelle attività di rappresentanza ordinarie, legate all'applicazione di norme di natura regolamentare o di settore, hanno davanti sfide importanti. Il mondo della riparazione infatti opera in un mercato, quello dell'Automotive, tra i più innovativi del momento: auto ibride, guida autonoma, auto elettriche e mobilità sostenibile sono gli ambiti in cui si gioca la competizione del mercato e delle case automobilistiche. Le imprese pertanto dovranno misurarsi con importanti sfide sia sul piano della tecnologia e della conoscenza che sulle strategie imprenditoriali in grado di competere con i modelli di business dei costruttori e delle flotte aziendali. Analisi del mercato, formazione imprenditoriale e professionale sono stati i temi al centro delle attività e delle iniziative promosse a livello nazionale, in occasione di eventi Fieristici come Autopromotec e Motor Show, e a livello locale, grazie al lavoro svolto dai Portavoce Regionali. Iniziative propedeutiche ad individuare le azioni formative da mettere in campo.

La scelta statutaria di mettere al centro della rappresentanza i Mestieri ha consentito all'Unione di dare voce ad un settore fino ad oggi trascurato: quello dei **Gommisti** sui i quali si sta facendo un lavoro di analisi e di ascolto. Una scelta che sta dando i suoi frutti confermata da una buona partecipazione agli incontri che si fanno a livello territoriale.

Presidenza

1. Franco Mingozzi
   Presidente
2. Rossano Corazzesi
   Portavoce Meccatronici
3. Andrea Corti
   Portavoce Carrozzerie Centri di Revisione
4. Giuseppe Carmelo Calì
   Portavoce Gommisti
5. Francesco Lopedota
   Portavoce Tintolavanderie
6. Sabina Cardinali
   Portavoce Stabilimenti Balneari



Franco Mingozzi
Presidente



Tintolavanderie. Nell'ultimo anno, l'attività prevalente ha visto le imprese impegnate nel contrastare i fenomeni di concorrenza sleale da parte dalle lavanderie a gettoni. Sono stati fatti incontri con tutti i soggetti coinvolti: dall'Associazione dei Comuni, Unioncamere, il Ministero dello sviluppo economico, l'amministrazione competente in materia di legislazione di settore. Abbiamo, infatti, sollecitato l'amministrazione a fornire una chiara interpretazione della fattispecie di lavanderia self service, descrivendone l'ambito di applicazione, i limiti e le differenze rispetto alla tipologia tradizionale di Tintolavanderia. Una risposta arrivata dopo un lungo iter, un importante risultato, che pone chiari paletti tra le due tipologie di attività, sollecitando gli enti camerali a fare gli opportuni controlli in sede di avvio o modifica delle attività.



Sabina Cardinali
Portavoce Stabilimenti Balneari



Giuseppe Carmelo Calì
Portavoce Gommisti



Andrea Corti
Portavoce Carrozzerie
Centri di Revisione



Francesco Lopedota
Portavoce Tintolavanderie



CNA STABILIMENTI BALNEARI

(Mestieri)

Roma, Auditorium CNA Nazionale 5 Aprile 2017 – incontro con il Ministro agli Affari Regionali

CNA Balneatori ha tenuto un incontro , con una numerosissima partecipazione di imprese, presso CNA Nazionale con il Ministro agli Affari Regionali Enrico Costa per illustrare i temi della piattaforma associativa di CNA Balneatori sulla riforma delle concessioni demaniali marittime riguardanti, in particolare, il legittimo affidamento e la continuità aziendale per le attuali imprese del settore.

Roma, 2 Maggio 2017 - Audizione presso le Commissioni Finanze ed Attività Produttive Camera dei Deputati

CNA Balneatori ha sostenuto, che nel testo del Disegno di Legge A.C. 4302, in materia di riordino della normativa relativa alle concessioni demaniali marittime, fosse necessario prevedere adeguati livelli di protezione al fine di ridare una condizione di stabilità e continuità aziendale alle attuali imprese del comparto.

Roma, 31 luglio 2017 Assemblea Nazionale elettiva CNA Balneatori



Presidenza

1. Sabina Cardinali
   Portavoce
2. Lorenzo Marchetti
3. Natascia Casali
4. Luigi Di Marco
5. Gianfilippo Di Russo
6. Bruno Borghetti
7. Alessandro Riccomini
8. Guglielmo Pacchione
9. Fabio Porzionato



Sabina Cardinali
Portavoce Stabilimenti Balneari



Rimini, SUN 13 Ottobre 2017 – Assemblea Nazionale CNA Balneatori

Nutrita partecipazione di imprese all'Assemblea nazionale di CNA Balneatori con la partecipazione dell' On. Tiziano Arlotti, Relatore presso la Camera dei Deputati, del testo di legge di riforma delle concessioni demaniali marittime.
L'assemblea di CNA Balneatori, assodata l'introduzione del legittimo affidamento ha, altresì, sostenuto la necessaria integrazione nel testo di riordino della continuità aziendale per ridare stabilità alle imprese e far ripartire gli investimenti.



Marina di Carrara, Balnearia 26 Febbraio 2018 – Assemblea Nazionale CNA Balneatori

Grande partecipazione da ogni territorio costiero all'assemblea nazionale di CNA Balneatori per difendere il diritto alla continuità aziendale e lavorativa per le attuali imprese balneari.
Di fronte alle oltre 500 imprese balneari arrivate da tutta Italia CNA Balneatori ha rivolto un accorato appello alla politica e al futuro assetto istituzionale affinché si faccia carico di risolvere finalmente la questione balneare italiana scongiurando aste e procedure comparative per le attuali concessioni attraverso la tutela, per le attuali 30 mila imprese balneari, del principio del legittimo affidamento e della continuità aziendale.







Totale Imprese 30.823
Abbinati 22.293

CNA
PRODUZIONE

(Unioni Nazionali)

Il 2017 ha rappresentato un anno indubbiamente positivo per le sorti di un pezzo dell'economia italiana, caratterizzato da una accelerazione della crescita economica e dall'ampliamento significativo della base occupazionale. Il PIL italiano è, infatti, aumentato dell'1,5% e, per la prima volta dal 2007, ha riguardato tutti i settori. La crescita è stata trainata dalle esportazioni, aumentate rispetto al 2016 e dagli investimenti cresciuti a un ritmo che è il più alto degli ultimi undici anni. La manifattura si conferma per il terzo anno consecutivo come il settore più dinamico con un incremento del valore aggiunto del 2,0% al quale ha contribuito soprattutto il settore della metalmeccanica. Nonostante i segnali positivi il PIL del nostro Paese non ha ancora raggiunto i livelli pre-crisi. La crisi globale del 2009 ha determinato una caduta dell'attività economica in tutti i paesi europei che, però, ha raggiunto la massima intensità in Italia. Il nostro sistema produttivo è chiamato, dunque, a ripensarsi per accorciare il gap con gli altri Paesi europei. Le sfide dei prossimi anni sono ancora molte soprattutto per le micro e piccole imprese che rappresentano sia in termini di creazione di ricchezza che di occupazione il cuore pulsante della nostra economia.
I progetti sui quali l'Unione Produzione ha lavorato nel corso del 2017 hanno riguardato i quattro Mestieri che compongono l'Unione (Meccanica, Legno, Nautica, Chimica) e si sono concentrati sulle attività strategiche per il nostro sistema manifatturiero: promozione e internazionalizzazione dei mercati, formazione tecnica e normativa, relazioni sindacali e istituzionali. Tra le iniziative più significative di rilevanza nazionale promosse nel corso del 2017 evidenziamo:

Presidenza

1. Roberto Zani
   Presidente
2. Paolo Conti
   Portavoce Meccanica
3. Nara Bocini
   Portavoce Legno
4. Mario Mainero
   Portavoce Nautica
5. Marcello Rafanelli
   Portavoce Chimica, Vetro, Gomma, Plastica



Roberto Zani
Presidente

ECSPE DI PARMA

Partecipazione come CNA Produzione al MECSPE di Parma dal 23 al 25 marzo, la Fiera nazionale di riferimento per il settore della Meccanica, attraverso uno stand istituzionale di CNA Produzione nel Padiglione della Subfornitura con 80 aziende espositrici.

FUORISALONE DI MILANO

Partecipazione con una collettiva di 6 aziende e tre collettive/reti di imprese in 700 mq quadri di esposizione al Fuorisalone di Milano dal 4 al 9 aprile. La location scelta è stata BASE Milano all'interno della Tortona Design Week negli storici spazi dell'ex Ansaldo, in una delle aree più vivaci e dinamiche di Milano. Focus del progetto CNA è Manifattura 4.0: la quarta rivoluzione industriale che costituisce la più grande sfida dei prossimi anni, soprattutto per un paese manifatturiero come l'Italia.

L'evento ha ospitato anche un'area di incontri B2B attraverso la rete EEN e un'area formativa con percorsi di formazione aziendale che hanno permesso alle piccole imprese di crescere ed innovarsi. Il 7 aprile è stato organizzato anche un Convegno di approfondimento sulle tematiche relative a Industria 4.0.

BEOPEN SERRAMENTISTI

Partecipazione agli eventi di approfondimento organizzati dal Consorzio LegnoLegno. Il Consorzio, che associa circa 900 aziende del settore serramento, collabora da anni con CNA Produzione e organizza ogni anno dei format (BeOpen) su tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di portare informazione e formazione ai produttori e rivenditori di serramenti, ai progettisti e professionisti. In un'unica giornata di incontro si ha la possibilità di assistere a seminari tecnici e di attualità per il settore e le aziende partner dell'evento, in un area allestita ad hoc, possono dialogare con i visitatori proponendo tecnologie, nuovi prodotti e servizi in modo personalizzato. Le tappe del 2017 sono state:

- VERONA 20 aprile
- ORISTANO 14 settembre
- BARI 21 settembre
- CASERTA 5 ottobre
- MILANO 19 ottobre
- FIRENZE 9 novembre
- RIMINI 23 novembre

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività, attraverso la partecipazione di nostri esperti tecnici, all'interno dei Gruppi di lavoro UNI sulla normazione tecnica per il settore serramenti.

RAPPORTO DI RICERCA NAUTICA

Presentazione del Quinto Rapporto di Ricerca sulla filiera della nautica da diporto. Lo studio è stato presentato il 12 maggio a Viareggio all'interno della prima edizione della Fiera "Versilia Yachting rendez-vous". La ricerca si è arricchita nel 2017 di una sezione nuova: oltre all'analisi delle prospettive del mercato internazionale e italiano un focus specifico è stato dedicato alla "piccola nautica". Al fine, infatti, di integrare sempre di più la filiera italiana del diporto è stato ampliato il campo di indagine rispetto alle precedenti edizioni attraverso una fotografia di quella parte del settore composta esclusivamente da imprese di dimensioni ridotte: il mondo dei "piccoli" da noi rappresentato.
Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di rappresentanza dell'Unione presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla riforma del codice della nautica da diporto attraverso la partecipazione a 5 tavoli tecnici predisposti dal Ministero: Tavolo sulla cultura del mare e i piani formativi scolastici; Tavolo sulla sicurezza e controllo della navigazione; Tavolo sulle patenti nautiche; Tavolo titoli professionali e mediazione nel diporto; Tavolo revisione direttiva 2013/53/UE. Infine, è proseguita anche l'azione di lobbying a livello parlamentare in tema di revisione e riordino delle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali.







CNA
PRODUZIONE

"Noi, il Popolo siamo i padroni legittimi sia del Congresso che dei tribunali, non per rovesciare la Costituzione, ma per rovesciare gli uomini che pervertono la Costituzione."
(A. Lincoln)





Paolo Conti
Portavoce Meccanica

CONNESSI AL CAMBIAMENTO: ASSEMBLEA ELETTIVA CNA PRODUZIONE

Si è svolta i giorni 20 e 21 luglio l'Assemblea elettiva di CNA Produzione che ha visto il rinnovo del Presidente, della Presidenza e l'elezione dei portavoce di Mestiere. Internazionalizzazione, Industria 4.0 e formazione sono stati i principali temi affrontati nel corso delle due giornate che si sono svolte a Roma e che hanno visto la partecipazione di oltre 60 imprenditori.

RAPPORTO DI RICERCA SERRAMENTISTI

Presentazione il 10 ottobre a Roma presso la sede della CNA Nazionale del primo Rapporto congiunturale e previsionale 2017 sul settore dei serramenti in Italia in collaborazione con il Cresme e con il Consorzio LegnoLegno. Il Rapporto di ricerca contiene un quadro informativo di base, che era assente per il settore, con il duplice obiettivo di fornire, alle aziende, uno strumento di analisi del mercato degli infissi in Italia e, a tutti gli operatori del settore, uno scenario di evoluzione dei prodotti e della normativa. La Ricerca contiene un' analisi del mercato delle costruzioni e, nello specifico, delle imprese produttrici di serramenti, analizza la stima del mercato delle finestre e delle porte in Italia per tipologia di prodotto e Regioni e la distribuzione dei serramenti. Nel corso della giornata di presentazione con gli esperti del settore e i rappresentanti del mondo della politica si sono affrontate diverse tematiche, tra cui, le detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica, in vista anche della predisposizione della Legge di Bilancio, la qualificazione dell'offerta in termini di normazione tecnica, la sostenibilità ambientale degli edifici e i nuovi prodotti e materiali dell'edilizia e del serramento.







Mario Mainero
Portavoce Nautica



Nara Bocini
Portavoce Legno



Marcello Rafanelli
Portavoce Chimica, Vetro, Gomma, Plastica





Totale Imprese 27.614
Abbinati 19.972

CNA
BENESSERE

(Unioni Nazionali)

La **qualificazione professionale** della categoria per il settore dell'acconciatura e dell'estetica ha rivestito importanza strategica anche nel corso dell'anno 2017. Per quanto riguarda l'acconciatura sono stati confermati alcuni eventi di livello internazionale in collaborazione con operatori importanti del settore , come Wella. A Torino , infatti è stato organizzato un grande evento che ha coinvolto oltre 5000 professionisti dell'acconciatura , con docenti di grande richiamo per il settore. Sotto il profilo della **semplificazione** si è registrato un intervento legislativo volto a migliorare l'accesso all'istituto dell'affitto di poltrona e di cabina con l'introduzione della SCIA unica. Questo renderà più agevole la diffusione di questo strumento fortemente voluto dalla CNA per combattere l'abusivismo dilagante ed offrire ai giovani uno strumento più agile.
A livello europeo è stata confermata la presidenza della CEPEC (Confederazione Europea dell'estetica) e in tale contesto l'Unione ha dato il proprio contributo ai lavori del Comitato per il dialogo sociale sia per il settore dell'acconciatura sia dell'estetica stessa.

Con l'assemblea elettiva di luglio sono stati eletti i **Consigli di mestiere** che hanno iniziato la propria attività già dopo le ferie estive.
Sono stati realizzati alcuni seminari per ciascuno dei settori al fine di elaborare le strategie dell'Unione ed indicare le priorità.

Per il settore dell'estetica l'Unione ha collaborato con le forze politiche di maggioranza elaborare una proposta di modifica della legge di settore ormai datata (L.n.1/90) ,con la necessaria revisione della figura dell'operatore del benessere e l'inserimento di una specializzazione nel settore dell'estetica sociale. La proposta è stata presentata ufficialmente alla Camera dei Deputati a fine 2017.
Per quanto riguarda le attività di **promozione** del settore ,anche nel 2017 l'Unione ha partecipato alle più importanti manifestazioni fieristiche di settore: in particolare le scuole associate al sistema CNA-Ecipa hanno dato dimostrazione di grande competenza in occasione dell'Hair Ring, importante manifestazione dell'acconciatura nell'ambito della fiera di settore Cosmoprof. Così come per l'estetica è continuata la collaborazione con la fiera Esthetiworld di Milano.

Infine si è svolta con successo la XIX edizione del Premio Internazionale alle maestranze artigiane del cinema, La **CHIOMA DI BERENICE**. L'edizione 2017 ha subito delle modifiche rispetto al passato per rendere sempre più innovativo il Premio. E' stata semplificata la procedura di voto ed anche le categorie in concorso con un indirizzo sempre più evidente verso i giovani.

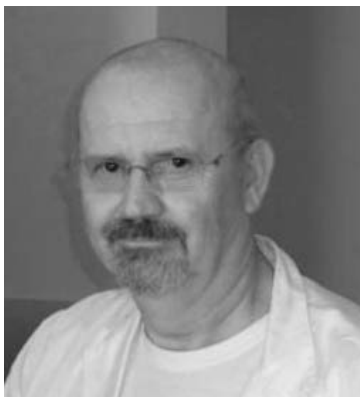
Presidenza

1. Antonio Stocchi
   Presidente
2. Morgan Visioli
   Portavoce Acconciatori
3. Perlita Vallasciani
   Portavoce Estetiste
4. Massimo Vasumi
   Portavoce Sanità (Podologi, Optometristi)
5. Amerighi Francesco
   Portavoce Odontotecnici-SNO



Antonio Stocchi
Presidente





Massimo Vasumi
Portavoce Sanità





Morgan Visioli
Portavoce Acconciatori



Perlita Vallasciani
Portavoce Estetiste



SNO
ODONTOTECNICI

(Unioni Nazionali)

CNA-SNO ha manifestato profonda delusione dal mancato inserimento degli odontotecnici tra le categorie tecnico-sanitarie oggetto della riforma di legge sulle professioni sanitarie varato dal Senato. Un riconoscimento più che legittimo atteso dai 13mila odontotecnici italiani da oltre dieci anni ancora una volta invano. Il Ddl sulla riforma delle professioni sanitarie rappresenta uno schiaffo a una categoria che si è evoluta molto negli anni anche sulla spinta delle disposizioni europee in materia di dispositivi medici e ha raggiunto elevati livelli di specializzazione e di qualificazione, guardando sempre di più alla qualità dei prodotti usati e alla tutela dei cittadini.

Presidenza

1. Luigi Cleri
2. Francesco Amerighi
   Portavoce
3. Debora Bondavalli
4. Sergio Cecchetti
5. Gaetano L'Assainato
6. Patrizio Marcato
7. Lino Molinari
8. Guido Politi
9. Massimo Sorbello
10. Giuseppe Ieluzzi
    (invitato)



Luigi Cleri

Roma, 16 Febbraio 2018 Auditorium CNA Nazionale

Nel corso dei lavori della conferenza presso l'Auditorium di CNA Nazionale, l'Odontotecnico tra innovazione tecnologica e percorso professionale CNA SNO ha illustrato il memorandum giuridico e la posizione associativa di CNA SNO per il riconoscimento, in ambito delle professioni sanitarie, dell'odontotecnico tra le figure tecnico-sanitarie.

Roma, 16 Marzo 2018 Ministero della Salute

In seguito alla pubblicazione della riforma sul riordino delle professioni del Ministero della salute CNA SNO ha incontrato presso il Ministero della Salute il Dirigente della Direzione Generale delle Professioni Sanitarie.
CNA – SNO, in rappresentanza delle 4.500 imprese di settore associate, ha illustrato le motivazioni per il riconoscimento degli odontotecnici tra le professioni sanitarie.
È stata, altresì, ribadita la necessità di avviare contestualmente un processo di riforma per l'abilitazione all'esercizio della professione con un apposito percorso universitario calibrato su questo profilo professionale e che tenga conto, per chi oggi svolge l'attività, dei titoli equipollenti.



Roma, 30 marzo 2018 Ministero della Salute, presentata istanza per il riconoscimento tra le figure tecnico-sanitarie

A seguito di quanto emerso dall'incontro presso il Ministero della Salute CNA-SNO ha presentato l'istanza motivata alla Direzione Generale delle Professioni Sanitarie per il legittimo riconoscimento degli odontotecnici quale professione sanitaria.
Secondo quanto previsto dalla legge, recentemente pubblicata in Gazzetta Ufficiale sul riordino delle professioni sanitarie, CNA SNO, in rappresentanza dei 4.500 odontotecnici, ha inviato al Ministero della Salute le motivazioni per il riconoscimento di questa categoria tra le professioni sanitarie unitamente al memorandum giuridico sulla figura professionale e al documento sindacale approvati dalla Presidenza.
Già questo riconoscimento, era stato individuato nella bozza proposta di accordo tra Stato e Regioni nel 2008 affinché gli odontotecnici potessero collaborare agli atti di verifica di congruità dei dispositivi medici su misura, al solo scopo di ottimizzare, al di fuori del cavo orale, tutti gli elementi relativi esclusivamente al manufatto che loro stessi realizzano.
Nell'istanza, inoltre, viene ribadita anche la necessità di avviare contestualmente un processo di riforma per l'abilitazione all'esercizio della professione con un apposito percorso universitario calibrato su questo profilo professionale.
Infatti, sulla spinta delle disposizioni comunitarie in materia di dispositivi medici l'attività di odontotecnico si è sempre più evoluta negli anni proiettando tale figura verso una sempre maggiore specializzazione e qualificazione guardando alla qualità del prodotto e alla tutela del cittadino. A tal proposito, anche la correzione di alcune disposizioni in materia di fabbricazione di dispositivi medici e l'aggiornamento dell'elenco fabbricanti di dispositivi medici e la relativa tracciabilità costituiscono l'oggetto di una legittima istanza della categoria.







Francesco Amerighi
Portavoce



CNA GIOVANI IMPRENDITORI

(Raggruppamenti d'interesse)

Nel 2017 è proseguita l'attività di collaborazione del raggruppamento CNA Giovani Imprenditori per la realizzazione del Premio Cambiamenti attraverso importanti azioni di diffusione e confronto sul territorio e attraverso l'organizzazione diretta di alcuni eventi di premiazione territoriale.

È proseguita, inoltre, la collaborazione con Asset Camera per la realizzazione dell'evento Maker Faire che si è svolto alla Fiera di Roma. All'iniziativa hanno partecipato alcune giovani imprese associate e le imprese finaliste del Premio Cambiamenti.

Nel Luglio 2017 si è svolto il momento elettivo per il rinnovamento degli organi con l'elezione del nuovo presidente nazionale Marco Vicentini.

Nel corso dell'anno il Raggruppamento ha realizzato sul territorio numerosi eventi di networking, gli "Eat To Meet", finalizzati a far conoscere alle giovani imprese associate altre imprese, nuovi possibili clienti, fornitori o partner.

CNA NeXT 2017, l'evento annuale dei Giovani Imprenditori CNA, si è svolto il 12 – 13 maggio a Pistoia, capitale italiana della cultura 2017. L'obiettivo di questa edizione dal titolo "Culturare" è stato quello di riuscire a trasmettere il forte legame tra il tessuto economico produttivo legato al territorio, alle sue tradizioni, alla storia, con lo sviluppo socio-culturale delle comunità che lo vivono.

Presidenza

1. Marco Vicentini
   Presidente



Marco Vicentini
Presidente







CNA
IMPRESA DONNA

(Unioni Nazionali)

Nel 2017 l'attività di Cna Impresa Donna è proseguita secondo una divisione organizzativa in sei gruppi di lavoro tematici. I sei gruppi coinvolgono imprenditrici e funzionari/e di tutto il territorio nazionale e sono scaturiti da una condivisione di obiettivi con tutto il Consiglio Nazionale con l'intento di: allargare la partecipazione, affrontare in maniera più approfondita le tematiche, aiutare la crescita individuale, sviluppare progetti creando un senso di squadra. Nell'anno 2015 i gruppi di lavoro hanno iniziato il loro lavoro di analisi e sviluppo progettuale e nel 2017 abbiamo raccolto risultati ed iniziative.
Il gruppo ***competitività*** ha sviluppato il concetto di "***Unica"*** un conetto nuovo di rappresentanza – verso il cambiamento, primo progetto che tiene conto di questa visione si è tenuto a Vicenza in concomitanza con il meeting formativo. Si è trattato tratta di una mostra diffusa di prodotti di eccellenza di imprese femminili organizzata nei negozi del centro città. Dal 10 al 19 febbraio la mostra diffusa "***ArtigianaUNICA***" ha animato le vie del centro della città di Vicenza coinvolgendo 50 Donne Artigiane che hanno esposto 50 prodotti d'eccellenza Made in Italy in altrettanti negozi della città. Una sinergia importante tra saper fare artigiano e saper vendere, nata grazie alla partnership intrapresa con entusiasmo da CNA Vicenza con le principali Associazioni dei Negozianti del centro della città.
Sempre sviluppando il concetto di "Unica" come nuova modalità di rappresentanza e cambiamento, nel mese di luglio, in occasione del consiglio elettivo CNA Impresa Donna, il gruppo competitività in collaborazione con il gruppo comunicazione hanno dato vita ad una performance relazionale/teatrale/ audiovisiva che ha coinvolto tutte le regioni ed i territori rappresentati anche attraverso l'elaborazione di un format-video "io sono Unica prechè...".



Maria Fermanelli
Presidente

Sul tema della internazionalizzazione e dell'interscambio culturale , tramite l'ufficio internazionalizzazione Cna, si è tenuto un incontro con una delegazione imprenditrici pachistane interessate ad instaurare rapporti di interscambio con noi soprattutto nel settore moda. A maggio vi è poi stata la firma del Protocollo d'Intesa con la Camera di Commercio di Lahore.

In ambito legislativo, grazie ad una continua azione di monitoraggio, proposte e sensibilizzazione, si sono ottenuti importanti risultati per l'imprenditoria femminile e sono state molte le novità nel 2017 in linea con le nostre richieste.
Con la legge di bilancio 2017, oltre alla conferma dei voucher per l'acquisto di servizi di baby sitting alle madri lavoratrici (che

CNA
IMPRESA DONNA

"Il carattere delle persone non si rivela mai così chiaramente come nel gioco"
(Lev Tolstoj)



hanno continuato ad essere utilizzabili malgrado la soppressione dei voucher lavoro accessorio prevista dal decreto legge dello scorso 17 marzo), viene istituito, a partire dal 2017, un buono per l'iscrizione in asili nido pubblici o privati, o per l'introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione in favore dei bambini al di sotto dei tre anni affetti da gravi patologie croniche, di 1.000 euro annui per i nuovi nati dal 2016, previa presentazione di idonea documentazione attestante l'iscrizione, e il pagamento della retta a strutture pubbliche o private.
Inoltre si è ottenuto:

- Il ***congedo obbligatorio*** per il padre lavoratore. Viene prorogato il congedo obbligatorio per il padre lavoratore dipendente, previsto in via sperimentale per gli anni 2013-2016. Il congedo deve essere goduto (anche in via non continuativa) entro i cinque mesi dalla nascita del figlio e la sua durata è elevata da 1 a 2 giorni per il 2017 e fino a 4 giorni per il 2018 (elevabili a 5 in sostituzione della madre in relazione al periodo di astensione obbligatoria ad essa spettante).
- Il ***premio alla nascita***. Viene istituito il Fondo di sostegno alla natalità, diretto a favorire, dal 1° gennaio 2017, l'accesso al credito delle famiglie con uno o più figli, nati o adottati mediante il rilascio di garanzie dirette, anche fideiussorie, alle banche e agli intermediari finanziari. E' riconosciuto un premio alla nascita o all'adozione di minore, pari ad 800 euro, corrisposto, in unica soluzione dall'INPS, a domanda della futura madre. La richiesta che può essere effettuata dal settimo mese di gravidanza o all'atto dell'adozione.
- Si è ottenuto "***opzione donna***", una revisione del sistema pensionistico anticipando la possibilità di quiescenza. Viene estesa la possibilità per le lavoratrici donne di accedere al trattamento pensionistico anticipato con ricalcolo contributivo: ora vale anche per le nate nell'ultimo trimestre del 1958 (1957 per le lavoratrici autonome) che abbiano maturato 35 anni di anzianità entro il 31 dicembre 2015.
- Il ***Fondo per le pari opportunità*** viene finanziato con 5 mln di euro da destinare alle attività di sostegno e potenziamento dell'assistenza alle donne vittime di violenza e dei loro figli, attraverso il rafforzamento della rete dei servizi territoriali e dei centri antiviolenza e delle case rifugio.
- Sul tema della ***violenza di genere*** si è inoltre ottenuto di estendere anche alle lavoratrici autonome la tutela già riconosciuta, dal D.lgs 15 giugno 2015, n. 81, alle lavoratrici dipendenti vittime di violenza di genere, vale a dire il riconoscimento anche alle lavoratrici autonome vittime

di violenza di genere del diritto all'astensione dal lavoro nella misura massima di tre mesi con diritto a percepire un'indennità giornaliera dell'80% del salario minimo. Questa è stata una richiesta specifica avanzata da Cna Impresa Donna e poi da Rete Imprese Italia.

A livello europeo prosegue l'impegno di ***Cna Impresa Donna in FEM***, l'Associazione europea di imprenditrici membro di UEAPME. Il 29, 30 e 31 maggio si è svolta a Bruxelles la Presidenza Nazionale (allargata) di CNA Impresa Donna con il supporto dell'ufficio di CNA BXL. La delegazione, composta da 16 imprenditrici del Sistema CNA, ha avuto l'opportunità di incontrare i principali attori a livello europeo e di confrontarsi con loro sulle tematiche prioritarie legate all'imprenditorialità femminile, alle questioni sociali e alla lotta per la parità di genere. Le tre giornate si sono chiuse con soddisfazione, nuove idee da sviluppare e l'impegno di collaborare sempre di più con i soggetti europei attraverso il supporto di CNA Bruxelles.

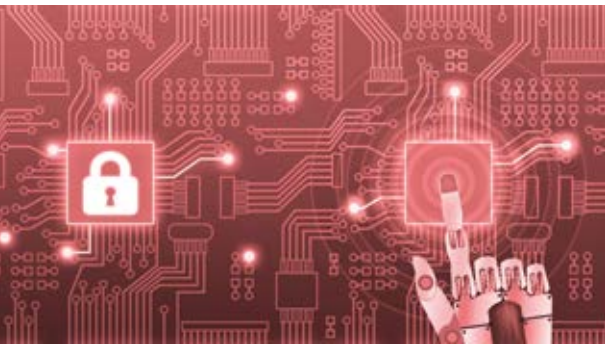
Tra le sue attività, CNA Impresa Donna nel 2017 ha portato avanti un percorso di ***collaborazione*** con l'Università "***La Sapienza***" e l'Università "***Tor Vergata***" di Roma realizzando un'indagine per analizzare le difficoltà connesse al bilanciamento fra vita lavorativa e vita familiare delle imprenditrici, delle professioniste e manager italiane, nonché le conseguenze che tali difficoltà generano sull'attività lavorativa e sulla vita personale. L'obiettivo era quello di individuare linee guida per la definizione di un modello di servizi di welfare in grado di supportare in maniera più adeguata imprenditrici, professioniste e famiglie nel difficile obiettivo di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro. I risultati dell'indagine corredati da proposte concrete sono stati presentati e discussi in una tavola rotonda alla presenza di Paola De Micheli (Sottosegretario di Stato al Ministero Economia e Finanze), Simona Bonafè (Deputata al Parlamento Europeo), Luisa De Vita, Michela Mari e Sara Poggesi (Università "La Sapienza" e "Tor Vergata" di Roma).
Tra le proposte di CNA Impresa Donna per migliorare la ***conciliazione tra lavoro e famiglia***, la richiesta di rendere detraibile una parte delle spese sostenute per l'acquisto dei servizi che il legislatore riterrà meritori di agevolazioni. CID chiede poi di riaprire ai progetti che consentano la sostituzione del titolare di impresa o del lavoratore autonomo, che benefici del periodo di astensione obbligatoria o dei congedi parentali, con altro imprenditore o lavoratore autonomo. Secondo CNA Impresa Donna, poi, non è più rinviabile una riforma dell'indennità di accompagnamento, attraverso l'introduzione della possibilità di scegliere tra prestazioni monetarie e servizi alla persona.

E' proseguito il lavoro sulla formazione, sia delle imprenditrici che delle funzionarie e funzionari che coordinano il CID. L'intento complessivo, utilizzando varie metodologie, è quello di rafforzare tra le partecipanti il pensiero positivo e l'approccio proattivo quali strumenti chiave di crescita, sia nelle organizzazioni complesse di cui si fa parte, sia nella propria esperienza imprenditoriale. L'annuale appuntamento del ***meeting formativo CID nel 2017 si è tenuto a Vicenza***. In un'era caratterizzata da profonde e veloci mutazioni a livello economico, politico e sociale quale può essere il ruolo di un'associazione di rappresentanza e quale valore aggiunto apportano le imprenditrici CNA al Sistema? Questi i temi affrontati nella sezione seminariale dedicata alle dirigenti, imprenditrici e professioniste CNA, oltre che alle coordinatrici/coordinatori di CNA Impresa Donna, con l'obiettivo di offrire un'occasione di confronto e stimolare una riflessione con i dirigenti della nostra Struttura Confederale Nazionale su temi utili sia per la vita associativa sia per la propria impresa. L'obiettivo è quello di conoscere il cambiamento e saperlo governare per esserne soggetti attivi e propulsivi anziché passivi.
All'interno dei tre giorni del meeting si è realizzata una serata benefica a favore delle aziende femminili colpite dal terremoto del centro Italia, con esposizione e vendita dei loro prodotti.

CNA Impresa Donna ha infine operato attivamente in ***RETE Imprese Italia - Imprenditoria Femminile*** e questo, attraverso la condivisione di obiettivi e azioni comuni, ha consentito di rafforzare il livello di attenzione e interlocuzione verso i ministeri di riferimento.

Nel luglio 2017 si è tenuto il ***Consiglio Nazionale elettivo di CNA Impresa Donna***. Maria Fermanelli è stata eletta presidente, dopo otto anni di presidenza di Paola Sansoni che conclude il suo mandato.





CNA
INDUSTRIA

(Raggruppamenti d'interessi)

Il Raggruppamento CNA Industria ha raggiunto importanti risultati in termini di rappresentatività e di consolidamento territoriale. Ad oggi la Confederazione può infatti contare, oltre che sui numerosi comitati territoriali anche su quattro rappresentanze regionali: ***Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Puglia***.

Gli organi del Raggruppamento sono stati rinnovati nel luglio 2017. Alla guida del Raggruppamento è stato confermato il Presidente Alfeo Carretti.

Nell'ambito dell'***Assemblea elettiva di CNA Industria***, tenutasi a Roma il 19 luglio, è intervenuto Fabrizio Maronta, Responsabile Relazioni Internazionali di Limes, che ha illustrato le dinamiche e gli scenari geo-politici europei e mondiali. Temi sui quali, spesso, si ha difficoltà ad avere un quadro cognitivo corretto e aggiornato, ma che influenzano in modo determinante le traiettorie economiche di tutti i paesi.

L'obiettivo primario che il Raggruppamento si è dato con l'inizio del nuovo mandato è quello di affermare "all'esterno" il ruolo di CNA Industria, il cui tratto saliente deve essere quello della trasversalità, ovvero della capacità di offrire alle imprese più strutturate risposte in termini di servizi e opportunità in tutti gli ambiti di loro interesse.



Alfeo Carretti
Presidente

Relativamente all'individuazione dei temi prioritari da perseguire, innovazione e internazionalizzazione sono quelli a cui il Raggruppamento sta dedicando maggiore attenzione, in un'ottica di continuità e sviluppo rispetto alle attività intraprese e ai risultati raggiunti nel corso del precedente mandato.

In merito al ***Piano Industria 4.0***, tema di assoluta attualità ed interesse, numerose sono state le iniziative organizzate a livello territoriale a cui CNA Industria ha offerto il proprio sostegno con l'obiettivo di favorire la conoscenza, lo scambio e la collaborazione tra imprese.



CNA TURISMO e COMMERCIO

(Raggruppamenti d'interesse)



Luca Tonini
Presidente

Presidenza

1. Luca Tonini
   Presidente
2. Francesco Di Natale
3. Roberto Masi
4. Maria Asimovna Iangliaeva
5. Salvatore Addario
6. Marco Misischia
7. Giulia Arrabito
8. Ubaldo Cerretani
9. Pietro Colapietro
10. Giuseppe Mancarella
11. Giovanni Massaro
12. Fabrizio Palanca
13. Stefano Rossi
14. Laura Sillato
15. Vincenzo Vitale

Roma, Auditorium CNA Nazionale 18 Luglio 2017 Costituzione e Assemblea Elettiva di Raggruppamento
Il 18 luglio 2017 è stato costituito a livello nazionale il Raggruppamento d'interesse CNA Turismo e Commercio al fine di rappresentare i mestieri creatori di quei prodotti che contribuiscono alla definizione della brand reputation e della brand identity del nostro Paese. Quei settori detentori di un enorme potenziale di autenticità che sono protagonisti della definizione dell'identità di un territorio attraverso l'artigianato di qualità e la tipicità dei propri prodotti. Quella molteplicità di imprese associate a CNA che contribuiscono a rendere attrattivi i luoghi e ne consentono la fruibilità.

Settembre 2017
Roma, Auditorium CNA Nazionale 20 Settembre 2017
Si è tenuta un'iniziativa presso CNA Nazionale con la partecipazione del Sottosegretario al Turismo e ai Beni Culturali, On. Dorina Bianchi dal titolo " Il ruolo del Turismo nell'economia italiana". Sono stati illustrato il documento e gli obiettivi di CNA Turismo e Commercio.

Ottobre 2017
Rimini TTG 12 Ottobre 2017
Si è svolto il convegno "Un nuovo racconto dell'Italia. Dalla stampa estera ai portali del turismo esperienziale organizzato da CNA Turismo e Commercio nell'ambito di TTG di Rimini, una delle principali fiere italiane dedicate al mondo del turismo. All'incontro hanno partecipato a cui ha partecipato, tra gli altri, Alessandro Tommasi, public policy manager Italia di AirBnB.
Nel corso dell'incontro, che ha interessato la numerosa platea dei partecipanti, si sono lanciate le basi per intraprendere un percorso di lavoro e di confronto tra CNA Turismo e Commercio e AirBnB.

Novembre 2017
Montebelluna, 29 novembre
Partecipazione al convegno "Per rilanciare il turismo e il commercio le tecnologie digitali, la rete e la globalizzazione sono alleati preziosi " organizzato da CNA Treviso.

Dicembre 2017
Firenze, 1° Dicembre 2017
Partecipazione alla conferenza Ecosistemi Digitali - Strategie, infrastrutture e strumenti digitali per il Turismo della Destinazione Italia - con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, Dario Franceschini .

CNA TURISMO e COMMERCIO

"Per la mente che vede con chiarezza non c'è necessità di scelta, c'è azione"
(Jiddu Krishnamurti)





Pisa, 5 dicembre
Costituzione presso CNA Pisa del Raggruppamento territoriale d'interesse CNA Turismo e Commercio.
Belforte del Chienti,15 dicembre
Partecipazione al convegno sul Turismo esperienziale " I percorsi del gusto" organizzato da CNA Macerata.
Milano, 20 dicembre
Partecipazione al convegno nazionale Turismo 2030. Come evolverà il turismo nel prossimo decennio.

Attività formative
Dal 27 aprile al 7 maggio, per poter meglio conoscere questa opportunità, presso le CNA territoriali (Sicilia, Emilia Romagna, Liguria) sono stati organizzati degli incontri formativi in cui i responsabili delle Esperienze Airbnb in Italia, spiegano passo passo alle imprese di CNA cosa fare per poter creare un'Esperienza Airbnb e iniziare a condividere le proprie passioni, la propria attività e la propria professione con i turisti di tutto il mondo.

I lavori del 2017 hanno prodotto attività che si è concretizzata nel 2018

Aosta 27 gennaio 2018 - Partecipazione al convegno " Le reti d'impresa nel turismo esperienziale" organizzato da CNA Val d'Aosta.

Palermo ,9 febbraio - Partecipazione al convegno sul Turismo esperienziale organizzato da CNA Sicilia con la partecipazione del Sindaco di Palermo Leoluca Orlando

Reggio Emilia ,28 febbraio - Partecipazione al convegno Digital way, Turismo esperienziale e reti d'impesa organiozzato da CNA Emilia Romagna e CNA Reggio Emila.

Firenze, 23 marzo 2018 - CNA Turismo e Commercio ha partecipato al convegno "Town Meeting" delle cinque grandi città del turismo italiano. La sfida: sviluppare e gestire in modo sostenibile i flussi turistici nelle grandi destinazioni.

Roma, Auditorium CNA Nazionale 27 marzo 2018 Si è tenuta la riunione di aggiornamento dei Referenti regionali e territoriali di CNA Turismo e Commercio.



Roma, 24 aprile Montecitorio Sala del Mappamondo
CNA Turismo e Commercio è intervenuta in audizione presso la Commissione Speciale riunita in seduta congiunta per esaminare lo schema legislativo di trasposizione della Direttiva Ue nell'ordinamento nazionale dei pacchetti turistici.

Catania, 27 aprile Centro Fieristico Le Ciminiere Convegno su Turismo esperienziale e Focus Formativo CNA Air bnb
CNA Turismo e Commercio ha partecipato al convegno sul Turismo esperienziale organizzato da CNA Sicilia.

Firenze, 10 maggio, Partecipazione al convegno organizzato da CNA Toscana e CNA Firenze (in collaborazione con Banca Intesa) Prospettive del Turismo 4.0, Pubblico e privato a confronto: proposte per innovare e potenziare le politiche del settore.

Il 28 febbraio 2018 CNA entra nel Comitato permanente di promozione del turismo in Italia.

Il 13 marzo 2018 CNA e Airbnb diventano partner nel turismo esperienziale











Totale Pensionati 230.473

CNA
PENSIONATI

(Raggruppamenti d'interessi)

Nel corso del 2017 per la prima volta CNA Pensionati ha avuto un decremento più significativo attestandosi su 230.473 associati (INPS-INPDAP e Diretti). Interessante è il flusso dei soci INPDAP che è in costante aumento. Riteniamo fondamentale il lavoro che si sta facendo con CNA sul versante del Marketing e dell'integrazione di sistema e delle banche dati.
Contestualizzare il dato di CNA Pensionati all'interno delle più larghe statistiche del sistema previdenziale italiano permette di scoprire come neanche nel 2017 - secondo dati Istat, Inps - si è arrestato il fenomeno proseguito fino al 2016 della riduzione dei pensionati che si attestano a 16.064.508 di unità, (circa 115 mila in meno rispetto al 2015 e 195 mila in meno sul 2014), segnando il punto più basso dopo il picco del 2008.
Possiamo essere quindi parzialmente soddisfatti della tenuta del tesseramento di CNA Pensionati, rispetto alla contrazione avvenuto in questi anni del bacino potenziale su cui contare. Consapevoli però dello sforzo costante che l'Associazione deve continuare ad avere per lo sviluppo associativo, considerando anche i fondi stanziati per i progetti associativi pari ad oltre 360 mila euro.
Il 2017 è stato un anno fondamentale per l'organizzazione dal punto di vista associativo. Infatti dopo ben 8 anni di continuità con la salda e lungimirante guida del Presidente uscente Giancarlo Pallanti, la stagione assembleare ha permesso di rinnovare la totalità degli organismi dirigenti territoriali e anche nazionale, a cominciare dal nuovo Presidente di CNA Pensionati Giovanni Giungi.
Un grande investimento è stato fatto nell'allargamento della rappresentanza per dare voce a territori con meno visibilità e per garantire quote di genere vincolanti, adeguando lo statuto e il regolamento ai cambiamenti in atto.





Giovanni Giungi
Presidente

.....dall'Assemblea elettiva:

- Superamento della quota femminile del 20% sia nell'Assemblea (23%), sia nella Direzione (22%) e sia nella Presidenza (22%);
- da 40 a 60 membri della Direzione Nazionale. In cui, per la prima volta, partecipano tutti i presidenti regionali dell'Associazione;
- da 7 a 9 componenti della Presidenza Nazionale.

L'ampia consultazione assicurata durante la fase assembleare di CNA Pensionati ha visto coinvolti più di ***130 territori*** tra assemblee elettive provinciali e regionali, con la partecipazione in tutto di circa ***85.000 pensionati associati*** tra i mesi di febbraio



e maggio, fino all'Assemblea Nazionale di fine luglio.

La cura rigenerante di capitale umano - politico e dirigenziale - ottenuta con la stagione assembleare è stata un volano efficace per rilanciare l'azione di CNA Pensionati, non dimenticando l'impegno profuso e il successo riscontrato con la ***XX° Festa Nazionale*** tenutasi sempre insieme al partner Blu Serena a Sibari, in Calabria.

Bisogna inoltre ricordare come l'attività sindacale già aveva ottenuto durante il mese di marzo un importante riconoscimento con la realizzazione di un'iniziativa seminariale del ***CUPLA*** (Coordinamento Pensionati del lavoro Autonomo) insieme al ***Ministero della Salute***, tenutasi presso la sede nazionale di CNA, sulla riforma e l'adozione definitiva dei ***nuovi L.E.A. (livelli essenziali di assistenza)*** alla presenza del sottosegretario On. Davide Faraone.



Nell'autunno CNA Pensionati ha completato, con il rinnovo del mandato del Segretario Nazionale della dott.ssa Maria Beatrice Tragni, il suo definitivo assetto per il prossimo quadriennio.

Si è potuto così concludere l'accordo quadro con Poste e Postel, vera e propria best practice mirata alla razionalizzazione dei costi e alla realizzazione di più efficaci azioni di marketing associativo. Tale accordo, inoltre, è alla base della più ampia partnership raggiunta tra Poste e l'intero sistema CNA.



A dicembre, su mandato della nuova Presidenza, è stato presentato e deliberato in Direzione Nazionale il ***piano strategico della comunicazione (PSC*** ndr.). Un progetto basato su diverse sperimentazioni che mirano a creare una community sempre più presente e attiva nell'orizzonte dell'esperienza associativa degli iscritti a CNA Pensionati e dei nuovi potenziali utenti, da incontrare e attrarre soprattutto grazie alla sempre più massiccia presenza degli over 65 sulle piattaforme digitali.

Nuove opportunità tecnologiche e comunicative, queste, che il PSC indica, inoltre, come futuri facilitatori - nell'ottica potenziale dello smart working - per un integrato flusso informativo tra struttura nazionale e territori, aiutando, ad esempio, la diffusione e la replicabilità di format per il marketing associativo.



La sola pagina di Facebook di CNA Pensionati, da quando è partito il progetto, pur partendo da un dato di frequentazione non significativo nell'arco di 5 mesi (gennaio-maggio 2018) ha sperimentato un incremento di utenza del +336%, senza alcuna tipologia di advertising o accounts management.
Nel PSC, comunque, continuano ad essere presenti anche gli strumenti comunicativi più familiari al mondo dei pensionati, come la radio. Mezzo che è stato utilizzato, dopo diversi anni,

CNA
PENSIONATI

"Attenzione ad essere chiari.....si rischia di essere capiti..."
(G. Marx)





per il lancio della campagna "Non arrenderti all'età. Goditela con CNA!", in sinergia e coordinata insieme a CNA Nazionale:

- 2 spot di 30 secondi
- alta diffusione con la presenza su emittenti nazionali e regionali
- calendario di presenze radiofoniche che dureranno anche per tutto il 2018

Nel mese di Febbraio 2018 è stata scelta Ascoli Piceno, in segno di solidarietà verso tutti i territori colpiti dal terremoto del Centro Italia, per lanciare la IV° edizione del progetto di alfabetizzazione digitale e trasmissione dei saperi artigiani "Tra generazioni" in collaborazione questa volta con un nuovo partner di prestigio, ovvero Facebook. Un esempio chiaro dell'efficacia delle reti di partnership che CNA Pensionati ha saputo costruire nel tempo.
Concludendo, tra la fine del 2017 e i primi due mesi del 2018 l'Associazione è stata protagonista assoluta nella ideazione e nella condizione della campagna CUPLA "Impegnatevi!" per le elezioni politiche del 4 Marzo 2018 e lanciata presso l'auditorium di CNA Nazionale l'8 Febbraio alla presenza di oltre 60 coordinatori regionali delle rispettive 8 associazioni facenti parti della rete CUPLA. La campagna, incentrata su proposte concrete e realizzabili da condividere con le forze politiche facendo sottoscrivere ai candidati al Parlamento un vero e proprio impegno pubblico sotto forma di appello, ha praticamente coinvolto tutti gli angoli del Paese producendo questi risultati di mobilitazione:

- 41 articoli online e varie pubblicazioni cartacee nei giornali locali durante il mese di febbraio;
- pubblicazione Appello Cupla nelle maggiori città italiane sulle versioni locali de La Repubblica;
- decine di conferenze stampa, eventi e incontri organizzati in tutto il Paese;
- 20 senatori e deputati eletti di tutto l'arco parlamentare che hanno sottoscritto l'Appello Cupla.



CNA
PROFESSIONI

(Raggruppamenti d'interessi)

Nel 2017 l'attività di Cna Professioni ha proseguito nella denuncia della necessità di una riforma organica del lavoro autonomo e professionale. L'attività è stata rivolta a individuare, sviluppare e razionalizzare le politiche ***a favore dello sviluppo delle professioni di cui alla legge 4/2013***.
Uno degli obiettivi principali alla base di tutte le attività e progettualità è stato quello di rendere sempre più visibile e conosciuta la realtà delle professioni non ordinistiche di cui alla legge 4/203, la sua rilevanza sociale, innovativa ed economica ed il sistema di autoregolazione e certificazione che la legge 4 introduce.
CNA nel 2015 ha dato vita al primo ***Osservatorio dedicato alle professioni non ordinistiche***, ovvero professioni non organizzate in ordini o collegi, di cui alla Legge 14 gennaio 2013, n.4.
Il 23 maggio 2017 al Tempio di Adriano di Roma è stata presentata la terza edizione alla presenza del ministro del lavoro G.Poletti e di numerosi parlamentari.
Con la creazione dell'Osservatorio, CNA si proponeva di porre l'attenzione della politica nazionale sulla complessa realtà rappresentata dalle professioni non ordinistiche e di dare sostanza e numeri alle richieste, necessità e proposte per questa parte di lavoratori.
A tale scopo dal 2015 CNA Professioni ha formulato una ***piattaforma di proposte*** in tema di fisco, accesso ai finanziamenti nazionali/europei, previdenza e welfare in grado di incidere significativamente sull'attività di questa tipologia di professionisti.
Con la legge di bilancio 2017, oltre alla conferma dei ***voucher*** per l'acquisto di servizi di baby sitting alle madri lavoratrici autonome, i professionisti iscritti alla gestione separata INPS hanno ottenuto un grande successo: la riduzione dell'aliquota contributiva al 25% a decorrere dall'anno 2017. Q
uesto intervento realizza un passaggio per noi fondamentale. Con esso, infatti, si supera l'erronea assimilazione dei professionisti iscritti alla predetta gestione ai lavoratori parasubordinati, nonché degli oneri contributivi che da tale assimilazione ne derivavano.
Un altro successo si registra con la legge n. 172/2017 di conversione del decreto fiscale, in vigore dal 6 dicembre 2017, che introduce la definizione di ***equo compenso per i professionisti***: "si considera equo il compenso [...] quando risulta proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto". L'equo compenso, inizialmente pensato per i soli avvocati iscritti all'ordine, con la legge 172/2017 viene così esteso a tutti i professionisti, inclusi quelli non appartenenti ad alcun ordine professionale.



Giorgio Berloffa
Presidente

CNA
PROFESSIONI

"È così che muore la libertà: sotto scroscianti applausi."
(Padm Star Wars)

Nella battaglia sul tema dell'equo compenso per i professionisti CNA Professioni ha condiviso riflessioni, idee, progetti e proposte costruttive con le rappresentanze degli ordini, riunite nell'alleanza chiamata "Professionisti per l'Italia", ed anche questo riteniamo sia un successo.

Ma è il DDL collegato alla Stabilità 2016 il documento che più interessa questa realtà economica, quello che viene chiamato il "***Jobs Act delle Professioni***" e che il 14 giugno 2017 è entrato in vigore come legge. La legge 81/2017.
Molteplici sono gli interventi auspicati da CNA Professioni che vengono affrontati in questo documento. Per tale motivo ne abbiamo seguito tutti gli sviluppi con grande attenzione sia attraverso le vie istituzionali, apportando il nostro contributo nelle audizioni parlamentari, che attraverso l'organizzazione di incontri di confronto tra parlamentari e professionisti in varie provincie del nostro Paese. Tutto ciò per coinvolgere i professionisti e per sensibilizzare la parte politica a tutti i livelli, sulle peculiarità e le necessità di questa realtà economica.

La legge 81/2017 - "il Jobs Act delle professioni", introduce disposizioni in materia di lavoro autonomo con l'obiettivo di costruire per questa categoria di lavoratori un sistema di diritti e di welfare moderni capace di sostenerne il presente e di tutelarne il futuro.
Il testo, durante l'iter parlamentare, ha recepito molte richieste di CNA Professioni.
In particolare il provvedimento prevede misure di tutela applicabili a tutti i rapporti di lavoro autonomo suddivise in tre linee di intervento:

- la prima riguarda la tutela contrattuale: diventano inefficaci le clausole che prevedano il pagamento oltre i 60 giorni e quelle che realizzano uno squilibrio nei rapporti a favore del committente;
- la seconda agisce sulla competitività: tutelando la proprietà intellettuale, garantendo la deducibilità delle spese di formazione e certificazione e prevedendo l'accesso agli appalti pubblici;
- la terza linea è relativa al welfare e previdenza: contemplando novità importanti per indennità di maternità, congedi parentali, tutela della gravidanza, malattia e infortuni, oltre che per salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Nell'ambito del progetto di alternanza scuola lavoro si è tenuto un evento-progetto al liceo al Massimo di Roma che ha visto coinvolti gli studenti di quarte e quinte liceo con le maggiori associazioni professionali affiliate.

Cna Professioni è infine intervenuta a vari eventi organizzati dalle Associazioni affiliate sul territorio. L'obiettivo è quello di coinvolgere sempre più le Associazioni affiliate e le scuole professionali ad esse collegate ai livelli territoriali Cna.
Nel 2017 Giorgio Berloffa è stato confermato presidente CNA Professioni oltre che presidente della Commissione UNI per le "Attività professionali non regolamentate".





CAF
CNA

(Società e Strutture di Sistema)

Il 2017 ha confermato che i CAF sono ancora un importante punto di riferimento per i cittadini. E' infatti cre-sciuto ancora una volta il numero dei 730 elaborati dal sistema CAF e non si è registrato, dopo 3 anni dall'avvio, un significativo aumento del 730 precompilato on-line, che ancora non ha raggiunto i 3 milioni di utenti, contro gli oltre 17,5 milioni di 730 trasmessi dai CAF. Inoltre più di 6 milioni di famiglie si sono rivolte ai CAF per essere assistite nella compilazione del modello ISEE.

Il CAF CNA ha realizzato un risultato molto positivo per il 730 e anche per l'ISEE, con ***una crescita rispetto al 2016***, che non era scontata e che è stata raggiunta cercando di accrescere il servizio nei confronti dei pen-sionati iscritti alla CNA pensionati, di aumentare il ricorso alla rete esterna, di ottimizzare i livelli di produzione in alcune realtà, e di offrire tariffe chiare e vantaggiose dei servizi.

La qualità dei servizi è stata sempre al centro dell'attenzione del CAF CNA e nel 2017 si è ***aumentato il nu-mero dei controlli interni a campione*** sull'attività 730 investendo risorse in una nuova procedura soft-ware che ha velocizzato tali controlli e si è integrata con la gestione delle dichiarazioni rettificative in modo da consentire agli addetti di poter intervenire quando necessario con la massima semplicità e senza dover acce-dere ad altre procedure.

Nel 2017 si è sviluppato anche un nuovo servizio per incrementare le attività ed i clienti, con l'adesione ad una convenzione con l'***Agenzia delle Entrate Riscossione*** (già Equitalia) che consente al CAF CNA di assistere il cittadino nella gestione delle cartelle di pagamento con possibilità di aderire alla "rottamazione" o di richie-dere la rateizzazione. Si tratta di un servizio di consulenza ad alto valore aggiunto che potrebbe favorire le nostre strutture territoriali.

In termini quantitativi nel 2017 il CAF CNA ha assistito complessivamente oltre ***406.000 CITTADINI*** per il ***modello 730***, ed ha raccolto oltre 360.000 deleghe per il prelievo del modello dall'Agenzia delle entrate. Abbiamo assistito oltre ***123.000 FAMIGLIE*** per la compilazione dell'***ISEE***, ***40.000 PENSIONATI*** per il modello ***RED*** e circa ***42.000 FAMIGLIE*** per i benefici economici di ***invalidità civile***, oltre a ***250.000 CITTADINI*** per la predisposizione dei modelli di versamento di ***IMU e TASI***.

Siamo presenti in tutto il territorio nazionale, anche attraverso



Giuliano Tamagnini
Presidente

CAF
CNA

"Ci sono persone che sanno tutto e purtroppo è tuto quello che sanno"
(O. Wilde)





una amplia rete esterna di professionisti con-venzionati. Nel 2017 abbiamo operato con ***più di 1.500 uffici con oltre 3.000 operatori***, tra personale dipendente delle società di servizio convenzionate, delle strutture della CNA o professionisti abilitati. Siamo aperti ogni giorno, per tutto l'anno, per risolvere i problemi dei nostri clienti per i quali, con la nostra esperien-za di oltre 25 anni di attività, siamo diventati il punto di riferimento fiscale.

Abbiamo sempre puntato alla qualità dei servizi, utilizzando principalmente ***personale dipendente qualificato***. Il nostro personale, da una rilevazione effettuata nel 2017, ***è assunto per oltre l'85% a tempo indeterminato e per il 55% ha un titolo di laurea***. Inoltre più della metà del nostro personale opera nel CAF CNA da oltre 5 anni. Investiamo ogni anno nella ***FORMAZIONE***, ed anche nel 2017 abbiamo realizza-to un nuovo percorso formativo obbligatorio.

Sul piano dell'***INNOVAZIONE TECNOLOGICA***, nel 2017, per migliorare l'efficienza di alcune fasi di lavoro abbiamo introdotto un ***archivio unico digitale*** per tutta la documentazione relativa ai servizi del CAF. L'archivio consente di raccogliere digitalmente le deleghe per il prelievo del 730 precompilato, il documento d'identità dei clienti e tutta la documentazione correlata ai servizi, che ormai è indispensabile per lo svolgi-mento dei servizi. Inoltre si è investito nell'***archiviazione sostitutiva***, già in uso per il 730, estendendola alle dichiarazioni ISE. Ciò allo scopo di sollevare le nostre strutture territoriali dall'attività di caricamento della documentazione in fase di controllo da parte dell'INPS e consentirgli di poter impiegare il tempo recuperato nell'erogazione di servizi.

Sul piano economico finanziario nel 2017 il CAF CNA ha ***subito gli effetti della ulteriore riduzione dei compensi*** pianificata dalla legge di bilancio 2015. Il fondo stanziato per i compensi CAF, già ridotto di 40 mi-lioni di euro nel 2016 è stato ulteriormente ridotto di 30 milioni nel 2017, determinando una riduzione pro-porzionale dei compensi unitari per il servizio 730 del 35,41% (un 730 su tre non viene remunerato). La ridu-zione del fondo era stata infatti pianificata a fronte di una prevedibile riduzione dei 730 elaborati dai CAF per effetto del 730 precompilato on line che come detto non è avvenuta.

Inoltre nel 2017 il sistema dei CAF, a fronte dell'aumentato numero di ise elaborate e dell'esaurimento del fondo stanziato



nel bilancio INPS per tale attività, si è dovuto far carico di tutta l'attività svolta nei mesi di novembre e dicembre che, nell'interesse dei clienti, è stata quindi svolta gratuitamente. Per il CAF CNA questo si è ***tradotto in una riduzione dei compensi rispetto al 2016***, sebbene la produzione abbia registrato un aumento del 7%.

Tutto questo ha prodotto una riduzione del fatturato del CAF di quasi 1 milione di euro con una produzione che invece nei due servizi principali il 730 e l'ISEE è aumentata.

Abbiamo comunque continuato ad effettuare ***INVESTIMENTI*** in tecnologia per essere all'avanguardia in termini di dotazione hardware e software, rinnovando alcuni server di produzione dei servizi con macchine evolute e riprogrammando alcune procedure software con nuovi database più performanti, per migliorare la velocità di acquisizione dei dati e la sicurezza degli stessi.

Abbiamo poi continuato il percorso di controllo qualità intrapreso con il ***Comitato di Controllo*** effettuando ulteriori verifiche sulle nostre strutture periferiche con nuovi criteri di verifica più qualificanti rispetto al passato con particolare attenzione anche alla privacy.

L'attività dell'***AGENZIA PER LE IMPRESE***, nel 2017 ha confermato tutte le difficoltà che si erano palesate dall'avvio dell'attività e per questo si sta valutando di interrompere questa esperienza, che comunque abbiamo continuato a garantire nelle tre Regioni per le quali siamo stati autorizzati (Marche Veneto e Lazio). rinnovando anche la ***certificazione ISO 9001***.





FONDAZIONE
ECIPA

(Società e Strutture di Sistema)

FONDAZIONE ECIPA
Ente Confederale di Istruzione Professionale per l'Artigianato e le Piccole Imprese



Mauro Patrussi
Presidente

La Fondazione si è concentrata su quelle attività che maggiormente possono dare il ***senso dell'integrazione***, e anche della grande importanza che riveste il sistema nel sostenere le proprie strutture attraverso la messa a disposizione delle competenze ed esperienze che hanno acquisito sul livello nazionale e sul territorio.

In particolare, l'azione di coordinamento della Fondazione ECIPA è prioritaria nella sua finalità di ***sostenere la rete degli enti di formazione*** che fanno riferimento alla rete CNA-Ecipa, che promuove l'integrazione tra le strutture territoriali e lo sviluppo delle loro potenzialità.

La Fondazione svolge il ruolo di collegamento tra le numerose strutture di formazione della CNA e favorisce l'integrazione attraverso la realizzazione di diverse iniziative a favore dello sviluppo delle competenze delle risorse umane e l'organizzazione di vari incontri del gruppo di lavoro.

Un'attività di particolare rilievo riguarda il coordinamento del territorio per raccolta dei dati Legge 40/87, dati che danno indicazioni importanti anche sulla ***capacità "formativa" del nostro sistema***.

Nel 2017 è continuato il progetto ***FORMERETE***, la piattaforma confederale per la promozione e gestione dell'e-learning. Nel mese di giugno 2017 si è sciolto il contratto di Rete tra i diversi soggetti inizialmente coinvolti e la Fondazione Ecipa ha assunto la gestione completa della piattaforma dei corsi E-Learning.
Sono stati realizzati, in collaborazione con l'Università La Sapienza, pacchetti formativi e - learning sia per la formazione degli operatori dei CAF, sulla elaborazione del modello 730, sia per gli operatori del Patronato EPASA/ITACO su tutte le tematiche della previdenza.
Anche l'attività di ***formazione a catalogo*** sulla sicurezza ha avuto una evoluzione positiva, dovuta soprattutto alla collaborazione con Mega Italia Media (MIM), che ha consentito di ampliare il catalogo iniziale con molti altri prodotti e learning sulla sicurezza.
La Fondazione ECIPA è stata la struttura di supporto per l'attività di ***valutazione e monitoraggio dei progetti*** presentati nell'ambito del Fondo Progetti Associativi della CNA Pensionati (*già Fondo di Decentramento*). In questi anni la collaborazione tra ECIPA e CNA Pensionati ha avuto come risultato lo sviluppo di procedure e strumenti che hanno reso il Fondo sempre



più adatto a supportare il territorio nella presentazione e realizzazione dei progetti.

Nell'ambito delle attività volte alla qualificazione e aggiornamento delle imprese del settore autotrasporto, la Fondazione è stata impegnata nel coordinamento e monitoraggio delle attività sul territorio sia per i ***corsi di accesso alla professione di autotrasportatore*** sia per quelli di formazione preliminare per la dimostrazione del requisito di ***idoneità professionale delle imprese di trasporto merci*** di massa complessiva superiore a 1,5 t. e fino a 3,5 t.

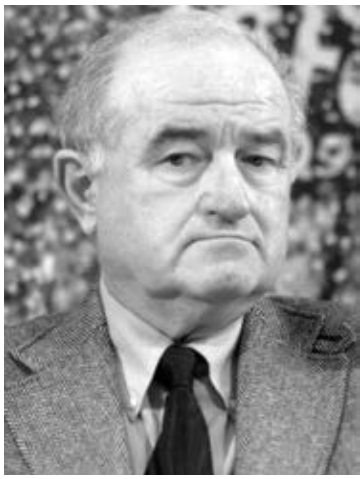
Sempre nel settore autotrasporto, oltre alla succitata attività di assistenza nella realizzazione dei corsi su tutto il territorio, la Fondazione ECIPA svolge attività sia direttamente, in qualità di Ente attuatore, che di assistenza al territorio per la presentazione e la gestione dei progetti nell'ambito del Bando del Ministero dei Trasporti "***Incentivi per la Formazione Professionale nel settore dell'Autotrasporto Merci***".



EPASA ITACO
Cittadini e Imprese

(Società e Strutture di Sistema)

Il flusso delle informazioni che ormai avvolge la nostra società fa si che, sempre più spesso, si faccia fatica a distinguere quanto ci sia di reale e quanto sia solamente apparente, in molti campi della nostra vita quotidiana. Questo fenomeno dell'iper-informazione, sempre più oggetto di studi sociologici, impatta in maniera significativa anche sull'attività dei patronati. Ormai quotidianamente dobbiamo fronteggiare un flusso di assistiti che spesso vuole "solamente" avere chiarimenti su quanto sentito in tv o letto sui social o ancor più semplicemente, ha "sentito dire". Questo lavoro, non remunerato, si va ad aggiungere a quello che dobbiamo svolgere per la gestione delle attività che portano alla richiesta di una prestazione nei confronti di uno degli Enti erogatori.
Un lavoro complesso, sempre molto apprezzato dai nostri assistiti ma, troppo spesso, sottovalutato e "poco apprezzato" da chi osserva il fenomeno dall'esterno. Apparentemente ci sembra che le stesse Istituzioni, spesso, siano "inconsapevoli" del ruolo che svolgiamo.
Infatti, anche nel 2017 abbiamo fronteggiato una situazione di grande fluidità normativa nel campo delle tematiche del welfare.
Una fluidità, che sommata al fenomeno dell'iper-informazione, ha prodotto forti tensioni che hanno messo a dura prova sia i nostri operatori addetti al servizio di sportello, che quelli impegnati sul versante dell'interpretazione normativa.
Questo stato di cose, che qualcuno ha efficacemente definito come di "liquidità normativa", costringe ad un continuo aggiornamento dei modelli organizzativi e degli strumenti operativi, che vanno messi in campo per garantire la massima professionalità dei nostri operatori e la massima qualità del servizio offerto allo sportello.
Un dato, su tutti, testimonia questo sforzo: dal 1 gennaio al 31 dicembre 2017 gli uffici della direzione nazionale hanno gestito 7.067 richieste di assistenza ricevute dalle strutture territoriali.
Per queste ragioni, anche nel 2017, abbiamo continuato ad investire risorse e attenzioni nel campo della formazione e in quello delle tecnologie digitali. Settori sui quali il nostro patronato tradizionalmente eccelle, e sui quali, proprio in fasi come quelle che stiamo attraversando, non possono registrarsi discontinuità.
Tutto questo è accaduto mentre ancora gli effetti, che speriamo terminali, della crisi stavano ancora impegnando le strutture territoriali delle nostre Organizzazioni promotrici.
A fronte di questo scenario di difficoltà economica e organizzativa, nel corso di questo 2017, abbiamo assistito ancora



Tiziano Girotti
Presidente

una volta, al fenomeno di assegnazione di compiti ai patronati senza però prevedere un adeguamento delle risorse a loro destinate.

Anno	Amministrazione	Normativa	Organizzazione	Formazione	n. ticket	Giorni Lavorativi	Ticket/giorno
2017	420	1.405	2.694	2.548	7.067	260	27,18076923

Ad esempio semplificativo di tale situazione basti pensare alla vicenda dell'anticipo pensionistico, meglio conosciuto con l'acronimo APE, oppure alla vicenda del contenzioso nato per le rivalutazioni delle pensioni o, ancora, a tutte le norme emanate a supporto della genitorialità. Tutti provvedimenti hanno prodotto grande interesse nella popolazione e conseguente afflusso ai nostri uffici e amaramente, aggiungiamo noi, nessun tipo di ricavo da parte nostra.
Purtroppo, tutto questo rende sempre più difficile riuscire ad essere all'altezza delle aspettative e soprattutto dei bisogni dei nostri assistiti.
Non possiamo più né tacere né restare inerti, rispetto a questa situazione che sta creando preoccupanti fenomeni di frustrazione nei nostri operatori e sta mettendo a dura prova la sostenibilità dei nostri bilanci.
Ma esaminiamo più da vicino questi fenomeni.
Nel corso del 2017 l'attività di consulenza e assistenza normativa alla rete dei nostri uffici territoriali è stata particolarmente densa e impegnativa, per effetto delle numerose novità introdotte dal legislatore in materia di diritto della sicurezza sociale, anche con l'intento di mitigare le rigidità previste dalla Legge n. 214/2011 (c.d. "Riforma Fornero").
A questo proposito, meritano di essere menzionati anzitutto i nuovi istituti giuridici introdotti al fine di garantire una forma di flessibilità volontaria per l'accesso al pensionamento; è questo il caso dell'Anticipo finanziario a garanzia pensionistica (APE volontario) e della Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA). L'assistenza alle nostre sedi territoriali su tali novità si è rivelata particolarmente complessa, perché tali istituti giuridici richiedono conoscenze di natura non solo previdenziale, ma anche fiscale, economica, ecc.
Particolari complessità sono derivate anche da altri due istituti giuridici introdotti a decorrere dall'anno 2017: il c.d. "APE sociale" e l'anticipo pensionistico per i lavoratori "precoci". Tali novità hanno comportato un attento approfondimento da parte nostra, al fine di fornire alle nostre sedi territoriali le corrette indicazioni interpretative in materia. Ciò anche alla luce della grande aspettativa sociale che tali novità hanno diffuso nei cittadini.
Altra grande novità del 2017 è relativa al cumulo dei periodi assicurativi, introdotto, con effetto dal 1° gennaio 2017, dalla Legge n. 232/2016. Questo intervento legislativo ha destato particolare interesse nei cittadini perché consente di accedere al pensionamento con la valorizzazione di contribuzione versata anche nelle casse di previdenza dei liberi professionisti. A tal proposito, e anche al fine di fornire una consulenza normativa adeguata, abbiamo organizzato diversi momenti di approfondimento normativo, per i nostri operatori, relativamente alle regole previdenziali previste dalle diverse casse professionali. A tali novità, si sono aggiunti ulteriori rilevanti interventi legislativi con decorrenza 1° gennaio 2017, che hanno imposto, nel corso dell'intero anno, attenti approfondimenti relativi, a titolo esemplificativo: all'abbassamento dell'aliquota contributiva per gli iscritti alla Gestione separata; alla c.d. "quattordicesima" mensilità di pensione; all'abolizione delle penalizzazioni per l'accesso al pensionamento anticipato; alla disciplina dei lavori usuranti; alla no tax area per i pensionati; alla 8° salvaguardia dall'incremento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico.
Le novità di cui sopra hanno comportato numerose richieste, da parte delle nostre strutture territoriali, di consulenza interpretativa e operativa e, di conseguenza, una attenta lettura della nuova normativa e la necessità di armonizzare questa con la disciplina previgente, al fine di fornire un quadro d'insieme chiaro e univoco ai nostri operatori del territorio, con conseguenti interventi sugli applicativi informatici di nostro utilizzo.
Allo stesso modo, numerose sono state le richieste relative ai temi sulla genitorialità, anche per effetto dei possibili benefici economici derivanti dal c.d. "Premio alla nascita" e "voucher asili nido".
È opportuno menzionare, inoltre, le novità in materia previdenziale introdotte dal c.d. "Jobs act degli autonomi", di cui alla Legge n. 81/2017, che pure hanno comportato importanti momenti di approfondimento e consulenza.
Ovviamente, l'attività di consulenza normativa nel corso dell'anno 2017 è stata rivolta anche a particolari tematiche in vigore ben prima dell'anno 2017, sulle quali si rende necessario tornare con i dovuti approfondimenti, anche a causa della

EPASA ITACO
Cittadini e Imprese

"Chi conosce in profondità si sforza d'essere chiaro; chi vorrebbe sembrare profondo alla moltitudine si sforza d'essere oscuro"
(Nietzsche)



stratificazione normativa di cui soffre il diritto della previdenza sociale.
Anche a causa delle prime indicazioni formali fornite dall'INPS con la Circolare 5 maggio 2017, n. 84, la nuova disciplina delle unioni civili e convivenze di fatto, di cui alla Legge n. 76/2016, è stata oggetto, nel corso dell'anno 2017, di approfondimenti relativi ai risvolti che tali discipline possono avere sui diritti previdenziali e assistenziali.
Come ogni anno, particolarmente intensa è risultata l'attività svolta dalla nostra Area Normativa con l'approssimarsi dell'approvazione definitiva della Legge n. 205/2017 (Bilancio 2018). Le novità previste, in materia previdenziale, da tale intervento normativo sono state approfondite e condivise con le sedi territoriali contemporaneamente con l'approvazione della legge stessa. Inoltre, gli aggiornamenti hanno riguardato anche l'interpretazione di disposizioni in materia di prestazioni assistenziali. In particolare, vanno evidenziate:

- le modalità di computo degli arretrati (Messaggio INPS n. 3098/2017) per la determinazione del limite reddituale delle prestazioni di invalidità civile. Le nuove disposizioni emanate dall'Istituto derivano da un contenzioso giudiziario (Sent. Cass. S.U. n. 12796/2005) nel quale, nel tempo, l'Istituto è risultato soccombente. L'aggiornamento delle istruzioni ha riguardato anche il computo degli arretrati per la determinazione del limite reddituale dell'assegno sociale e delle maggiorazioni sociali.
- i chiarimenti forniti dall'Istituto sulla compatibilità tra assegno sociale (ex INVCIV) e le prestazioni per i ciechi civili (messaggio INPS n. 2075/2017)
- i nuovi procedimenti in merito alle sospensioni o revoche di prestazioni INVCIV riguardanti il requisito socio-economico perfezionato successivamente alla reiezione, revoca o sospensione della prestazione (Messaggio INPS n. 1487/2017)
- i chiarimenti interpretativi inerenti le problematiche reddituali per il riconoscimento del diritto all'assegno sociale (Istruzioni INPS Messaggio n 4424/2017)

In materia previdenziale, gli aggiornamenti hanno riguardato anche la gestione delle dichiarazioni reddituali semplificate (campagna RED ordinaria 2017 – c.d. RED Semplificato) attraverso l'intervento del Patronato al quale è stata data la possibilità di produrre l'informazione relativa ai redditi dei pensionati assistiti con la presentazione di domande di ricostituzione reddituale (Istruzioni INPS Messaggi nn. 3671/2017 e 3980/2017).
Passando a considerare le attività interpretative relative all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL),

nell'anno 2017 sono state approfondite le prestazioni INAIL ai superstiti che possono derivare dalle unioni civili e convivenze di fatto, di cui alla Legge n. 76/2016. In particolare, è stata approfondita la rendita ai superstiti (art. 85 T.U. n. 1124/65); lo speciale assegno continuativo (L. n. 248/76); il beneficio previsto dal Fondo per i familiari delle vittime di infortuni mortali sul lavoro (L. n. 296/2006, art. 1, comma 1187); la rendita diretta quote integrative (art. 77 T.U. n. 1124/65).
Ovviamente, oltre alle novità di cui sopra, abbiamo operato un costante monitoraggio e approfondimento della giurisprudenza che, in tale disciplina, riveste un ruolo di primaria importanza. Anche il tema dell'immigrazione ha impegnato la Direzione Nazionale del Patronato con approfondimenti e relative indicazioni derivanti sia da particolari pronunce giurisprudenziali, sia da indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno.

L'attività di approfondimento e interpretazione delle norme ha trovato, anche nell'anno 2017, significativi momenti di confronto con le Direzioni centrali dell'INPS, con particolare riferimento alla Direzione centrale Pensioni dell'Istituto, il che ha consentito di fornire ai nostri operatori univoche indicazioni applicative per tutto il territorio.

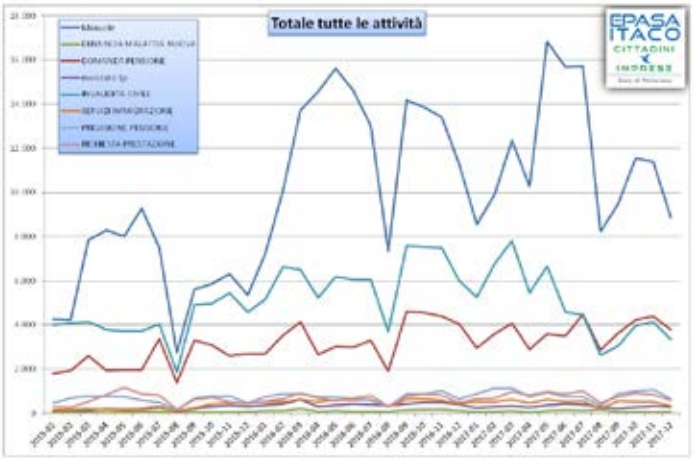


Figura 1 - Utilizzo dei sistemi tecnologici

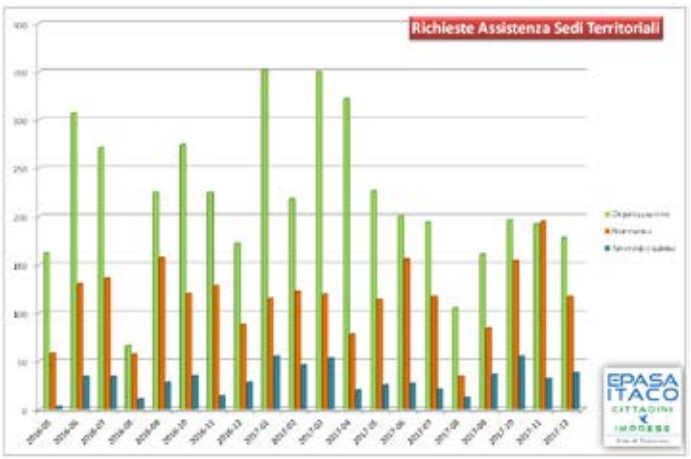


Figura 1 - Andamento mensile delle richieste di assistenza degli operatori delle strutture territoriali (esclusa formazione)

Da un punto di vista organizzativo, va detto che, nel corso del 2017, il nostro patronato ha prodotto un'azione di taratura del modello organizzativo che, pensato in fase di fusione, ha dovuto assecondare lo sforzo di garantire la massima portata del servizio di patronato, nel contesto normativo fin qui descritto, sia in termini di qualità che di quantità. Il sistema monitoraggio del lavoro svolto dai nostri uffici territoriali sia in termini di richieste di assistenza sulle varie aree di lavoro che in termini di utilizzo delle tecnologie, ci ha permesso di continuare, con efficacia, il lavoro di innovazione necessario a restare al passo con l'evoluzione dei sistemi degli Enti erogatori delle prestazioni, tentando di mantenere in equilibrio i costi di produzione dei servizi cercando, mediante l'utilizzo delle tecnologie, di comprimere il più possibile i tempi di gestione delle pratiche da parte dei nostri operatori.
Il numero di richieste di assistenza gestite nel settore della formazione, che sono evidenziate in Figura 1, testimonia lo sforzo che abbiamo continuato a produrre sul tema della formazione.
Un asset sul quale stiamo investendo da ormai qualche anno.

Di seguito riportiamo la tabella riepilogativa dei corsi e del numero degli operatori che hanno superato l'esame finale ottenendo l'assegnazione dell'attestato nel corso del 2017.

Data fine corso	*Argomento*	*Attestati Rilasciati*
14/03/2017	Le prestazioni a tutela dello stato di disoccupazione	328
15/03/2017	Aspetti Fondamentali della Tutela Assicurativa INAIL	54
19/12/2017	La disciplina pensionistica per i lavoratori del pubblico impiego	130

EPASA ITACO
Cittadini e Imprese

Ovviamente, in tutte le strutture provinciali sono disponibili le documentazioni che certificano, per ciascun corso, la partecipazione dei singoli operatori territoriali.
Parte importante dell'azione di formazione continua che abbiamo svolto, è rappresentata dalle videoconferenze.

Grazie a questo appuntamento mensile riusciamo a mantenere costantemente aggiornata tutta la rete degli operatori.
Nella tabella sottostante riassumiamo le videoconferenze tenutesi nel corso del 2017:

Videoconferenze per le sedi operanti in Italia

Data	*Argomento*
10/01/2017	Pensioni. La disciplina applicabile nel 2017 Determinazioni dell'INPS in merito all'adozione del metodo di riconoscimento degli operatori di patronato mediante SPID Prime indicazioni sulle procedure da utilizzare per la chiusura attività 2016
14/02/2017	Legge di bilancio 2017.Ulteriori indicazioni in materia previdenziale Adozione da parte di INPS del metodo di riconoscimento degli operatori di patronato mediante SPID. Precisazioni INPS Prime indicazioni per la chiusura attività 2016
11/04/2017	Somma Aggiuntiva (cd.14ma). Novità Legge di Bilancio 2017 Unioni Civili. Legge 76/2016.Riflessi sulle prestazioni previdenziali e obblighi assicurativi Istituto del Cumulo. Nuova disciplina Chiusura Attività 2016
04/05/2017	Anticipo pensionistico (APE) volontario, aziendale, sociale; - Cumulo dei periodi assicurativi; - Lavoratori precoci; - Lavori usuranti
22/06/2017	Lavoratori Precoci, DPCM 87/2017 e Circolare INPS n. 99/2017 APE Sociale, DPCM 88/2017 e Circolare INPS n. 100/2017
11/07/2017	APE sociale e Lavoratori "precoci", di cui alla Legge n. 232/2016. Ulteriori precisazioni e aggiornamenti; Legge n. 81/2017 (c.d. "jobs act autonomi") Contenuti in materia previdenziale Cumulo dei periodi assicurativi per i "nuovi iscritti", di cui al D.Lgs. n. 184/1997. Circolare INPS n. 103/2017
12/09/2017	DPCM attuativo sull'APE Volontario. Prime indicazioni
10/10/2017	Lavori "usuranti". Decreto Interministeriale 20 settembre 2017, di recepimento delle modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio 2017 Cumulo dei periodi assicurativi, di cui alla Legge n. 232/2016. Aggiornamenti
14/11/2017	Cumulo dei periodi assicurativi, di cui alla Legge n. 232/2016. Chiarimenti interpretativi e indicazioni applicative APE sociale e lavoratori "precoci". Gestione delle istanze e istruzioni operative Prescrizione dei contributi pensionistici dovuti alle Gestioni Pubbliche: chiarimenti
21/12/2017	Legge di Bilancio 2018. Prime indicazioni

Vista la particolarità operativa, in aggiunta, sono state organizzate anche le seguenti videoconferenze dedicate alla nostra rete all'estero.

Videoconferenze per le sedi operanti in Italia	
Data	***Argomento***
10/01/2017	Pensioni. La disciplina applicabile nel 2017 Determinazioni dell'INPS in merito all'adozione del metodo di riconoscimento degli operatori di patronato mediante SPID Prime indicazioni sulle procedure da utilizzare per la chiusura attività 2016
14/02/2017	Legge di bilancio 2017.Ulteriori indicazioni in materia previdenziale Adozione da parte di INPS del metodo di riconoscimento degli operatori di patronato mediante SPID. Precisazioni INPS Prime indicazioni per la chiusura attività 2016
11/04/2017	Somma Aggiuntiva (cd.14ma). Novità Legge di Bilancio 2017 Unioni Civili. Legge 76/2016.Riflessi sulle prestazioni previdenziali e obblighi assicurativi Istituto del Cumulo. Nuova disciplina Chiusura Attività 2016
04/05/2017	Anticipo pensionistico (APE) volontario, aziendale, sociale; - Cumulo dei periodi assicurativi; - Lavoratori precoci; - Lavori usuranti
22/06/2017	Lavoratori Precoci, DPCM 87/2017 e Circolare INPS n. 99/2017 APE Sociale, DPCM 88/2017 e Circolare INPS n. 100/2017
11/07/2017	APE sociale e Lavoratori "precoci", di cui alla Legge n. 232/2016. Ulteriori precisazioni e aggiornamenti; Legge n. 81/2017 (c.d. "jobs act autonomi") Contenuti in materia previdenziale Cumulo dei periodi assicurativi per i "nuovi iscritti", di cui al D.Lgs. n. 184/1997. Circolare INPS n. 103/2017
12/09/2017	DPCM attuativo sull'APE Volontario. Prime indicazioni
10/10/2017	Lavori "usuranti". Decreto Interministeriale 20 settembre 2017, di recepimento delle modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio 2017 Cumulo dei periodi assicurativi, di cui alla Legge n. 232/2016. Aggiornamenti
14/11/2017	Cumulo dei periodi assicurativi, di cui alla Legge n. 232/2016. Chiarimenti interpretativi e indicazioni applicative APE sociale e lavoratori "precoci". Gestione delle istanze e istruzioni operative Prescrizione dei contributi pensionistici dovuti alle Gestioni Pubbliche: chiarimenti
21/12/2017	Legge di Bilancio 2018. Prime indicazioni

In una fase così delicata coma quella di una fusione, particolare importanza riveste il momento comunicativo.

Per questa ragione abbiamo organizzato un workshop che si è svolto a Roma il 27 e 28 settembre 2017.

I lavori sono stati introdotti dai massimi rappresentati delle Confederazioni.
Sergio Silvestrini, Segretario Generale CNA, e Giuseppe Capanna, Direttore Generale Confesercenti, nei loro interventi hanno ribadito la bontà della scelta che ha portato alla costituzione di un nuovo patronato più

EPASA ITACO
Cittadini e Imprese

"Ciascuno chiama idee chiare quelle che hanno lo stesso grado di confusione delle sue."
(Marcel Proust)

SOFFIA IL VENTO DEL CAMBIAMENTO



...costruiamo i nostri mulini!

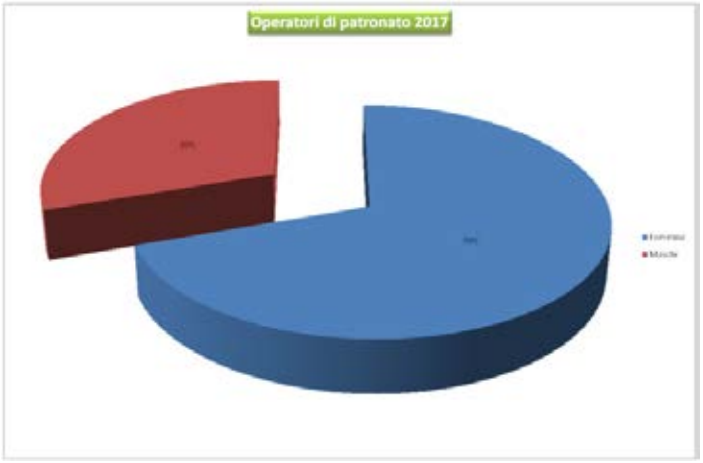
forte e in grado di affrontare le sfide che si profilano all'orizzonte, In queste due giornate, oltre a fare il punto della situazione sulla produzione dell'attività 2017, è stata eseguita un'analisi di quella prodotta nel 2016, finalizzata a mettere in evidenza criticità e opportunità di miglioramento per i filoni tradizionali. Sono stati illustrati e approfonditi temi rilevanti, quali la proposizione dei nuovi modelli comportamentali per la gestione del personale e delle sedi, la gestione del modello convenzionale con collaboratori e professionisti, le nuove modalità operative per la gestione delle pratiche con contribuzione estera. Infine, è stata prodotta una prima illustrazione del quadro normativo di riferimento e delle prime esperienze, maturate dai nostri concorrenti, sulle cosiddette "attività a pagamento". Per i soli operatori delle sedi estere, oltre a quelli già illustrati per la rete in Italia, si sono affrontati anche i temi del particolare sistema convenzionale che regolamenta i rapporti con le associazioni estere; si è tenuta una sessione formativa sulla legislazione fiscale per i cittadini italiani residenti all'estero e infine si è organizzato un incontro con l'INPS, per la gestione delle grandi campagne di rilevazione delle certificazioni di esistenza in vita e della rilevazione reddituale.

Relativamente all'attività gestita nel 2017, nelle tabelle che seguono riportiamo il dettaglio del lavoro svolto:

TOTALE GENERALE			
Tipologia di attività		*Pratiche*	*Punti*
Interventi in materia previdenziale		***213.243***	***204.593,50***
Interventi valutabili per attività all'estero		***4.733***	***3.929,25***
Interventi in materia danni da lavoro e alla salute		***35.470***	***31.487,75***
Interventi in materia socio assistenziali		***39.932***	***59.316,40***
	TOTALE	***293.378***	***299.326,90***

ITALIA			
Tipologia di attività		*Pratiche*	*Punti*
Interventi in materia previdenziale		***206.501***	***193.978,75***
Interventi valutabili per attività all'estero		***49***	***31,50***
Interventi in materia danni da lavoro e alla salute		***35.392***	***31.078,50***
Interventi in materia socio assistenziali		***38.693***	***54.477,55***
	TOTALE	***280.635***	***279.566,30***

ESTERO			
Tipologia di attività		*Pratiche*	*Punti*
Interventi in materia previdenziale		***6.742***	***10.614,75***
Interventi valutabili per attività all'estero		***4.684***	***3.897,75***
Interventi in materia danni da lavoro e alla salute		***78***	***409,25***
Interventi in materia socio assistenziali		***1.239***	***4.838,85***
	TOTALE	***12.743***	***19.760,60***



Per quanto riguarda la struttura organizzativa, impiegata nel 2017, dobbiamo dire che siamo presenti in Italia in 13 sedi regionali, 97 province e 241 sedi zonali, mentre all'estero siamo presenti in 9 nazioni con 13 sedi provinciali.
Tutti i servizi agli assistiti sono stati assicurati grazie al lavoro di 654 addetti, di cui 20 dipendenti e 634 comandati dalle Organizzazioni Promotrici a svolgere l'attività di patronato, il 70% dei quali è donna.

Come abbiamo fin qui illustrato, il 2017 è stato un anno difficile.
I risultati numerici non rappresentano pienamente il lavoro complessivamente svolto e tanto meno permettono di rappresentare l'impegno profuso dai nostri addetti.
Donne e uomini generosi che interpretano con grande responsabilità un ruolo fondamentale per i cittadini e per le Confederazioni che hanno promosso il nostro patronato.
Donne e uomini ai quali siamo grati e che meritano il rispetto e il plauso che si deve a coloro che in silenzio, ogni giorno, promuovono la coesione sociale e fanno crescere il nostro Paese.

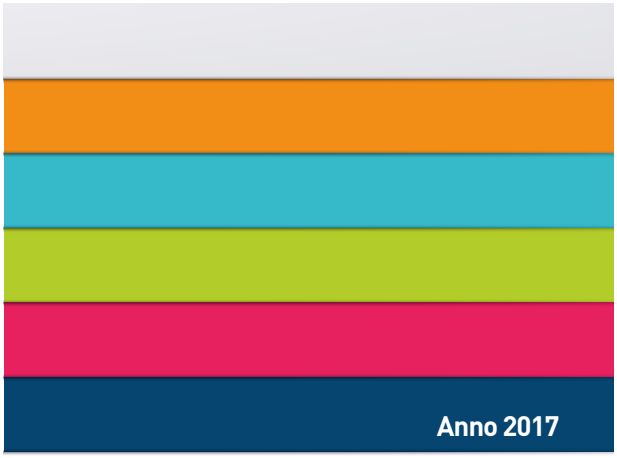


PRINCIPALI RISULTATI
OTTENUTI 2017

Abbiamo voluto esporre, diviso per Capitoli ed identificando per ogni argomento di interesse per le imprese, quale sia stata la problematica affrontata, il risultato e la norma che lo prevede.

In sintesi questo schema fornisce alcune risposte, a cui si potranno aggiungere tutte le iniziative e i risultati del territorio, alla domanda "....perché pago la tessera? " parafrasando ...per ogni why ...tanti because.

Nelle altre sezioni sono illustrate le più significative attività svolte nel corso del 2017 dalla Cna, suddivise per le singole Divisioni, le Unioni, i Raggruppamenti di Interesse, i poli di aggregazione, oltre a quelle di relazione sotto la voce CNA in Parlamento: Audizioni e Documenti.



CNA per le imprese

Il nostro impegno per la rappresentanza

PRINCIPALI RISULTATI OTTENUTI

Volume 4

2017

CNA per le imprese

Il nostro impegno per la rappresentanza

PRINCIPALI RISULTATI OTTENUTI

Volume 4

1

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
CONFIDI	Necessità di definire misure volte a favorire la crescita dimensionale ed il rafforzamento patrimoniale dei Confidi	**Stanziamento di 225 milioni per** la costituzione presso i Confidi di un apposito **fondo rischi finalizzato alla concessione di nuove garanzie pubbliche alle PMI**	Decreto MISE-MEF, 3 gennaio 2017
FONDO DI GARANZIA PMI	Esigenza di garantire maggiore efficienza, sostegno agli investimenti ed ampliamento della platea delle imprese beneficiarie	• **Adozione di un nuovo modello di valutazione** per le operazioni finanziarie ammissibili al Fondo • **Neutralità tra garanzia diretta e controgaranzia**	Decreto MISE-MEF, 6 marzo 2017
	Necessità di rifinanziare il Fondo per garantirne la continuità	**Incremento della dotazione del Fondo di Garanzia PMI** pari a **500 milioni di euro**, di cui: • 300 milioni di euro per il 2017 • 200 milioni di euro per il 2018 Incremento di ulteriori 23 milioni di euro derivanti da sanzioni amministrative incassate dall'Antitrust	Art. 9, DL 148/2017, «Collegato fiscale», convertito con legge n. 172, 4 dicembre 2017

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
PROROGA ACCORDO PER IL CREDITO 2015	Scadenza, il 31 dicembre 2017, dell'accordo sul credito sottoscritto nel mese di marzo 2015	Grazie all'intesa raggiunta tra ABI, CNA e le altre Associazioni di rappresentanza delle PMI, è stato **prorogato l'Accordo** per il credito 2015 fino al 31 luglio 2018 L'**Accordo si articola in tre strumenti** di intervento: 1. **Imprese in Ripresa** - in tema di sospensione e allungamento delle scadenze 2. **Imprese in Sviluppo** - per il finanziamento di progetti di investimento e per il rafforzamento patrimoniale delle imprese 3. **Imprese e PA** - per lo smobilizzo dei crediti vantati verso la PA	Addendum del dicembre 2017 all'Accordo per il credito 2015

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
CREDITO D'IMPOSTA MEZZOGIORNO	Necessità di potenziare la misura, introdotta dalla legge di stabilità 2016, volta a stimolare gli investimenti in beni strumentali nuovi nel Mezzogiorno	**Le aliquote del credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi sono aumentate** nella misura massima consentita dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 **L'ammontare massimo del progetto di investimento è elevato:** • **da 1,5 a 3 milioni per le piccole imprese** • **da 5 a 10 milioni per le medie imprese** **Rimane pari a 15 milioni per le grandi imprese** **È stato soppresso il divieto di cumulo** del credito d'imposta con gli aiuti de minimis e con altri aiuti di Stato	DL 243/2016, «Mezzogiorno», convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 18
		Incrementate di 300 milioni le risorse per il credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive del Mezzogiorno, per il periodo 1° gennaio 2016 - 31 dicembre 2019	Art. 1, c. 892, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
«RESTO AL SUD»	Incentivare la costituzione e la permanenza delle imprese nel Mezzogiorno	Al fine di **incentivare la nuova imprenditorialità** nel Mezzogiorno, gli imprenditori «under 35» possono richiedere un **finanziamento, fino a 50.000 euro**, così costituito: • **35% quota a fondo perduto** • **65% prestito a tasso zero**, da restituire in 8 anni	Art. 1, DL 91/2017, «Crescita Mezzogiorno», convertito con Legge 3 agosto 2017, n. 123
ZONA ECONOMIA SPECIALE - ZES		**Introduzione delle ZES**, ovvero di zone geograficamente delimitata che comprendano almeno un'area di sistema portuale, **al fine di incentivare** nel Mezzogiorno: • **lo sviluppo delle imprese già operanti** • **l' insediamento di nuove imprese** Le regioni meno sviluppate e quelle in transizione possono presentare una o al massimo due proposte di istituzione di ZES I **benefici connessi** alle imprese operanti nelle ZES sono: • **procedure semplificate** • **benefici fiscali: «credito d'imposta Investimenti al Sud»**, per l'acquisto di beni strumentali nuovi, nel limite di 50 milioni per ciascun progetto di investimento. L'agevolazione è estesa fino al 31 dicembre 2020	Artt. 4-5, DL 91/2017, «Crescita Mezzogiorno», convertito con Legge 3 agosto 2017, n. 123 «Credito di imposta Investimenti al Sud»: introdotto con Legge di Stabilità 2016 e modificato dall' art. 7-quarter, DL 243/2016, «Mezzogiorno», convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 18

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
VALORIZZAZIONE DEI BENI COMMERCIALI E ARTIGIANALI	Esclusione dei locali artigianali e commerciali dalla banca dati dei beni non utilizzati	Inclusione tra i beni immobili abbandonati e non utilizzati oggetto di progetti di valorizzazione e riuso anche **dei locali commerciali e artigianali in stato di abbandono, al fine riqualificare** i singoli spazi dismessi, nelle regioni: • «meno sviluppate» (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia) • «in transizione» (Abruzzo, Molise e Sardegna)	Art. 3, DL 91/2017, «Crescita Mezzogiorno» convertito con Legge 3 agosto 2017, n. 123
FONDO IMPRESE SUD	Necessità di rafforzare la capitalizzazione delle imprese, in particolare nel Mezzogiorno	**Istituzione del «Fondo imprese Sud»**, con dotazione di **150 milioni** a valere sul Fondo sviluppo e coesione (FSC) e durata di 12 anni Il Fondo è **volto a sostenere la crescita dimensionale delle piccole e medie imprese** con sede legale e attività produttiva **nelle Regioni del Mezzogiorno**	Art. 1, c. 897-903, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018
START-UP INNOVATIVE	Necessità di agevolare, anche fiscalmente, le start-up innovative	**Maggiorazione fino a 50.000 euro della soglia** oltre cui il **credito IVA** può essere usato **in compensazione**	Art. 3, DL 24 aprile 2017, n. 50, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
PATENT BOX	Necessità di rivedere la disciplina, anche ai fini di un allineamento con i principi OCSE	**Introduzione** nel novero dei **beni agevolabili** di un'**ulteriore tipologia, caratterizzata dalla compresenza di più beni immateriali agevolabili tra loro legati dal vincolo di complementarietà** (software protetto da copyright, brevetti industriali, disegni, modelli, processi, formule e informazioni)	Art. 56, DL 24 aprile 2017, n. 50, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96
VOUCHER INTERNAZIO-NALIZZAZIONE	Nella prima edizione del bando (2015), erano escluse dalla possibilità di presentare domanda le società di persone	• **Estensione della platea dei beneficiari anche alle società di persone**, fra cui rientrano gran parte delle imprese artigiane • Stanziati **26 milioni** complessivamente, **6 milioni** dei quali per le sole imprese con sede legale in **Campania, Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia** • L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto in forma di voucher**, per sostenere i processi di internazionalizzazione di PMI e reti di imprese attraverso una figura specializzata, il **Temporary Export Manager (TEM)** Possono presentare domanda per accedere al beneficio le PMI con fatturato minimo di 500.000 euro	DD Ministero Sviluppo Economico (MISE), 18 settembre 2017 e DM MISE, 17 luglio 2017, G.U. 18 settembre 2017, n.218

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
INVESTIMENTI PUBBLICITARI	Occorre sostenere gli investimenti pubblicitari e in materia di audiovisivo delle imprese	**Credito di imposta**, utilizzabile in compensazione dal 2018, per **imprese e lavoratori autonomi** che effettuano investimenti incrementali in **campagne pubblicitarie sui media** anche online **L'incentivo, esteso agli enti non commerciali**, è pari al **75%** del valore incrementale degli investimenti e sale al **90%** nel caso di **micro, piccole e medie imprese e start-up innovative** Ammontano a **62,5 milioni di euro** le risorse stanziate	Art. 4, DL 148/2017, «Collegato fiscale», convertito con legge n. 172, 4 dicembre 2017
IMPRESE CULTURALI E CREATIVE	Necessità di favorire il rafforzamento e la qualificazione dell'offerta culturale nazionale, come mezzo di crescita sostenibile e inclusiva	**Credito d'imposta del 30%** in favore delle **imprese culturali e creative** per attività di sviluppo, produzione e promozione di prodotti e servizi culturali e creativi **L'agevolazione è attribuita nel limite di spesa:** • **di 500.000 euro per il 2018** • **di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020**	Art. 1, c. 57-60, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
CRISI D'IMPRESA	Nella prima versione del disegno di legge gli organismi di composizione assistita della crisi di impresa non comprendevano la partecipazione di rappresentanti di imprenditori	**La procedura di composizione assistita della crisi**, volta a salvaguardare la continuità aziendale, **è affidata ad un organismo di composizione della crisi (OCC)** istituito presso ciascuna Camera di commercio A sua volta **tale organismo dovrà nominare un collegio di almeno tre esperti**, di cui: • uno designato dal Presidente della sezione specializzata in materia di impresa del tribunale nel quale ha sede l'imprenditore • uno designato dalla **Camera di commercio** • uno designato dalle **associazioni di categoria**	Art. 4, Legge 19 ottobre 2017, n. 155, «Delega di riforma crisi di impresa»
SUPER ED IPER AMMORTAMENTO	Necessità di continuare a sostenere le imprese nel processo di rinnovo dei beni strumentali	**Prorogata nella misura del 30% la maggiorazione del costo** di acquisto **di beni materiali strumentali nuovi ai fini del loro ammortamento,** esclusi i veicoli strumentali all'attività di impresa	Art. 1, c. 29-36, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018
	Occorre mantenere le misure di sostegno alla trasformazione tecnologica delle imprese e alla transizione del comparto produttivo italiano da modelli analogici a modelli digitali	**Confermato nella misura del 150% l'iper-ammortamento** di beni materiali strumentali nuovi ed **il connesso super-ammortamento del 40% per i beni immateriali** in grado di favorire processi di trasformazione tecnologica e digitale delle imprese **secondo il modello «impreso 4.0»**	

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
NUOVA SABATINI	Necessità di rifinanziare la misura di sostegno agli investimenti delle PMI e di prorogare i termini per la concessione dei finanziamenti	• **Rifinanziamento di 330 milioni di euro** complessivi, per il periodo 2018-2023, della misura volta alla **concessione a micro, piccole e medie imprese di finanziamenti agevolati per investimenti in nuovi macchinari,** impianti e attrezzature, **compresi gli investimenti «Industria 4.0»** • **Mantenuto e aumentato il meccanismo preferenziale** per gli **investimenti «Industria 4.0», a cui viene riservata una quota pari al 30%** (anziché al 20%) **delle risorse stanziate.** In tal caso anche il contributo statale rimane maggiorato del 30% • **Prorogati i termini per la concessione dei finanziamenti** dal 31 dicembre 2018 **fino ad esaurimento fondi**	Art. 1, c. 40-42, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018
ACCESSO PMI ALLE NORME TECNICHE	Accesso alle norme tecniche da parte delle PMI eccessivamente oneroso	Rinnovo della **convenzione sperimentale con UNI** (Ente Italiano di Normazione) del 15 giugno 2016, che consente alle imprese associate alla CNA di sottoscrivere un abbonamento alla banca dati delle norme tecniche a prezzo agevolato	Rinnovo Convenzione CNA - UNI, gennaio 2017, in vigore fino al 31 dicembre 2017

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
SOTTOPRODOTTO	Assenza della disciplina attuativa dell'articolo 184-bis del Codice Ambientale relativo alla disciplina del «sottoprodotto»	**Definiti criteri** per agevolare le imprese nella dimostrazione della sussistenza dei requisiti **per qualificare uno scarto come sottoprodotto e non rifiuto, con** i conseguenti **benefici in termini di semplificazione**	DM 13 ottobre 2016, n. 264, «Regolamento recante criteri per agevolare la qualifica di produzione come sottoprodotti e non come rifiuti», G.U. Serie Generale, 15 febbraio 2017, n. 38
ONERI GENERALI DI SISTEMA	Necessità di differire il termine di riforma degli oneri generali del sistema elettrico per clienti non domestici	**Prorogato** di due anni (**fino al 1° gennaio 2018**) il **termine per la riforma della struttura delle componenti tariffarie degli oneri generali di sistema elettrico** per clienti di servizi elettrici con usi diversi da quelli domestici	Art. 6, c. 9, DL 244/2016, «Milleproroghe», convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 19
SISTRI	Necessità di ottenere proroghe, nuovamente, quanto al Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI)	**Viene prorogato fino al 31 dicembre 2017:** • **il periodo in cui si applicano adempimenti e obblighi relativi alla gestione dei rifiuti in vigore antecedentemente al SISTRI** quanto a gestione rifiuti, catasto rifiuti, registri di carico e scarico, trasporto dei rifiuti • **il periodo in cui non si applicano le sanzioni**	Art. 12, c.12, DL 244/2016, «Milleproroghe», convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 19
		Prorogato anche per il 2018 il «doppio regime», nel quale vigono gli adempimenti cartacei per la tracciabilità dei rifiuti e **rimane sospesa l'operatività del SISTRI**	Art. 1, c. 1134-1135, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
ECOBONUS PER INCAPIENTI	Impossibilità di cedere agli istituti di credito le detrazioni fiscali degli ecobonus derivanti da interventi sui lavori che incrementano l'efficienza energetica degli edifici	Estensione **fino al 31 dicembre 2021** della **possibilità per i soggetti che si trovano nella no tax area** (pensionati, dipendenti e autonomi) **di cedere la detrazione** fiscale **agli istituti di credito, esclusivamente** per i lavori effettuati sulle **parti comuni condominiali** Si modifica così - anche se non in modo generalizzato - la disciplina in materia di cessione delle detrazioni spettanti per interventi di incremento dell'efficienza energetica nei condomini	Art 4-bis, c. 1, lett. a), DL 24 aprile 2017, n. 50, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96
		Per gli stessi soggetti è consentita la cessione della detrazione **anche nel caso di interventi effettuati sulla singola unità immobiliare**	Art. 1, c. 3, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
ECOBONUS	Necessità di prorogare il c.d. Ecobonus, per sostenere la domanda nel settore edile e dell'installazione degli impianti fortemente colpiti dalla crisi	**Conferma detrazione IRPEF del 65% fino al 31 dicembre 2018** per le spese relative ad interventi di riqualificazione energetica di singole unità immobiliari **Conferma detrazione IRPEF del 65%** per la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con sistemi maggiormente efficienti specificatamente individuati	Art. 1, c. 3, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018
	Opportunità di introdurre una misura rafforzata laddove l'intervento riguardi sia l'efficientamento energetico sia la messa in sicurezza degli immobili	**Detrazione maggiorata** per gli interventi **su parti comuni condominiali**, effettuati nelle zone sismiche 1, 2 e 3, finalizzati congiuntamente: • alla **riduzione del rischio sismico** • alla **riqualificazione energetica** La misura della detrazione è pari: • all'80% se vi è passaggio a una classe di rischio inferiore • all'85% se vi è passaggio a due classi di rischio inferiori	

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
SISMABONUS EDIFICI RICOSTRUITI	Mancanza di agevolazioni fiscali per chi acquistava immobili completamente ricostruiti o ristrutturati che presentavano riduzioni del rischio sismico di almeno una classe	Disciplinata la **detrazione del sismabonus se si riduce il rischio sismico mediate demolizione e ricostruzione** di interi edifici (anche con variazione volumetrica rispetto all'edificio preesistente) **da parte di imprese di costruzione** **Agli acquirenti** delle unità immobiliari dell'edificio demolito e ricostruito **spettano le detrazioni del sismabonus (75%; 85%) fino a 96.000 euro** per unità immobiliare	Art. 46-quarter, DL 24 aprile 2017, n. 50, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96 - nella parte che integra la disciplina del sismabonus di cui all'art. 16 del DL 63/2013
BONUS RISTRUTTURA-ZIONI	Necessità di favorire la ripresa del settore edile, la riqualificazione del patrimonio immobiliare del Paese nonché l'emersione del lavoro irregolare	**Prorogata la detrazione fiscale del 50% per gli interventi di ristrutturazione edilizia fino al 31 dicembre 2018** **Ammontare massimo di spesa** per unità immobiliare pari a **96.000 euro**	Art. 1, c. 3, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI FERROSI E NON	Difficoltà interpretative ed applicative nella gestione dei rifiuti di metalli ferrosi e non ferrosi a seguito del «collegato ambiente»	Prevista l'emanazione di un **decreto del Ministero dell'Ambiente finalizzato a semplificare gli adempimenti amministrativi** e l'individuazione, da parte dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, di modalità semplificate per l'iscrizione degli esercenti l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti di metalli ferrosi e non ferrosi	Art. 1, c. 59-124, Legge 14 agosto 2017, n. 124, «Legge Concorrenza»
ENERGIA	Scarsa trasparenza e concorrenza del mercato dell'energia	Definitiva liberalizzazione mercato retail di energia elettrica e gas Misure per garantire maggiore trasparenza e efficienza del mercato	
FORMAZIONE ASSOCIAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLE PMI SU TEMI ENERGETICI	Assenza di adeguata formazione sui temi dell'energia in vista della definitiva liberalizzazione dei mercati	In attuazione del **protocollo di intesa sottoscritto dall'Autorità per l'energia il gas ed il sistema idrico con alcune associazioni rappresentative delle PMI**, alla fine del 2017 partirà un ciclo formativo biennale in modalità e-learning destinato ai sistemi associativi firmatari del Protocollo, per migliorare e rafforzare la capacità di assistenza delle PMI sui temi legati all'energia	Delibera AEEGSI 549/2012/E/com, recante protocollo di intesa AEGSI / PMI

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
MAXI BOLLETTE	Metter fine alle c.d. maxi-bollette, ovvero a fatture per il consumo di energia riferite a consumi "vecchi" e rispetto ai quali il venditore di energia non ha fornito letture reali, rafforzando le tutele per le imprese a cui venivano addebitati costi spropositati per luce e gas	• **Riduzione a 2 anni della prescrizione del diritto al corrispettivo** nei contratti di fornitura elettrica, gas e idrica • **Sospensione del pagamento nelle more della verifica** del corretto comportamento **dell'operatore** • **Diritto al rimborso delle somme versate** per l'indebito conguaglio	Art. 1, c. 4-10, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018
NORMATIVA ANTINCENDIO	Necessità di posticipare il termine degli adempimenti antincendio per nuove attività	**Prorogato di un anno** (al 7 ottobre 2017) **il termine per gli adempimenti** per i privati e gli enti **per le cosiddette nuove attività prima non assoggettate alla disciplina di prevenzione incendi** La proroga è concessa ai soggetti che provvedono agli adempimenti richiesti dal DPR 151/2011 entro il 1° novembre 2017	Art. 5, c. 11-ter e c.11-quater, DL 244/2016, «Milleproroghe», convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 19
	Necessità di posticipare il termine di adeguamento alla normativa antincendio delle attività ricettive turistico-alberghiere	**Proroga al 31 dicembre 2017** del termine per **l'adeguamento alla normativa antincendio** delle **strutture ricettive turistico-alberghiere (→ 25 posti letto)**	Art. 5, c. 11-sexies, DL 244/2016, «Milleproroghe», convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 19
NUOVO MODELLO OT24	Riduzione del tasso medio di tariffa INAIL per azioni di prevenzione	Il nuovo modello **OT24** per le azioni realizzate nel 2017 implementa le misure semplificate per le micro e mantiene le azioni di prevenzione utilizzate dalle PMI per ottenere la prevista **riduzione del tasso medio di tariffa INAIL**	Modello OT24 pubblicato in data 15 luglio 2017

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
FONDO VITTIME AMIANTO	Occorre rifinanziare il fondo e agevolare le imprese la cui attività comporta esposizione all'amianto	**Incremento di 27 milioni** del Fondo per ciascuno degli anni **2018, 2019 e 2020** Prevista la **non applicazione dell'addizionale sui premi assicurativi INAIL** per le imprese con attività che comporti esposizione all'amianto	Art. 1, c. 189, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018
REGOLAMENTO INAIL REINSERIMENTO DELLA DISABILITÀ	La previsione contenuta nel D.Lgs 216/2003 che i datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad adottare gli accomodamenti ragionevoli necessari per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro	Con il Regolamento **INAIL,** l'Istituto **assume il ruolo di sostegno al reinserimento** e all'integrazione lavorativa **dei disabili da lavoro**, da realizzare con progetti personalizzati con un **finanziamento al 100%** dei costi finanziabili, **fino al limite di 150.000 euro** a progetto	Regolamento Inail diffuso con Circolare 30 dicembre 2016, n. 51 Art. 1, c. 166, Legge di Stabilità 2015
INAIL	Scadenza termine di decorrenza comunicazione telematica infortuni all'INAIL	**Differimento al 12 ottobre** 2017 del termine di decorrenza dell' **obbligo di comunicazione telematica dei dati sugli infortuni all'INAIL** a carico del datore di lavoro	Art. 3, c. 3-bis, DL 244/2016, «Milleproroghe», convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 19

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO	Il D.Lgs 14 settembre 2015, n. 151 aveva previsto l'obbligo per i datori di lavoro che occupano dai 15 ai 35 dipendenti di assumere un soggetto rientrante nel collocamento obbligatorio, a prescindere dall'esigenza di dover procedere a un ampliamento di organico	**Differita al 2018 la decorrenza del collocamento obbligatorio disabili**	Art. 3, c. 3-ter, DL 30 dicembre 2016, n. 244, «Milleproroghe», convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 19
LIBRO UNICO DEL LAVORO	Esigenza di posticipare l'entrata in vigore della disposizione che introduceva il Libro Unico del Lavoro (LUL) telematico, in attesa delle disposizioni tecniche attuative, per consentire alle imprese di continuare ad operare con certezza	**Obbligo di trasmissione telematica del LUL rinviato al 1° gennaio 2019** (dal 1° gennaio 2018 Differita al 2018 la decorrenza dell'obbligo di modalità telematica della tenuta del LUL	Art. 1, c. 1154, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018 Art. 3, c. 3-quarter, DL 30 dicembre 2016, n. 244, «Milleproroghe», convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 19

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
LAVORO AUTONOMO	Necessità di maggiori tutele per i lavoratori autonomi non imprenditori, anche alla luce della grande diffusione di nuove figure professionali	**Introduzione di un sistema di diritti e di welfare moderno per i lavoratori autonomi**, i quali hanno maggiori tutele da un punto di vista economico, previdenziale e di sicurezza sociale. In particolare si accolgono con favore le misure in materia di: • **ritardato pagamento** dei compensi • **clausole abusive** che avvantaggiano i committenti • **proprietà intellettuale** • **deducibilità spese di formazione** e di accesso alla **formazione permanente** • **accesso agli appalti pubblici** • **indennità di maternità e congedi parentali** • **tutela di gravidanza, malattia e infortuni** • **salute e sicurezza sul lavoro** Altrettanto positiva **l'istituzione di un Tavolo tecnico permanente sul lavoro autonomo**	Capo I, Legge 22 maggio 2017, n. 81, «Jobs Act Autonomi»
LAVORO AGILE	Necessità di conciliare esigenze di vita e lavoro	**Introduzione della normativa sul lavoro agile** (nuova modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato), **che consente alle aziende di razionalizzare i propri costi** e di venire incontro alle esigenze di flessibilità dei dipendenti	Capo II, Legge 22 maggio 2017, n. 81, «Jobs Act Autonomi»

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
LAVORO OCCASIONALE	Lacuna creata dall'abolizione dei voucher, che lascia le aziende nell'impossibilità di affrontare i picchi di attività e assicurare ai lavoratori le garanzie contrattuali e previdenziali	Introduzione di una nuova normativa che fornisce alle **imprese con non più di 5 dipendenti uno strumento, il contratto di prestazione occasionale, per far fronte in modo agile e sicuro alle improvvise esigenze lavorative** che possono verificarsi nell'esercizio dell'attività	Art. 54-bis, DL 24 aprile 2017, n. 50, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96
PREMI DI PRODUTTIVITÀ	Necessità di abbattere il costo del lavoro sulle retribuzioni di produttività	**Trattamento di vantaggio in termini di tassazione per i premi di produttività** Accanto a questa misura è previsto, per le aziende che coinvolgono pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro, una riduzione di venti punti percentuali dell'aliquota contributiva a carico del datore di lavoro su una quota del premio di produttività non superiore a 800 euro	Art. 55, DL 24 aprile 2017, n. 50, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96
TRASFERTA DEI LAVORATORI	Necessità di distinguere con chiarezza tra trasferta occasionale e trasferta abituale ai fini del trattamento contributivo e fiscale applicabile nonché di chiarire l'efficacia temporale della interpretazione autentica fornita dall'articolo 7-quinques della legge n. 225, 1 dicembre 2016	**La Corte di Cassazione chiarisce definitivamente che le somme erogate a titolo di indennità di trasferta occasionale non sono soggette a imposizione contributiva e fiscale** e riconosce la legittimità dell'interpretazione retroattiva fornita dall'articolo 7-quinques della legge n. 225, 1 dicembre 2016 In tal modo si superano una volta per tutte le preoccupazioni delle aziende circa il rischio di azioni di contenzioso con l'INPS	Sentenza n. 27093/17, 24 ottobre 2017 delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
INCENTIVO OCCUPAZIONE GIOVANI	Necessità di incentivare in maniera strutturale l'assunzione di giovani lavoratori (fino a 30 anni) con contratti di lavoro stabili	• **Decontribuzione triennale del 50%,** nel limite di 3.000 euro annui, **per le assunzioni a tempo indeterminato** con contratto a tutele crescenti **e per le conversioni dei rapporti di lavoro a tempo determinato** • **Decontribuzione annuale del 50%**, nel limite di 3.000 euro annui, **per la prosecuzione dei contratti di apprendistato** • **Decontribuzione triennale totale (100%),** nel limite di 3.000 euro annui, per l'assunzione di lavoratori che abbiano svolto percorsi di **alternanza scuola-lavoro o apprendistato** di primo e terzo livello Il limite di età è elevato a **35 anni nel 2018**	Art. 1, c. 100-108 e 113-115, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018
INCENTIVO OCCUPAZIONE NEL MEZZOGIORNO	Necessità di incentivare l'assunzione di giovani e disoccupati con contratti di lavoro stabili nel Mezzogiorno	I programmi operativi nazionali ed i programmi operativi complementari possono prevedere nel 2018 **misure volte a favorire l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di soggetti residenti nelle Mezzogiorno:** • **che non abbiano ancora 35 anni ovvero, se di età superiore** • **senza impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi** Con tali piani operativi è possibile prevedere una **estensione al 100% dell'esonero contributivo** entro il limite massimo di 8.060 euro annui	Art. 1, c. 893-894, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
CREDITO D'IMPOSTA PER LA FORMAZIONE «IMPRESA 4.0»	Necessità di migliorare le competenze esistenti in azienda, o introdurne di nuove, al fine di affrontare i grandi processi di innovazione correlati alla Quarta Rivoluzione Industriale	**Credito d'imposta pari al 40%** del costo del lavoro per le ore impegnate dal personale dipendente in **corsi di formazione specifici su tecnologie «Impresa 4.0»** **L'agevolazione** è riconosciuta **solo se le attività formative** sono state **pattuite con contratti collettivi aziendali o territoriali** La misura si applica in via sperimentale per le spese sostenute nel 2018 ed ha un tetto massimo fissato a 300 mila euro Spesa complessiva autorizzata di **250 milioni di euro**	Art. 1, c. 45-56 ed All. A, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018
SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE TECNICA	Esigenza di formare figure professionali tecniche specializzate, indispensabili alle imprese per affrontare con successo le sfide della digitalizzazione	**Incrementate** di 10 milioni nel 2018, 20 milioni nel 2019 e 35 milioni dal 2020 le **risorse da destinare agli Istituti Tecnici Superiori** (ITS)**, per aumentare le competenze abilitanti** all'utilizzo degli strumenti avanzati di innovazione tecnologica e organizzativa correlati **anche ad «Impresa 4.0»**	Art. 1, c. 67-69, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
FONDI FORMAZIONE E APPRENDISTATO	Necessità di assicurare risorse per una formazione di buona qualità	**Stanziamento di risorse per formazione e apprendistato:** • **189 milioni di euro** per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) • **75 milioni di euro, elevati a 125 milioni nel 2018**, per percorsi formativi relativi ai contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale ed all'alternanza scuola-lavoro • **15 milioni di euro** per le attività di formazione relative all'apprendistato professionalizzante • **5 milioni di euro per il 2018, 15,8 milioni di euro per il 2019** e **22 milioni di euro a decorrere dal 2020** per l'estensione degli incentivi per il contratto di apprendistato di primo livello	Art. 1, c.110-112, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI	Necessità di rivisitare e razionalizzare le prestazioni assistenziali	**Riordino delle prestazioni di natura assistenziale** finalizzate al contrasto alla povertà - ad eccezione di quelle rivolte alla fascia di popolazione anziana non più in età di attivazione lavorativa, per cui esiste un sistema di sostegno al reddito a sé stante - con riferimento a quelle: • a sostegno della genitorialità • legate alla condizione di disabilità • legate all'invalidità del beneficiario Si tratta, quindi, del riordino delle attuali misure della **social card** (carta acquisti); del **SIA** (carta acquisti sperimentale erogata dall'INPS); dell'**Asdi** (assegno di disoccupazione) **Per queste prestazioni è previsto il graduale assorbimento nella futura misura unica**, con un periodo transitorio di tutela per i beneficiari della Social Card	Legge 15 marzo 2017, n. 33, «Delega su contrasto della povertà»

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
PATRONATO: SERVIZI SOCIALI	Necessità di superare la disomogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni sociali	• **Coordinamento nazionale dei servizi sociali** • **Prevista l'istituzione di un organismo di coordinamento** presso il Ministero del Lavoro che lo presiederà, con la partecipazione di Regioni, Trento e Bolzano, autonomie locali e INPS, **per favorire maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni e definire le linee guida per gli interventi** • **L'organismo consulterà periodicamente le parti sociali** e gli organismi rappresentativi del Terzo settore, per valutare l'attuazione della delega • **Il Ministero del Lavoro verificherà e controllerà il rispetto dei livelli essenziali** delle prestazioni, da garantire in tutto il territorio nazionale	Legge 15 marzo 2017, n. 33, «Delega su contrasto della povertà»
APE SOCIALE	Necessità di rendere applicativa la disciplina di accesso all'anticipo pensionistico sociale - APE sociale	• Possibilità di accesso al beneficio anche per i **lavoratori autonomi** • Possibilità di invio delle domande, con effetto retroattivo, fino al 15 luglio 2017 e non oltre il 30 novembre 2017 • Cumulabilità del beneficio con lo svolgimento di attività di **lavoro autonomo** dalla quale derivi un reddito annuo non superiore a 4.800 euro	DPCM 23 maggio 2017, n. 88, pubblicato in G.U. 16 giugno 2017, n. 138

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
LAVORATORI «PRECOCI»	Necessità di rendere applicativa la disciplina di accesso al pensionamento anticipato per i lavoratori precoci	• Conferma della applicabilità del beneficio anche ai **lavoratori autonomi** • Possibilità di invio delle domande, con effetto retroattivo, fino al 15 luglio 2017 e non oltre il 30 novembre 2017 • Cumulabilità del beneficio con la maggiorazione contributiva per gli invalidi al 74%, di cui alla Legge n. 388/2000 • Sospensione del beneficio, in luogo della decadenza, nei casi di svolgimento di attività lavorativa autonoma o dipendente	DPCM 23 maggio 2017, n. 87, pubblicato in G.U. 16 giugno 2017, n. 138
PENSIONATI: LIVELLI ESSENZIALI ASSISTENZA	Necessità di aggiornare i Livelli Essenziali di Assistenza	**Misura volta a modificare le procedure che le regioni adottano per l'erogazione di ausili protesici ad assistiti con disabilità grave e complessa**	Art. 30-bis, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96
CONTRASTO ALLA POVERTÀ	Politiche attive ed assistenziali per anziani con famiglie a carico e cittadini in difficoltà economica	• Reintegrati **212 milioni** del Fondo Nazionale Politiche Sociali • Stanziati **262 milioni per il 2018 e 277 milioni annui a decorrere dal 2019** per rinforzare i servizi sociali territoriali • Destinati ulteriori **20 milioni annui, a decorrere dal 2018**, per interventi in favore di persone in condizioni di povertà estrema	Art. 7, c. 3, 8 e 9, D.Lgs 15 settembre 2017, n. 147, «Reddito di inclusione e contrasto alla povertà»

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
FONDO CAREGIVER FAMILIARE	Necessità di riconoscere e sostenere il valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del prestatore familiare	**Istituzione del fondo** per il sostegno del caregiver familiare, **con dotazione di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018-2020**	Art. 1, c. 254-256, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018
BONUS BEBÈ	Occorre continuare a incentivare la natalità contribuendo alle spese per il suo sostegno	**Erogazione del "bonus bebè" nel 2018**, con importo pari a **960 euro annui** fino al primo anno di vita del bambino, per ISEE familiari entro 25.000 euro annui	Art. 1, comma 248, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018
DISTRIBUTORI AUTOMATICI	Oneri eccessivi per le imprese titolari di distributori automatici, legati alla necessità di installare, entro il 1 aprile 2017, una «porta di comunicazione attiva» in grado di trasmettere telematicamente all'Agenzia delle Entrate i dati dei corrispettivi giornalieri	**Progressivo rinnovo delle apparecchiature**, nel rispetto dei tempi di obsolescenza, per evitare che l'adeguamento al nuovo obbligo si traduca in oneri aggiuntivi a carico delle imprese **I contribuenti avranno tempo fino al 31 dicembre 2022 per adeguare i loro distributori**	Provvedimento Agenzia delle Entrate n. 61936, 30 marzo 2017, modifica i termini entro cui i distributori automatici dovranno essere adeguati ai sensi dell'art. 2, c. 2, D.Lgs 127/2017
LIMITE PER COMPENSA-ZIONE CREDITI SENZA VISTO	Retroattività dell'entrata in vigore della riduzione del limite di crediti compensabili senza visto di conformità da 15.000 a 5.000 euro	E' stato chiarito come **il nuovo limite di 5.000 euro per le compensazioni abbia efficacia con riferimento alle dichiarazioni presentate successivamente al 24 aprile 2017**, data di entrata in vigore del DL 50/2017 («Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96)	Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 57/E, 4 maggio 2017

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
SPESE DI VITTO E ALLOGGIO PER PROFESSIONISTI	La deducibilità delle spese di vitto e alloggio sostenute da un professionista per l'esecuzione di un incarico era ammessa solo se le relative fatture erano intestate a nome del committente	Rispetto al passato, è stata data maggiore libertà nella gestione dei contratti di esecuzione degli incarichi ai fini del **riconoscimento della deducibilità integrale di tali spese** Il professionista può, alternativamente: • sostenerle a suo nome e, poi, addebitarle in fattura al committente ottenendo così il riconoscimento della piena deducibilità delle spese • sostenerle in nome e per conto del committente ed escluderle dalla tassazione come compensi in natura	Art. 8, Legge 22 maggio 2017, n. 81, «Jobs Act Autonomi», modifica l'art. 54 del TUIR (DPR 917/1986)

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
SPESE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	Le spese sostenute per l'aggiornamento professionale erano deducibili in misura pari al 50% del loro ammontare	• **Integrale deducibilità,** entro il limite annuo di 10.000 euro, **delle spese per master, corsi di formazione o aggiornamento professionale, convegni e congressi**, comprese quelle di viaggio e soggiorno **Introduzione di due nuove tipologie di spesa integralmente deducibili**, seppur entro il limite annuo di 5.000 euro: • **le spese sostenute per i servizi personalizzati di certificazione delle competenze, orientamento, ricerca e sostegno all'autoimprenditorialità**, mirate a sbocchi occupazionali effettivamente esistenti purché erogati da organismi accreditati • **gli oneri sostenuti per la stipula di polizze assicurative a garanzia** contro l'eventuale **mancato pagamento** delle proprie fatture	Art. 9, Legge 22 maggio 2017, n. 81, «Jobs Act Autonomi», modifica l'art. 54, c. 5 del TUIR (DPR 917/1986)

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI FISCALI	Duplicazione adempimenti a carico dei contribuenti nell'obbligo di procedere alla conservazione sostitutiva dei documenti rilevanti ai fini IVA entro il mese di maggio, per poi ripetere l'adempimento entro dicembre per i documenti rilevanti ai fini delle imposte dirette	**Confermata l'unicità del termine per concludere il processo di conservazione di tutti i documenti informatici ovvero la stampa degli stessi** (sia in ambito Iva che di imposte sui redditi), entro 3 mesi dal termine di presentazione della dichiarazione annuale dei redditi (generalmente entro il 31 dicembre 2017)	Art. 3, c. 3, del DM 17 giugno 2014 Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 46, 10 aprile 2017
ROTTAMAZIONE DELLE CARTELLE	Consentire alle imprese che aderiscono alla definizione agevolata del ruoli (c.d. rottamazione delle cartelle), di partecipare a gare e appalti pubblici	**La presentazione della dichiarazione di adesione alla «rottamazione delle cartelle» non blocca il rilascio dei certificati di regolarità fiscale (compreso il DURC, per partecipare alle procedure di appalto),** limitatamente ai carichi definibili oggetto della dichiarazione stessa Al pari, tale richiesta di adesione non limita l'erogazione di rimborsi di imposte e tasse	Art. 1-quater, c. 1 e c. 3, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
ABROGAZIONE STUDI DI SETTORE	Spinte all'adeguamento ai ricavi di congruità non effettivamente conseguiti per evitare accertamenti vessatori basati su presunzioni	**Sostituzione di tutti gli «studi di settore» con gli «Indicatori Sintetici di Affidabilità» (ISA) dal 2018** Gli ISA non assegnano più alle imprese un ricavo di congruità a cui adeguarsi, ma una valutazione complessiva sulla fedeltà fiscale dell'impresa con un valore compreso in un «range» da 1 a 10 Al superamento di determinati livelli di indice sono previsti: l'esclusione da accertamenti, la riduzione degli anni di prescrizione ovvero delle semplificazioni fiscali	Art. 9-bis, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96 Art. 1, c. 931, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018
COMPENSAZIONE CREDITI COMMERCIALI E DEBITI A RUOLO	Riconoscere alle imprese, titolari di crediti commerciali verso la PA, di operare la compensazione con i debiti fiscali	**Estensione, anche per l'anno 2017, della possibilità per le imprese titolari di crediti** non prescritti, certi, liquidabili ed esigibili, maturati **nei confronti della PA, di compensare gli stessi con i debiti derivanti da cartelle esattoriali**	Art. 9-quater, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96
MEDIAZIONE TRIBUTARIA	Eccessiva durata del contenzioso tributario	**La mediazione per le controversie tributarie si applica a liti di valore non superiore a 50.000 euro** (precedentemente il valore era inferiore e pari a 20.000 euro) Per consentire un'adeguata organizzazione si fa riferimento agli atti notificati a decorrere dal 1° gennaio 2018	Art. 10, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE LITI PENDENTI	Estendere la disciplina della definizione agevolata dei ruoli anche ai debiti relativi ai contenziosi tributari	**Riconosciuta la possibilità di procedere alla definizione agevolata**, che prevede il pagamento delle imposte dovute e degli interessi per ritardata iscrizione a ruolo senza sanzioni ed interessi di mora, **delle liti pendenti in cui è parte l'Agenzia delle Entrate** **Possibilità estesa anche ai tributi locali, se gli enti territoriali deliberano entro il 31 agosto** l'applicazione delle norme in materia di definizione agevolata alle liti in cui è parte il medesimo ente	Art. 11, c. 1 e 1-bis, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96
ROTTAMAZIONE CARTELLE E DURC NEGATIVO	Perdita del DURC positivo in caso di presentazione della domanda di adesione alla rottamazione dei debiti iscritti a ruolo («rottamazione delle cartelle»), in presenza di un piano di rateizzazione in corso	**Tutti coloro che hanno fatto richiesta della procedura di rottamazione entro il 21 aprile 2017, vedranno il rilascio da subito del DURC positivo**, senza attendere il pagamento della prima o dell'unica rata relativa al piano di rottamazione approvato	Art. 54, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96
REGIME IRI	In caso di fuoriuscita dal regime IRI, la distribuzione di riserve generatesi in costanza di regime subiva una doppia imposizione perché, a fronte dell'IRPEF dovuta, non consentiva di recuperare l'IRI già pagata, inficiandone la convenienza	**Evitata la doppia imposizione** attraverso il **riconoscimento di un credito d'imposta pari all'IRI già versata, in caso di distribuzione di utili dopo la fuoriuscita dal regime** per scelta o cessazione attività	Art. 58, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
VISTO DI CONFORMITÀ	Limitazioni dei soggetti in possesso dei requisiti per apporre il visto di conformità che consente l'utilizzo in compensazione dei crediti di importo superiore a 5.000 euro annui	**I dipendenti delle società di servizi CNA iscritti negli albi dei dottori commercialisti ed esperti contabili, privi della Partita Iva, possono apporre il visto di conformità** dal momento che l'interpretazione letterale delle norme di riferimento richiede l'iscrizione del soggetto negli albi ivi indicati, senza il contestuale esercizio della professione in forma di lavoro autonomo	Agenzia delle Entrate, nota 12 luglio 2017
ACE AIUTO CRESCITA ECONOMICA	Le imprese soggette ad IRPEF, dal 2016, calcolano l'ACE (Contributo per la Crescita Economica) non più su tutto il patrimonio netto, ma solo sugli incrementi maturati dal 2010, come le società di capitali Oltre a ridurre l'ammontare dell'agevolazione, l'equiparazione creava incertezza sul calcolo ACE, posto che trattasi di soggetti che seguono regole diverse sia contabili sia fiscali	A differenza dei soggetti IRES, **per i soggetti IRPEF la differenza tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 e quello esistente alla chiusura dell'anno 2010, rileva solo se positiva**; in caso di decrementi patrimoniali il dato assume valore pari a zero Inoltre, nella determinazione degli incrementi di patrimonio netto rilevante ai fini della determinazione ACE, **per i soggetti IRPEF gli utili rilevano nell'anno di maturazione** e vanno considerati al netto di eventuali prelievi fatti in corso d'anno, diversamente da quanto disposto per i soggetti IRES, ove gli utili rilevano a partire dall'anno in cui la delibera assembleare ne dispone l'accantonamento a riserva	DM, Ministero Economia e Finanze, 3 agosto 2017, pubblicato in G.U., Serie Generale 11 agosto 2017, n. 187

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
ZONA FRANCA EMILIA	Blocco delle procedure informatiche volte a consentire la fruizione in compensazione delle agevolazioni spettanti alle microimprese localizzate nella zona franca dell'Emilia, per gli anni successivi al 2016	La segnalazione del problema procedurale all'Agenzia delle Entrate ha permesso alle **microimprese** localizzate **nella zona franca dell'Emilia** di procedere all'**utilizzo in compensazione con modello F24 delle agevolazioni per il pagamento delle imposte** sui redditi, dell'IRAP e dell'IMU **anche per gli anni 2017, 2018 e 2019**	Agenzia delle Entrate, risoluzione 11 agosto 2017, n. 110/E
I NUOVI SERVIZI EPASA	Il legislatore non ha aggiornato la disciplina fiscale relativa ai nuovi servizi erogabili dal Patronato	Riconosciuta la **non commercialità delle prestazioni** di servizi erogate dai patronati **al verificarsi di determinati presupposti**	Agenzia delle Entrate, Direzione Centrale Normativa, parere del 2 ottobre 2017
SPESOMETRO E ADEMPIMENTI	Occorre ridurre gli oneri amministrativi gravanti sulle imprese, nonché ovviare alle difficoltà tecniche e operative riscontrate nell'invio dei dati relativi al primo semestre 2017	• **La trasmissione dei dati delle fatture attive e passive** emesse **nel 2018 passa da 4 invii trimestrali a 2 semestrali** • **Eliminate le sanzioni per gli errori commessi nell'invio** dei dati relativi al primo semestre 2017, **purché corretti entro il mese di febbraio 2018**	Art. 1-ter, DL 148/2017, «Collegato fiscale», convertito con legge n. 172, 4 dicembre 2017
ALIQUOTE IVA	Necessità di salvaguardare i consumi con l'eliminazione degli aumenti dell'Iva	**Sterilizzazione degli aumenti delle aliquote IVA per l'anno 2018 e delle accise per l'anno 2019** In particolare: • Aliquota IVA ordinaria pari al 22% (non al 25%) • Aliquota IVA agevolata pari al 10% (non all'11,5%)	Art. 1, c. 2, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
NUOVO CALENDARIO FISCALE	Necessità di riconoscere maggior tempo agli intermediari per l'invio di dati o dichiarazioni, al fine di ridurre i margini per la commissione di errori	• **Invio dati spesometro secondo trimestre o primo semestre slitta** dal 16 settembre **al 30 settembre** • **Dichiarazione dei redditi ed IRAP** slitta dal 30 settembre **al 31 ottobre** • **Modello 770 slitta** dal 31 luglio **al 31 ottobre** • **Dichiarazione CU di redditi esenti o non inclusi nel modello 730 slitta** dal 7 marzo **al 31 ottobre**	Art. 1 c. 932-934, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018
BLOCCO AUMENTO TRIBUTI LOCALI	Necessità di evitare ulteriori aumenti di pressione fiscale dovuti all'aumento della tassazione locale	**Sospesa anche per il 2018 la possibilità** per i comuni e le regioni **di aumentare i tributi locali** • Non comprende la TARI ed i tributi degli enti locali in dissesto o predissesto • I comuni potranno confermare la maggiorazione della TASI solo se già disposta per il 2017 • Non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione	Art. 1, c. 37, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018
IRAP LAVORO STAGIONALE	Necessità di un incentivo occupazionale volto a fidelizzare il lavoratore all'impresa	**Totale deducibilità IRAP** (anziché 70%), per il 2018, **del costo dei lavoratori stagionali** impiegati per almeno 120 giorni per due periodi d'imposta	Art. 1, c. 116, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
NUOVO CODICE APPALTI	Nella revisione del nuovo codice appalti sono emerse criticità nella semplificazione, nella trasparenza, nei costi e nella partecipazione delle micro e piccole imprese alle procedure di affidamento	• **Unicità dell'invio** • Utilizzo **banche dati anche in fase di esecuzione** • Revisione criteri per il **rating di impresa** • Acquisizione **DURC d'ufficio** • **Interoperabilità banche dati** (Ministero, ANAC, Stazioni Appaltanti) • **Divieto accollo costi di gestione piattaforme** alle imprese • **Riduzione del 50%** per le **garanzie** in caso di **PMI** • **Aumento del numero delle imprese da consultare nei contratti sotto soglia** • **Contenimento del valore stimato** nei contratti pluriennali • Definizione procedure per soccorso istruttorio, con eliminazione di alcune sanzioni	D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, «Correttivo Appalti»

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
NUOVO CODICE APPALTI	Necessità, nella revisione del nuovo codice appalti, di consentire una maggiore partecipazione delle micro e piccole imprese alle procedure di affidamento	• Disposta una **valutazione decennale per la verifica dei requisiti di qualificazione** • Previsto **l'innalzamento a 2 milioni del limite** entro cui è possibile applicare il **criterio del prezzo** (ma con procedure ordinarie) • Introdotta **certezza nei tempi di pagamento** (45 giorni per acconti e 30/60 giorni post collaudo) • Confermato il **limite del 30% per il subappalto** • Possibilità di continuare a svolgere il **ruolo di direttore tecnico per coloro che hanno maturato i requisiti di esperienza**	D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, «Correttivo Appalti»
CERTIFICAZIONI ANTIMAFIA CONSORZI	Le recenti modifiche al codice delle leggi antimafia avrebbero obbligato alla presentazione della documentazione antimafia tutti i soci dei consorzi	**Limitato l'obbligo di presentazione della documentazione antimafia a chi detiene una partecipazione pari almeno al 5%**, con l'eliminazione della disposizione introdotta dalle modifiche al codice delle leggi antimafia	Art. 1, c. 244, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018
CERTIFICATI DI PAGAMENTO ACCONTI	Incertezza dei tempi di pagamento	**Abbreviato da 45 a 30 giorni il termine entro cui devono essere emessi i certificati di pagamento** relativi agli acconti del corrispettivo di appalto	Art. 1, c. 586, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
MODULISTICA STANDARD	• Modulistica differente da Regione a Regione, da Comune a Comune • Richiesta di certificati, atti e documenti già in possesso delle amministrazioni • Previsione di molti adempimenti preliminari • Linguaggio dei moduli poco accessibile Tutto questo genera per le imprese grandi incertezze e perdita di giornate lavorative per assolvere agli oneri amministrativi di legge	**La Conferenza Unificata ha approvato l'accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sulla adozione dei moduli unificati e standardizzati** per attività commerciali e assimilate (acconciatore, estetista, bar, ristoranti, negozi, somministrazione, tintolavanderie, panificazione, autoriparazione) ed edilizia (CILA, SCIA e SCIA alternativa al permesso di costruire, comunicazione inizio lavori, comunicazione fine lavori) Principali novità: • non possono più essere richiesti certificati, atti e documenti che la PA già possiede, né dati e adempimenti che derivano da prassi amministrative se non espressamente previsti dalla legge. Saranno richiesti solo gli elementi che consentano all'amministrazione di acquisirli o di effettuare i relativi controlli, anche a campione • non sarà più richiesta la presentazione delle autorizzazioni, segnalazioni e comunicazioni preliminari all'avvio dell'attività, perché ci penserà lo sportello unico per le attività produttive (SUAP) ad acquisirle • il linguaggio è stato semplificato, utilizzando il più possibile termini di uso comune, più comprensibili per chi deve compilare e firmare le dichiarazioni	D.Lgs 30 giugno 2016, n. 126, art. 2, c. 1, «Scia 1» Accordi approvati nelle Conferenze Unificate del 4 maggio e del 6 luglio 2017

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
MODIFICHE AL CODICE AMMINISTRAZIONE DIGITALE (CAD)	Scarsa applicazione del vecchio CAD e Pubblica Amministrazione poco digitale	**Aggiornamento CAD e semplificazione dei servizi della PA** • Principali novità: • Diritto di cittadini e imprese ad avere un domicilio digitale e alla fruizione di servizi pubblici online in maniera semplice e mobile-oriented • Rafforzamento degli strumenti per effettuare pagamenti online • Interoperabilità tra i servizi pubblici erogati dalle diverse amministrazioni • Promozione dei big data, valorizzando il patrimonio informativo pubblico e garantendo un utilizzo più efficace dei dati pubblici data analysis	D.Lgs 13 dicembre 2017, n. 217, «Modifiche al CAD»
CONTRIBUTI ZONE COLPITE DAL SISMA	Necessità di stanziamenti per i comuni interessati dagli eventi sismici del 2016	**Stanziato per il 2017 un contributo straordinario di 32 milioni** al fine di favorire la ricostruzione (in favore dei comuni colpiti dagli **eventi sismici del 2016)**	Art. 14, c. 8, DL 244/2016, «Milleproroghe», convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 19
	Necessità di erogare i contributi ai comuni colpiti dagli eventi sismici del 2009, 2012, 2013, 2016	**Prevista l'erogazione di contributi finanziari per gli anni 2017 – 2020** per i comuni colpiti dagli **eventi sismici del 2009, 2012, 2013 e 2016**	Art. 14, c. 12-bis – 12-quater, DL 244/2016, «Milleproroghe», convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 19

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
ZONE FRANCHE URBANE EMILIA	Necessità di estendere l'esenzione dalle imposte per le zone franche urbane in Emilia	**Estensione delle esenzioni dalle imposte** derivanti dallo svolgimento **dell'attività dell'impresa nella zona franca urbana** ai periodi di imposta **dal 2015 al 2019**	Art. 14, c. 12-quinquies e c. 12-sexies, DL 244/2016, «Milleproroghe», convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 19
ZONE FRANCHE URBANE LOMBARDIA	Scadenza delle agevolazioni	**Proroga fino al 31 dicembre 2017 delle agevolazioni per le zone franche urbane** nei territori colpiti dagli eventi sismici di 20 e 29 maggio 2012 **Stanziamento di 5 milioni di euro per il 2017**	Art. 46-sexies, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96
ALTRE MISURE	Necessità di agevolare comuni e zone colpite / a rischio sismico	**Fondo** da ripartire **per accelerare le attività di ricostruzione a seguito di eventi sismici** **Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate** (art. 4, c. 1, DL n. 189/2016) **Fondo per i contenziosi connessi a sentenze esecutive** relative a calamità e contributi per interventi di ripristino o ricostruzione	Artt. 41, 41-bis, 42, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
ALTRE MISURE	Necessità di sostenere comuni e zone colpite da eventi sismici e altre calamità naturali	**Sospensione dei termini di versamenti e adempimenti tributari** a favore dei soggetti residenti **nel territorio dei comuni** di Livorno, Rosignano Marittimo Ð di Collesalvetti (LI) **colpiti dall'alluvione del 9 settembre 2017**	Art. 2, DL 148/2017, «Collegato fiscale», convertito con legge n. 172, 4 dicembre 2017
		Misure più favorevoli per adempiere agli obblighi tributari e contributivi nei comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno **colpiti dal sisma del 21 agosto 2017 sull'isola di Ischia** **Stanziamenti per favorire:** • **la ricostruzione**, pari a **30 milioni** di euro • **la ripresa economica**, pari a **10 milioni** di euro	
		Proroga al 31 maggio 2018 del termine per effettuare gli adempimenti e i pagamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria sospesi fino al 30 settembre 2017, senza applicazione di sanzioni e interessi, **per i territori colpiti dal sisma in Centro Italia del 2016 e 2017**	
		Incrementata di 17,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019-2020, **la dotazione del Fondo per la ricostruzione** nei territori di Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, colpiti dal sisma del maggio 2012	Art. 1, c. 758, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
CREDITO DI IMPOSTA SISMA CENTRO ITALIA	Brusca caduta degli investimenti produttivi nelle zone colpite dagli eventi sismici del 2016	**Estensione**, agli investimenti effettuati dalle imprese nei comuni di Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo colpiti dagli eventi sismici del 2016, **della misura «credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi nel Mezzogiorno»**, disciplinata dall'art. 1, c. 98 e seg. dalla legge di stabilità 2016 poi modificata dall'art. 7-quater DL 243/2016, **fino al 31 dicembre 2018** Il **credito d'imposta** è attribuito nella misura: • del **25% per le grandi imprese** • del **35% per le medie imprese** • del **45% per le piccole imprese**	Art. 18-quarter DL 8/2017, «Terremoto», convertito con Legge 7 aprile 2017, n. 45
		Proroga dell'incentivo fino al 31 dicembre 2019	Arti. 44, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
SISMA CENTRO ITALIA	Necessità di agevolare comuni e zone colpite / a rischio sismico	**Ulteriore proroga della sospensione e della rateizzazione dei tributi sospesi**	Artt. 43, 43-quater, 44, 46, 46-sexies DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96
		Semplificazione degli obblighi di dichiarazione dei redditi per i contribuenti coinvolti nel sisma di agosto 2016	
		Istituzione, nei comuni del regioni Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo colpiti dagli eventi sismici che si sono susseguiti dal 24 agosto 2016, della **«Zona Franca Urbana Sisma Centro Italia»**	
		Proroga del termine di **sospensione dei mutui e finanziamenti** a favore delle attività economiche e produttive e dei soggetti privati per i mutui relativi alla prima casa di abitazione, inagibile o distrutta: • **al 31 dicembre 2018** • **al 31 dicembre 2020** nel caso di localizzazione **in una 'zona rossa'**	Articolo 2-bis, DL 148/2017, convertito con legge n. 172, 4 dicembre 2017
		Introduzione di **procedure semplificate per:** • **i lavori di ricostruzione privati** • **l'erogazione dei contributi alle imprese** In particolare viene incrementato il sostegno alle imprese danneggiate dal sisma per favorirne il riavvio	Art. 1, c. 739-756, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018
		Estensione anche **ai titolari di imprese individuali e familiari dell' esonero dal versamento dei contributi** previdenziali e assistenziali	

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
ETICHETTA NUTRIZIONALE A SEMAFORO	Sei multinazionali del food hanno rilanciato l'ipotesi del semaforo nutrizionale, annunciando la realizzazione di una task force per individuare «i parametri della bollinatura», che applicheranno poi unilateralmente a tutti i loro prodotti alimentari venduti in Europa L'«etichetta nutrizionale a semaforo» fornisce informazioni su calorie, grassi, zuccheri e sale con l'apposizione sulle confezioni dei prodotti dei colori verde (basso contenuto di uno o più elementi), arancione e rosso (contenuto elevato): tale sistema non segnala le quantità effettivamente consumate, ma solo la presenza generica di certe sostanze Si finisce così per escludere dalla dieta alimenti sani, confondendo i consumatori sul reale valore nutrizionale dei prodotti	**La Commissione Europea** ha avviato **il riesame della base scientifica, l'utilità e la fattibilità del regolamento sui claims nutrizionali e salutistici** n. 1924/2006, nella direzione di abolire il concetto dei «profili nutrizionali», che sono alla base del sistema - deleterio secondo i produttori italiani (Parmigiano Reggiano e Grana Padano avrebbero etichetta rossa) - dei semafori nutrizionali, i «traffic lights» utilizzati per la prima volta a livello volontario nel 2013 dal Regno Unito	Regolamento n. 1924/2006

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
SICUREZZA ALIMENTARE IGIENE ALIMENTI	Ostacoli gestionali, organizzativi e tecnici rendevano difficile, a molti piccoli rivenditori e produttori di generi alimentari, rispettare gli attuali requisiti dei Sistemi di Gestione della Sicurezza Alimentare (SGSA) In particolare, l'applicazione di piani, spesso complessi, di analisi dei pericoli e dei punti critici di controllo (HACCP) può andare al di là delle possibilità di esercizi con un ridotto numero di addetti	Su indicazione della Commissione Europea, l'EFSA (Ente Europeo per la Sicurezza Alimentare) ha proposto un **sistema semplificato per la gestione della sicurezza alimentare nelle piccole imprese** di vendita al dettaglio e in negozi di generi alimentari, macellerie e panetterie **Il sistema comprende linee guida** sulle modalità per individuare i più importanti rischi biologici, chimici e fisici in ogni fase del processo di produzione degli alimenti, le attività o **prassi che incrementano la probabilità** di pericoli **nonché le opportune misure di controllo** L'EFSA ha sviluppato un semplice SGSA per 5 tipi di piccole imprese alimentari (macelleria, negozio di generi alimentari, panetteria, pescheria e gelateria)	Parere Scientifico dell'EFSA, 02 marzo 2017, in riposta al quesito EFSA - Q - 2015 - 00593 Artt. 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29 R.E. 852/2004 - Igiene degli Alimenti Avviso della Commissione Europea DG SANCO 2016/C278
SERVIZI SOSTITUITIVI DI MENSA	Impossibilità per le imprese artigiane di consentire il consumo sul posto ai possessore di ticket restaurant	**Chiarimento ministeriale sulla possibilità di utilizzare ovunque i buoni past**, persino negli agriturismi	DM Ministero dello Sviluppo Economico, 7 giugno 2017, n. 122, G.U. 10 agosto 2017, n. 186, in attuazione dell'art. 144, c. 5, D.Lgs 50/2016 «Nuovo Codice Appalti»

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
CIBI VEGANI DENOMINAZIONI INGANNEVOLI	Utilizzo di denominazioni fuorvianti e ingannevoli nei cibi vegani/vegetariani, prodotti italiani che hanno un riconoscimento territoriale legato alle loro caratteristiche	La **Corte di Giustizia Europea** ha **vietato** l'utilizzo di **formulazioni che possano generare confusione** nel consumatore in merito al contenuto del prodotto	Corte di Giustizia UE, Settima Sezione, sentenza 14 giugno 2017, causa C-422/16
UOVA AL FIPRONIL	Allerta UE sulle Uova al Fipronil, in seguito alla comunicazione della Commissione Europea sul coinvolgimento dell'Italia nella distribuzione di uova o derivati (ovoprodotti) contaminati	Presso il Ministero della salute, le associazioni di rappresentanza dell'agricoltura e dell'industria alimentare, fra cui **CNA Agroalimentare**, operanti nel **settore della produzione avicola e** in quello **della trasformazione alimentare**, hanno sottoscritto un **protocollo con cui si impegnano a promuovere presso i loro associati l'attuazione di un programma di autocontrollo rafforzato**, che si affiancherà ai controlli ufficiali svolti dalle autorità pubbliche per garantire la sicurezza dei consumatori, attraverso una verifica delle caratteristiche delle uova italiane e dei prodotti che le contengono	Protocollo 11 settembre 2017, fra Ministero della Salute e Associazioni operanti nel settore della produzione avicola e in della trasformazione alimentare (DM Salute 13/11/2013, Reg. UE 1127/2014, Reg. UE 2017/623)

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
ESERCIZI DI VENDITA PRODOTTI ALCOLICI	Eccessivi adempimenti burocratici per avviare gli esercizi di vendita di prodotti alcolici: oltre all'obbligo di preventiva Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), vi è quello di denuncia all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane competente per territorio	**Semplificazione negli adempimenti amministrativi per gli esercizi di somministrazione al pubblico di bevande alcoliche per il consumo sul posto**, fra cui ristoranti, pizzerie, birrerie, tavole calde, bar, gelaterie, pasticcerie, che vengono esclusi dall'obbligo di denuncia all'Agenzia delle Dogane	Art. 1, c. 178, Legge 14 agosto 2017, n. 124, «Legge Concorrenza», che interviene in materia di esercizi di vendita di prodotti alcolici assoggettati ad accisa, modificando l'art. 29, c. 2, D.Lgs 504/95, «Testo unico imposte sulla produzione e sui consumi» Circolare 9 ottobre 2017, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
L'ARTE DELLA PIZZA PATRIMONIO UNESCO	Necessità di garantire riconoscimento e tutela in tutto il mondo all'arte della pizza - uno dei prodotti simbolo della cucina e della cultura italiana - che per il nostro Paese vale circa 12 miliari di euro	**Riconoscimento dell' «Arte tradizionale dei pizzaiuoli napoletani» nella lista UNESCO del patrimonio culturale immateriale dell'umanità** Per l'Unesco il know-how culinario legato alla produzione della pizza, che comprende gesti, canzoni, espressioni visuali, gergo locale, capacità di maneggiare l'impasto della pizza, esibirsi e condividere è un indiscutibile patrimonio culturale L'Organizzazione delle Nazioni Unite, con questo riconoscimento, ha superato i pregiudizi di quanti vedevano in questa antica arte solo un fenomeno commerciale e non una delle più alte espressioni identitarie della cultura partenopea	Decision of the Intergovernmental Committee: 12.COM 11.B.17, dicembre 2017 - decisione unanime del Comitato Intergovernativo per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Unesco

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
AFFITTO DI POLTRONA/ CABINA	Necessità di introdurre in Italia maggiore flessibilità nella collaborazione tra operatori del benessere e di semplificare gli adempimenti nei casi di coworking	Modello unificato di SCIA nel caso di affitto di poltrona/ cabina, con superamento del sistema precedente del doppio adempimento da parte del concedente e del concessionario	D.Lgs 30 giugno 2016, n. 126, «Scia 1» Accordo Conferenza Unificata sulla modulistica standard, 4 maggio 2017
TINTOLAVAN-DERIE	• Modulistica differente tra regione e regione • Esigenza di semplificazione degli atti richiesti alle imprese In particolare, concorrenza sleale nel settore	Semplificazione e standardizzazione della modulistica utilizzata da imprese e cittadini per presentare domande, segnalazioni e comunicazioni alla PA relativamente alle attività di tintolavanderie e lavanderie self-service	Accordo Conferenza Unificata il 6 luglio 2017, G.U. Serie Generale, 16 agosto 2017, n. 190

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
RC AUTO	Il disegno di legge, nel testo originario, conteneva disposizioni lesive della libertà di scelta dell'assicurato, che rischiavano di mettere in pericolo la sopravvivenza di oltre 17.000 imprese di carrozzeria	Sono previsti **l'integrale risarcimento per la riparazione a regola d'arte del veicolo danneggiato** e la **libertà di scelta dell'automobilista di rivolgersi al proprio autoriparatore di fiducia** (che dovrà fornire documentazione fiscale e idonea garanzia sulle riparazioni effettuate) Le organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale del settore dell'autoriparazione, l'ANIA e le associazioni dei consumatori, definiranno apposite linee guida sui parametri tecnici per l'effettuazione delle riparazioni a regola d'arte Infine è stato **eliminato il divieto di cessione del credito** da parte dell'assicurato nei confronti dell'impresa di autoriparazione	Art.1, c. 9-10 e c. 24, Legge 14 agosto 2017, n. 124 «Legge Concorrenza»
AUTORIPARA-ZIONE	Necessità di avviare nuovi corsi abilitanti a tutte le attività rientranti nel settore dell'autoriparazione	**Attivazione dei corsi di qualificazione tecnico - pratico** per carrozziere, gommista, meccatronico	Art. 1, c. 1132, lett. d), Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018
SERVIZI POSTALI	Monopolio di Poste Italiane sul recapito di notificazioni e comunicazioni	**Liberalizzazione delle notificazioni e comunicazioni di atti giudiziari** e delle notificazioni **delle violazioni del codice della strada** a partire dal 2018	Art. 1, c. 57-58, Legge 14 agosto 2017, n. 124, «Legge Concorrenza»

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
CREDITO IMPOSTA R&S SETTORE MODA	Incertezze interpretative - collegate alla corretta applicazione dell' art. 3, c. 5, DL 145/2013, «Destinazione Italia» - sulla possibilità di includere, fra le attività di R&S ammissibili al credito d'imposta, quelle svolte da imprese del settore tessile e moda collegate alla ideazione e realizzazione di nuovi campionari, compreso il «primo prototipo»	Riconducibilità al beneficio del **credito d'imposta** delle **attività di ricerca e sviluppo afferenti** alle fasi **«ricerca ed ideazione estetica» e «realizzazione dei prototipi» del settore tessile e moda**	Chiarimento MISE, pubblicato sul sito www.mise.it aggiornato al 29 settembre 2017, in continuità con la Circolare MISE, 16 aprile 2009, n. 46586, allegata alla Circolare Agenzia delle Entrate, n. 5/E/2016
CONTRIBUTO ALBO	Necessità di consentire alle imprese di iscriversi nei tempi all'albo nazionale trasportatori	**Proroga al 31 marzo 2017 del termine per il pagamento del contributo per l'iscrizione all'albo nazionale degli autotrasportatori** di cose per conto di terzi da versare alla tesoreria provinciale	Art. 9, c. 5, DL 244/2016, «Milleproroghe», convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 19

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
DUMPING SOCIALE	Necessità di contrastare il dumping sociale praticato dalle imprese estere	Modifiche al D.L.gs 136/2016, che introducono: • **l'obbligo, per l'azienda straniera, di indicare in italiano anche la paga oraria lorda in euro del conducente distaccato** e le modalità di rimborso delle spese di viaggio, di vitto e di alloggio da questo sostenute • **l'obbligo di tenere a bordo del mezzo il prospetto paga e il contratto di lavoro** • **l'innalzamento della sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 a 10.000 euro ed il fermo del veicolo** in caso di mancata tenuta a bordo dei documenti previsti, ovvero di documentazione non conforme Le misure completano e rendono più efficace il decreto citato, che già dal luglio 2016 aveva introdotto il **salario minimo obbligatorio** per gli autisti esteri che effettuano trasporti di cabotaggio all'interno del nostro Paese	Art. 47-bis, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96
DEDUZIONI FORFETARIE 2017	Rischio di riduzione degli importi delle agevolazione accise sul gasolio	**Mantenimento stessi importi di rimborso accise** dello scorso anno anche **per il 2017**, nella misura di 51,00 euro per le trasferte oltre il comune dove ha sede l'impresa e di 17,85 euro per i trasporti effettuati in ambito comunale	Art. 47-bis, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96 Comunicato stampa Agenzia delle Entrate, 4 luglio 2017, per la ufficializzazione degli importi

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
CONTENIMENTO DEI COSTI	Necessità di ridurre i costi di gestione delle imprese di trasporto italiane, per contrastare la competizione con quelle dell'Est Europa	**Per l'anno 2016 è stato stabilito che le imprese possono usufruire della decontribuzione entro i limiti del «de minimis», con un'autorizzazione di spesa pari a 65,5 milioni** Viene così superato il problema afferente l'esonero dell'80% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro (introdotto dalla Legge di Stabilità 2016 per gli anni 2016-2017-2018), considerati dall'UE aiuto di stato e quindi in precedenza mai utilizzati dalle imprese	Art. 47-bis, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96
«FERROBONUS»	Necessità, per le lunghe percorrenza, di utilizzare la modalità ferroviaria piuttosto che quella stradale	**Incentivo per favorire il trasferimento modale delle merci, dalla strada alla ferrovia** in quanto maggiormente sostenibile	DM Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT), 14 luglio 2017, n.125, G.U. Serie Generale n. 190 del 16 agosto 2017; DD MIT, 17 agosto 2017, n. 89
RINNOVO PARCO VEICOLI	Necessità di favorire il rinnovo del parco veicolare	**Incentivi agli investimenti** nel settore dell'autotrasporto	DM MIT, 20 giugno 2017 e DD MIT, 17 luglio 2017, G.U. 1 agosto 2017, n.178
INCENTIVI FORMAZIONE AUTOTRASPORTO	Favorire l'innalzamento delle competenze e della sicurezza	**Contributi per favorire l'acquisizione di competenze adeguate** alla gestione d'impresa, alle nuove tecnologie, allo sviluppo della competitività e all'innalzamento del livello di sicurezza stradale e di sicurezza sul lavoro	Decreto MIT 7 luglio 2017, G.U. 17 agosto 2017, n. 191

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
TRASPORTO ECCEZIONALI	Paralisi dei trasporti con veicoli eccezionali, accentuatasi con i crolli di cavalcavia che si sono verificati nel 2016 Stasi, in particolare, nel rilascio di autorizzazioni al transito di veicoli eccezionali e dei trasporti in condizioni di eccezionalità da parte degli enti proprietari della rete viaria	• **Chiarimento e riordino degli adempimenti sul rilascio delle autorizzazioni** • **Riferimenti certi** ed uniformi **ai proprietari-gestori delle strade** • **Avviata la costituzione del catasto delle strade**	Direttiva MIT 15 Giugno 2017, n. 293, G.U. 28 luglio 2017, n.175, «Direttiva in materia di autorizzazioni alla circolazione dei veicoli eccezionali e dei trasporti in condizioni di eccezionalità»
ILVA - IMPRESE AUTOTRASPORTO	Mancato riconoscimento del credito prededucibile alle imprese di autotrasporto	**Ricompresi nella categoria dei crediti prededucibili** - ai sensi della legge fallimentare - **quelli delle imprese di autotrasporto**, che consentono lo svolgimento delle attività e la funzionalità degli impianti produttivi dell'**ILVA**	Art. 8, DL 91/2017, convertito con Legge 3 agosto 2017, n. 123, «Decreto Crescita Mezzogiorno»
MONITORAGGIO LOGISTICA	L'esistenza di più sistemi di monitoraggio della logistica nazionale nell'ambito dei sistemi informativi della PA, determina criticità e rallentamenti nel sistema dei trasporti, anche intermodali	Istituzione di un **unico Sistema Nazionale di Monitoraggio della Logistica (SiNaMoLo)** che: • **consente il superamento** di "compartimenti stagni", **di colli di bottiglia** • **aumenta la competitività** delle imprese di autotrasporto e del sistema Paese	Art. 1, c. 188 - 192, Legge 14 agosto 2017, n. 124 «Legge Concorrenza»

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
TRASPORTO AUTOBUS	L'art. 84 del codice della strada limita la locazione senza conducente solo per i veicoli destinati al trasporto di persone aventi al massimo nove posti compreso quello del conducente L'art. 2, Legge 218/2003 prevede, contestualmente, che le imprese esercenti servizi di noleggio autobus con conducente devono utilizzare nello svolgimento dell'attività veicoli di cui hanno la «disponibilità», ovvero «il legittimo possesso [di autobus] conseguente ad acquisto in proprietà, usufrutto, locazione con facoltà di acquisto, vendita con patto di riservato dominio» Nei momenti di picco di traffico, dunque, per un'impresa non era ammissibile avvalersi di meccanismi di flessibilità come la locazione veicoli	**ANel settore «trasporto persone» viene introdotta** - in linea con quanto già consentito nel settore trasporto merci - **la possibilità di locazione di autobus (veicoli superiori a 9 posti), fra imprese regolarmente autorizzate ed iscritte al Registro elettronico nazionale** Ciò grazie all'integrazione dell'articolo 84 del Codice della Strada (L. 285/1992)	Art. 1, c. 183, Legge 14 agosto 2017, n. 124 «Legge Concorrenza»

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
NCC	Limitazione del campo di applicazione del noleggio con conducente	**Si amplia il panorama delle offerte del** servizio di **noleggio con conducente** introducendo che esso possa essere **svolto**, oltre che con autovetture-motocarrozzette-natanti- veicoli a trazione animale, **anche a mezzo di velocipedi**	Art. 1, c. 170, Legge 14 agosto 2017, n. 124 «Legge Concorrenza»
TRASPORTO PUBBLICO NON DI LINEA	Il quadro previsto dalla legge 21/1992 e s.m.i. non regolamenta le piattaforme tecnologiche che si sono affacciate sul mercato Occorre adeguare l'offerta dei servizi alle necessità del mercato, garantire la mobilità a tutti secondo i principi di regolarità, professionalità e sicurezza nonché riordinare l'intero quadro normativo	**Nel settore «trasporto persone» viene rilasciata delega al Governo** per riformare la legge quadro 21/1992 che regolamenta taxi e NCC **La delega favorisce l'apertura di un tavolo di concertazione tra le associazioni e il Governo,** con i Ministeri interessati, **per modernizzare l'impianto normativo e armonizzarlo** con le leggi comunitarie e costituzionale	Art. 1, c. 179 - 182, Legge 14 agosto 2017, n. 124 «Legge Concorrenza»
	Necessità di trovare una soluzione condivisa con tutti gli attori coinvolti (Taxi, NCC) per disciplinare il trasporto pubblico non di linea	**Proroga al 31 dicembre 2018** (dal 31 dicembre 2017) **del termine per l'emanazione del decreto interministeriale sugli autoservizi pubblici non di linea** Confermata anche la sospensione dell'operatività della disciplina più restrittiva per l'attività di noleggio con conducente	Art. 1, c. 1136, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
FONDO DI GARANZIA PMI AUTOTRASPORTO	L'operatività della sessione speciale per l'autotrasporto era stata sospesa e quindi le imprese del settore non potevano più beneficiare delle opportunità offerte da questa misura	Dal giorno 11 ottobre 2017 è **tornata operativa la sezione speciale per l'autotrasporto** e le imprese del settore possono ritornare a presentare le richieste di ammissione	Circolare INPS n. 12, 10 ottobre 2017
ALBO AUTOTRA-SPORTATORI	Necessità di non aumentare il pagamento del diritto annuale albo autotrasportatori	**Quota invariata rispetto all'anno precedente**	Delibera Comitato Centrale 7/2017, 18 ottobre 2017
FORMAZIONE AGEVOLATA	Difficoltà a presentare le domande per la formazione agevolata entro il 27 ottobre 2017 a causa del cattivo funzionamento del portale dell'automobilista	**Proroga presentazione delle domande** per la formazione agevolata al 10 novembre 2017	Decreto dirigenziale MIT, Prot. n. 499, 25 ottobre 2017
DECONTRIBU-ZIONE AUTOTRASPORTO INTERNAZIONALE	Mancata emanazione della circolare INPS sulle modalità di fruizione della decontribuzione per le imprese di autotrasporto che effettuano servizi internazionali	**Divulgate le istruzioni operative per rendere** effettivamente **fruibile l'agevolazione**	Circolare INPS n. 167, 10 novembre 2017
DIVIETI DI CIRCOLAZIONE	Necessità di contenere al minimo i divieti di circolazione per l'anno 2018	**Il calendario 2018** contiene un **monte ore complessivo di divieti analogo** a quello stabilito per **l'anno 2017 ed inferiore a quello del 2015, 2014 e 2013**	Decreto MIT, 19 dicembre 2017

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
BALNEATORI	Nell'iter parlamentare di approvazione del disegno di legge di bilancio era stata introdotta una norma che riduceva ad un solo anno la vigenza delle attuali concessioni demaniali marittime: ciò avrebbe anticipato l'iter di riordino della disciplina, che necessita invece di un maggiore approfondimento per garantire il riconoscimento del legittimo affidamento necessario alla tutela degli investimenti effettuati e alla continuità aziendale delle imprese esistenti	Espunto, dalla Legge di Bilancio 2018, l'emendamento che limitava ad un anno la vigenza delle concessioni demaniali e **confermata la validità delle concessioni attuali fino al riordino complessivo della disciplina**	In vigore l'art 24, c. 3-septies, DL 113/2016, «Enti Territoriali», convertito con Legge 7 agosto 2016, n. 160
SNO ODONTOTECNICI	Mancato riconoscimento degli odontotecnici tra le professioni tecnico sanitarie	**Avvio dell'istanza di accreditamento** presso il Ministero della Salute **per l'individuazione**, tra le **nuove professioni sanitarie**, della figura tecnico-sanitaria dell'**odontotecnico**	Art. 6, Legge di riordino delle professioni sanitarie, A.S. 1324-B, approvato il 22 dicembre 2017, in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA	Necessità di confermare anche per gli anni futuri, dopo le positive esperienze di Mantova, Pistoia e Palermo, l'attribuzione del titolo di capitale italiana della cultura per altre realtà cittadine	**Stabilizzato**, anche per gli anni successivi al 2020, **il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura»** Autorizzazione di spesa di **1 milione di euro annui dal 2021** Tale conferimento mobilita investimenti e sinergie pubbliche e private per la tutela e la valorizzazione dei patrimoni culturali - così come avverrà nel 2019 per Matera, capitale europea della cultura	Art. 1, c. 326, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018
TAX CREDIT ALBERGHI	Confermare e aumentare il credito di imposta per le strutture ricettive al fine di stimolare gli investimenti per la riqualificazione del settore	**Riconoscimento del credito d'imposta per la riqualificazione delle strutture alberghiere**, per i periodi d'imposta 2017 e 2018, **con l'estensione dell'agevolazione dal 30% al 65% anche alle strutture che prestano cure termali**, anche per la realizzazione di piscine e attrezzature termali, **a condizione che abbiano anche finalità di ristrutturazione edilizia, riqualificazione antisismica o energetica e acquisto di mobili**	Art. 1, c. 17-18, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
ASCENSORISTI	Commissioni prefettizie per l'esame di abilitazione alla manutenzione degli ascensori abolite dal DL 95/2012 Il rilascio delle abilitazioni necessarie alla manutenzione degli ascensori è condizione indispensabile per garantire la sicurezza negli impianti di sollevamento	**Riattivate le Commissioni d'esame** con la norma che disciplina «l'integrale attuazione della direttiva 2014/33/UE relativa agli ascensori e ai componenti di sicurezza degli ascensori nonché per l'esercizio degli ascensori»	Art. 23, Legge 20 novembre 2017, n. 167, «Legge europea 2017»
BRAND UNBUNDLING	Utilizzo dello stesso marchio, che induce in confusione il cliente finale, tra aziende di distribuzione e aziende di vendita dell'energia	**Respinto il ricorso dell'ENEL e riconoscimento dell'effetto compressivo alla libera competizione nel mercato della vendita dell'energia elettrica** nel comportamento del ricorrente	Sentenza del Consiglio di Stato pubblicata il 27 novembre 2017

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
RESTAURATORI BENI CULTURALI	Il decreto MIBACT n. 77 del 21 luglio 2016 pubblicava un elenco parziale che anticipava il riconoscimento della qualifica di restauratore agli aventi diritto in quanto diplomati nelle Scuole di Alta Formazione (SAF) del Ministero, consentendo loro di partecipare a concorso pubblico per funzionari restauratori di cui al bando 19 maggio 2016 Il decreto MIBACT creava di fatto una disparità fra coloro che avevano partecipato alla domanda di selezione pubblica del 22 giugno 2015 per l'acquisizione della qualifica di collaboratore restauratore – tecnico del restauro e di restauratore, ancora in attesa di giudizio	**Superata la disparità di trattamento grazie al ricorso al TAR del Lazio promosso anche dalla CNA e al ritiro dell'elenco parziale pubblicato dal MIBACT con proprio provvedimento** Si è evitato così che passasse l'interpretazione circa l'esistenza di un elenco ufficiale di restauratori cui appartengono soltanto i titolari dei diplomi Scuola di Alta Formazione	Decreto n. 84, 2 settembre 2016, MIBCT Sentenza n. 12634 del 2017, Tar del Lazio
BONUS BENI STRUMENTALI	Scadenza della misura volta a sostenere l'acquisto di strumenti musicali artigianali	**Proroga di un anno** del **credito d'imposta del 65%,** per un massimo di 2.500 euro, **per l'acquisto di uno strumento musicale nuovo**, nel limite complessivo di **10 milioni di euro** Il beneficio è accordato agli studenti	Art. 1, c. 643, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
EQUO COMPENSO PROFESSIONISTI NON ORDINISTI	Necessità di riconoscere agli autonomi il diritto a percepire un compenso equo nei rapporti con i « clienti forti» - diversi, cioè, dai consumatori e dalle piccole imprese	**Estensione del diritto all'equo compenso ai** rapporti di lavoro autonomo che interessano anche i **professionisti non ordinisti** Fissare parametri per la giusta remunerazione dei servizi professionali è importante per dare equilibrio al mercato e garantire la dignità del lavoro	Art. 19-quaterdecies, DL 148/2017, «Collegato fiscale», convertito con legge n. 172, 4 dicembre 2017
ACCESSO AL CREDITO PROFESSIONISTI NON ORDINISTI	Necessità di agevolare l'accesso al credito anche ai professionisti non ordinisti	**Consentita la partecipazione ai confidi anche ai liberi professionisti non organizzati in ordini o collegi**, secondo quanto stabilito dalla disciplina delle professioni non organizzate	Art. 9-bis, DL 148/2017, «Collegato fiscale», convertito con legge n. 172, 4 dicembre 2017
DISTRETTI DEL CIBO	Necessità di salvaguardare il territorio attraverso le attività agricole e agroalimentari, al fine di garantire lo sviluppo sostenibile e la sicurezza alimentare e di ridurre l'impatto ambientale delle produzioni e lo spreco alimentare	**Istituzione e definizione dei distretti del cibo Stanziamento di risorse pari a:** • **5 milioni di euro per il 2018** • **10 milioni di euro** a decorrere **dal 2019** Individuazione successiva dei distretti attraverso provvedimenti regionali	Art. 1, c. 499, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018
ENOTURISMO	Mancanza di una disciplina in materia	**Definizione dell'attività di enoturismo e riconoscimento** a coloro che la svolgono di una **determinazione forfetaria del reddito** imponibile con coefficiente di redditività del 25%	Art. 1, c. 502-505, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Necessità di garantire che le procedure per l'assegnazione delle concessioni siano realizzate in un contesto temporale omogeneo	**Proroga al 31 dicembre 2020 del termine delle concessioni** per commercio su aree pubbliche	Art. 1, c. 1180-1181, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018
MANIFESTAZIONI CARNEVALESCHE	Necessità di sostenere la maestria degli artigiani del settore, anche in ragione del valore storico e culturale delle manifestazioni carnevalesche nella tradizione italiana	Concessi **2 milioni** per ciascuno degli anni **2018, 2019, 2020 per il sostegno di manifestazioni carnevalesche**	Art. 1, c. 329, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018
CANONE RAI	Non aumentare il pagamento del canone, per rendere il servizio accessibile specie alle fasce più deboli di consumatori, famiglie e pensionati	**Proroga per il 2018 dell'importo ridotto** del canone Rai a **90 euro**	Art. 1, c. 1147, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018

Eroe

Questa che vado a raccontarvi è la vera storia di Luigi delle Bicocche,
eroe contemporaneo a cui noi tutti dobbiamo la nostra libertà

Piacere, Luigi delle Bicocche
Sotto il sole faccio il muratore e mi spacco le nocche.

Da giovane il mio mito era l'attore Dennis Hopper
Che in Easy Rider girava il mondo a bordo di un chopper
Invece io passo la notte in un bar karaoke,
se vuoi mi trovi lì, tentato dal videopoker
ma il conto langue e quella macchina vuole il mio sangue
..un soggetto perfetto per Bram Stroker
Tu che ne sai della vita degli operai
Io stringo sulle spese e goodbye macellai
Non ho salvadanai, da sceicco del Dubai
E mi verrebbe da devolvere l'otto per mille a SNAI
Io sono pane per gli usurai ma li respingo
Non faccio l' Al Pacino, non mi faccio di pacinko
Non gratto, non vinco, non trinco/ nelle sale bingo/
Man mano mi convinco/ che io

sono un eroe, perché lotto tutte le ore. Sono un eroe perché combatto per la pensione
Sono un eroe perché proteggo i miei cari dalle mani dei sicari dei cravattari
Sono un eroe perché sopravvivo al mestiere. Sono un eroe straordinario tutte le sere
Sono un eroe e te lo faccio vedere. Ti mostrerò cosa so fare col mio super potere

Stipendio dimezzato o vengo licenziato
A qualunque età io sono già fuori mercato
...fossi un ex SS novantatreenne lavorerei nello studio del mio avvocato
invece torno a casa distrutto la sera, bocca impastata
come calcestruzzo in una betoniera
io sono al verde vado in bianco ed il mio conto è in rosso
quindi posso rimanere fedele alla mia bandiera
su, vai, a vedere nella galera, quanti precari, sono passati a malaffari
quando t'affami, ti fai, nemici vari, se non ti chiami Savoia, scorda i domiciliari
finisci nelle mani di strozzini, ti cibi, di ciò che trovi se ti ostini a frugare cestini
..ne' l'Uomo ragno ne' Rocky, ne' Rambo ne affini
farebbero ciò che faccio per i miei bambini, io sono un eroe.

Per far denaro ci sono più modi, potrei darmi alle frodi
E fottermi i soldi dei morti come un banchiere a Lodi
C'è chi ha mollato il conservatorio per Montecitorio
Lì i pianisti sono più pagati di Adrien Brody
Io vado avanti e mi si offusca la mente
Sto per impazzire come dentro un call center
Vivo nella camera 237 ma non farò la mia famiglia a fette perché sono un eroe.

UnipolSai ASSICURAZIONI

UniSalute SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE

Unipol BANCA

ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS
La banca per un mondo che cambia

InfoCert
GRUPPO TECNOINVESTIMENTI

UniCredit

Sede Nazionale
00162 Roma - Piazza M. Armellini, 9A
Tel (06) 441881 - Fax (06) 44249513
cna@cna.it - www.cna.it

Sede Bruxelles
36-38, Rue Joseph II - B - 1000 Bruxelles
Tel + 322/2307440 - Fax + 322/2307219
bruxelles@cna.it